



*ALL. 2b*

# *Città di Asti*



***RENDICONTO 2015***

***RELAZIONE SULLA GESTIONE – fascicolo 2***

**INDICE**

<b>1) IDENTITA' DELL'ENTE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>2) RISORSE UMANE</b>	<b>pag. 8</b>
<b>3) PARTECIPAZIONI DELL'ENTE</b>	<b>pag. 9</b>
<b>4) LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>pag. 28</b>
<b>5) REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI / PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE</b>	<b>pag. 30</b>
<b>5.a) Relazione illustrativa per Missioni / Programmi</b>	<b>pag. 30</b>
<b>Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>pag. 31</b>
Programma 01.01 Organi Istituzionali	
Programma 01.02 Segreteria generale	
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Programma 01.06 Ufficio tecnico	
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	
Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi	
Programma 01.10 Risorse umane	
Programma 01.11 Altri servizi generali	
<b>Missione 02 – Giustizia</b>	<b>pag. 81</b>
Programma 02.01 Uffici giudiziari	

**Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza****pag. 83**

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

**Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio****pag. 86**

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 04.04 Istruzione universitaria

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

**Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali****pag. 102**

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero****pag. 110**

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Programma 06.02 Giovani

**Missione 07 – Turismo****pag. 116**

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa****pag. 119**

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

**Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****pag. 122**

Programma 09.01 Difesa del suolo

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 09.03 Rifiuti

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

**Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità****pag. 131**

Programma 10.02 Trasporto pubblico locale

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

**Missione 11 – Soccorso civile****pag. 138**

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****pag. 140**

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Programma 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 12.08 Cooperazione ed associazionismo

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

**Missione 14 – Sviluppo economico e competitività****pag. 160**

Programma 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Programma 14.03 Ricerca ed innovazione

Programma 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

**Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale****pag. 169**

Programma 15.02 Formazione professionale

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

**Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****pag. 175**

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche****pag. 176**

Programma 17.01 Fonti energetiche

**5.b) Missioni / Programmi in sintesi****pag. 180**

Stato di realizzazione e grado di ultimazione missioni

Stato di realizzazione e grado di ultimazione missioni: pagamenti

Riepilogo delle fonti di finanziamento per titoli e tipologie

Riepilogo delle fonti di finanziamento per titoli e tipologie: incassi

**1) IDENTITÀ DELL'ENTE**

La popolazione residente nella Città di Asti, al 31 dicembre 2015, ammonta a **n. 76.437** unità con un ulteriore lieve decremento di n. 336 unità rispetto alle **76.773** unità dell'anno 2014.

Il decremento demografico della Città di Asti è determinato da un numero di **emigrazioni** (pari a **2.089** unità) superiore alle **immigrazioni** peraltro in diminuzione rispetto al recente passato (**n. 1.986** rispetto ai 2.181 immigrati nel 2014 cioè -195 immigrati durante l'anno pari a -8,94%); il tutto porta ad un differenziale immigrazioni/emigrazioni pari a -103 unità.

Anche il saldo naturale risulta negativo pari a **-296** unità (questo significa che il numero dei morti è più elevato del numero dei nati): il numero dei nati vivi nel corso del 2015 è stato di **n. 610** unità (45 nati in meno durante l'anno rispetto al 2014) e quello dei decessi di **n. 906** unità (43 decessi in più rispetto all'anno precedente).

La **popolazione straniera** al 31 dicembre 2014 ammontava a n. 9.650 unità (di cui 4.614 maschi e 5.036 femmine) e costituiva il **12,57%** dell'intera popolazione composta da n. 1.937 comunitari (maschi n. 756 e femmine n. 1.181) e n. 7.713 extracomunitari (maschi n. 3.858 e femmine n. 3.855). La maggior parte della popolazione straniera proveniva dai seguenti paesi: Albania (3.484), Romania (1.636), Marocco (1.560), Moldavia (484), Perù (284), Cina (273), Bosnia-Erzegovina (202), Senegal (201), Nigeria (163), Ucraina (101), Tunisia (97).

La **popolazione straniera** presente al 31 dicembre 2015 ammonta a **n. 9.364** unità (di cui 4.440 maschi e 4.924 femmine) e costituisce il **12,25%** dell'intera popolazione composta da n. 1.900 comunitari (maschi n. 723 e femmine n. 1.177) e n. 7.464 extracomunitari (maschi n. 3.717 e femmine n. 3.747).

La maggior parte della popolazione straniera proviene dai seguenti paesi: Albania (3.319), Romania (1.606), Marocco (1.480), Moldavia (471), Cina (314), Perù (262), Bosnia-Erzegovina (194), Senegal (184), Nigeria (176), Ucraina (99), Tunisia (95), Polonia (85).

Un'analisi della popolazione suddivisa per fasce d'età al 31 dicembre 2015 evidenzia i seguenti dati:

La **popolazione minorile** (0/17 anni): **n. 11.797** unità pari a **15,43%** della popolazione (n. 6.132 maschi e n. 5.665 femmine).

Di essi n. 4.600 (n. 2.353 maschi e n. 2.247 femmine) hanno un'età compresa tra gli 0 e i 6 anni, n. 5.164 (n. 2.702 maschi e n. 2.462 femmine) tra i 7 e i 14 anni e n. 2.033 (n. 1.077 maschi e n. 956 femmine) tra i 15 e i 17 anni.

La **popolazione adulta** (18/65 anni) residente alla data del 31 dicembre 2015 è pari a **n. 46.929** unità e rappresenta il **61,40%** della popolazione.

In particolare i **giovani** (15/29 anni) sono **n. 10.819** unità, il **14,15%** della popolazione, rappresentano la parte più vivace della popolazione, produttori di stimoli che chiedono di essere raccolti.

Gli **anziani** sono invece **n. 17.711** unità, il **23,17%** della popolazione (incidenza percentuale in costante aumento negli ultimi anni); di questi n. 7.897 unità appartengono alle fasce senili comprese tra i 66 ed i 74 anni e 9.814 unità hanno 75 anni ed oltre.

Asti è un territorio di **antica tradizione vitivinicola**. La viticoltura astigiana è per la gran parte a Denominazione di Origine Controllata, requisito che conferisce un notevole valore aggiunto alla produzione locale e rappresenta un punto di forza su cui contare in un'ottica di espansione del mercato.

Lo sviluppo delle maggiori **attività industriali** nella città è decollato timidamente solo nei primi anni del novecento, con la comparsa dei primi insediamenti di rilievo, come la Vetreria operaia federale, la Way-Assauto e la Saclà, destinati a mutare l'equilibrio economico e sociale del territorio e il rapporto città-campagna.

Nel corso degli anni '50 –'60, il fenomeno dello spopolamento delle campagne, risultato dello storico squilibrio tra città e mondo contadino e dei crescenti divari nella produttività e nella ripartizione del reddito, ha investito il territorio astigiano.

Il forte flusso migratorio prima dal Veneto e poi dal meridione ha mutato la struttura sociale della città che è aumentata per numero di residenti ma allo stesso tempo, a causa del massiccio richiamo di manodopera giovanile verso i poli di espansione industriale dell'area torinese, ha dato vita ad un forte fenomeno di “pendolarismo”.

Dagli anni Settanta, con l'assorbimento della Way Assauto da parte della ITT, è iniziata la penetrazione delle multinazionali in ambito locale ma occorre osservare che ormai è un ciclo concluso. La stessa Saclà, che mantiene solidamente le sue radici astigiane, ha iniziato una importante conquista dei mercati esteri con l'apertura di filiali non solo in paesi europei ma anche negli Stati Uniti.

Al 31/12/2015 (dato in possesso della Camera di Commercio) le **imprese registrate aumentano** (passando da 7.646 a 7.668) **così come quelle attive** (passando da 6.642 a 6.645); in merito agli imprenditori extracomunitari, si registra un aumento sia per quanto riguarda le imprese registrate (passando da 798 a 841) sia per quanto riguarda le imprese attive (passando da 745 a 792).

Secondo i dati di Infocamere, a fine 2014 il sistema imprenditoriale astigiano conta 24.370 imprese iscritte nel Registro delle Imprese. Per il quarto anno consecutivo il bilancio anagrafico delle imprese risulta negativo. Nel 2014 la diminuzione delle imprese in provincia di Asti è risultata più elevata rispetto alla media nazionale e regionale (-1,6% a fronte di una variazione negativa dello 0,2% in Italia e dell'1,3% in Piemonte).

Rispetto alle altre province piemontesi Asti si colloca al terzultimo posto preceduta da Alessandria, Novara e Verbania, Torino, Biella e seguita da Vercelli e Cuneo. A livello settoriale, il turismo ha registrato la migliore performance con un saldo positivo rispetto al 2013 (+1,9%). Dati in crescita anche per i servizi: +1,5% rispetto al 2013. Il commercio segna una lieve flessione rispetto all'anno precedente (-0,9%).

L'agricoltura fa segnare un calo del numero di imprese del 5% rispetto all'anno precedente. Il ridimensionamento del numero delle imprese è dovuto ad un processo di riorganizzazione che vede l'accorpamento di piccole imprese marginali ad aziende più grandi e meglio strutturate, in grado di offrire prodotti di qualità e di soddisfare mercati sempre più esigenti.

Le costruzioni perdono l'1,2%; la contrazione risulta tuttavia più contenuta rispetto a quella registrata nell'anno precedente. Le attività manifatturiere presentano un saldo negativo (-3%), i comparti che evidenziano maggiore sofferenza sono quello metalmeccanico e l'industria del legno. Continua a ridimensionarsi il settore trasporti e magazzinaggio (-1,9%). Le ripercussioni della crisi economica sul sistema imprenditoriale sono confermate dai dati relativi all'apertura di procedure concorsuali (fallimento e concordato). Nel 2014 sono state aperte 54 procedure, dato che risulta più che triplicato rispetto a cinque anni prima in cui i procedimenti erano stati 17. Il comparto artigiano rappresenta quasi un quarto del sistema imprenditoriale della provincia di Asti.

Nel 2014 vi è stato un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni ed un conseguente tasso di sviluppo pari a -1,3%. Il risultato, per quanto permanga negativo, è migliore rispetto a quello registrato dal sistema imprenditoriale nel suo complesso (-1,6%). La presenza delle imprese straniere nel sistema produttivo astigiano è in costante crescita, in controtendenza con la dinamica generale, l'imprenditoria straniera continua a crescere.

Gli imprenditori stranieri in provincia di Asti costituiscono il 7,8% del totale, in linea con la media nazionale (7,9%). Nel panorama piemontese Asti si pone al terzo posto preceduta da Torino e Novara.

Per quanto riguarda le imprese giovanili, rispetto al 2013, si registra una flessione del 3,6%. La variazione risulta più contenuta rispetto a quella registrata nel 2013 e questo fa sperare nell'avvio di un percorso di uscita dalla crisi economica che perdura da alcuni anni. In merito alle imprese femminili, si osserva una contrazione superiore a 6,6 punti percentuali, segno di una maggiore sofferenza alla crisi economica. L'imprenditoria femminile rappresenta tuttavia il 23% del sistema imprenditoriale astigiano. La provincia di Asti si colloca al secondo posto in Piemonte per incidenza delle imprese rosa, preceduta da Alessandria ed la di sopra della media regionale (22,1%) e nazionale (21,6%) - dati della Camera di Commercio "13^ Giornata dell'Economia – Rapporto 2015"-.

La **cultura**, sulla scorta di quanto già avvenuto nel 2014, nonostante la continua riduzione di risorse, ha continuato a segnare un importante incremento di manifestazioni in città, che hanno nel "Teatro Alfieri" il loro punto centrale di elaborazione confermando il numero di abbonati alla Stagione invernale e continuando nell'incremento delle presenze cinematografiche (in tre anni da 499 a 630 +26%).

Inoltre la collaborazione con le tante Associazioni della città ha fatto sì che anche il 2015 si caratterizzasse come un anno di grandi avvenimenti culturali aumentando il numero di eventi (318 giorni) e avvicinandoci a quell'obiettivo del 2016 del Festival lungo 365 giorni.

La direzione artistica di Asti Teatro, dopo l'anteprima del 2014 è stata affidata a Pippo Delbono che ha caratterizzato questa edizione con la sua poetica e le sue scelte drammaturgiche a volte anche dirompenti concentrandosi in particolare sul tema dei rifugiati, tema quanto mai attuale e complesso.

La collaborazione con l'A.S.P. nella costruzione di Asti Musica ha portato ad un'edizione del ventennale magnifica, con grandi numeri e grande visibilità, soprattutto per l'apertura del Festival con il concerto evento di Paolo Conte.

Il concretizzarsi degli interventi relativi al Progetto PISU (inaugurazione della Biblioteca, completamento ex Palestra Muti, studio di fattibilità sul Brand della Città, completamento dei cantieri per Palazzo Alfieri, Palazzo Mazzola, Palazzo Ottolenghi, Chiesa di San Giuseppe, "ex Biblioteca") sta trasformando la Città contribuendo a creare quel "Quadrilatero della Cultura" che sarà uno dei motori dell'identità di Asti nei prossimi anni.

Il **turismo** nel 2015, stando ai dati relativi al numero degli arrivi totali nelle strutture alberghiere ed extralberghiere in città forniti dalla Provincia (seppur incompleti perchè alcune strutture ricettive non hanno ancora comunicato i dati di dicembre 2015, tuttavia poco significativo nell'arco dell'anno) è in crescita rispetto all'anno precedente. Più in dettaglio gli **arrivi in città sono stati 43.917** (42.560 nel 2014) e le **presenze 103.048** (96.969 nel 2014), mentre le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere attive nel 2015 sono 90 (anche questo dato è in aumento rispetto al 2014 pari a 85).

Tenuto conto dell'aumento dei B&B e degli agriturismi, sembra che, anziché la formula alberghiera classica, il turista dell'astigiano preferisca la vacanza in *plein air* e quindi che prediliga la libertà di una struttura ricettiva come B&B o l'agriturismo, che consenta maggior libertà di movimento e di scelta di itinerari.

Per quanto riguarda la provenienza dei flussi turistici esteri Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito sono gli stati con maggiori presenze.

**2) RISORSE UMANE**

Si rammenta che la P.A. nell'esercizio 2015 poteva procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 60 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Nel corso dell'esercizio, è stato applicato solo parzialmente il turnover del personale collocato a riposo o cessato con altre motivazioni. Si sono realizzate complessivamente n.14 assunzioni: n.12 a seguito di procedure di mobilità (1 Agente di Polizia Municipale, 1 Funzionario Informatico, 4 Funzionari Amministrativi e n.6 Istruttori Amministrativi) e n. 2 Educatori Asilo Nido prelevando dalla graduatoria tuttora vigente a fronte di n.45 cessazioni (n.2 Dirigenti, n.4 Funzionari Amministrativi, n.1 Funzionario Tecnico, n.2 Funzionari Socio Educativi, n. 1 Specialista di Vigilanza, n. 10 Educatori, n.1 Agente di Polizia Municipale, n.0 Istruttori Amministrativi, n.1 Geometra, n.1 Istruttore Tecnico, n.4 Operatori servizi generali, n.5 Operatori Tecnici e n.3 Esecutori) con un saldo negativo, riferito al personale a tempo indeterminato, di n. 31 unità. In merito alla spesa del personale, l'Ente:

- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 ed è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà ugualmente rispettato anche per l'anno 2016;
- nell'anno 2015 ha rispettato il tetto della spesa di personale nella media 2011/2013 (art. 1 comma 557 quater della legge 27.12.2006, n. 296) e i dati in possesso dell'Ente, al momento attuale, fanno presumere che anche nel 2016 lo stesso sarà rispettato;
- nell'anno 2015 ha rispettato il rapporto di spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 (art. 1 comma 557 lett. a della legge 27.12.2006, n. 296) e i dati in possesso dell'Ente, al momento attuale, fanno presumere che anche nel 2016 lo stesso sarà rispettato. Il parametro della spesa totale del personale (comprensiva del costo del lavoro flessibile) sulla spesa corrente è del 31,87%.

Si rammenta che, a partire dal 1/01/2015 l'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010 e s. m. e i. che faceva divieto agli Enti con incidenza delle spese di personale pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale risulta soppresso. Si rileva dalle analisi contabili che il costo del personale è in costante diminuzione. La riduzione in termini assoluti rispetto all'esercizio 2014 è di € 1.256.774,36 (in percentuale oltre il 5,80%).

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2015**:

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Personale complessivo	209	333	542
Personale indeterminato	209	324	533
di cui Part Time	11	41	57
di cui in distacco	1	2	3
di cui in comando	0	0	0
Personale a tempo determinato	0	9	9

**ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2015**

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Personale complessivo	3	11	14

**CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2015**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>UNITÀ</b>		
	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Personale complessivo	15	30	45



### 3) PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

#### ***PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI CAPITALI***

Elenco partecipazioni in società di capitali:

- ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.
- ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS Società Consortile a Responsabilità Limitata
- AURUM ET PURPURA S.p.A.
- FINPIEMONTE S.p.A.
- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.
- GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.
- PRACATINAT – Società Consortile per azioni
- RES TIPICA INCOMUNE Società Consortile a Responsabilità Limitata

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato:

- di confermare il mantenimento delle seguenti partecipazioni: Aurum et Purpura S.p.A, Astiss S.c.r.l., A.S.P. S.p.A, GAIA S.p.A;
- di approvare la liquidazione della società LAETITIA VINI Srl;
- di prendere atto che sono state poste in liquidazione le seguenti società: RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l in liquidazione, SESTA S.r.l. in liquidazione;
- di approvare la cessione delle seguenti partecipazioni, per le quali sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata nella normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti: FINPIEMONTE S.p.A, FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A, PRACATINAT S.c.p.a., SITRACI S.p.A;
- di revocare la D.C.C. n. 59 del 3.4.2007 che prevedeva la partecipazione del Comune di Asti in BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

**ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.****Attività**

A.S.P., a partecipazione mista pubblico-privato, ha come scopo l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale. In particolare A.S.P. svolge attività nei settori del servizio idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, del servizio trasporto pubblico e mobilità e del settore energia.

Con D.C.C. n. 71 del 15.12.2010 è stata qualificata la durata del socio NOS in A.S.P. S.p.A al 31.12.2019, per cui a tale data scadranno gli affidamenti ad ASP dei seguenti servizi:

- trasporto pubblico locale
- ciclo idrico integrato – servizi complementari
- igiene urbana
- servizi cimiteriali
- servizio sosta a pagamento e rimozione forzata

servizi per i quali sono stati stipulati i nuovi contratti di servizio per il periodo 2014 – 2016.

Con:

- D.G.C. n. 518 del 19/11/2014 e s.m. ed i. sono state deliberate le modalità operative per l'affidamento ad A.S.P. del servizio di teleriscaldamento;
- D.C.C. n.17 del 31/03/2015 sono stati ridefiniti diversi aspetti relativi ai rapporti Comune- ASP.

**Partecipazione**

<b>Valore del capitale sociale sottoscritto - euro</b>	<b>Quota Percentuale - %</b>
4.147.148	55

**Andamento - Risultato netto (euro)**

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
407.287	478.448	609.230	239.280	221.997	542.966	527.044

**Patrimonio netto (euro)**

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
9.945.361	10.036.886	10.246.480	10.033.347	10.029.132	10.368.513	10.397.897

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASP S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Conferma che è stata ribadita dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

### **ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS - Società Consortile a responsabilità limitata**

#### **Attività**

La società consortile senza scopo di lucro denominata ASTISS, costituita in data 27.2.2007, opera nel settore dei servizi al fine di favorire e realizzare l’istituzione e la gestione nel territorio della provincia di Asti di corsi di istruzione di livello Universitario, come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.

#### **Partecipazione**

<b>Valore del capitale sociale sottoscritto - euro</b>	<b>Quota Percentuale - %</b>
5.062,50	12,68

#### **Andamento - Risultato netto (euro)**

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
649	1.234	4.454	187	1.504	456	2.032

#### **Patrimonio netto (euro)**

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
46.868	48.101	52.555	52.741	52.741	54.701	56.733

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASTISS S.c.r.l in quanto riferita a servizi di interesse generale.

Conferma che è stata ribadita dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

## **AURUM ET PURPURA S.p.A.**

### **Attività**

Aurum et Purpura, a partecipazione pubblica maggioritaria, ha avuto come scopo la promozione, in Italia ed all'estero, delle attività di sviluppo e valorizzazione del mondo economico (agricolo, produttivo, commerciale, turistico).

L’attività svolta riguarda principalmente la realizzazione dell’intervento sul complesso immobiliare dell’Enofila finalizzato a ricomprendere al suo interno attività fieristica, espositiva, congressuale, didattica, formativa e culturale oltre che offrire i propri spazi ad ospitare un’enoteca, un ristorante tipico di qualità ed un self-service.

In data 16.7.2009 l’assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l’aumento a pagamento del capitale sociale da € 270.000 a € 3.281.631.

Nel corso degli esercizi successivi la società ha proseguito nella propria attività:

- per la realizzazione degli interventi a completamento del complesso immobiliare dell’Enofila
- per l’affidamento in gestione del complesso immobiliare, mediante procedura ad evidenza pubblica avviata in data 20/12/2009 e dichiarata deserta. Nelle more dell’espletamento di una nuova procedura di gara, la struttura è stata affidata in concessione mediante contratto di comodato d’uso, con rimborso parziale delle spese, fino al 31/12/2013, all’Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti.

## **Partecipazione**

<b>Valore del capitale sociale sottoscritto - euro</b>	<b>Quota Percentuale - %</b>
680.319	23,474

Andamento - Risultato netto (euro)

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
-242.579	- 192.407	-180.480	-270.640	- 388.027	- 298.335	Bilancio non approvato

## Patrimonio netto (euro)

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
707.743	3.209.228	3.028.748	3.010.992	2.622.965	2.324.631	Bilancio non approvato

Alla luce non solo dei reiterati disavanzi di gestione, ma altresì della situazione di sostanziale blocco gestionale in ordine a concrete prospettive di sviluppo e quindi di poter conseguire utili, l'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 26.06.2014 ha deliberato la messa in liquidazione della società, tutt'ora in fase di ultimazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), ha confermato l'obiettivo di definire la liquidazione della società nel I semestre 2015 e la Giunta con proprio atto n. 642 del 23/12/2015 ha deliberato di approvare la proposta di liquidazione anticipata e consensuale della partecipata Aurum et Purpura SpA. con previsione di chiusura della liquidazione di A&P e relativa cancellazione dal Registro delle Imprese possibilmente entro il 31/3/2016.

**FINPIEMONTE S.p.A.****Attività**

In data 26.7.2007 è stata approvata la legge regionale n. 17 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.”, che ha sancito la conclusione sostanziale del processo di ristrutturazione di Finpiemonte S.p.A., trasformandola in società strumentale della Regione Piemonte.

Dal 1 agosto 2007 Finpiemonte S.p.A., società a capitale totalmente pubblico, è quindi la nuova società operante ai fini di interesse regionale quale strumento della sua programmazione, avente per oggetto sociale l’esercizio di attività finanziarie.

Con l’esercizio 2008 si inaugura una nuova stagione per la finanziaria regionale, nella quale Finpiemonte S.p.A. potrà concentrare la propria missione su quattro principali aree: la finanza agevolata, la finanza di sviluppo, la holding delle partecipazioni orientate alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico ed il sostegno tecnico alle politiche di sviluppo che i suoi azionisti intendono perseguire.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2010:

- L’assemblea dei soci di Finpiemonte in data 27/1/2011 ha autorizzato, ai sensi dell’articolo 2364, primo comma, numero 5 del Codice Civile e dell’articolo 11 dello statuto sociale, l’attuazione dei “Documenti di programmazione 2011-2013” e del “Quadro degli investimenti”
- La Regione ha affidato a Finpiemonte la gestione dei nuovi provvedimenti per il sostegno alla competitività delle imprese piemontesi e per il sostegno all’occupazione.
- Finpiemonte ha avviato un’attività di promozione delle misure regionali a favore delle imprese, favorendo sinergie tra tutti gli attori istituzionali impegnati nel sostegno al sistema produttivo regionale.

**Partecipazione**

<b>Valore del capitale sociale sottoscritto - euro</b>	<b>Quota Percentuale - %</b>
52.866	0,0980

Andamento - Risultato netto (euro)

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
1.204.582	595.116	1.018.071	841.680	592.903	293.298	131.610

La struttura del bilancio è stata modificata a seguito dell’iscrizione di Finpiemonte all’elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell’art. 106 del Testo Unico Bancario, avvenuta il 19 giugno 2009, n. 15599; pertanto lo schema di bilancio adottato per l’anno 2009 è quello conforme alle previsioni del D.Lgs. 87/92 ed in particolare a quanto previsto dalle istruzioni per la redazione degli schemi e regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari disciplinate dal provvedimento della Banca d’Italia del 31 luglio 1992.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Capitale	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297
Riserve	12.094.615	12.689.732	13.707.803	14.549.485	15.142.385	15.435.685
Utile (Perdita) di Esercizio	595.116	1.018.071	841.680	592.903	293.298	131.610
	32.617.028	33.635.100	34.476.780	35.069.685	35.362.980	35.494.582

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società FINPIEMONTE S.p.A in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti. Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha confermato l’obiettivo di completare la cessione della quota nel I semestre 2015.

## **FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.**

### **Attività**

In data 26.7.2007 è stata approvata la legge regionale n. 17 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.”, che ha sancito la nascita di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., società sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte a seguito della scissione parziale proporzionale da Finpiemonte S.p.A. La società ha avuto inizio il 27.7.2007.

Il processo di riorganizzazione e razionalizzazione ha attribuito quindi alla nuova società finanziaria, a capitale misto pubblico-privato, la missione di fiancheggiare e sorreggere lo sviluppo economico del territorio e del sistema economico-produttivo piemontese, agendo come finanziaria di investimento, incentivando e attraendo capitali privati e sviluppando nuove forme di partenariato. A tal fine, in seguito dell’operazione di scissione, a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è stata affidata la gestione di buona parte del portafoglio partecipazioni detenuto precedentemente dalla Finpiemonte S.p.A.

Ciò ha comportato una specializzazione per area e funzione, con attenzione alle attività prioritarie allo sviluppo del territorio piemontese e la gestione delle partecipazioni non strategiche al fine di una loro dismissione o, in alternativa, liquidazione. In ossequio alla sua funzione di holding di partecipazioni, ha avuto avvio nel 2008 la complessa operazione di trasferimento a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. delle quote possedute dalla Regione Piemonte in imprese pubbliche e private, operanti sul mercato, la cui missione sia identificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico ed industriale regionale, al fine di una loro valorizzazione e razionalizzazione. Nel corso dell'esercizio 2010 Finpiemonte Partecipazioni, in ossequio alla funzione di *holding*, ha proseguito le attività di gestione e valorizzazione del sistema delle partecipazioni regionali.

### Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
52.866	0,0980

### Andamento - Risultato netto (euro)

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
-288.192	1.567.912	1.755.992	113.894	- 8.611.087	- 15.563.486	-16.710.946

### Patrimonio netto (euro)

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
76.283.933	78.166.846	79.922.839	106.838.386	124.777.954	109.214.469	95.503.524

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha confermato l’obiettivo di completare la cessione della quota nel I semestre 2015.



**GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.A.****Attività**

G.A.I.A. S.p.A svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1977, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs 152/2006) e le attività di progettazione realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i (Titolo V d.lgs. 152/2006).

Con D.C.C. n. 12 del 15.3.2011 il Comune di Asti ha approvato l'aumento di capitale della società GAIA S.p.A, ha esercitato il diritto di prelazione sulle azioni inoplate e al 31 dicembre 2011 detiene il 43,203% delle azioni della società.

**Partecipazione**

<b>Valore del capitale sociale sottoscritto - euro</b>	<b>Quota Percentuale - %</b>
1.316.260	43,203

**Andamento - Risultato netto (euro)**

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
10.996	56.349	11.604	59.930	29.563	51.913	474.247

**Patrimonio netto (euro)**

<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
1.298.086	1.354.434	1.366.038	3.457.088	3.486.651	3.538.563	4.012.810

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto "Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici." il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società GAIA S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

La società GAIA s.p.a. nell'attuazione degli indirizzi approvati dall'Assemblea dei soci ha provveduto, attraverso la nomina di un *advisor*, ad iniziare la progettazione del percorso finalizzato a porre in essere la procedura di gara a doppio oggetto per la scelta di un partner privato che entri a far parte della compagine societaria mediante un aumento di capitale dedicato.

Nell'ottica della massima valorizzazione della società, pertanto, con l'ausilio dell'*advisor* la società ha provveduto a rielaborare il Piano Industriale (per gli anni 2015 -2018) che è stato approvato dal consiglio di Amministrazione in data 18.12.2014 e sotto posto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha ribadito di confermare il mantenimento della società.

### **PRACATINAT Società consortile per azioni**

#### **Attività**

La società deriva dalla trasformazione del Consorzio Pracatinat in società consortile per azioni avvenuta in data 29.9.2008.

La società ha per oggetto la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuove altresì la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e soggetti che necessitano. I programmi di attività per i servizi gestiti sono definiti sulla base delle linee programmatiche formulate dalla Regione per la tutela dell'ambiente e l'educazione ambientale, per il diritto allo studio, il turismo montano e lo sviluppo dei servizi sociali, nonché sulla base delle esigenze espresse dagli Enti Consorziati, anche in funzione della tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed edilizio di Prà Catinat. La società, ai fini previsti dalla Legge Regionale 30 luglio 1987 n. 39, cura le attribuzioni di Laboratorio Didattico sull'ambiente quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti la sostenibilità, l'ambiente e la sua tutela.

Le società può compiere, per il conseguimento dell'oggetto sociale, operazioni industriali, finanziarie e immobiliari, incluse la prestazione di garanzie, la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative; la costituzione di società dalla stessa controllate o partecipata con l'oggetto analogo o correlato al proprio.

### **Partecipazione**

<b>Valore del capitale sociale sottoscritto - euro</b>	<b>Quota Percentuale - %</b>
3.600	0,08 capitale sociale complessivo
	0,15 Capitale sociale escluse azioni speciali Comune Fenestrelle

## Andamento - Risultato netto (euro)

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	1.278	0	-161.461	-698.678	-360.566	-309.695

## Patrimonio netto (euro)

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	4.718.542	4.672.688	4.511.227	3.812.548	3.451.982	3.142.287

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società PRACATINAT S.c.p.a. in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha confermato l’obiettivo di completare la cessione della quota nel I semestre 2015.

**RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione****Attività**

In data 30.6.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.p.A. è stata trasformata in S.r.l. e in data 19.12.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.r.l. è stata trasformata in Società Consortile a Responsabilità Limitata.

La Società ha il seguente oggetto sociale:

- lo sviluppo e la gestione di servizi on-line per conto di tutti gli Enti Locali e delle Associazioni, in quanto Enti territoriali direttamente interessati alla promozione e alla tutela del territorio e delle sue risorse agricole in collaborazione con Regioni, Ministero delle Risorse Agricole e Unione Europea;
- progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni web per singoli Comuni che condividono l'obiettivo di dare forza competitiva all'offerta complessiva di beni e servizi (eno-gastronomici, culturali, turistici, etc.) che ha origine nei territori dei Comuni, in forma singola o associata;
  - realizzazione, gestione e/o acquisizione in uso di piattaforme di servizio (e-commerce, e-learning, etc.) che si configurino come risorse infrastrutturali a disposizione delle realtà imprenditoriali locali per la promozione e la commercializzazione via internet delle risorse eno-gastronomiche, turistiche, ambientali e culturali proprie dei territori amministrati dalle Città servite;
  - fornitura di supporti strumentali per la gestione, anche in rete, di registri a tutela dei prodotti di qualità, dei prodotti tipici e tradizionali e per consentire una offerta integrata e standard di servizi in rete, di iniziative di valorizzazione e di marketing del territorio;
  - consulenza, assistenza e formazione in tema di impiego di nuove tecnologie, di marketing e promozione del territorio e di realizzazione di reti di servizi telematici per i territori e gli Enti Locali che li amministrano, nell'ambito delle leggi e dei regolamenti aventi per oggetto la cooperazione istituzionale tra i diversi livelli di governo - Stato, regioni, Province e Comuni - finalizzata alla promozione delle economie locali;
  - ogni attività concernente la ideazione, lo studio, la realizzazione, la gestione, la promozione e la commercializzazione di servizi informativi, di banche dati e di servizi editoriali e telematici utilizzabili per la promozione delle finalità degli enti locali, anche di interesse di imprese e cittadini, purchè nell'ambito di servizi erogati per la valorizzazione del ruolo delle Autonomie Locali e dei Comuni in particolare.
- attività di vendita on line di prodotti enogastronomici e servizi turistici, nonché di prevedere la progettazione, lo sviluppo e la gestione di applicazioni web in luogo di siti internet.

Le attività ed i servizi sopra detti che vengono svolti anche dalla Associazione Nazionale Città del Vino dovranno essere preventivamente concordati con quest'ultima.

Nell'ambito della propria attività, la Società può acquistare e cedere diritti d'autore, marchi ed altre opere dell'ingegno.

In data 30.7.2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società con effetto a decorrere dalla data di iscrizione della deliberazione stessa e del relativo verbale nel Registro delle Imprese.

In data 2.10.2009 è stata iscritta la procedura di liquidazione volontaria.

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
740	0,91

Andamento - Risultato netto (euro)

2008	Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2009	Secondo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2010	Terzo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2011	Quarto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2012	Quinto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2013	Sesto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2014
0 pareggio di bilancio	- 39.984	-36.609	4.559	9.947	2.656	-4.064

Patrimonio netto (euro)

2008	Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2009	Secondo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2010	Terzo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2011	Quarto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2012	Quinto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2013	Sesto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2014
81.669	8.276	-33.923	-29.363	- 39.310	- 36.654	-40.718

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha preso atto che la società RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione è stata posta in liquidazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha preso atto della procedura di liquidazione in corso della società e la sua probabile definizione entro il 2017.

**PARTECIPAZIONI IN CONSORZI, AGENZIE, ecc.**

Elenco partecipazioni Consorzi:

- Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO ATL
- Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5
- Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM
- Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte
- Consorzio Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti – ISRAT
- Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX.

**Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO -****Attività**

L'Agenzia si propone di organizzare a livello provinciale l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento.

**Partecipazione**      4,236%

**Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5****Attività**

Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato

**Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA****Attività**

Consorzio obbligatorio Ente Locale - Ambito Territoriale Ottimale ex Legge Regionale n. 24 del 24.10.2002.

Il Consorzio svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

**Partecipazione**      quota 307,22/1.000

**Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM****Attività**

Gestione del servizio idrico integrato

**Partecipazione**      quota 1/101

**Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte****Attività**

Il Consorzio, in armonia con le vigenti leggi in materia di decentramento amministrativo e di informatizzazione della Pubblica amministrazione, svolge la sua attività principalmente a supporto dello sviluppo organizzativo degli enti pubblici territoriali e non.

In particolare:

- progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, ed è a tale fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione;
- promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti territoriali ed Atenei nei campi:
  - della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie informatiche
  - del loro trasferimento a servizi sia della Pubblica Amministrazione sia di strutture produttive
  - della formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata.
- realizza un polo tecnico organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni presenti nella regione, di interconnessione tra le stesse su base provinciale, circondariale o comunale, in conformità alle direttive dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- struttura la propria organizzazione e definisce i suoi compiti di sviluppo e di ricerca con particolare riferimento alle necessità di decentramento di funzioni e servizi agli Enti locali, anche assumendo a termine la direzione e gestione degli uffici degli Enti consorziati, ivi comprese le conseguenti responsabilità;
- non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di economicità.

**Partecipazione**      0,85%

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 17.06.2015 ha manifestato la volontà di recedere, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile, dal consorzio in argomento a far tempo dal 1.01.2016.

**Consorzio Istituto per la Storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti - ISRAT****Attività**

Il consorzio offre servizi culturali al territorio in particolare: ricerche sulla storia locale, percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della storia contemporanea, servizi di biblioteca, archivio, emeroteca, videoteca, corsi di formazione e di aggiornamento per studenti ed insegnanti, consulenze storiche ad enti ed associazioni.

**Partecipazione**        41,50%

**Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX****Attività**

Il consorzio non ha fini di lucro.

Scopi del consorzio sono: realizzare e gestire uno o più siti dove gli operatori internet possano scambiare traffico “internet protocol (IP)” secondo regole di “peering” omogenee e pubbliche definite dal consorzio secondo i principi comuni a quanto avviene a livello internazionale; gestire le infrastrutture ed il servizio atti ad ottenere quanto nello scopo del consorzio, fornendo dei servizi ritenuti utili agli aderenti, divulgare e promuovere l’adozione di tecnologie innovative utili a migliorare la diffusione del servizio internet su banda larga e l’utilizzo di applicazioni multimediali; promuovere e sviluppare progetti di innovazione e progetti pilota, anche al fine di promuovere attività di cooperazione sia a livello nazionale che internazionale, organizzando le attività inerenti ai progetti di innovazione anche su base di raggruppamenti tra più consorziati; promuovere e divulgare, sia tra i consorziati che all’esterno del consorzio, la conoscenza e l’utilizzo della tecnologia internet ed a larga banda ed, a tal fine organizzare congressi, workshops, conferenze anche con cadenza annuale, sia a livello locale, che nazionale o internazionale, curare pubblicazioni (non quotidiane) in materia, anche per diffondere i contenuti delle manifestazioni organizzate; fornire servizi, assistenza tecnica, manutenzione e quant’altro necessario all’inserimento dei dati, ed in particolare supportare i consociati sui temi di innovazione di loro interesse e rendere disponibili le informazioni ed i servizi di statistica e di monitoraggio utili e necessari al buon funzionamento dell’inserimento di traffico dati.

**Partecipazione**        0,29%



**INTERESSI IN FONDAZIONI**

Elenco Fondazioni:

- Fondazione Centro di Studi Alfieriani
- Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa
- Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti"

**Fondazione Centro di Studi Alfieriani****Attività**

La Fondazione è costituita ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, quale persona giuridica di diritto privato per trasformazione del Centro Nazionale di Studi Alfieriani, istituito con R.D.L. 5 novembre 1937 n. 2021, subentrando in continuità di esso negli scopi e nei rapporti giuridici.

Scopo della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" è quello di promuovere e coordinare gli studi e le ricerche intorno alla vita e alle opere di Vittorio Alfieri, alla sua epoca ed a quelle successive comunque influenzate dal suo retaggio, ai movimenti storici, culturali e politici che a lui si riferiscono. A tal fine la Fondazione provvede: alla edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri anche con il continuo aggiornamento di essa mediante la considerazione e l'inserimento di documenti originali prima non rilevati o non conosciuti, e mediante l'apporto di nuovi contributi della critica; ad altre edizioni anche minori per soddisfare esigenze divulgative; alla raccolta e alla conservazione nella Casa d'Alfieri di autografi, libri, cimeli; alla conservazione ordinata delle iconografie alfieriane; alla formazione e all'aggiornamento di una biblioteca come centro di informazione per gli studiosi della vita e delle opere di Alfieri; alla pubblicazione di monografie critiche e comunque di testi ritenuti utili per la conoscenza non solo della vita e delle opere di Alfieri, ma anche degli orientamenti di pensiero in ordine ad esse; alla collaborazione in relazione a progetti di rappresentazione del Teatro Alfieriano per assicurare criteri di rigore interpretativo; alla apertura della Casa d'Alfieri con la mostra delle edizioni delle opere, dei documenti e dei cimeli ed in genere di quanto conservato ed ordinato.

**Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" il Presidente, il Consiglio Direttivo per le attività culturali, il Consiglio di Amministrazione (di cui fa parte di diritto anche il Sindaco o un suo delegato), il Collegio dei Revisori dei Conti.

**Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa****Attività**

La Fondazione non ha fini di lucro.

La Fondazione ha lo scopo di favorire studi, ricerche, convegni, mostre ed ogni altra iniziativa idonea a promuovere e facilitare la divulgazione dell'educazione teatrale ed artistica nella collettività, nonché di operare quale punto di riferimento per gli amanti dell'arte figurativa e teatrale e per i critici e per gli studenti. In particolare la Fondazione svolge e promuove attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico effettuate per la pubblica fruizione della collezione donata dal Fondatore, nonché per l'acquisto e la manutenzione, la protezione ed il restauro anche di beni indicati nell'articolo 1 della legge 1 giugno 1939 numero 1089 e nel D.P.R. 30 settembre 1963 numero 1409. La Fondazione riceve ed effettua erogazioni per l'organizzazione di mostre ed esposizioni, che siano di rilevante interesse scientifico o culturale, per i beni anzidetti e per gli studi e le ricerche eventualmente a tal fine necessari.

La Fondazione esaurisce la propria attività nell'ambito della Regione Piemonte.

**Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Collegio dei Revisori dei Conti (nominato dal Comune di Asti).

**Fondazione Biblioteca Astense “Giorgio Faletti”****Attività**

Biblioteca - servizio di pubblica lettura

Con D.C.C. n. 2 del 25 febbraio 2010 è stata prorogata al 31/12/2010 la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca.

Con D.C.C. n. 70 del 15 dicembre 2010 è stata prorogata al 30/06/2011, la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti, sottoscritta il 25/2/1995, per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense, al fine di garantire la continuità del servizio fino alla costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 è stata prorogata la validità della Convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti sottoscritta il 28/2/1995 per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 30/9/2011 al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 47 del 28 settembre 2011 è stata prorogata la validità della convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 31.12.2011, al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 58 del 1 dicembre 2011 sono stati designati i componenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 15 e dal comma 2 dell'articolo 27 dello Statuto approvato con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 (deliberazione con la quale si è costituita la Fondazione "BIBLIOTECA ASTENSE").

Con D.G.C. n. 677 del 28 dicembre 2011 è stato deliberato, tra l'altro, di approvare per quanto di competenza e nel pubblico interesse l'accordo raggiunto in sede di Assemblea Consortile di cui alla deliberazione n. 8/6 del 23/12/2011 per l'attuazione dell'art. 33 dello Statuto Consortile e di approvare la bozza di protocollo d'intesa tra il Comune di Asti e la Fondazione Biblioteca Astense, in cui sono delineate le linee guida di azione integrata tra Comune e Fondazione per lo sviluppo delle attività culturali sul territorio. La Fondazione è operativa dal 2012.

La Fondazione nel 2014 si è trasferita nella nuova sede, immobile di proprietà del Comune di Asti, ed ha dovuto farsi carico di oneri e spese non programmate, ma indispensabili per rendere la struttura in grado di operare. Oneri e spese straordinarie che hanno determinato un risultato di esercizio negativo pari a € 35.813,13.

### **Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione: il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente della Fondazione.

#### 4) LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE

L'architettura dell'impianto contabile finanziario è stata profondamente modificata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi; si sottolinea la particolare innovatività della classificazione della spesa per MISSIONI e PROGRAMMI, la cui elencazione non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata sostituita dal **Documento Unico di Programmazione** (D.U.P.), costruito con l'intento di mettere in evidenza nella Sezione Strategica, per ogni Missione, gli obiettivi strategici dell'Ente, da perseguire entro la fine del mandato, mentre nella Sezione Operativa (presupposto dell'attività di controllo strategico e di controllo dei risultati conseguiti dall'Ente) sono stati dettagliati per ogni Programma gli obiettivi operativi dell'Ente con riferimento all'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, quindi del triennio 2015-2017.

Pertanto il programma politico dell'attuale Amministrazione sviluppato per linee programmatiche trova la sua declinazione nelle missioni e programmi al fine di raggiungere gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire durante il suo mandato.

Le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato sono sinteticamente evidenziate nello schema di raccordo con le attuali Missioni:

- la linea programmatica di mandato PRIMA DI TUTTO IL LAVORO è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 04. Istruzione e diritto allo studio (Università)
- 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità
- 14. Sviluppo economico e competitività
- 15. Politiche per il lavoro e la formazione
- 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- la linea programmatica di mandato ASTI CITTA' DELLA CULTURA, DEL VINO E DEL PALIO è correlata alle seguenti missioni:

- 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 03. Ordine Pubblico e Sicurezza
- 07. Turismo
- 14. Sviluppo economico e competitività

- la linea programmatica di mandato IL GOVERNO DEL TERRITORIO è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 08. Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
- 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità
- 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- la linea programmatica di mandato ASTI E L'AGRICOLTURA è correlata alle seguenti missioni:

- 14. Sviluppo economico e competitività
- 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- la linea programmatica di mandato CENTRO – PERIFERIA –FRAZIONI è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità

- la linea programmatica di mandato AL CENTRO LA PERSONA è correlata alle seguenti missioni:

- 03. Ordine Pubblico e Sicurezza
- 04. Istruzione e diritto allo studio
- 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 11. Soccorso civile
- 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- la linea programmatica di mandato IL SINDACO E I CITTADINI è correlata alla missione

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

- la linea programmatica di mandato FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA' è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 02. Giustizia

Di seguito si riportano quindi i **risultati dell'attività dell'Ente** basata su Missioni, Programmi e relativi Obiettivi Strategici e Operativi descrivendo quanto di più significativo è stato realizzato nell'esercizio 2015, rendicontando comunque tutta la gestione in termini finanziari ed indicando per ogni Programma alcuni PARAMETRI DI EFFICACIA ritenuti più significativi.

## **5) REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI / PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE**

### **5.a) Relazione Illustrativa per Missioni / Programmi**

Nell'ambito della **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 01.01 Organi Istituzionali**

Avente le finalità di svolgere attività di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'Obiettivo strategico 01.01: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Trasparenza e Legalità** (*ex progetto 107,03*): Aumentare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel "buon andamento" della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla "speditezza" dell'azione amministrativa, le sue "trasparenza" e "legalità", condizioni dell'equo trattamento del cittadino.

- parte dell'Obiettivo strategico 01.02: **Il Sindaco e i cittadini – Comunicazione e URP** (*ex 106,01*):

Prevedere un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno; consolidare ed estendere a fasce più ampie della popolazione l'utilizzo e l'accesso al sito internet del Comune al fine di agevolare la comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione; assistenza ed informazione alla cittadinanza.

- Obiettivo strategico 01.03: **: Il Sindaco e i cittadini – P.I.S.U.:Piano di Comunicazione** (*ex 106,02*)

Formulare le strategie più efficaci per raggiungere i destinatari della comunicazione.

A tal fine nel 2015 è proseguita la campagna informativa legata al PISU ASTI OVEST, concretizzatasi in:

- uscite sui media locali con finestrelle informative e comunicati stampa e comunicazione "social" sul web;
- allestimento di 10 oasi informative con distribuzione di materiale illustrativo (brochure, volantini, pieghevoli)
- organizzazione di eventi di socializzazione/informazione tra i quali un incontro/convegno aperto ai cittadini sulla riqualificazione urbanistica nell'area PISU, l'inaugurazione del Museo del Palio, l'inaugurazione del parco Bobore, l'inaugurazione dell'area Polivalente sportiva Q. Torretta, la conferenza al termine dell'intervento B.4.1 - inserimenti lavorativi in ambienti protetti, cui ha presenziato anche il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali.
- realizzazione di una campagna di affissioni di manifesti 30x70 con l'indicazione delle aree PISU coperte da wi-fi comunale pubblico;
- realizzazione di servizi foto/video dei cantieri in corso, poi sintetizzati in un unico filmato.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **Obiettivi operativi** collegati:

**01.01.01.01 - Attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti nel “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”**

Così come previsto dalle relative norme di legge, è stato adottato con D.G.C. 15 del 27/01/2015 il Programma per la Trasparenza e l’Integrità.

Al riguardo si precisa che viene continuamente implementato il portale Trasparenza connesso al sito internet dell’Ente.

Per quanto riguarda gli interventi formativi, è stata organizzata una giornata di formazione di livello generale sull’anticorruzione e trasparenza il giorno 3/12/2015. È stata inoltre organizzata la giornata sulla Trasparenza il giorno 4/12/2015.

**01.02.01.01 - Previsione di un adeguato sistema di comunicazione verso l’esterno (stampa) nonché nei rapporti tra Giunta-Consiglio-Città**

L’ufficio comunicazione, attivato nel 2014, coadiuva il Sindaco nei rapporti tra Giunta-Consiglio-Città.

**01.02.01.02 - Comunicazione: programmazione di momenti di incontro pubblico con la cittadinanza nei quartieri e nelle frazioni**

Il Sindaco effettua frequenti momenti di incontro con la cittadinanza nei quartieri e nelle frazioni al fine di condividere passo a passo le scelte dell’Amministrazione e conoscere le necessità della popolazione.

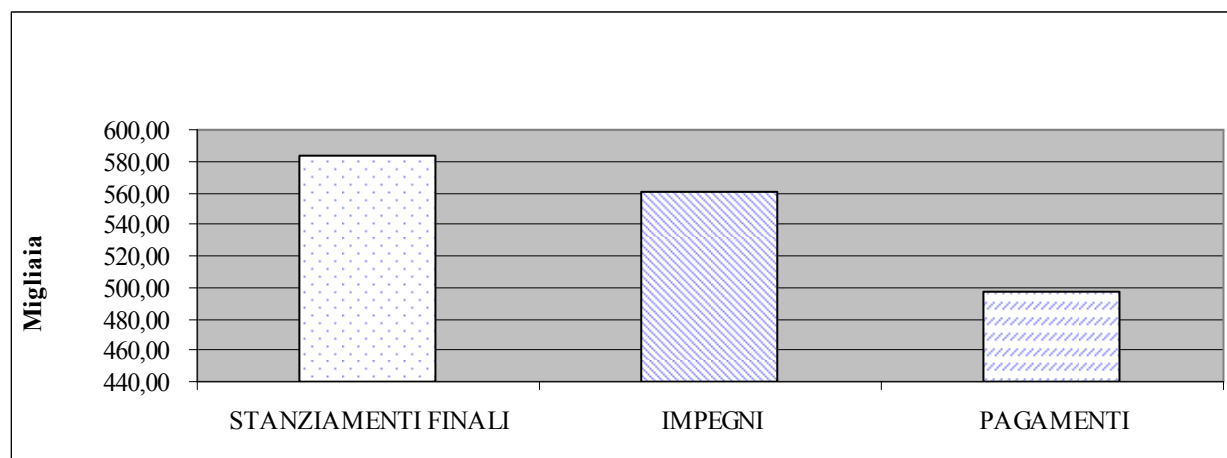
**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” – Programma 01 “**Organi Istituzionali**”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. <b>Delibere</b> di Giunta Comunale	632	500	564	690	641	670	623	651
n. Delibere di Consiglio Comunale	86	92	79	60	51	43	49	55
n. cerimonie e manifestazioni di rappresentanza	62	70	73	92	40	30	30	35



**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.01 Organi Istituzionali: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.01 Organi istituzionali</b>					
Spesa corrente 1.01.1	583.871,89	560.820,23	96,05	497.402,13	88,69
Spesa in C/capitale 1.01.2	-	-		-	
<b>Totale programma 1.01</b>	<b>583.871,89</b>	<b>560.820,23</b>	<b>96,05</b>	<b>497.402,13</b>	<b>88,69</b>



**Programma 01.02 Segreteria generale**

Avente le finalità di garantire e assicurare il puntuale adempimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio e Consiglieri comunali) perseguendo principi di legalità, correttezza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini.

In tema di prevenzione della corruzione il “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato dall'Amministrazione a gennaio 2014 e aggiornato a gennaio 2015 ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici comunali al rischio di corruzione e di definire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio proprio con riferimento alla descritta “mappatura”.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'Obiettivo strategico 01.01: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Trasparenza e Legalità** (*ex 107,03*)

Aumentare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell'azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell'equo trattamento del cittadino.

- Obiettivo strategico 01.04: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – controllo successivo di regolarità amministrativa** (*ex 107*)

Garantire, attraverso il controllo successivo sugli Atti, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**01.01.02.02 - “Piano Triennale di Prevenzione della corruzione”: attuazione**

Con D.G.C. n. 21 del 28 gennaio 2015 è stato adottato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2016/2017” (aggiornamento del Piano 2014/2015/2016), composto di n. 14 articoli.

Con D.G.C. 354 del 21/7/2015 avente ad oggetto “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti – Integrazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e modifica codice di comportamento” la Giunta comunale ha integrato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2015/2016 aggiungendo, ex novo, il seguente periodo al termine dell'art. 5: “L'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 ha introdotto, nell'ambito del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'art. 54 bis, rubricato: “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, il c.d. whistleblower.

In data 3 dicembre 2015 ha avuto luogo un corso di formazione interno in materia di anticorruzione di Livello Specifico tenuto dalla PubblKa Srl – Servizi e Formazione per la Pubblica Amministrazione.

**01.04.02.01 - Effettuazione controlli sui principali atti del Comune con le modalità e periodicità indicate nelle apposite determinazioni del Segretario generale**

Le procedure per il controllo successivo di regolarità amministrativa sono state definite con Determinazione del Segretario generale n. 251 del 26/2/2014, successivamente modificata con Determinazione del Segretario generale n. 709 del 12/5/2014.

Gli atti controllati nel corso dell'anno 2015 (1/1/2015 - 31/12/2015) sono stati i seguenti:

- Atti adottati nel periodo ricompreso dall'1/12/2014 al 30/11/2015  
Determinazioni dirigenziali n. 36  
Ordinanze dirigenziali n. 36  
Atti di liquidazione n. 36
- Contratti e Ordinanze sindacali relativi al II° semestre 2014 e I° semestre 2015:  
Contratti n. 6  
Ordinanze sindacali n. 6

Si precisa inoltre che, come previsto nelle sopra menzionate determinazioni del Segretario generale, gli atti adottati nel mese di dicembre 2015 sono oggetto di sorteggio nel mese di gennaio 2016, mentre i contratti e le ordinanze sindacali adottati nel secondo semestre 2015 sono oggetto di sorteggio nel mese di febbraio 2016.

Le risultanze dei controlli, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, sono portate a conoscenza dei dirigenti proponenti non appena ultimati gli stessi (ciò avviene di norma con cadenza mensile). Dette risultanze sono trasmesse inoltre al Collegio dei Revisori dei conti, all'O.I.V. e al Consiglio comunale almeno una volta l'anno, salvo eventuali diverse richieste di detti organismi.

In merito sono state trasmesse le risultanze come di seguito riportato:

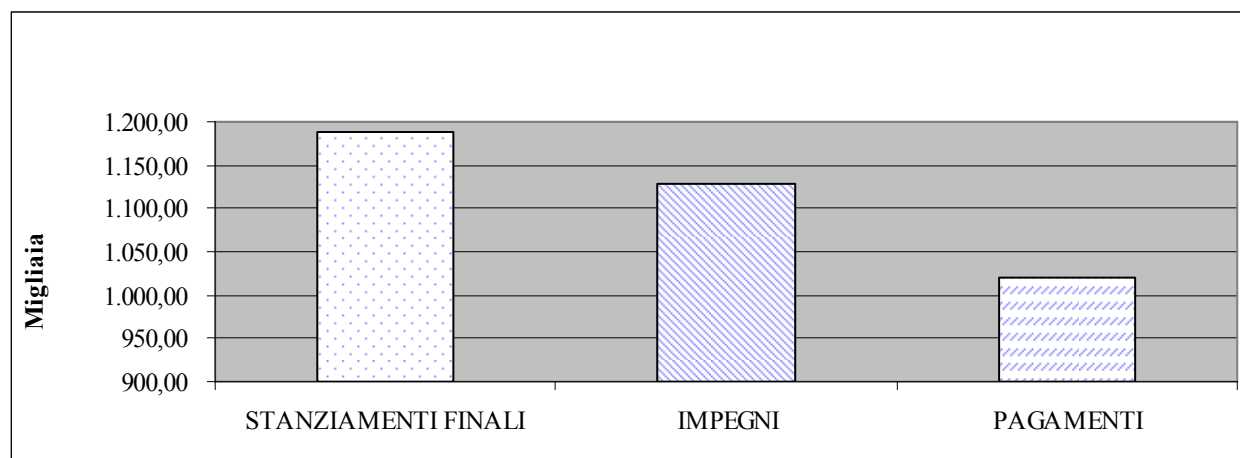
- Al Collegio dei Revisori dei Conti in data 1/4/2015 (relativamente al periodo ottobre-dicembre 2014) e in data 1/10/2015 (relativamente al periodo gennaio-giugno 2015)
- all'O.I.V. in data 20/4/2015 (relativamente al periodo luglio – dicembre 2014) e in data 1/10/2015 (relativamente al periodo gennaio-giugno 2015)
- al Consiglio comunale in data 20/4/2015 (relativamente al periodo luglio – dicembre 2014) e in data 1/10/2015 (relativamente al periodo gennaio-giugno 2015).

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 02 “Segreteria generale”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. <b>atti</b> gestiti dal Servizio <b>Archivio e Protocollo</b> (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, disposizioni del Sindaco, ordini di servizio, atti repertoriati, mozioni, ordini del giorno, interrogazioni-interpellanze)	5.282	5.931	5.470	4.973	5.521	5.769	5.510	5.474
n. <b>notifiche</b> effettuate (incluse notifiche della P.M.)	8.970	11.040	6.444	7.230	6.180	7.468	8.063	7.877
albo pretorio: n. atti pubblicati	2.821	3.815	4.084	4.152	4.971	6.257	6.470	6.656
n. lettere e plichi in uscita	111.519	172.754	113.718	54.674	41.106	45.723 (di cui 27% PEC)	50.964	26.691
n. atti protocollati	112.440	112.622	64.348	66.060	62.576	64.848	67.718	75.995

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.02 Segreteria generale: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.02 Segreteria generale</b>					
Spesa corrente 1.02.1	1.187.369,77	1.129.136,30	95,10	1.019.548,12	90,29
Spesa in C/capitale 1.02.2					
<b>Totale programma 1.02</b>	<b>1.187.369,77</b>	<b>1.129.136,30</b>	<b>95,10</b>	<b>1.019.548,12</b>	<b>90,29</b>



**Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Il Programma, complesso per la trasversalità dei settori interessati, si propone molteplici finalità ed in particolare:

- svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione ed incasso dei residui attivi a bilancio e dei crediti patrimoniali del Comune segnalati e documentati dai vari settori comunali, evitandone la prescrizione;
- svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione delle entrate correnti e dei residui attivi segnalandone le criticità agli uffici interessati;
- assicurare l'equilibrio di bilancio tenuto conto dell'andamento del Fondo di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio);
- monitorare la gestione finanziaria nel rispetto del patto di stabilità interno;
- proseguire con l'affinamento del sistema di predisposizione delle previsioni;
- migliorare la condivisione del sistema contabile;
- assicurare l'efficiente gestione degli appalti pubblici;
- favorire negli appalti pubblici la possibilità di accesso alle piccole e medie imprese e mantenere, e ove possibile, creare posti di lavoro;
- attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.05: **Prima di tutto il lavoro – Appalti e contratti per forniture e servizi** (ex 100,05)

Procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione.

Nell'ambito dell'obiettivo assegnato al Settore Lavori Pubblici per il 2015, il Servizio Amministrativo e Appalti LL.PP., interessato peraltro da variazioni organizzative in corso di gestione 2015, ha, in riferimento al PISU ASTI OVEST - piano finanziato da fondi strutturali UE, completato le 6 gare avviate entro fine 2014, avviato a nuovo e completato secondo il cronoprogramma di fine PISU (lavori da terminare e liquidare entro il 31.12.2015) le restanti 4 gare; si sono completate nei termini assegnati dalla Regione Piemonte (30/06/2015) gli affidamenti relativi ai dissesti idrogeologici interessanti le frazioni Serravalle e Casabianca, le cui procedure sono state avviate rispettivamente il 20/03/15 ed il 26/03/2015; sempre nell'ambito dei dissesti idrogeologici sono stati affidati i lavori di ripristino di varie frane collegate agli eventi atmosferici di marzo 2011, riconosciuti destinatari di contribuzione da parte della Regione Piemonte, per i quali la suddivisione in lotti non è stata possibile per quanto a suo tempo concordato con il Dirigente della Regione Piemonte Settore Decentrato Opere Pubbliche di Asti.

Il servizio ha provveduto entro il 31.12.15 ad avviare n° 9 gare per miglioramento delle condizioni di sicurezza dei nidi/scuole materne e scuole primarie peraltro 3 delle quali finanziate con i fondi Buona scuola, anche qui con termini avvio gare entro il 31/12/15; nell'ambito dei predetti appalti si sono attribuiti i tempi minimi di legge (Codice contratti) per consentire la speditezza dei procedimenti ed effettuata - laddove la tipologia di affidamento consentiva la convenienza tecnica ed economica – una suddivisione in lotti; la procedura di affidamento – affidamenti in economia - ha consentito la selezione di operatori specializzati nei settori di interesse e di dimensioni riconducibili alla piccola o addirittura in alcuni casi alla microimpresa.

In relazione all'ampliamento del livello concorrenziale in forniture e servizi per il Settore Lavori Pubblici, è continuata l'attività di diffusione delle regole del MEPA peraltro resa sempre più obbligatoria anche in legge di Stabilità 2016; si sono gettate le basi – mediante la conclusione di numero due Accordi Quadro – per standardizzare la modalità di acquisizione di lavori/forniture e servizi nell'ambito delle manutenzioni ordinarie; si è proceduto alla predisposizione del convenzionamento CONSIP per acquisizione del carburante a rete (al 31/12/15 una delle categorie per le quali l'utilizzo del convenzionamento Consip risulta obbligatorio) che nella pratica si è rivelata potenzialmente utile ad un controllo effettivo della spesa autoparco.

Per consentire un coinvolgimento della realtà imprenditoriale con vocazione agricola presente sul territorio comunale, si è predisposto l'elenco degli agricoltori a cui possono essere affidate manutenzioni agro-forestali, verde pubblico, servizi pulizia fossi/strade e rimozione neve e/o trattamenti antigelo, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs 228/01 (Legge di Orientamento e modernizzazione del settore agricolo)

L'affidamento del servizio di viabilità invernale urbano è stato suddiviso in 4 lotti, il che ha favorito il coinvolgimento di ben 10 operatori economici singoli o raggruppati che si sono ripartiti i predetti lotti; per il territorio extraurbano ci si è avvalsi della norma sopra richiamata D.lgs 228/01 prevedendo 2 lotti e coinvolgendo 14 operatori agricoli a titolo principale.

- parte dell'obiettivo strategico 01.06: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Finanze** (ex 107,08)

Rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.

- Obiettivo strategico 01.07: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - gestione calore, manutenzione e sicurezza impianti** (telefonia e energia elettrica edifici comunali) (ex 107,04)

Interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto “calore” vigente e delle richieste di riscaldamento da parte degli utenti negli edifici comunali e attraverso uno studio della fattibilità di interventi strutturali di edifici comunali finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica.

- parte dell'obiettivo strategico 01.17: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni** (ex 107,02)

rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **Obiettivi operativi** collegati:

**01.04.03.01 - Gestione Assicurazioni: liquidazione di tutti i sinistri in gestione diretta** (cioè di quelli rientranti nell'ambito della franchigia, attualmente fissati in 20.000,00 € per R.C.T./R.C.O.) **previa motivata determinazione pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune.**

Attualmente il Comune dispone di polizza RCT/O con franchigia di € 20.000,00 e gestione diretta dei sinistri entro il limite della franchigia.

Nel corso del 2015 sono stati definiti n. 33 sinistri con il riconoscimento di un risarcimento a carico dell'Ente.

La liquidazione dei sinistri definiti viene effettuata direttamente dal Servizio Affari Legali (sulla base delle risultanze dell'istruttoria della Società cui è stato affidato il servizio di gestione dei sinistri in franchigia), previa motivata determinazione dirigenziale, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

I trentatré sinistri sono stati regolarmente liquidati a seguito di altrettante determinazioni dirigenziali che sono state tutte pubblicate all'Albo Pretorio.

**01.05.03.01 - Acquisti: utilizzo termini minimi di legge** (aumentati in misura non superiore al 20%, ove necessario ex art.70, c. 1, Dlgs. 163/2006) **nelle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate con il sistema del prezzo più basso**

Nel corso del 2015 il Servizio Affari Legali e Contratti ha curato le seguenti procedure:

- n. 3 procedure concluse (derrate alimentari per mensa sociale – servizio assicurativo RCAuto – servizio di valutazione valore rimborso gestore reti gas), con aggiudicazione al prezzo più basso;
- n. 2 procedure concluse ai sensi art. 21 D. Lgs. n. 163/2006 (servizi di cui all'allegato IIB - assistenza domiciliare – gestione centro diurno di via Gavazza), con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per le quali non sono previsti i termini obbligatori del Codice dei Contratti, ma il rispetto dei soli principi generali relativi ai contratti pubblici;
- n. 5 procedure ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006 (concessione del servizio di tesoreria - concessione della gestione dell'impianto natatorio – concessione della gestione dell'impianto sportivo di via Fregoli deserta - concessione gestione campo da calcio di Quarto - concessione della gestione dell'impianto sportivo di via Fregoli) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- n. 1 procedura negoziata in corso (servizio di brokeraggio assicurativo) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- n. 1 procedura conclusa (servizio di pulizia degli uffici e servizi comunali decentrati), tramite convenzionamento con cooperativa sociale di tipo B ai sensi della Legge 381/91, in deroga al Codice dei Contratti;
- n. 6 procedure concluse (fornitura di timbri, stampati, derattizzazione/disinfestazione, materiale di pulizia e vestiario antinfortunistico) tramite Rdo sul Mepa;
- n. 1 procedura conclusa (fornitura cancelleria) adesione a convenzione Centrale di Committenza Regionale SCR Piemonte;
- n. 1 procedura conclusa (pulizia uffici comunali) adesione a convenzione Consip;
- n. 2 procedure concluse (fornitura materiale di pulizia e derattizzazione/disinfestazione) tramite Oda – Ordine diretto sul Mepa;
- n. 2 procedure concluse (fornitura materiale e vestiario antinfortunistico – pulizie post cantiere PISU) tramite affidamento diretto;

Ciò posto, in merito all'obiettivo in questione, si osserva che nel 2015 sono state indette n. 3 procedure di gara con il criterio del prezzo più basso, per le quali sono stati utilizzati i termini minimi di legge.



**01.05.03.02 - Emanazione circolari e attività di supporto pratico da parte del Servizio Contratti agli uffici comunali affinché:**

- gli appalti, ove possibile ed economicamente conveniente, vengano suddivisi in lotti funzionali, in modo da favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese;
- nei disciplinari di gara, relativi alle concessioni degli appalti dei servizi comunali, appalti di servizio ripetitivi dovranno essere inserite clausole che, in caso di cambio di gestione (ove possibile e compatibilmente con le disposizioni vigenti) prevedano l'assorbimento in via prioritaria dei lavoratori precedentemente occupati nel servizio affidato

Oltre alla normale attività di supporto agli Uffici comunali svolta dal Servizio Affari legali e Contratti, è stata emanata la circolare pronet. n. 35695 in data 22/4/2015, avente ad oggetto "Appalti pubblici – indicazioni e problematiche varie".

**01.06.03.01 - Ragioneria: considerare anche le quantità del carico tributario per il rispetto del patto di stabilità**

L'attività ordinaria posta in essere dal Settore Ragioneria nel corso dell'anno 2015 è risultata particolarmente impegnativa a seguito della continua evoluzione normativa in materia finanziaria e fiscale, succedutasi nel corso degli ultimi anni ed anche più volte nel corso dell'esercizio, che ha comportato un aumento rilevante delle incombenze da assolvere. Inoltre, è proseguita anche l'attività di applicazione dei nuovi principi contabili, entrati a regime nel 2015, sviluppati dall'Ente a seguito dell'adesione alla sperimentazione della nuova contabilità di cui al D. Lgs. 118/2011 e che ha continuato ad impegnare considerevolmente tutto il Settore, anche considerati i continui aggiornamenti dei principi contabili, degli schemi di bilancio e rendiconto e del piano dei conti integrato.

Premesso che le regole del patto di stabilità interno, imposte dalla normativa in vigore, hanno comportato riflessi notevoli sul processo di programmazione e pianificazione del Bilancio e della sua gestione, il Settore Ragioneria ha coordinato l'attività di monitoraggio dei saldi del patto di stabilità, calibrando le variazioni di bilancio, verificando la realizzazione degli incassi rispetto alle previsioni dei Settori e ponderando i pagamenti in conto capitale.

Si è data priorità assoluta ai pagamenti in conto capitale riferiti al programma "Piano Integrato di Sviluppo Urbano" in scadenza a fine esercizio.

**01.07.03.01 - Gestione Calore: predisporre le migliori condizioni di chiusura del vigente contratto calore in funzione della definizione di quelle nuove.**

Un'attenzione particolare è stata posta nel controllo delle operazioni affidate alla Ditta appaltatrice vigente (il contratto pluriennale con la Ditta Manutencoop scadrà col termine della stagione 2014/2015) al fine di garantire il mantenimento degli impianti nello stato ottimale, in vista del nuovo "Contratto Calore" previsto nel 2015.

Secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 09.06.2015 si è disposto – per la stagione invernale 2015/2016 – di procedere all'acquisto del gas naturale (metano) mediante adesione ad una delle convenzioni rese disponibili dagli enti di committenza regionale o nazionale, ed al servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici previa gara ad evidenza pubblica.

Con successivi provvedimenti si è data concreta attuazione a quanto previsto dalla citata Deliberazione di Giunta Comunale.

**01.17.03.01 - Organismi gestionali esterni dell'Ente: esecuzione artt. 6, 7 e 8 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni**

Gli Organismi gestionali esterni dell'Ente cui qui ci si riferisce (ASP S.p.A., GAIA S.p.A., Aurum et Purpura S.p.A. in liquidazione, ASTISS Scarl, Fondazione Biblioteca "Astense – G. Faletti") sono dotati di un proprio bilancio in cui i trasferimenti comunali (come anche nei Consorzi cui la Città aderisce, cioè principalmente CBRA ed ISRAT) costituiscono parte importante; sotto questo aspetto, la disposizione normativa sul cd "bilancio consolidato" è stata attuata per quanto possibile entro il 31/12/2015 individuando il "gruppo" delle partecipazioni interessate.

Si è sostanzialmente operato poggiando maggiormente le proprie attenzioni su elementi attendibili, tenuto adeguatamente conto delle risultanze finanziarie alla data del 31/12/2015 formalmente deliberate; sotto tali aspetti finanziari non sono comunque "andati fuori controllo" i dati fondamentali per le finanze comunali (euro 467.441,77 quali quote di utili 2014 destinati al Comune di Asti nell'esercizio 2015, prodotti da ASP s.p.a. e GAIA s.p.a.; per gli altri Organismi di cui sopra, invece, nessun onere ulteriore rispetto a quelli già previsti si è reso necessario sostenere), cogliendo i richiami alla necessità di un attentissimo rigore gestionale e quindi anche economico-finanziario, soprattutto posti dal complesso delle nuove disposizioni e dal Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto riguarda ASP S.p.A. (operante nei servizi, rilevanti per il Comune, di igiene urbana, mobilità, idrico integrato e cimiteri), attivati i previsti Comitati consultivi propedeutici alle necessarie verifiche, anche sulla base dei report relativi alle attività societarie (4 distinte business unit) così come previsti dai rispettivi Contratti di servizio, che sono regolarmente acquisiti agli atti, ferma la criticità già emersa in materia di trasporti anche in relazione alle disponibilità finanziarie comunali connesse alla funzionalità del servizio, l'andamento della spesa relativa agli altri 3 contratti di servizio sono restati tendenzialmente all'interno della spesa prevista.

Per quanto riguarda GAIA S.p.A. non si sono rilevate particolari nuove criticità; l'operazione istituzionale ed economica volta a mettere a disposizione della Società nuovi capitali da investire non si è ancora concretizzata.

Per quanto riguarda Aurum et Purpura S.p.A. si è operato in coerenza con la prospettiva sempre più prossima della sua liquidazione, già deliberata nel 2014, quindi riducendone al minimo l'operatività.

Per quanto riguarda ASTISS Scarl, non essendosi determinate rilevanti conseguenze a seguito del recesso da parte dell'Ente Provincia, così come per i diversi Consorzi od Agenzie cui partecipa la Città, si è formalizzato il contratto di comodato dei locali utilizzati.

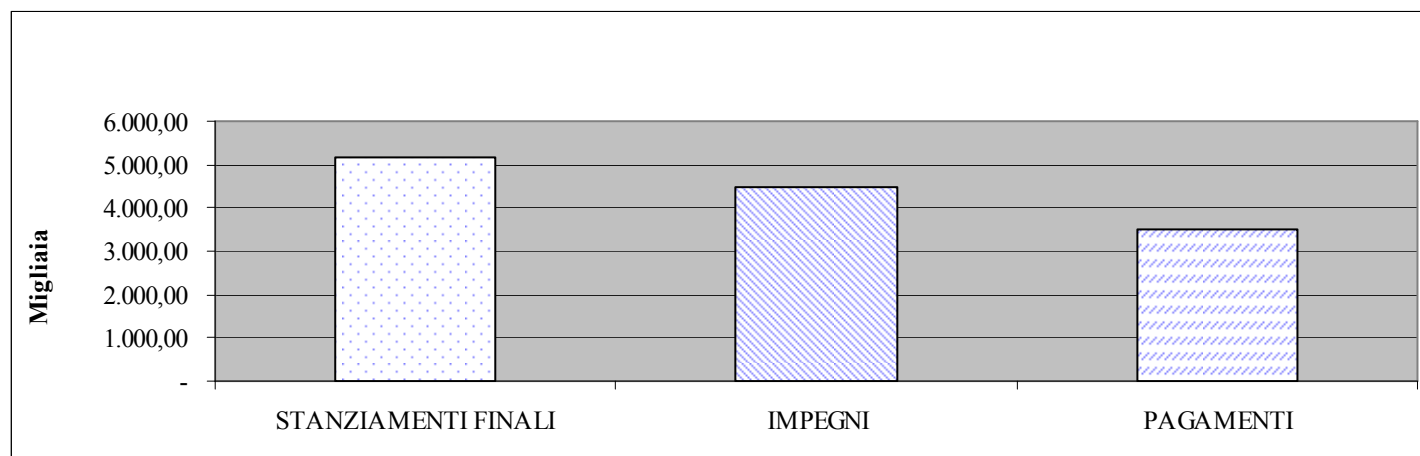
Per quanto riguarda la Fondazione Biblioteca "Astense – G. Faletti" è in corso di definizione il contratto di servizio relativo con il Comune.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
importo del bilancio (spese correnti e investimenti) migliaia di euro	76.768	71.588	76.662	84.898	82.447	75.156	86.912	72.597 (impegnato a consuntivo 2015)
n. variazioni di bilancio effettuate nell'anno	-	6	4	4	3	3	2	3
n. incassi on line/ totale operazioni di incasso			260/30.637	760/32.940	710/72.997	690/16.406 <i>pari al 4,2%</i>	1.205/16.209 <i>pari al 7,4%</i>	1.292/15.405 <i>pari all' 8,39%</i>
n. aziende controllate	1	1	1	1	1	1	1	1
n. aziende partecipate/vigilate	20	20	20	20	17	17	17	15

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>					
Spesa corrente 1.03.1	4.487.067,15	4.251.931,46	94,76	3.520.523,97	82,80
Spesa in C/capitale 1.03.2	692.494,22	238.494,22	34,44	-	-
<b>Totale programma 1.03</b>	<b>5.179.561,37</b>	<b>4.490.425,68</b>	<b>86,70</b>	<b>3.520.523,97</b>	<b>78,40</b>



**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Avente le finalità di controllare tutti i flussi tributari, individuare le criticità e strutturare un sistema di programmazione che vada nella direzione dell'attuazione del federalismo fiscale; attivare azioni di recupero per i crediti di difficile esigibilità

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 01.06: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Finanze** (*ex progetto 107,08*):

Rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno sviluppando una corretta fiscalità sul territorio

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **Obiettivo operativo** collegato:

**01.06.04.01 - Tributi: predisporre strumenti organizzativi utili ad aumentare il recupero del non pagato.**

L'ufficio Tributi ha proseguito le attività per il recupero del non pagato a titolo di TARES anno 2013. A tal proposito, a seguito del mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, si è provveduto a notificare un sollecito di pagamento contenente le somme da versare in unica soluzione entro 60gg. dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica e, in caso di inadempimento, si è proceduto all'emissione di un avviso di accertamento con irrogazione della sanzione per omesso o insufficiente versamento, oltre agli interessi di mora e spese di notifica.

Al 31 dicembre 2015 sono stati emessi complessivamente n. 3.561 atti per un totale emesso di euro 1.776.110.

Sono stati altresì emessi n. 59 avvisi di accertamento per omessa dichiarazione per un totale di euro 32.149.

L'ufficio ha inoltre effettuato attività di revisione e bonifica della banca dati con riferimento alle posizioni contributive derivanti dalla gestione dei solleciti di pagamento anno 2013, la cui notifica non è andata a buon fine. Tali verifiche hanno consentito di annullare/rettificare posizioni non più in possesso dei presupposti impositivi anche per le annualità ante 2013, con conseguenti sgravi sia di cartelle di pagamento emesse da Equitalia e sia di documenti contabili emessi dal Comune.

Inoltre, l'ufficio ha proseguito a verificare le utenze tariffa/tassa rifiuti (annualità ante 2013) che presentano una posizione debitoria nei confronti dell'Ente, al fine di monitorare i residui attivi di bilancio, bonificare la banca dati di riferimento e conseguentemente sgravare le partite interessate.

Complessivamente le predette attività di revisione delle utenze TARES/TARI effettuate nell'anno 2015 hanno determinato sgravi e rettifiche della banca dati per un totale di euro 706.461.

In merito all'attività di accertamento tesa al recupero evasione ICI/IMU, si evidenzia che sono stati notificati n. 852 avvisi di accertamento per un totale emesso di euro 896.710 ed il relativo gettito proviene principalmente dalla verifica delle aree edificabili e dei fabbricati oggetto di variazioni di classamento e fabbricati mai dichiarati.

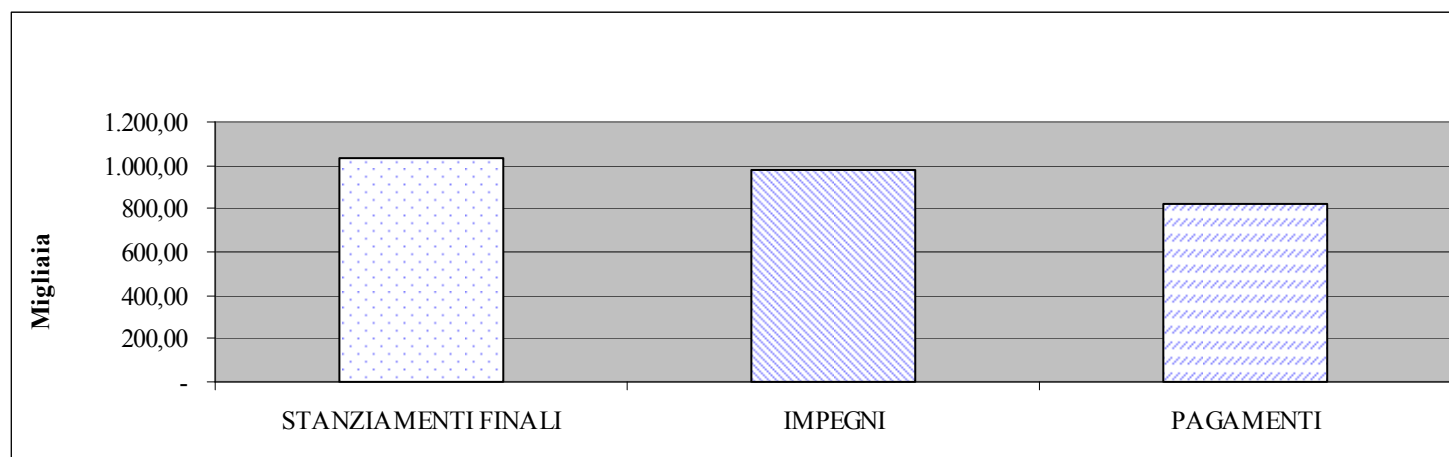
Relativamente ai fabbricati si segnala che l'attività accertativa è da ricondurre alle procedure di revisione e rettifica di rendite catastali oggetto di specifico protocollo d'intesa tra la Città di Asti e l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio. A tal fine l'ufficio Tributi ha effettuato sia richieste di revisione catastale, ai sensi dell'articolo 1, comma 336, della legge n. 311 del 2004, nei confronti dei contribuenti proprietari di fabbricati non dichiarati in catasto o con classamenti non più coerenti per intervenute variazioni edilizie e sia richieste all'Agenzia delle Entrate di revisione ai sensi dell'articolo 3, comma 58, della legge 662 del 1996, in caso di immobili il cui classamento risulti non aggiornato ovvero non congruo rispetto a fabbricati similari e aventi medesime caratteristiche.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 04 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. cartelle esattoriali	189	53	191	410	179	191	0	166
n. posizioni tributarie		54.898	93.180	97.891	95.995	79.600	99.006	103.384
<b>IMU + TASI:</b> n. unità immobiliari	79.307	80.872	82.472	83.503	84.244	84.838	85.059	85.462
IMU + TASI: n. famiglie + n. imprese	39.381	39.716	40.321	40.614	41.606	41.563	41.256	41.158
<b>IMU:</b> proventi abitazione principale	14.870,14	15.022,70	14.886,76	-	1.971.444,11	17.152,06	17.152,06	24.153,30
IMU: proventi altri fabbricati	8.312.744,36	8.316.763,74	8.362.867,92	8.439.926,72	10.780.536,71	15.462.196,93	15.808.793,75	15.660.571,97
IMU: proventi terreni agricoli	121.383,10	99.119,92	99.790,99	102.128,16	90.385,53	75.733,46	151.709,77 (fogli di catasto terreni NON esenti)	496.740,07 (tutti i fogli di catasto terreni)
IMU: proventi aree edificabili	880.513,01	980.994,09	1.022.454,33	1.036.337,95	872.317,24	1.550.015,22	1.420.348,97	1.281.631,59
<b>TASI:</b> proventi abitazione principale	-	-	-	-	-	-	2.256.660,59	2.192.906,19
TASI: proventi altri fabbricati	-	-	-	-	-	-	115.810,46	101.022,42
TASI: proventi fabbricati rurali strumentali	-	-	-	-	-	-	21.025,67	17.318,72
<b>TOSAP</b> mq occupati	41.730	44.740	45.050	42.450	44.420	44.270	51.250	52.875

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.04</b> <b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>					
Spesa corrente 1.04.1	1.033.696,57	979.354,29	94,74	822.933,15	84,03
Spesa in C/capitale 1.04.2					
<b>Totale programma 1.04</b>	<b>1.033.696,57</b>	<b>979.354,29</b>	<b>94,74</b>	<b>822.933,15</b>	<b>84,03</b>



**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Avente le finalità di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale: per gli immobili di proprietà comunale proseguire nel triennio 2014-2016 l'azione di razionalizzazione e valorizzazione, con previsione di alienazione di contenitori non più funzionali all'attività amministrativa.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.08: Il Governo del territorio - Recupero contenitori dismessi (ex 102,01):**  
Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

**01.08.05.01 - Operare con le priorità indicate nell'”Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2015/2017” compresa la valorizzazione di contenitori dismessi mediante nuovi utilizzi (ex Caserma Colli di Felizzano) e la predisposizione di procedure e atti amministrativi per la gestione di beni patrimoniali (gara con evidenza pubblica locale bar Tribunale, concessione e contratto di servizio Biblioteca, Regolamento delle aree attrezzate per la sosta dei nomadi), ferma la intersectorialità dei correlati obiettivi da parte dei Responsabili interessati.**

In riferimento alla DCC n. 8 del 3.2.2015 *”Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2015/2017”*, si riporta quanto segue:

**FABBRICATI:**

- Comparto 1 – Parte del complesso Ex caserma Giorgi – Uffici di via Govone n.9: per avviare le procedure di alienazione si resta in attesa di approvazione della variante al Piano di Recupero
- Mercato Coperto - Porzione di immobile ex Croce Verde: è stata redatta la perizia estimativa e con Determinazione Dirigenziale n. 2210 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016
- Fabbricato in Asti, loc. c.so Alba – strada San Bernardino n.55 (ex 22): è stata redatta la perizia estimativa e con Determinazione Dirigenziale n. 2212 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento sulla su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016
- Fabbricato in Asti, via Lamarmora n.16: è stata redatta la perizia estimativa e con Determinazione Dirigenziale n. 2218 del 3.12.2015 è stato approvato il valore finale e l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016



- Ex scuola Fraz. di Revignano: sono stati aggiornati i valori estimativi e con Determinazione Dirigenziale n. 2217 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016
- Ex scuola Fraz. di Vagliero: sono stati aggiornati i valori estimativi e con Determinazione Dirigenziale n. 2213 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016

**TERRENI:**

- Area di circa mq. 4.590,00 in Asti, “LOTTO 2/B)” del complesso edilizio denominato “Mercato Ortofrutticolo in Asti via Bialera/via Pisa”: redatta perizia estimativa. Il Settore ha predisposto i seguenti provvedimenti da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione: proposta n. 433 del 17.6.2015 restituita agli uffici dall'Amministrazione; proposta n. 716 del 21.7.2015 restituita agli uffici dall'Amministrazione e ritirata dall'Amministrazione in data 10.11.2015
- Area di circa mq. 3.560,00 in Asti, “LOTTO 2/C)” del complesso edilizio denominato “Mercato Ortofrutticolo in Asti via Bialera/via Pisa”: è stata redatta la perizia estimativa e con Determinazione Dirigenziale n. 2211 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016
- Area di circa mq. 5.600,00 in Asti Loc. Pontesuro: è stata redatta la perizia estimativa e con Determinazione Dirigenziale n. 2216 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016
- Area di circa mq. 910,00 in Asti Loc. Pontesuro: effettuata alienazione mediante trattativa privata conclusa con atto pubblico del 28.4.2015
- Area di circa mq. 220,00 in Asti Qrt. Torretta, via G. Invrea: avviata trattativa privata, ancora in corso
- Area di circa mq. 150,00 in Asti nei pressi Parrocchia S. D. Savio: avviata trattativa privata, ancora in corso
- Area di circa mq. 57,00 in Asti prossimità via Torchio: è stata redatta la perizia estimativa e con Determinazione Dirigenziale n. 2215 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016
- Area di circa mq. 2.400,00 in Asti Località Valle Tanaro: è stata redatta la perizia estimativa e con Determinazione Dirigenziale n. 2214 del 3.12.2015 è stato approvato l'Avviso d'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare, pubblicato all'Albo Pretorio Informatico in data 15.12.2015, sul sito internet del Comune –sezione Trasparenza – in data 17.12.2015. L'Estratto dell'Avviso d'Asta è stato inoltre pubblicizzato mediante inserimento su giornali a diffusione regionale, provinciale e locale nei tempi utili. Le offerte dovranno pervenire entro il 16.2.2016
- Area di circa mq. 270,00 in Asti Via Baussano: effettuata alienazione mediante trattativa privata conclusa con atto pubblico del 22.1.2015
- Area di circa mq. 250,00 in Asti loc. Valgera: effettuata alienazione mediante trattativa privata conclusa con atto pubblico del 10.11.2015

In riferimento alla predisposizione di procedure e atti amministrativi per la gestione di beni patrimoniali, si riporta quanto segue:

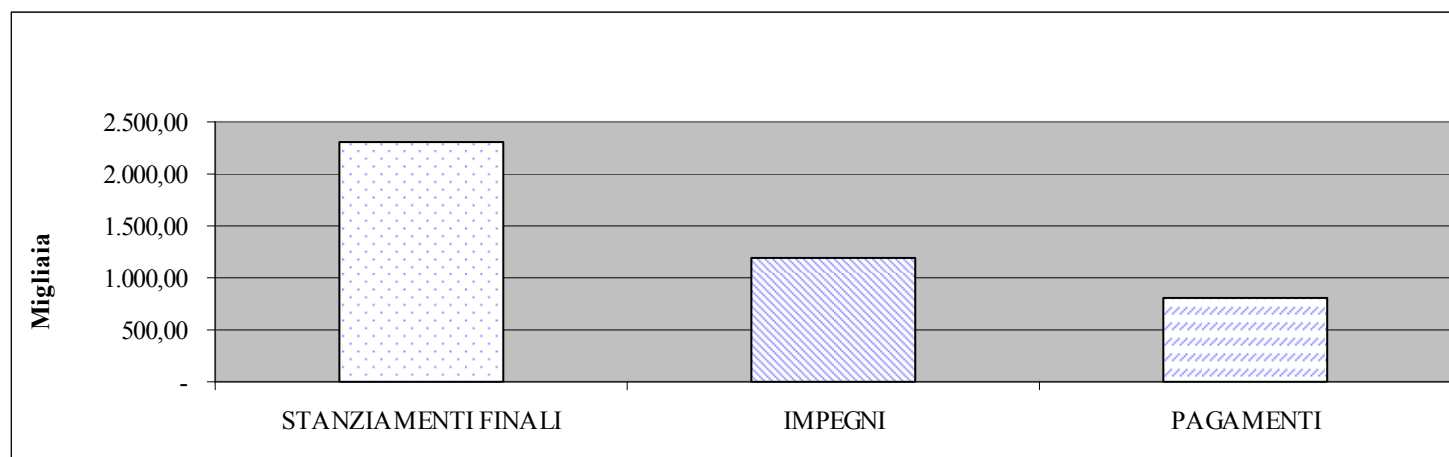
- Gara con evidenza pubblica locale bar Tribunale: il Settore Patrimonio, Ambiente e Lavoro, d'intesa con l' "Assessore Piano strategico, Fondi strutturali, Ambiente, Patrimonio e Affari legali, Servizi Demografici", ha predisposto la proposta di delibera relativa che, approva lo schema di bando di gara e la bozza di concessione amministrativa da pubblicarsi immediatamente, avendo il medesimo scadenza il 22.6.2015, come da obiettivo di PEG (entro il 30 giugno 2015). Inoltre:
  - o In data 1.7.2015 è stata indetta la gara mediante avviso pubblico per affidare in concessione i locali;
  - o Con determinazione Dirigenziale n.1901 del 23.10.2015 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della Concessione alla ditta Tecnomatica srl di Vezza d'Alba;
  - o In data 30.12.2015 è cessato il precedente contratto nei confronti della ditta SAF srl con conseguente presa in consegna in capo al Comune di Asti dei locali liberi da persone e cose;
  - o In data 4.1.2016, come previsto dalla Concessione, sono stati consegnati i locali alla nuova concessionaria.
  - o A tutt'oggi è alla firma del Dirigente l'Atto di Entrata con unita la concessione amministrativa alla ditta Tecnomatic srl dei locali in oggetto.
- Concessione e contratto di servizio Biblioteca: in data 24.4.2015 il Dirigente del Settore Patrimonio, Ambiente e Lavoro ha inoltrato all'Assessore Piano strategico, Fondi strutturali, Ambiente, Patrimonio e Affari legali, Servizi Demografici, all'Assessore Cultura e Manifestazioni, Palio, Pari opportunità, all'Assessore ai Lavori Pubblici, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi, al Dirigente del Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Sport, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Direttore della Fondazione Biblioteca Astense, gli schemi di Contratto di comodato avente ad oggetto i beni immobili presso il Palazzo del Collegio e di Contratto di servizio per la regolamentazione dei servizi di Biblioteca civica, al fine di definire l'iter amministrativo di approvazione. Nella nota di trasmissione di tali schemi si evidenziava che gli oneri per la fornitura delle utenze di acqua, energia elettrica e riscaldamento, erano riportati in capo al Comune, al fine di consentire, in fase previsionale, un equilibrio tra ricavi e costi del servizio, tenuto conto che il Comune di Asti è l'unico socio fondatore della Fondazione.  
In data 28.4.2015 il Dirigente del Settore Cultura, Manifestazioni e Sport, evidenziava che non riteneva opportuno prevedere a carico del Comune le utenze di acqua, energia elettrica e riscaldamento della nuova sede di Palazzo del Collegio, prevedendo dette spese a carico della Fondazione a partire dal 1.1.2016; riportava inoltre rilievi in merito al personale della Fondazione e alla quantificazione del corrispettivo annuale da corrispondere alla Fondazione.  
Tali problematiche, di competenza di altro Settore, non risultano ancora risolte per cui non è ancora stato concluso l'iter amministrativo di approvazione del Contratto di comodato avente ad oggetto i beni immobili presso il Palazzo del Collegio e del Contratto di servizio per la regolamentazione dei servizi di Biblioteca civica.
- Regolamento delle aree attrezzate per la sosta dei nomadi: con Ordine di servizio n. 71 del 26.8.2015 è stato nominato il gruppo di lavoro intersettoriale, a cui partecipa per quanto di competenza il Settore Patrimonio, Ambiente e Reti

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” – Programma 05 “**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. sedi comunali custodite	3	3	3	3	3	3	3	3
mq. superficie delle sedi comunali	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200
valore stimato del <b>patrimonio mobiliare</b> (migliaia di euro)	17.178	18.965	19.507	20.183	20.954	20.947	21.569	20.809
valore stimato del <b>patrimonio immobiliare</b> (migliaia di euro)	239.289	249.149	260.174	268.507	276.641	281.697	307.088	317.016
n. unità immobiliari gestite	237	256	263	292	293	293	298	312
<b>esproprio</b> : n. ditte espropriate dal Comune	112	138	147	184	95	48	17	29

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>					
Spesa corrente 1.05.1	897.139,81	838.784,16	93,50	663.539,92	79,11
Spesa in C/capitale 1.05.2	1.402.779,75	353.741,69	25,22	149.659,66	42,31
<b>Totale programma 1.05</b>	<b>2.299.919,56</b>	<b>1.192.525,85</b>	<b>51,85</b>	<b>813.199,58</b>	<b>68,19</b>



**Programma 01.06 Ufficio tecnico**

Avente la finalità di migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.09: **Prima di tutto il lavoro - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "riqualificazione quartiere Torretta", "riqualificazione quartiere C.so Alba", "riqualificazione area Parco Borbore", "riqualificazione area Bellavista" (ex 100,06)**

Riqualificare zone della città attualmente povere di servizi ed infrastrutture moderne e tradizionali.

- Obiettivo strategico 01.10: **Al centro la persona – Edilizia pubblica (ex 105,05)**

Perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità - Eventuali interventi edilizi per la razionalizzazione degli spazi e delle gestione energetica.

- Obiettivo strategico 01.11: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Manutenzione e sicurezza impianti (ex 107,07)**

Ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali.

- obiettivo strategico 01.12: **Il governo del territorio - Ufficio tecnico servizi per l'edilizia e manutenzione fabbricati (ex 102)**

Semplificare ulteriormente le procedure di rilascio dei permessi edilizi; garantire la piena funzionalità dei fabbricati comunali

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**01.09.06.01 - Nuove Urbanizzazioni: progettazione e sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.**

Si sono conclusi gli interventi di realizzazione sul territorio delle nuove infrastrutture in attuazione della programmazione vigente in ambito PISU.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2015 , suddiviso per schede di piano programma.

**a) Riqualificazione Quartiere Torretta**

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
112	2012	PISU -A.3.5 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA-COMPLETAMENTO STRADA LAVERDINA	<b>FINE LAVORI: 02/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 18/12/2015
119	2012	PISU -A.2.1 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA-PISTA CICLABILE QUARTIERE TORRETTA	<b>FINE LAVORI: 17/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 23/11/2015

120	2012	PISU - A.3.4 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETТА-NUOVA BRETELLA STRADALE TRA C.SO IVREA E STRADA RAGAZZI 99	<b>FINE LAVORI: 12/10/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 02/11/2015
997	2012	PISU -A.1.1 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETТА-RECUPERO URBANISTICO QUARTIERE TORRETТА	<b>FINE LAVORI: 06/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 06/11/2015
195	2014	PISU C.3.2 - INTERVENTI DI CARATTERE TECNOLOGICO QUARTIERE TORRETТА, C.SO ALBA E PARCO BORBORE	<b>FINE LAVORI: 28/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 30/11/2015

**b) Riqualificazione Quartiere corso Alba**

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
125	2012	PISU - A.3.6 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA-RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE E SOTTOSERVIZI C.SO ALBA	<b>FINE LAVORI: 21/07/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 11/08/2015
121	2012	PISU – A.2.2 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA-PISTA CICLABILE QUARTIERE C.SO ALBA	<b>FINE LAVORI: 25/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 26/11/2015
995	2012	PISU -A.1.3 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA - RECUPERO URBANISTICO QUARTIERE C.SO ALBA	<b>FINE LAVORI: 24/07/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 19/10/2015
830	2013	PISU - A.3.10 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA QUARTIERE CORSO ALBA	<b>FINE LAVORI: 24/11/2014</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 18/02/15

**c) Riqualificazione Area Parco Borbore**

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
123	2012	PISU -A.2.3 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA IL QUARTIERE TORRETТА E IL PARCO BORBORE	<b>FINE LAVORI:14/05/15</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 19/06/15 Approvato con DD 1365 del 10/08/15
124	2012	PISU -A.2.4 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA IL PARCO BORBORE E C.SO ALBA	<b>FINE LAVORI 5/11/2015</b> CUL emesso in data 5/11/2015
994	2012	PISU -A.1.4 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE-UN NUOVO PARCO SUL BORBORE	<b>FINE LAVORI:12/02/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 12/05/2015 - Approvato con DD 1047 del 03/07/2015

1009	2012	PISU -C.3.1 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - ORTI URBANI SUL BORBORE	<b>FINE LAVORI 30/01/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 31/01/2015
------	------	--	---

# **OPERE ESEGUITE A SCOMPUTO – INTERVENTI IN ESECUZIONE DIRETTA DEGLI OPERATORI IN ASSOLVIMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI PER EDIFICAZIONI**

Le opere di urbanizzazione a scomputo indicate rappresentano i lavori più significativi in corso, seppur la quantità di lavori in fase di esecuzione, verifica, approvazione, collaudo, in carico all'ufficio competente, sia considerevolmente superiore.

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
FOGNATURA VALDEPERNO	Opere eseguite al <b>98%</b> - da completare il ripristino stradale in asfalto
PROLUNGAMENTO TRATTO DI VIA CUNEO VERSO IL CAVALCAVIA GIOLITTI	Lavori realizzati al <b>90%</b> - Avviate le procedure per l'incasso della polizza fideiussoria a garanzia delle opere da realizzare per la loro ultimazione
APPROVAZIONE, ENTRO IL CORRENTE ANNO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL COLLETTORE FOGNARIO TRA VIA TICINO E IL NUOVO COLLETTORE DAL TORRENTE VERSA ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI STRADA QUAGLIE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI DEI SOGGETTI TITOLARI DEL PECLI. "CORTESE"	Tratto da via Ticino verso fiume Tanaro (PECLI Cortese): lavori conclusi Tratto in spingitubo sotto ferrovia TO/AL (PECLI C.D.M): lavori conclusi Nel mese di Dicembre è stata realizzata e collaudata da FFSS la cameretta d'ispezione sul lato nord della linea ferroviaria TO/AL. In attesa di documentazione da parte del Progettista per il collaudo amministrativo. Ottenuto da parte del Servizio Idrico Integrato di ASP S.p.a il finanziamento per il completamento dell'opera. Approvato il progetto definitivo. In corso di redazione il progetto esecutivo dell'opera.
P.P. PIAZZA D'ARMI	Opere realizzate al <b>98%</b> e collaudate in parte
P.E.C.L.I. EDILSTRADE	Eseguiti i lavori di completamento pavimentazione in conglomerato bituminoso nuova viabilità PIP Quarto - In fase di escussione polizza
P.I.R.U. LINO	E' stata attivata la procedura per l'incasso della polizza fideiussoria per ultimare la segnaletica orizzontale e sostituire alcuni chiusini e successivamente collaudare le opere
P.E.C.L.I. FREILINA	Lavori sono ripresi nel mese di gennaio 2015 Il Servizio Acquedotto dell'ASP ha provveduto ad eseguire i lavori sulla rete idrica posata dal Proponente dell'intervento per permettere i successivi allacciamenti definitivi delle varie utenze
PECLI SAFFA IMMOBILIARE	<b>Opere concluse</b> – in attesa di contabilità per collaudo
PECLI BURBU NICE	Lavori realizzati al <b>85%</b>
PECLI AVIDANO	<b>Opere ultimate</b> - in fase di collaudo In attesa di definizione destinazione somme Residue
PECLI VALTERZA	<b>Opere ultimate</b> - in attesa di documentazione per collaudo opere
P.E.E.P. "VIA TICINO CP2.3" - LOTTI 1 E 2	<b>Lavori conclusi</b> compresa l'installazione dell'impianto di illuminazione pubblica su un tratto di Via Ticino fronte fabbricati PEEP – In attesa della documentazione per il collaudo amministrativo delle opere
PERMESSO DI COSTRUIRE 733/734/735/736 DEL 05/05/2005 PER REALIZZ. DI FABBRICATI RESIDENZIALI IN ASTI, VIA ROSA – MASCARINO FRATELLI	<b>Opere concluse</b> - In attesa della contabilità finale per la successiva fase di collaudo opere

P.D.R. "VILLA CAMILLA" IN ASTI, LOC. VIATOSTO 23/25	I lavori previsti sono realizzati al 50% (posato il nuovo tratto di fognatura) – In attesa delle ripresa lavori x il completamento opere
P.E.C. "R99" - PRATICA AC. 1347/2008	Lavori in corso
IMMOBILIARE MI.RO. S.R.L. - PRATICA SUAP 439 PROT. GEN 80989 DEL 11/10/2012 – MARCIAPIEDI TRATTO DI CORSO TORINO TRA STR. RAGAZZI DEL 99 E STR. VALLEBENEDETTA	Lavori conclusi - In attesa della contabilità consuntiva per il collaudo amministrativo delle opere
P.E.C.L.I. "IL TORRAZZO" IN ASTI, FRAZIONE VALLETANARO - PRATICA AC. 1831/2001	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
P.I.R.U. "COLLINA BELLAVISTA" IN ASTI, VILLAGGIO BELLAVISTA	Lavori realizzati <b>al 50%</b>
PECLI EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO FINALIZZATO AL RECUPERO DEL CAPANNONE IN ASTI, C.SO VENEZIA - PRATICA SUAP 113 - PROT. GEN. 22377 DEL 11/03/2013	È stato approvato il Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria – Le opere di urbanizzazione secondaria sono state eseguite al <b>100%</b> e sono state collaudate con D.D. 2007 - 12/11/2014 – In fase di inizio lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria
SOCIETA' ONDINA - P.D.C. 142/23.06.2011 PER COSTRUZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE E AUTORIMESSE IN ASTI, VIA CIRIO	<b>Lavori conclusi</b> - In attesa della documentazione per il collaudo amministrativo
PIANO PARTICOLAREGGIATO "EX SAFFA" IN ASTI, C.SO IVREA - PRATICA AC. 1113/2012	<b>Lavori conclusi</b> - da completare aree verdi
PECLI PAVAN – FRAZIONE PORTACOMARO STAZIONE	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
P.E.C.L.I. "FRANCESCA" - IL GRILLO PARLANTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - AMMAZZALORSO ANNA FLORA - ASTI, STRADA FALLETTI 4	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
PERMESSO CONVENZIONATO DELORIER GLORIA -	<b>Lavori conclusi</b> - in attesa di contabilità consuntiva per successivo collaudo
PRATICA SUAP 272 – PROT. GEN. 51805 DEL 20.06.2013 – DIMAR SPA - DEMOLIZIONE DI EDIFICI ESISTENTI E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE IN ASTI, VIALE PILONE	Progetto esecutivo delle opere approvato nel mese di Dicembre 2015
PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA DENOMINATO "PEROSINO" IN ASTI, C.SO CASALE X REALIZZAZIONE EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE - RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA - PRATICA AC. 618/2013	<b>Lavori conclusi.</b> - in attesa di contabilità consuntiva per successivo collaudo
P.E.C.L.I. "SIMO" IN VARIANTE AL PRECEDENTE P.E.C.L.I. "LORETO" IN ASTI, LOC. VALLEBENEDETTA - PRATICA AC. 1690/2011	Opere eseguite <b>al 70%</b>
P.E.C.L.I. DENOMINATO "CHINO 2013" PER COSTRUZIONE DI N. 2 UNITA' RESIDENZIALE PLURIFAMILIARI IN ASTI, STRADA FALETTI	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
ASSOLVIMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA IN ATTUAZIONE DEL P.P. COMAL IN ASTI, CORSO ALESSANDRIA - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE DEL QUARTIERE SAN QUIRICO (PALASANQUIRICO)	Concluse le opere da scomputare dall'extraoneri consistenti nel rifacimento tetto scuola Pascoli e rifacimento pavimento Palasanquirico - è in corso l'iter istruttorio del collaudo amministrativo delle opere eseguite Extraoneri
REALIZZAZIONE DI DUE EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E DELLE RELATIVE AUTORIMESSE IN ATTUAZIONE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO "EX PIAZZA D'ARMI" - PRATICA AC. 26-2013/1741PD	È stato approvato il Progetto esecutivo delle opere –Lavori <b>in fase di conclusione</b> - Da ultimare il passaggio pedonale rialzato tra Viale Pilone e Via Allende



P.E.C. "GI.BI. S.R.L." RELATIVO ALLA NUOVA EDIFICAZIONE DI UN FABBRICATO COMMERCIALE IN ASTI, C.SO ALESSANDRIA, VIA UNGARETTI, VIA PARRI - PRATICA AC. 50-2013/2038SU -	<b>Lavori conclusi</b>
REALIZZAZIONE DI N. 2 VILLE UNIFAMILIARI NELL'AMBITO DEL P.E.C.L.I. "VAGLIERANO PAESE" -IN ASTI, F.NE VAGLIERANO - PRATICA AC. 50/2013/1533SU	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ATTUAZIONE AL PIANO DI RECUPERO "BETA IMPORT" APPROVATO CON D.C.C. N. 58 DEL 11/09/2008 IN ASTI, VIA ARO' - PRATICA AC. 26-2013/1974PD - TRASMISSIONE PROGETTO X RILASCIO PARERE	È stata completata e collaudata la sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra Via Bocca /Via Arò / Strada Fortino/Corso Volta
P.E.C.L.I. GRILLO PARLANTE IN ASTI, VIA GRILLI - PRATICA AC. 86/2009 - TRASMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE	<b>Lavori conclusi</b> – In attesa dei documenti per la definizione del collaudo amministrativo
COSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE IN ASTI, VIA CIRIO - RICHIESTA PARERE - PRATICA AC. 852/2006	<b>Lavori conclusi</b> – In attesa dei documenti per la definizione del collaudo amministrativo
P.E.E.P."VIALE PILONE EX DOGANA" IN ASTI, VIALE PILONE (C.P. 15.1)	<b>Lavori ultimati</b> In attesa della contabilità consuntiva per la definizione del collaudo amministrativo
IMMOBILIARE AMBROSIANA - BONA CESARE, ASTI, VIA ROERO 43 ora SITREBI RE S.r.l. IBERTIS MARIA IOLE - ASTI, VIA CALOSSO 3 IN ASTI, VIA PERRONCITO - AC. 2104/2007	Approvato il Progetto Definitivo delle opere di Urbanizzazione nel mese di ottobre 2015 - In attesa del Progetto Esecutivo per l'approvazione
'PRATICA SUAP 440 Prot. Gen. 85594/21*10*2014 RICHIEDENTE SVAB SRL PERMESSO DI COSTRUIRE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ATTUAZIONE DELLA VARIANTE AL PECL A.A.Z. ANNONESE SRL	In attesa di definire un accordo di programma con l'Ente Provincia di Asti per la permuta di aree all'interno della rotatoria stradale
REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE AL 'P.E.C.L.I. DENOMINATO CONCORDIA IN ASTI, FRAZIONE SAN MARZANOTTO - PRATICA AC. 26-2013/1863PD - TRASMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO OOUU	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
P.E.C.L.I. DENOMINATO BRUMAR - MI.RO IN ASTI, LOCALITA' VALGERA - PRATICA AC. 50-2014/962SU	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
REALIZZAZIONE DI NUOVI COMPARTI EDIFICATORI A DESTINAZIONE PRODUTTIVA E DIREZIONALE PERTINENZIALE DELL'ATTIVITA PRODUTTIVA IN ASTI, CORSO CASALE - PRATICA AC. 50-2015/22SU - RICHIESTA PARERE	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
PIANO DI RECUPERO PER REALIZZAZIONE DI STRUTTURA COMMERCIALE DI RISTORAZIONE IN ASTI, C.SO ALESSANDRIA - PRATICA AC. 51-2015/167SU - RICHIESTA PARERE	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate

**01.10.06.01 - Edilizia Pubblica: perfezionare le condizioni di sicurezza delle scuole e degli impianti sportivi**

L'obiettivo ha come risultato il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno degli edifici comunali e in particolare nelle scuole.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
133	2015	REALIZZAZIONE INTERVENTI NECESSARI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PER GLI EDIFICI COMUNALI SCOLASTICI - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA LINA BORGO	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO DGC 63 DEL 01/12/2015
403	2015	SCUOLA PRIMARIA RIO CROSIO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SICUREZZA CUP G34H15000150000	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DD n.184 DEL 20/02/2015- PROGETTO IN GRADUATORIA BANDO REGIONALE 2015/2017
432	2015	RISTRUTTURAZIONE CASERMA COLLI DI FELIZZANO – PROGETTO UNIVERSITA' SEDE DEI LABORATORI – OPERE DI COMPLETAMENTO	APPROVATO ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO DGC N. 565 DEL 01/12/2015 CHE PREVEDE IL COMPLETAMENTO DEL PRIMO PIANO
191	2015	PIATTAFORMA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	LETTERE DI INVITO PROCEDURA NEGOZIATA TRASMESSE IN DATA 31/12/2015 – GARA ESPLETATA - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA ESPLETATA - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DITTA IN CORSO
454	2015	PALESTRA POLIVALENTE A SERVIZIO DELLA SEDE UNIVERSITARIA AD ASTI*VIA ARO*MESSA A NORMA, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA PALESTRA POLIVALENTE DELLA SEDE UNIVERSITARIA AD ASTI	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO CON DGC N. 580 DEL 10.12.2015- GARA IN FASE DI ESPLETAMENTO

**01.11.06.01 - Manutenzione e sicurezza impianti: ottimizzare la resa energetica degli edifici di cui sopra**

La gestione degli impianti termici degli edifici adibiti ad uffici comunali ha avuto come obiettivo la riduzione del costo del riscaldamento. A tale proposito è stata garantita un'attenta gestione degli orari di riscaldamento nei mesi invernali al fine di garantire il confort necessario nei locali interessati e con la conseguente finalità di contenere le spese energetiche.

Sono inoltre stati effettuati interventi in parte straordinaria quali:

- l'intervento di miglioramento della funzionalità dell'impianto termico degli spogliatoi del Campo di Atletica di Via Gerbi, in particolare all'installazione di apparecchi per il ricambio dell'aria nei locali doccia al fine di migliorare il confort ambientale;
- l'intervento di modifica dell'impianto termico negli ex locali della Biblioteca secondo le nuove esigenze di utilizzo dei locali.

E' stata effettuata puntualmente la manutenzione degli impianti elettrici degli edifici adibiti ad uffici comunali, assicurandone la sicurezza da parte dell'U.O. Progettazione impianti. Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno riguardato la sostituzione di tutti i corpi illuminanti del Museo Lapidario e nella Cripta di Sant'Anastasio nonché l'intervento di manutenzione straordinaria negli ex locali Biblioteca (in esecuzione).

È stata garantita inoltre la manutenzione degli impianti comunali di elevazione e degli impianti di sicurezza, quali allarmi antintrusione, allarmi antincendio nonché dispositivi antincendio.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
471	2015	SCUOLA ELEMENTARE BUONARROTI - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CUP G34H15000750000	PROGETTO DEFINITIVO DA DELIBERARE
472	2015	SCUOLA ELEMENTARE DOMENICO SAVIO- RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI NELLA PALESTRA CUP G34H15000760000	PROGETTO ESECUTIVO DA DELIBERARE
473	2015	SCUOLA ELEMENTARE BARACCA - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CUP G34H15000770000	PROGETTO DEFINITIVO DA DELIBERARE
474	2015	SCUOLA ELEMENTARE RIO CROSIO - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI DELLA PALESTRA CUP G34H15000780000	PROGETTO DEFINITIVO DA DELIBERARE

#### 01.12.06.00 – Manutezione fabbricati: manutenzione ordinaria presso scuole comunali - adeguamento alle norme di sicurezza

L'obiettivo ha previsto interventi sul patrimonio edilizio esistente rivolti alla sicurezza e fruibilità degli stessi.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre, suddiviso per schede di piano programma.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
133	2015	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRESSO LA STRUTTURA OSPITANTE IL C.P.I.A PER OTTENIMENTO CPI - OPERE DA FABBRO CUP G34H15000560004	<b>CONCLUSI</b>
133	2015	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRESSO LA STRUTTURA OSPITANTE IL C.P.I.A PER OTTENIMENTO CPI - OPERE EDILI CUP G34H15000570004	<b>CONCLUSI</b>
133	2015	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRESSO LA STRUTTURA OSPITANTE IL C.P.I.A PER OTTENIMENTO CPI - OPERE DA VETRAIO CUP G34H15000580004	<b>CONCLUSI</b>
420	2015	SCUOLA PRIMARIA FRANCESCO BARACCA-LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO-PIAZZA VITTORIA N.9 CUP G34H14001120004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI

441	2015	INTERVENTI VARI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA- (CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO- LOTTO FUNZIONALE N.5 CUP G34H15001370004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI
441	2015	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PRESSO EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLE DELL'INFANZIA – TRATTAMENTI ANTISCIVOLO PAVIMENTI.- – LOTTO FUNZIONALE N. 3 CUP G34H15001380004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI
441	2015	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PRESSO EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE DELL'INFANZIA REALIZZAZIONE OPERE DA FABBRO E VETRAIO- LOTTO FUNZIONALE N. 1. CUP G34H15001490004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI
441	2015	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PRESSO SCUOLE COLLODI- CATTEDRALE - RIO CROSIO SUCCURSALE XXV APRILE - OPERE EDILI PERMESSA IN SICUREZZA PAVIMENTAZIONI ESTERNE ADIBITE AD ACCESSO DISABILI - ACCESSO SCUOLA E AREE GIOCHI – LOTTO FUNZIONALE N. 6 CUP G34H15002180004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI
442	2015	LAVORI URGENTI PER LA SOSTITUZIONE DELLE PANNELLATURE ESTERNE DEL VANO ELEVATORE CUP G34H15000970004	<b>CONCLUSI</b>
442	2015	ESECUZIONE INDAGINI DIAGNOSTICHE CONTROSOFFITTI ED ELEMENTI FISSATI A SOLAI E/O CONTROSOFFITTI CUP G31E15000980005	AFFIDAMENTO PROVVISORIO A DITTA INDIVIDUATA
442	2015	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PRESSO SCUOLE PRIMARIE SUDDIVISI IN LOTTI .	RIAPPROVATO PREGETTO DEFINITIVO CON dgc N. 647 DEL 29/12/2015
443	2015	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE SCUOLE SECONDARIE CUP G34H15001050004	AFFIDAMENTO PROVVISORIO A DITTA INDIVIDUATA
446	2015	SCUOLA PRIMARIA PASCOLI-SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNI	AFFIDAMENTO PROVVISORIO A DITTA INDIVIDUATA
449	2015	SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA CUP G34H15000220004	AFFIDAMENTO PROVVISORIO A DITTA INDIVIDUATA

459	2015	SCUOLA ELEMENTARE BARACCA- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA CUP G34H15000130000	AFFIDAMENTO PROVVISORIO A DITTA INDIVIDUATA
462	2015	SCUOLA D'INFANZIA CORSO ALBA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA CUP G34H15000120000	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI
465	2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO SCUOLA BOSCHETTO CUP G34H15001360004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI
467	2015	SCUOLA MATERNA AGAZZI -SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONI INTERNE DELLA SCUOLA CUP G34H15000210004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI
468	2015	SCUOLA ELEMENTARE BAUSSANO - SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONI INTERNE DELLA SCUOLA CUP G34H15000200004	AFFIDAMENTO PROVVISORIO A DITTA INDIVIDUATA
833	2015	SCHEDA 833/2015 - SCUOLA INFANZIA XXV APRILE - OPERE URGENTI DI RINFORZO DI 5 CAPRIATE DELLA COPERTURA CUP G34H15000090004	LAVORI <b>TERMINATI</b> IN FASE DI COLLAUDO
981	2015	CANILE CUP G34E15001600004	AFFIDAMENTO PROVVISORIO A DITTA INDIVIDUATA
1016	2015	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED IGIENICO SANITARI – ASILI NIDO – CUP G34H15000850004	IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI

#### 01.12.06.01 - Urbanistica - Servizi per l'edilizia: miglioramento dell'efficienza dei rapporti con l'utenza

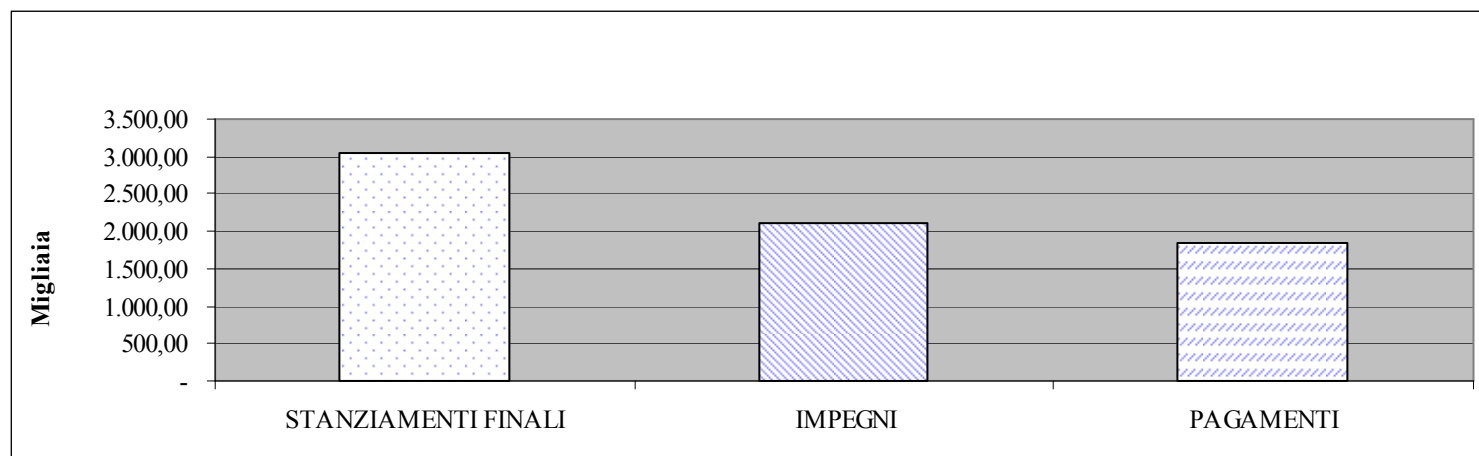
Sono proseguite le operazioni relative alla digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie con l'ultimazione delle prime due tranches di affidamento da parte della ditta incaricata e l'avvio della terza tranche; è altresì proseguita la sperimentazione della procedura per la presentazione delle pratiche edilizie on line, alternativa a quella cartacea.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” – Programma 06 “**Ufficio tecnico**”

<b>DESCRIZIONE PRODOTTO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
progettazione interna di opere pubbliche: n. progetti definitivi e definitivi/esecutivi approvati	58	2	18	34	25	25	5	25
progettazione interna di opere pubbliche: importo progetti definitivi approvati (migliaia di euro)	11.265	2.407	2.366	5.470	21	1.830	286	3.647
n. <b>licenze di abitabilità</b> /agibilità rilasciate	151	143	121	94	73	66	69	63
n. sanzioni e ordinanze per opere difformi	144	65	90	100	102	104	153	136
<b>n. autorizzazioni e concessioni rilasciate</b>	-	419	346	353	349	348	376	261
n. concessioni e autorizzazioni controllate in loco	78	82	86	99	98	105	111	96
<b>n. condoni edilizi</b> rilasciati	122	71	32	34	14	18	14	10
n. autorizzazioni rilasciate	176	164	150	149	150	163	165	120
<b>Km strade illuminate</b>	360	365	370	370	373,3	373,3	373,3	373,3
rete di illuminazione pubblica: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	2.150	1.728	1.450	1.512	1.450	350	280	300
rete di illuminazione pubblica: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	124	373	409	60	48	32	40	40
<b>edifici e strutture pubbliche</b> : importo interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	153	537	542	1.534	745	490	271	343
n. edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione nell'anno	105	105	105	105	105	105	105	70
<b>Superficie edifici gestiti</b> sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria nell'anno	-	156.376	156.376	156.686	156.686	156.686	156.686	156.686 (di cui 15.000 mq sottoposti a manut. ord./str. nell'anno

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.06 Ufficio tecnico: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.06 Ufficio tecnico</b>					
Spesa corrente 1.06.1	2.042.670,76	1.924.636,08	94,22	1.768.674,29	91,90
Spesa in C/capitale 1.06.2	996.923,16	194.982,25	19,56	80.204,01	41,13
<b>Totale programma 1.06</b>	<b>3.039.593,92</b>	<b>2.119.618,33</b>	<b>69,73</b>	<b>1.848.878,30</b>	<b>87,23</b>



**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**

Avente la finalità di garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei servizi demografici limitando i tempi di attesa, migliorando l'accoglienza e l'informazione sui procedimenti; facilitare e promuovere l'accesso ai servizi on-line.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.13: Al centro la persona – Servizi Demografici** (*ex 105,11*)

Garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**1.13.07.01 - Anagrafe: verifica e aggiornamento della banca dati anagrafica dei permessi ZTL-ZTM**

È continuato il confronto della banca dati dei permessi dei residenti in ZTL con la banca dati anagrafica al fine di individuare le posizioni anagrafiche variate.

A seguito dell'entrata in funzione del nuovo varco di Piazza Statuto/Via Quintino Sella e dell'allargamento della ZTL alla Zona Via Varrone – Piazza Cattedrale sono stati individuati i residenti della zona interessata ed informati singolarmente fissando appuntamenti presso gli uffici URP per limitare i disagi di richiesta rilascio dei nuovi permessi.

I numeri più significativi dell'attività anagrafica del 2015 sono:

- emissione di n. 8.559 carte d'identità (cartacee, elettroniche e proroghe);
- istruite n. 2.333 pratiche di cambi di indirizzo sul territorio cittadino;
- istruite n. 1.620 pratiche di immigrazione e n. 1.495 di emigrazione.

**1.13.07.02 - Stato civile: verifica e aggiornamento della banca dati dei permessi ZTL-ZTM in base alle risultanze di stato civile**

Il confronto ha riguardato i titolari dei permessi ZTL, ZTM e per disabilità con i deceduti con conseguente richiesta di restituzione dei contrassegni ai familiari.

**1.13.07.03 - Toponomastica: verifica e aggiornamento della banca dati dei permessi ZTL – ZTM**

Sono state verificate e aggiornate le toponomastiche in attesa della modifica della procedura di modo che siano evidenziati in automatico i toponimi che fanno parte delle varie zone così da evitare la ricerca manuale per l'evasione delle nuove richieste.



**1.13.07.04 - Servizio elettorale: programmazione e ristampa schede elettorali esaurite**

In assenza di tornate elettorali a livelli nazionale l'ufficio ha svolto l'attività ordinaria legata all'aggiornamento del corpo elettorale tramite le due revisioni dinamiche e le due revisioni semestrali.

Il Decreto Ministeriale del 12 febbraio 2014 impone l'obbligo a tutti i comuni dal 1° gennaio 2015 di trasmettere telematicamente ai comuni di immigrazione degli elettori cancellati dalle liste elettorali un modello contenente tutti i dati dell'elettore senza più inviare per posta il fascicolo personale in formato cataceo.

Questa innovazione ha comportato un controllo dettagliato della corrispondenza telematica che ad oggi presenta molteplici problemi: molti comuni, soprattutto quelli con un esiguo numero di elettori, non hanno adeguato le proprie procedure informatiche alle direttive ministeriali e quindi le varie comunicazioni spesso risultano incomplete, errate, non gestibili, con un notevole dispendio di energie.

Si può peraltro affermare che le difficoltà incontrate durante le attività svolte nel primo semestre 2015 si sono riassorbite (60%) al termine del secondo semestre 2015.

Il sistema di archiviazione del materiale elettorale è stato completamente modificato: l'archivio attivo viene affiancato dall'archivio passivo che solo dopo i 5 anni di giacenza può essere scartato e per i nuovi elettori il fascicolo è formato digitalmente.

**1.13.07.05 - Individuazione dei procedimenti attualmente erogati dagli sportelli dei servizi demografici da erogare tramite URP: studio di fattibilità**

A fine 2014 è stato predisposto un preliminare studio di fattibilità di un "nuovo" URP con individuazione di una iniziale erogazione di alcuni dei servizi demografici presso gli sportelli polifunzionali partendo dall'esperienza del Comune di Aosta.

Con D.G.C. n. 191 del 17/4/2015 sono state approvate le linee operative per la realizzazione dello Sportello Unico (Polivalente e Polifunzionale) per il Cittadino e le Imprese.

Si sottolinea l'attività svolta nel corrente anno dall'ufficio URP in merito alla ZTL e ZTM. E ai permessi per invalidi.

Nel 2015, e precisamente dal 15 settembre, è entrato in vigore il nuovo **contrassegno invalidi europeo** che agevola il parcheggio e la mobilità stradale dei cittadini dell'Unione Europea con disabilità.

Sono stati contattati telefonicamente 325 cittadini in possesso di vecchio contrassegno i quali sono stati invitati a presentarsi presso l'Uff. Urp per rinnovare e/o sostituire il nuovo strumento di identificazione.

L'adesione è stata di circa del 70% - Il restante 30% si sta presentando ai nostri sportelli in occasione della scadenza del proprio contrassegno.

Nel 2015 è stata approvata l'estensione di due nuove ZTL:

- Zona Piazza Statuto – Via Q.Sella – con telecamera marzo 2015 (115 famiglie residenti)
- Zona Via Varrone – Piazza Cattedrale - senza telecamera settembre 2015 (157 famiglie residenti).

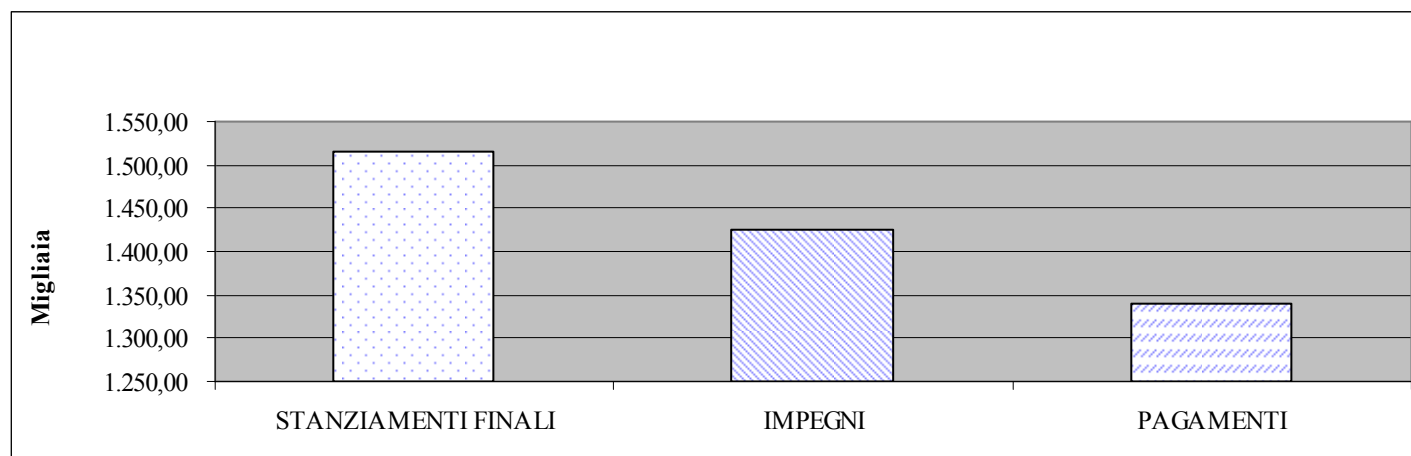
È stata inviata la comunicazione di tali modifiche ad ogni famiglia (complessivamente n. 272 famiglie di residenti) con l'invito a presentarsi presso l'Ufficio Urp per il rilascio del pass che permette il transito ed il parcheggio nelle aree interessate; l'Ufficio ha anche emesso i pass relativi alle proprietà ed alle attività temporanee e non.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” – Programma 07 “**Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. eventi registrati nel registro <b>stato civile</b>	3.044	3.008	3.121	3.122	3.211	3.397	3.464	3.972
n. carte d'identità rilasciate (9.851) + proroghe (n.2.674)	11.780	11.844	14.499	15.034	14.146	12.525	10.171	8.559
n. <b>variazioni anagrafiche</b> (immigrazioni + emigrazioni + cambi di indirizzo)	6.093	5.943	6.083	5.872	6.206	5.696	5.945	5.784
altre variazioni anagr. (nascite-decessi-matrim.-divorzi)	2.293	2.165	2.099	2.190	6.592	6.039	5.484	7.138
n. <b>tessere elettorali</b> + tagliandi di variazione	12.276	7.365	3.740	4.924	9.745	8.689	5.225	5.534
n. atti notori + autentiche	2.433	2.384	1.615	1.488	1.560	1.484	1.445	1.732
<b>Emigrazioni:</b> n. pratiche	1.174	1.299	1.254	1.272	1.838	1.534	1.757	1.495
<b>Immigrazioni:</b> n. pratiche	2.330	1.934	2.062	1.834	1.758	1.696	1.598	1.620
cambi indirizzo: n. pratiche	2.589	2.710	2.767	2.766	2.610	2.726	2.590	2.333
attestazioni di soggiorno per cittadini comunitari	541	323	202	225	220	134	108	113
<b>certificati anagrafici</b>	22.470	26.501	25.255	15.760	9.245	13.207	9.406	16.358
pratiche AIRE	276	253	148	233	252	395	444	338
atti nascita	907	861	875	964	941	1.027	1.066	1.031
pubblicazioni matrimonio	371	354	295	329	286	296	280	300
atti matrimonio	457	445	392	411	371	426	437	524
atti di cittadinanza	173	165	212	244	304	411	415	783
atti di morte	1.507	1.537	1.642	1.503	1.595	1.533	1.546	1.634
<b>certificati di stato civile</b>	14.833	15.184	16.792	14.187	13.279	13.315	13.843	13.921
annotazioni di stato civile	2.486	3.332	3.504	3.266	3.328	3.243	3.285	2.412
legalizzazioni fotografie	97	235	243	229	132	127	151	123
n. certificazioni on-line/totale certificati anagrafici	-	-	1.358/25.255	315/15.760	1.775/11.020	1.856/13.207	1.987/9.406	1.104/16.358

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>					
Spesa corrente 1.07.1	1.514.286,11	1.425.619,35	94,14	1.339.525,50	93,96
Spesa in C/capitale 1.07.2					
<b>Totale programma 1.07</b>	<b>1.514.286,11</b>	<b>1.425.619,35</b>	<b>94,14</b>	<b>1.339.525,50</b>	<b>93,96</b>



**Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi**

Avente la finalità di porre al primo posto la ricerca di nuove tecnologie per rendere più semplice, trasparente ed efficace l'intero procedimento amministrativo; garantire un parco macchine conforme alle esigenze degli uffici, la manutenzione periodica e continuativa di tutti i server e computer in dotazione sia per quanto riguarda il software sia per quanto riguarda l'hardware.

Nell'ambito del Programma è ricondotto il seguente obiettivo strategico 01.14: **Il Governo del territorio - Sistemi informativi: Smart Cities, infrastruttura a banda larga, wi-fi, ecc. (ex 102,05)**

Ridurre drasticamente il *Digital Divide* esistente in punti rilevanti del nostro territorio e monitorare progetti speciali di *Smart City* utili per la sperimentazione di buone pratiche in materia di partecipazione dei cittadini e trasparenza mediante l'utilizzo del sito Internet e della potenzialità della rete.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**01.14.08.01 - Statistica: rifunZIONalizzare l'ufficio statistica**

Con Determinazione Dirigenziale n. 2546 del 30/12/2015 sono stati conferiti, a seguito di apposita procedura di selezione tra i dipendenti comunali interessati, gli incarichi, di durata triennale, di rilevatore dati ISTAT.

**01.14.08.02 - Sistemi informativi interni: snellire le procedure**

In applicazione del complessivo progetto di ampliare la connettività wifi nel territorio cittadino, in attuazione di apposita convenzione con il consorzio TO-PIX di Torino, si è proceduto all'installazione di n. 12 Hot Spot nel concentrico della città.

Con D.G.C. n. 233 del 19/05/2015 è stato approvato il Protocollo d'intesa con i VV.FF. di Asti – la Provincia di Asti e la Prefettura di Asti al fine di permettere al Comune stesso di installare presso la struttura dei VV.FF. un ulteriore hot spot (ponte radio) WIFI per la zona NORD della città.

Sono inoltre in corso specifiche attività finalizzate a verificare la possibilità di installazione di ulteriore hot spot wifi nella zona compresa tra C.so Casale e Strada Valmanera.

Con D.D. n. 2487 del 28/12/2015 è stato approvato l'avvio di una specifica procedura di gara d'appalto finalizzata a: installare per ogni frazione una telecamera di vigilanza e una bolla wifi, attivare e gestire gli hot spot già presenti nella zona PISU e ottimizzare tutti gli apparati presenti nel territorio al fine di avere un unico sistema di autenticazione degli utenti.

**01.14.08.03 - Sistemi informativi verso i cittadini: aumentare le possibilità di ottenere servizi comunali informatizzati**

A seguito di parziale attuazione del complessivo progetto di informatizzare le modalità di comunicazione tra gli uffici comunale e i cittadini ed imprese, sono già state attuate con esiti positivi scambi di informazioni via P.E.C. con le aziende interessate per quanto attinente al pagamento della T.A.R.I..

In occasione dell'entrata in vigore delle nuove normative in materia tributaria e della conseguente necessità di notifica degli avvisi di pagamento e accertamento dei servizi, il Comune di Asti si è dotato di una specifica piattaforma software che consente di generare un sistema multicanale di comunicazione puntuale con il cittadino e impresa su iniziative, azioni e servizi offerti dal Comune stesso.

Tale sistema, prevede l'uso della Posta Elettronica Certificata, quale canale di comunicazione primaria che garantisce il NON RIPUDIO come sancito dal CAD D.Lgs.82/2005 e s.m.i., DPR 68/2011, DM 2/11/2005, L.2/2009, DPCM 6/5/2009, L.69/2009, L. 221/2012, oltre ad altri recapiti digitali quali posta elettronica e SMS, decisi in piena autonomia dal cittadino al momento della sua volontaria iscrizione come diretti interessati o loro delegati, come associazioni di categoria, Patronati, studi professionali o familiari.

Inoltre, permette al cittadino di creare la propria identità digitale (legge n.98 del 9/08/2013) e di esercitare da subito il diritto di usare il proprio Domicilio Digitale ai sensi dell'art. 3bis del CAD modificato e permette alla PA locale di non sostenere oneri derivanti dalle spese di spedizione e quindi di rispettare l'adempimento (ex art.3bis CAD modificato), in vigore dal 1° gennaio 2013, di comunicare con il cittadino attraverso il suo domicilio digitale senza oneri di spedizione a suo carico.

Con D.G.C. n. 55 del 17/02/2015 è stato approvato un Piano di informatizzazione delle procedure per istanze, dichiarazioni e semplificazioni, nonché per l'avvio di fatturazione elettronica; nell'ambito di tale piano si evidenziano i moduli già attuati quali:

- presentazione di pratiche edilizie
- rilascio di certificati anagrafici
- attestazioni IMU
- dichiarazioni IMU
- pagamenti (sanzioni amministrative, retta asili nido, quote per impianti sportivi e istituto di musica)
- prenotazione sportelli anagrafici per rinnovo o rilascio carte di identità

In applicazione a quanto disposto dalla DGC 55/15, si evidenzia che con Determinazione Dirigenziale n. 367 del 25/03/2015 si è provveduto ad avviare concretamente il sistema di fatturazione elettronica e con D.D. n. 1698 del 25/09/2015 si è altresì provveduto ad attivare il sistema di conservazione a norma di detti documenti contabili.

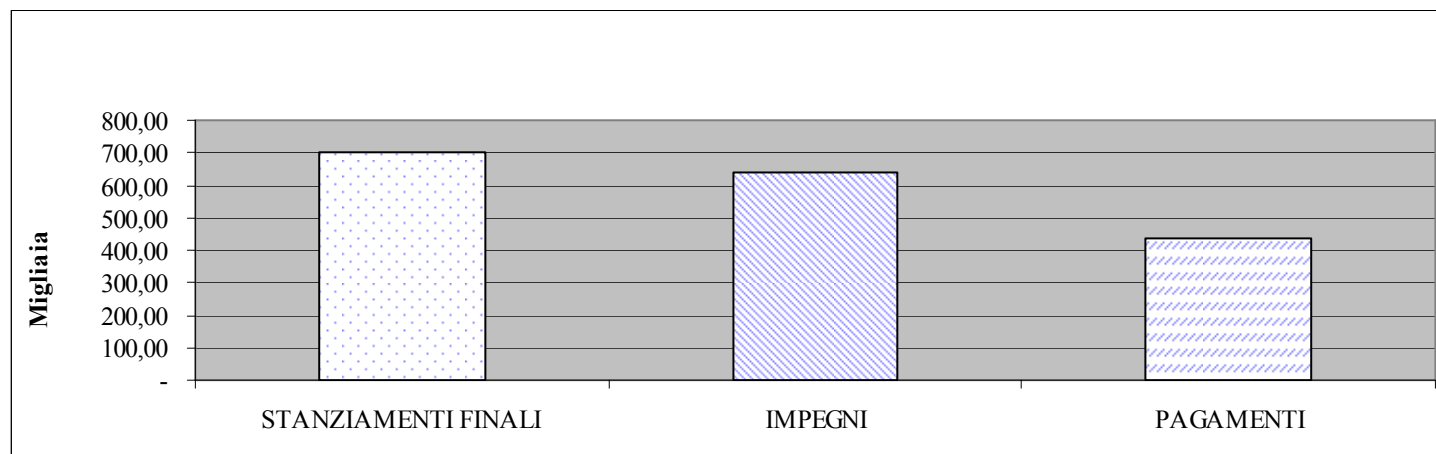
Con D.D. n. 1712 del 29/09/2015 è stato inoltre ripristinato il funzionamento del rilascio via web dei documenti del Settore Servizi Demografici a mezzo di timbro digitale.

#### **PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 08 “Statistica e sistemi informativi”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. postazioni di lavoro informatizzate	450	436	440	445	439	385	400	390
n. <b>licenze software</b> acquisite e rinnovate nell'anno	-	2.024	505	521	58	114	88	65
n. accessi al sito web dell'Ente	-	600.000	700.000	1.040.000	1.500.000	1.430.000	800.000	620.000
n. punti di accesso wi-fi pubblici	-	-	-	-	3	3	12	12
n. risposte ad <b>adempimenti statistici</b>	-	18	22	24	27	30	30	30

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.08 Statistica e sistemi informativi: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.08 Statistica e sistemi informativi</b>					
Spesa corrente 1.08.1	567.817,73	551.922,88	97,20	404.290,36	73,25
Spesa in C/capitale 1.08.2	135.042,50	85.007,64	62,95	34.340,56	40,40
<b>Totale programma 1.08</b>	<b>702.860,23</b>	<b>636.930,52</b>	<b>90,62</b>	<b>438.630,92</b>	<b>68,87</b>



## **Programma 01.10 Risorse umane**

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Obiettivo che inizia ad essere complesso per la politica di assorbimento di buona parte del turnover avvenuto nel precedente triennio 2012/2014. È comunque in corso un processo di riorganizzazione della struttura, tenuto conto dell'avvenuto collocamento a riposo negli ultimi anni di numerose unità di personale dirigente, che proseguirà anche nel corso del successivo triennio. Allo stato attuale, le variabili esterne che incidono sulla gestione del personale sono particolarmente significative e condizionano in modo preponderante la definizione e la realizzazione delle politiche del personale. In questo clima di forte incertezza istituzionale e di carenza di risorse, le leve motivazionali per permettere al personale di continuare a mantenere lo stesso standard di servizio, sono molto limitate. Tuttavia, affinché il servizio al cittadino continui ad essere erogato con le stesse modalità operative, oltre all'utilizzo di strumenti quali la riorganizzazione interna dei settori e la mobilità intersettoriale, occorre evitare ulteriori compressioni delle risorse di personale ed utilizzare al meglio le soglie di assunzione consentite dalla vigente normativa.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.16: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Gestione risorse umane** (ex 107,05)

Revisione e riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente sviluppando nuove attività quali: l'assistenza allo sviluppo d'impresa e le politiche attive e di sostegno al lavoro, la progettazione e la ricerca di finanziamenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

### **1.16.10.01 - Operare in conformità alle priorità di cui alla “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017”**

Con D.G.C. n. 586 del 18/12/2014 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2015/2017, successivamente modificato e integrato.

In merito al ruolo di Istruttore Amministrativo, sono state attivate con D.D. n. 799 del 03/06/2015 e con D.D. n. 1570 del 04/09/2015 due procedure di mobilità riservata al personale di ruolo degli Enti di Area Vasta, che hanno consentito di sostituire numero 6 unità di personale cessato a vario titolo.

In merito al ruolo di Funzionario Amministrativo contabile, è stata attivata con D.D. n. 1570 del 04/09/2015 una procedura di mobilità riservata al personale di ruolo degli Enti di Area Vasta, che ha consentito di sostituire numero 4 unità di personale cessato a vario titolo.

Nel corso dell'esercizio 2015, oltre alle citate procedure di mobilità riservata è stata portata a conclusione la procedura di mobilità per Funzionario informatico, già prevista nel piano 2014 ed è stato immesso in ruolo, a far tempo dal 1° Marzo 2015, un Agente di Polizia municipale a seguito della chiusura della procedura di mobilità volontaria predisposta nell'anno 2014.

In ordine alle assunzioni di personale a tempo determinato, le esigenze straordinarie del Settore Politiche Sociali hanno costretto l'Amministrazione a disporre il reperimento di alcune figure di Assistente Sociale in luogo della prevista stabilizzazione di una unità prevista nel piano fabbisogni 2014/2016, stabilizzazione le cui procedure sono state sospese, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) al comma 426 e nuovamente possibili a far tempo dal 1/01/2017.

È stata effettuata l'assunzione a tempo determinato di alcune unità di personale educativo per le esigenze di funzionamento degli asili nido comunali.

Con D.G.C. n. 356 in data 21/07/2015 è stata attivata la procedura per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ex art. 110 del TUEL per il Settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica.

#### **1.16.10.02 - Realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale**

L'Ente ha effettuato nel corso del 2014 l'INDAGINE CONOSCITIVA SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO tra il personale dipendente, promossa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). I dati sono stati pubblicati sul portale della Trasparenza.

#### **1.16.10.03 - Conclusione della riorganizzazione personale comunale**

L'Amministrazione, dato l'attuale periodo storico contrassegnato da una forte crisi economica, dalla crescente richiesta di risposte a bisogni assistenziali sempre più diffusi nella popolazione e dalla scarsità di risorse (anche umane), con le D.G.C. n. 190 e 191 del 17 aprile 2015 ha parzialmente riorganizzato la propria struttura.

I principali interventi sono stati:

1. l'istituzione del Servizio Ricerca finanziamenti, con l'obiettivo di accedere ai finanziamenti che gli Enti superiori mettono a disposizione, reperire fondi e risorse per favorire lo sviluppo economico, industriale, infrastrutturale, socioculturale e ambientale della Città, nonché migliorare il territorio in termini di sicurezza per i cittadini, qualità dell'aria e dell'ambiente, limitazione dei rischi naturali;
2. la riorganizzazione del Settore Politiche Sociali istruzione e servizi educativi mediante la creazione di un unico punto di accesso per l'utenza dei servizi sociali (Segretariato Sociale) che diventa servizio trasversale in grado di facilitare e/o sostenere il raccordo organizzativo degli interventi e dei servizi sociali, nonché di operare in stretta connessione con le strutture professionali favorendo il funzionamento della rete dei servizi integrati, in un'ottica di avvicinamento, trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e i servizi, facilitando l'accesso dei cittadini e favorendo l'orientamento degli utenti rispetto al sistema complessivo dei servizi, promuovendo l'uso appropriato dei servizi e riducendo le disuguaglianze nell'accesso; contestualmente si è provveduto ad una revisione dell'assetto micro organizzativo del Settore articolato nei seguenti Servizi:
  - Servizio Amministrazione;
  - Servizio Anziani – Disabilità – Adulti in difficoltà;
  - Servizio Casa – Lavoro – Servizio Civile;
  - Servizio Minori – Nomadi
  - Servizio Istruzione;
3. l'avvio di un progetto che superi e integri gli attuali sportelli settoriali realizzando uno Sportello Unico (polivalente e polifunzionale) per il cittadino e le imprese ovvero una struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi configurandosi come punto di accesso unico all'amministrazione, dove il cittadino non solo possa trovare informazioni, ma anche avviare e completare alcune delle pratiche di suo interesse e necessità; obiettivo di carattere generale è quello di migliorare il rapporto tra l'Ente ed i cittadini ma soprattutto di assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni, attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi.



Con D.G.C. n. 189 del 17/4/2015 ha approvato i criteri generali per la valutazione e graduazione delle P.O. e con D.G.C. n. 312 del 23/06/2015 ha approvato la metodologia di istituzione, soppressione, conferimento e revoca degli incarichi alle P.O.

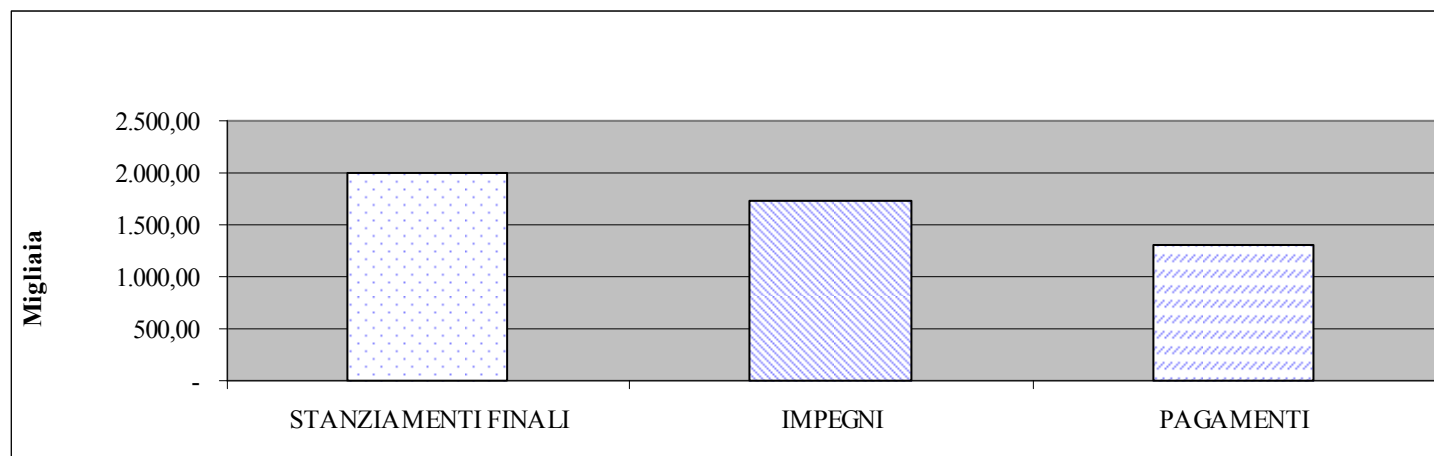
Con D.G.C. n. 355 del 21/07/2015 e s.m. e i. è stato approvato l'atto conclusivo della riorganizzazione dell'Ente. Tra i vari interventi, sono state attribuite alcune funzioni al Settore Patrimonio Ambiente e Lavoro (funzioni relative alla gestione reti - distribuzione del gas, illuminazione pubblica, fognature, informatiche -, efficientamento energetico, gestione dei rii e interventi di riassetto idrogeologico) al fine di alleggerire il Settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica; sono state attribuite al Settore Affari istituzionali legali e contratti le funzioni relative ai rapporti con le aziende e gli enti partecipati, al Trasporto Pubblico Locale, alla ricerca finanziamenti, con contestuale ridenominazione dello stesso in Settore Affari istituzionali, legali, contratti e partecipate. Con le suddette deliberazioni è stata ridefinita la distribuzione delle competenze e funzioni sempre nell'ottica di miglioramento delle prestazioni erogate proponendo un progetto complessivo di revisione dell'assetto micro organizzativo dei Settori articolato in 36 P.O. di cui 9 di nuova copertura.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 10 “Risorse umane”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Corsi di <b>formazione</b> professionale: n. utenti	22	0	30	0	24	0	0	0
n. progetti di innovazione organizzativa	5	3	5	4	1	1	2	6
n. riunioni sindacali	5	8	9	13	7	12	10	13
n. <b>dipendenti</b> (a tempo indeterminato)	643	646	624	599	578	570	564	533

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.10 Risorse umane: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.10 Risorse umane</b>					
Spesa corrente 1.10.1	2.006.967,42	1.724.927,95	85,95	1.304.447,11	75,62
Spesa in C/capitale 1.10.2					
<b>Totale programma 1.10</b>	<b>2.006.967,42</b>	<b>1.724.927,95</b>	<b>85,95</b>	<b>1.304.447,11</b>	<b>75,62</b>



**Programma 01.11 Altri servizi generali**

Avente la finalità di perseguire principi di legalità, correttezza, imparzialità, efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini; attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'obiettivo strategico 01.02: **Il Sindaco e i cittadini – Comunicazione e URP** (*ex 106,01*)

Prevedere un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno; consolidare ed estendere a fasce più ampie della popolazione l'utilizzo e l'accesso al sito internet del Comune al fine di agevolare la comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione; assistenza ed informazione alla cittadinanza.

A tal fine L'URP, nonostante la diminuzione di personale, ha continuato nel 2015 a farsi carico dei permessi biennali (carico/scarico, attività commerciali, personale medico e infermieristico, pass per posto auto cortile) n. 2.446, permessi a tempo indeterminato per residenti n.745, permessi temporanei (da 1 a gg.15 per manifestazioni, carico/scarico, interventi) n. 2.871, permessi handicap n. 411, accessi auto enti pubblici n. 93 (auto Carabinieri, Polizia, Provincia, Regione, ecc.), e inoltre presta la propria collaborazione con la Polizia Municipale nell'attività di controllo di passaggi fuori orario non preventivamente autorizzati (n. 3.841 segnalazioni), contatti esterni n. 57.800 (email, telefonate, informazioni sportello, ecc).

Tali attività sono diventate prevalenti rispetto all'attività caratterizzante gli Uffici di Relazione con il Pubblico.

- parte dell'obiettivo strategico 01.05: **Prima di tutto il lavoro – Appalti e contratti per forniture e servizi** (*ex 100,05*)

Procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione.

- parte dell'obiettivo strategico 01.17: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni** (*ex 107,02*)

rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

- Obiettivo strategico 01.18: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Gestione autoparco** (*ex 107,06*)

Razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**01.02.11.01 - Urp: Regolamento ZTL/ZTM:** Adozione ed applicazione del nuovo Regolamento

Per l'esame della bozza di Regolamento elaborata a fine 2014 è stato costituito un gruppo di lavoro per una rilettura condivisa con gli altri uffici comunali interessati (Polizia Municipale e Viabilità). Il regolamento è in attesa di una valutazione più approfondita e collegiale.

**01.02.11.02 - Urp: Aggiornamento e manutenzione della banca dati ZTL/ZTM**

Si richiama quanto indicato ai punti 1.13.07.01 - 02 - 05.

**01.04.11.01 - Affari Legali: affidamento patrocini esterni con criteri di trasparenza e rotazione, attingendo ad apposito elenco costituito a seguito di avviso pubblico, con pubblicazione sul sito web del Comune di tutti gli incarichi conferiti.**

Tra le declaratorie di attività affidate al Servizio Affari Legali e Contratti è prevista, tra l'altro, "...la gestione del contenzioso in materia civile ed amministrativa, con rappresentanza, assistenza e patrocinio dell'Ente in giudizio limitatamente alle questioni e controversie che non richiedano peculiare competenza specialistica e che non rivestano particolare complessità e che, a giudizio del Dirigente del Settore, siano ritenute compatibili con la regolare gestione dell'attività complessiva del Servizio Affari Legali, tenuto anche conto delle professionalità presenti".

La gestione del contenzioso avviene, pertanto, principalmente con l'affidamento del patrocinio legale dell'Ente ad avvocati esterni.

A tal fine, sulla base di criteri individuati dalla Giunta Comunale (D.G.C. 144/2011), è stato costituito un elenco di avvocati interessati al conferimento di patrocini legali da parte del Comune di Asti, da ultimo aggiornato con D.D. 454 del 15.04.2015, considerata anche la modifica degli originari requisiti approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 510 del 18.11.2014.

Per quanto riguarda la scelta dell'avvocato cui affidare il patrocinio legale, in linea generale, si procede mediante consultazione di almeno cinque professionisti con specifica competenza, individuati generalmente tra gli iscritti nell'elenco nella sezione relativa alla materia oggetto della causa, cercando, per quanto possibile, di favorire la turnazione tra loro (non sono consultati di norma gli avvocati che nell'anno in corso abbiano già ottenuto due patrocini, interpellandoli nuovamente dall'anno successivo, salvo casi particolari). Non si procede a tale consultazione quando vi siano ragioni d'urgenza o di connessione, che rendano opportuno avvalersi dell'avvocato che già difende l'Ente in causa precedente, oppure quando, tenuto conto anche di eventuali indicazioni della Giunta, si tratti di causa di particolare rilevanza, delicatezza e/o complessità o relativa a materia specialistica, che potrebbe rendere necessario affidare il patrocinio legale dell'Ente ad uno specifico avvocato, anche non inserito nel citato elenco.

Fatta questa premessa, si informa che nel corso del 2015 sono stati affidati n. 21 patrocini legali ad avvocati esterni; gli avvocati sono stati individuati secondo i criteri e la procedura sopra descritti e ciascun affidamento è stato approvato con determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente; inoltre, dell'affidamento è data altresì notizia sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla Trasparenza, dove vengono pubblicati una serie di dati: l'oggetto del patrocinio, il nominativo dell'avvocato affidatario ed il curriculum professionale, il compenso per il patrocinio e l'atto di affidamento, come può essere verificato accedendo al sito istituzionale del Comune.

**01.05.11.01 - Contratti: stipulare contratti con modalità elettronica e con firma digitale (contratti digitali) in forma pubblica-amministrativa o per scrittura privata autenticata**

Nell'anno 2015 sono stati stipulati complessivamente n.92 atti di cui:

- n.27 contratti in forma pubblica – amministrativa con modalità elettronica;
- n.5 convenzioni urbanistiche in forma pubblica – amministrativa sottoscritte tradizionalmente;
- n.18 scritture private autenticate con modalità elettronica;
- n.1 atto pubblico amministrativo sottoscritto tradizionalmente;

Tutti gli atti sono stati registrati telematicamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate; la trascrizione delle n. 5 convenzioni urbanistiche è stata effettuata tradizionalmente.

**01.17.11.01 - Controllo di gestione: esecuzione artt. 4 c. 3, 5 e 9 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni**

È proseguita l'attività di manutenzione degli strumenti di programmazione collaborando:

- alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione (**D.U.P.**) **2015/2017** approvato in sede di bilancio di previsione con D.C.C. n. 9 in data 3 febbraio 2015 nonché del Documento Unico di Programmazione (**D.U.P.**) **2016/2018** approvato dalla Giunta, per quanto ritenuto di competenza, con propria deliberazione n. 608 del 22/12/2015 con successiva trasmissione di copia degli atti medesimi ai Consiglieri comunali entro il 31 dicembre 2015; tale documento costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica nel nuovo modello contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- alla stesura degli obiettivi del **Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017** per l'approvazione in Giunta con proprio atto n. 158 in data 3 aprile 2015 del documento programmatico triennale dopo le necessarie verifiche e condivisioni tra Dirigenti e Assessori di riferimento;
- alla stesura del documento programmatico triennale “**Piano della Performance 2015/2017**” e del “**Piano dettagliato degli Obiettivi**” per l'anno 2015 unificati organicamente nel “**Piano esecutivo di gestione 2015/2017**” (debitamente revisionato negli obiettivi precedentemente approvati, per la necessaria equilibrata correlazione tra obiettivi di funzionamento e sviluppo dell'Ente con le risorse disponibili) dove vengono specificamente assegnati ai singoli Dirigenti gli obiettivi gestionali 2015/2017 e gli stessi sono declinati in un piano dettagliato di azioni – tempi – pesi e indicatori per permetterne il monitoraggio e rilevare l'efficacia della gestione (D.G.C. n. 363 del 23 luglio 2015);

È inoltre proseguita l'attività di manutenzione degli strumenti di controllo con la predisposizione:

- del “**Referto annuale sui risultati del Controllo di Gestione**” allegato al Rendiconto della Gestione 2014 (presa d'atto da parte della Giunta con propria deliberazione n. 160 del 3/4/2015 e allegato alla deliberazione n. 24 del 19/5/2015 di approvazione del Rendiconto di Gestione 2014 da parte del Consiglio Comunale) e successivamente inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Il controllo di gestione ha inoltre svolto un ruolo di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) per la valutazione 2014 delle prestazioni dei Dirigenti; a tal fine si sono predisposti i seguenti *report*:

- **“Report di efficacia della gestione 2014”** (*analisi degli scostamenti intervenuti tra obiettivi e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): stampe conclusive “analitiche” e “sintetiche” sullo stato di attuazione degli obiettivi 2014, in ordine di Settore e Dirigente, propedeutiche alla valutazione degli obiettivi della Dirigenza;

- **“Report di efficienza della gestione 2014”** (*rapporto tra valore delle risorse impiegate e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): propedeutico alla valutazione dei comportamenti organizzativi della Dirigenza – area organizzativa, a seguito dei costi rilevati e trasmessi dalla Ragioneria.

Per quanto riguarda l'attività di **controllo della qualità** dei servizi erogati direttamente dagli Uffici comunali secondo le competenze proprie di ciascuno, anche nel 2015 sono stati rilevati i “tempi medi” procedurali di alcune attività rese da uffici comunali nell'anno 2014.

Per quanto riguarda gli organismi gestionali esterni, sul sito di ASP è pubblicata la “Carta della mobilità”, relativa appunto alla “qualità” dei servizi propri della “business unit” sociale denominata: “Trasporti e Mobilità”; anche per gli altri settori d'attività (igiene urbana, cimiteri, idrico-integrato) la Società ha formalizzato i rapporti operanti con i cittadini-clienti. e pertanto sono stati pubblicati sul sito della Società le relative carte dei servizi.

Per quanto riguarda GAIA, va rilevato che i “clienti” sociali non sono essenzialmente i cittadini, bensì i Comuni-soci.

Per quanto riguarda ASTISS, la Società deve formalizzare i rapporti operanti con i cittadini-clienti.

Per quanto riguarda A&P è stata deliberata dall'Assemblea la liquidazione della Società e va rilevato che i “clienti” sociali non sono essenzialmente i cittadini, bensì gli Enti-soci (questo Comune, Provincia e CCIAA).

Per quanto riguarda la FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE “G. Faletti”, essa deve formalizzare i rapporti operanti con i cittadini-clienti

#### **01.17.11.02 - Controllo strategico: esecuzione art. 10 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni**

Il controllo strategico si attua attraverso la verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche presentate dal Sindaco all'inizio del mandato, con la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti e dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Tale controllo viene esercitato mediante l'elaborazione e l'analisi dei seguenti rapporti periodici:

- **“Relazione sulla gestione – fascicolo 2”** allegato al Rendiconto della gestione 2014 (approvato con D.C.C. n. 24 del 19/5/2015), i cui contenuti esprimono valutazioni circa l'efficacia degli interventi realizzati sulla base dei risultati conseguiti con riferimento ai programmi previsti dal bilancio;

- **“Verifica e grado di raggiungimento della Performance dell'Ente”** (trasmesso a tutti i Dirigenti, Sindaco e Assessori in data 22 maggio 2015 e all'O.I.V. in data 4/6/2015 e successivamente approvata con D.G.C. n. 427 del 22/9/2015 ai fini della quantificazione e della retribuzione di risultato delle P.O. e dei Dirigenti anno 2014) con la rilevazione ed il monitoraggio a consuntivo, con riferimento all'anno 2014:

- dei risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
- dei servizi forniti ai principali portatori di interesse (stakeholders) con indicatori di efficacia, efficienza, qualità (tempi);
- nonché del risultato in termini di impatti economici e di efficienza della gestione.

- **“Riconoscimento dello Stato di Attuazione dei Programmi”** correlata al provvedimento di Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2015/2017 (D.C.C. n. 32 del 15/7/2015), al fine di fornire indirizzi correttivi volti ad attuare i programmi stabiliti.

**01.18.11.01 - Gestione autoparco: puntuale verifica e costante monitoraggio della spesa**

Il Servizio ha effettuato interventi costanti di manutenzione ordinaria, compatibilmente con le sempre più esigue risorse finanziarie disponibili, necessari al mantenimento della funzionalità dei mezzi operativi, scuolabus e mezzi della Polizia Municipale, nonché delle auto di servizio.

Le variazioni di bilancio di fine anno hanno consentito qualche intervento di manutenzione in più, ma rimane insufficiente la disponibilità delle risorse finanziarie a disposizione per assicurare anche la normale gestione dell'autoparco comunale.

Rimane quanto mai opportuna la sostituzione dei veicoli più vecchi e quindi maggiormente soggetti a guasti con nuovi veicoli (auto e mezzi operativi) più efficienti dal punto di vista energetico, provvedendo così a garantire i minimi livelli di funzionalità delle attività comunali secondo le priorità dell'Amministrazione.

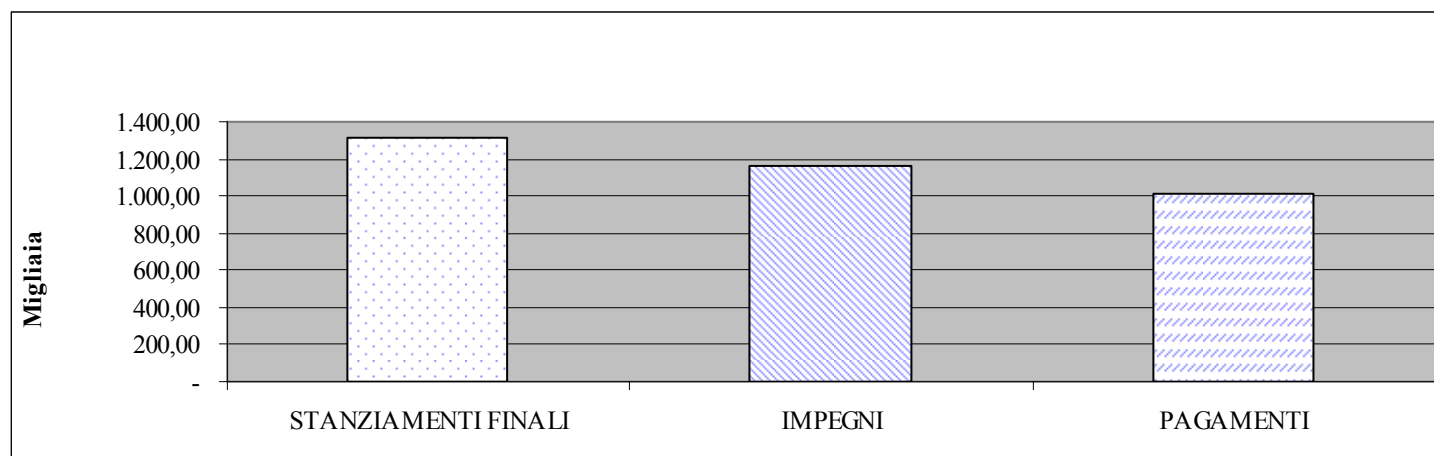
Con Determinazione Dirigenziale n. 2492 del 28/12/15 è stata approvata l'adesione a convenzione Consip Fuel Card 6 con la Società Q8, come previsto dai disposti di legge (decreto legge n 95/12).

**PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 11 “Altri servizi generali”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. <b>gare</b> espletate (lavori, servizi e forniture)	30	27	13	22	11	9	38	47
n. <b>contratti</b> stipulati	66	94	55	65	46	28	45	52
n. contratti per la realizzazione di opere o erogazione di servizi stipulati	40	66	35	49	46	9	38	45
<b>avvocatura:</b> n. cause trattate	1.162	1.356	960	177	179	133	148	164
di cui opposizioni a sanzioni avanti al Giudice di Pace	859	1.135	270	129	130	22	23	27
n. udienze fatte	1.209	1.211	800	336	158	75	80	77
n. ingiunzioni per crediti patrimoniali	218	80	95	36	0	2	5	17
n. atti esecutivi	24	65	68	29	0	0	2	6
n. sinistri attivi gestiti	46	55	114	58	24	39	21	38
n. sinistri passivi gestiti	304	507	295	251	203	136	122	85
n. consulenze e pareri legali	415	400	410	59	98	68	56	66
n. contenziosi avviati nell'anno	-	917	464	148	102	70	68	66
ammontare di crediti e risarcimenti introitati - €	390.389,34	504.169,35	521.178,37	303.754,11	95.666,28	61934,75	186.568,73	47.983,00
n. contatti ricevuti dall' <b>URP</b> (utenti, telefonate, mail)	50.000	51.500	52.000	52.500	52.500	54.500	55.000	57.800

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.11 Altri servizi generali: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 1 - Programma 1.11 Altri servizi generali</b>					
Spesa corrente 1.11.1	1.306.729,45	1.168.200,48	89,40	1.013.365,54	86,75
Spesa in C/capitale 1.11.2	7.040,00	-	-	-	
<b>Totale programma 1.11</b>	<b>1.313.769,45</b>	<b>1.168.200,48</b>	<b>88,92</b>	<b>1.013.365,54</b>	<b>86,75</b>





Nell'ambito della **Missione 02 – Giustizia** è collegato il seguente programma:

### **Programma 02.01 Uffici Giudiziari**

Avente la finalità di garantire adeguato livello dei servizi di Giustizia alla Città.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 02.01: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Giustizia (ex 107)**: perseguire quanto previsto nella Missione cioè Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici Giudiziari

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### **02.01.01.01 - Garantire la manutenzione e la sicurezza del Tribunale**

Si è garantito il corretto e regolare funzionamento dei sistemi tecnici e tecnologici del Palazzo di Giustizia mediante l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari per il mantenimento in efficienza di tutti i sistemi tecnici e tecnologici di cui è dotato l'edificio di via Govone.

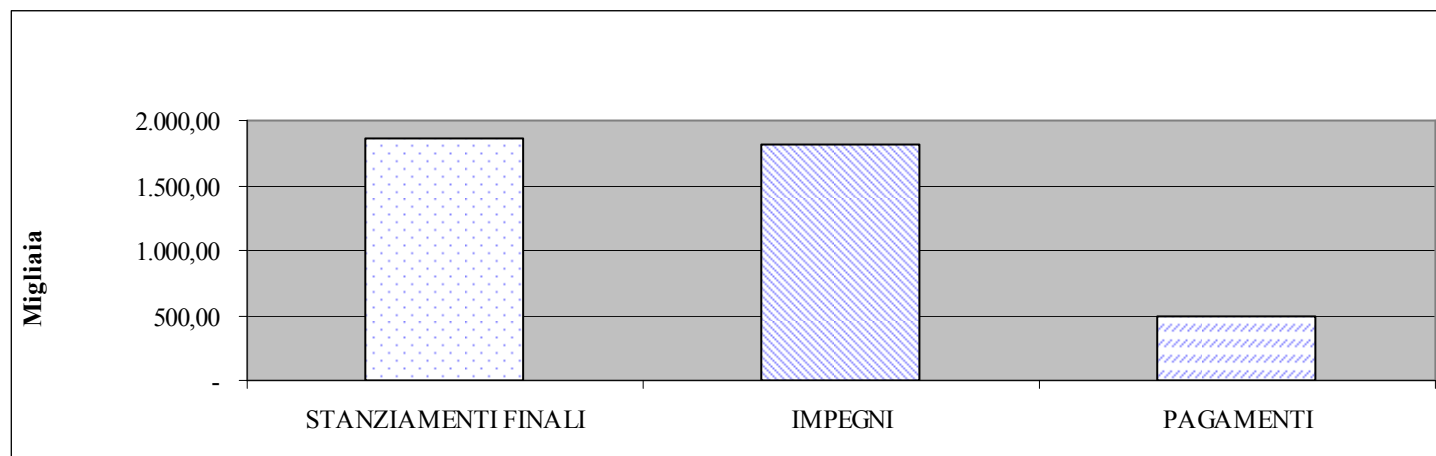
Il rendiconto delle spese di gestione degli Uffici Giudiziari anno 2014 è stato inviato al presidente del Tribunale di Asti rispettando le tempistiche corrette.

La legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto che a far data dal 01.09.2015 le spese obbligatorie di cui alla legge 392 del 24.04.1941 per la gestione degli uffici giudiziari sono trasferite dai comuni al Ministero della Giustizia.

Il Comune di Asti – in accordo con il Presidente del Tribunale di Asti – ha dato attuazione a quanto disposto dal citato provvedimento di legge.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 02.01 Uffici Giudiziari: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 2 - Programma 2.01 Uffici Giudiziari</b>					
Spesa corrente 2.01.1	629.251,50	576.172,40	91,56	496.681,14	86,20
Spesa in C/capitale 2.01.2	1.235.096,94	1.235.096,94	100,00		-
<b>Totale programma 2.01</b>	<b>1.864.348,44</b>	<b>1.811.269,34</b>	<b>97,15</b>	<b>496.681,14</b>	<b>27,42</b>



Nell'ambito della **Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza** è collegato il seguente programma:

### **Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa**

Avente la finalità di mantenere l'ordinato svolgimento delle attività che si svolgono sul territorio comunale.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 03.01: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio su aree pubbliche e polizia amministrativa** (*ex 101*)

Sviluppare attività su aree pubbliche in una Città che si vuole vivace per cultura, anche associata al prodotto più diffuso del vino e alla manifestazione più importante che è il Palio

- Obiettivo strategico 03.02: **Al centro la Persona – Sicurezza** (*ex progetto 105,09*)

Garantire adeguati standard di vivibilità del territorio, l'agibilità viabile e il rispetto delle modalità di svolgimento degli eventi che si svolgono sul territorio comunale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**03.01.01.01 - Commercio su aree Pubbliche: garantire un ordinato svolgimento del commercio su aree pubbliche, sia periodico che fieristico**

Si è garantito l'ordinato svolgimento dei mercati cittadini e delle varie manifestazioni fieristiche, sia attraverso la gestione diretta sia sovrintendendo al corretto espletamento degli eventi da parte della società a cui gli stessi sono affidati., in linea con gli obiettivi del Peg 2015/2017.

**03.02.01.01 - Mantenere l'organizzazione del Corpo Polizia Municipale equamente distribuita nei diversi ambiti di attività di vigilanza**

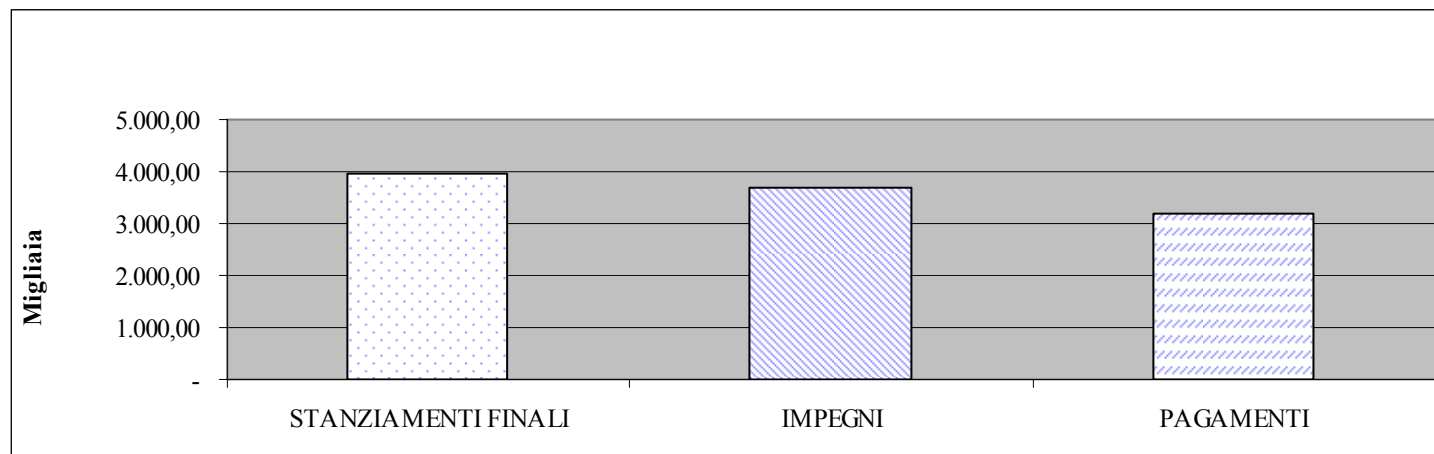
Si è garantita un equilibrata attività di vigilanza nei vari ambiti di competenza, attraverso il mantenimento della consistenza dei servizi esterni sul territorio, del pattugliamento notturno, dei controlli sulle aree al servizio dei nomadi e dei controlli a garanzia dell'igiene urbana in linea con gli obiettivi del Peg 2015/2017.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 03 “Ordine pubblico e sicurezza”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>n. incidenti stradali rilevati</b>	680	683	623	555	534	499	502	487
n. ordinanze/ingiunzioni emesse	179	367	369	404	280	138	234	276
gestione contravvenzioni: n. ricorsi gestiti	2.355	2.124	1.287	725	703	692	787	587
<b>n. contravvenzioni gestite</b> dagli operatori di P.M.	43.471	40.480	35.054	30.745	27.336	30.834	32.851	30.199
n. agenti impegnati al giorno in attività di controllo e regolazione del traffico	25	26	25	24	22	21	20	20
n. interventi per manifestazioni varie	170	208	264	267	282	305	376	311
n. verbali di controllo di polizia giudiziaria redatti	152	138	69	75	132	79	77	57
<b>n. violazioni</b> accertate al codice della strada	56.499	52.121	45.919	37.835	32.980	36.249	39.589	36.020
N. violazioni ingresso ZTL	17.729	16.939	13.433	10.806	10.107	11.635	13.868	11.306
n. violazioni elevate da ausiliari del traffico	12.928	11.641	10.865	7.090	5.644	5.415	6.738	5.821
n.violazioni leggi, regolamenti, ordinanze	452	512	444	391	321	358	289	578
n. veicoli rimossi	901	788	804	569	588	523	488	501
n. informazioni gestite	6.887	8.002	6.604	5.719	5.266	6.202	6.327	5.833
T.S.O.	65	60	69	65	73	74	39	28
ordinanze viabilità	518	580	685	906	901	876	1.440	967
<b>Progetto Dedalo</b>	1.784	1.758	1.168	995	908	699	554	523
n. denunce cani randagi	483	535	338	376	335	348	390	364
Notizie di reato ad A.G.	113	112	132	171	135	173	145	173
Controllo, vigilanza e prevenzione del territorio concentrico e frazionale - n. pattuglie notturne	396	366	350	356	357	360	360	347
<b>Polizia Amministrativa:</b> totale autorizzazioni e concessioni per attività artigianali, commerciali su aree pubbliche e di servizi	-	2.654	2.516	1.528	1.546	1.779	1.708	1.873
n. autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno	-	224	703	567	438	474	587	463

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 03.01 Polizia locale e amministrativa: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 3 - Programma 3.01 Polizia locale e amministrativa</b>					
Spesa corrente 3.01.1	3.825.028,82	3.654.341,59	95,54	3.193.037,62	87,38
Spesa in C/capitale 3.01.2	137.271,20	43.871,20	31,96	7.271,20	16,57
<b>Totale programma 3.01</b>	<b>3.962.300,02</b>	<b>3.698.212,79</b>	<b>93,34</b>	<b>3.200.308,82</b>	<b>86,54</b>



Nell'ambito della **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 04.01 Istruzione Prescolastica**

Avente la finalità di amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex 105,10*)

Contribuire allo sviluppo del dispositivo “sistema educativo locale”, riconoscendone le potenzialità e favorendone una presa di conoscenza attiva, anche nell'ambito di assistenza scolastica e servizi di diritto allo studio.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **04.01.01.01 - Materne: riqualificare la sicurezza degli edifici - Garantire i servizi di diritto allo studio**

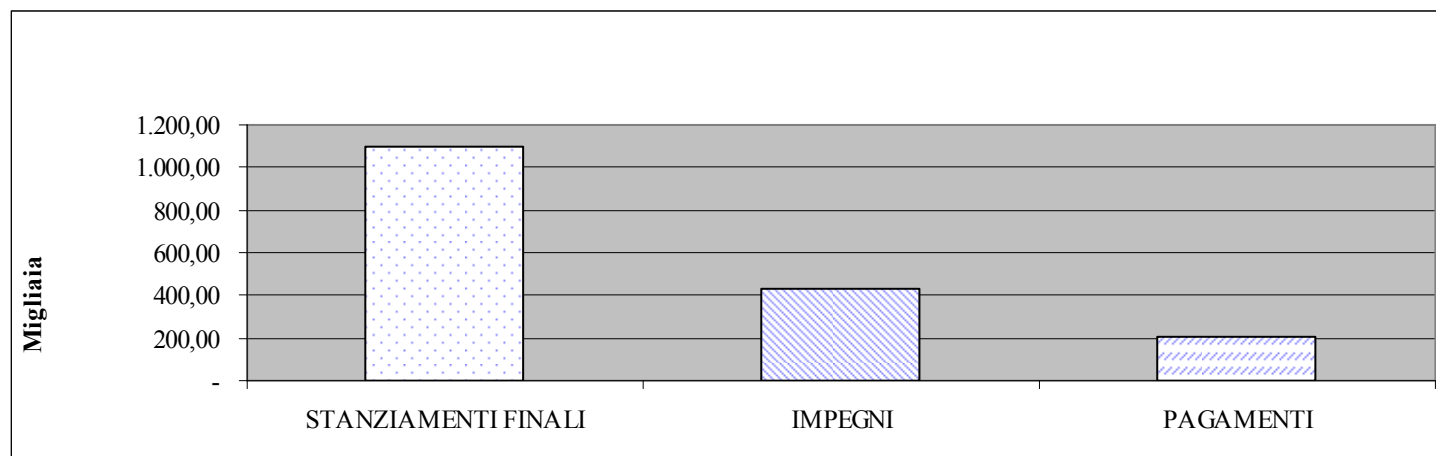
In riferimento all'anno 2015 si elencano le seguenti attività relative all'anno scolastico 2014/15 periodo gennaio/ giugno 2015 e all'a.s. 2015/16 periodo sett./ dic. 2015:

- trasporto HC: nell'anno scolastico 2014/15 sono pervenute n. 4 richieste soddisfatte al 100%; successivamente è stata presentata una rinuncia quindi il servizio si rivolge a n. 3 utenti - nell'anno scolastico 2015/16 sono pervenute n. 10 richieste soddisfatte al 100%; successivamente è stata presentata una rinuncia quindi il servizio si rivolge a n. 9 utenti;
- assistenza HC: nell'a.s. 2014/15 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 270 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 20 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 204 ore settimanali per una media di n. 10 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 75,2%. È stata rimborsata all'I.C. di Montegrosso la spesa sostenuta dalla scuola per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di una allieva diversamente abile residente ad Asti e frequentante la scuola dell'infanzia di Mongardino. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.3 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori. Nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della “banca ore” che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 420 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 29 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 253 ore settimanali per una media di n. 9 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 60%. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.2 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.
- la riduzione delle disponibilità finanziarie sul Bilancio 2015 ha determinato l'impossibilità di mantenere gli impegni assunti con la DGC n. 348 del 26.08.14 che nell'approvare il rinnovo delle convenzioni triennali con le scuole dell'infanzia paritarie della Città - redatta in base all'art. 14 della LR. 28/07 che prevede contributi regionali e comunali per concorrere alle spese per il loro funzionamento e gestione -, stabiliva in € 70.000,00 annuali la contribuzione complessiva del Comune di Asti.

La DGC è stata annullata ed è stata redatta una nuova convenzione che non stabilisce e vincola l'importo annuale della contribuzione comunale bensì demanda ad apposito provvedimento la quantificazione in base alle disponibilità finanziarie stanziare sui Bilanci annuali. Per l'anno 2015 la disponibilità è stata di € 40.000,00. A seguito di comunicazione della regione Piemonte del 15.01.15, sono stati accertati, impegnati e determinati a favore delle singole scuole dell'infanzia paritarie convenzionate i contributi regionali erogati per l'anno scolastico 2013/14 – esercizio finanziario 2014 – ammontanti complessivamente in € 98.683,20.

#### STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.01 Istruzione Prescolastica: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 4 - Programma 4.01 Istruzione pre scolastica</b>					
Spesa corrente 4.01.1	456.504,53	345.568,94	75,70	200.533,04	58,03
Spesa in C/capitale 4.01.2	635.937,38	86.772,70	13,64	8.540,00	9,84
<b>Totale programma 4.01</b>	<b>1.092.441,91</b>	<b>432.341,64</b>	<b>39,58</b>	<b>209.073,04</b>	<b>48,36</b>



**Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Nel campo dell'edilizia scolastica (istituti secondari superiori) l'attività dell'amministrazione ha la finalità di garantire la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione (a seguito di quanto previsto dalla Legge 23/1996). Tale attività viene svolta attraverso interventi di manutenzione ordinaria, programmata e su richiesta ed è rivolta al mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza delle strutture, degli impianti elevatori, di allarme, di sicurezza e antincendio installati. L'attività è volta inoltre ad assicurare la regolare conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche degli stabili, al fine di garantire condizioni ottimali per l'utenza che usufruisce degli immobili, perseguendo, nel contempo, un'efficiente politica di risparmio energetico.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex progetto 105,10*)

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

**04.01.02.01 - Riquilibrare la sicurezza degli edifici adibiti a scuole elementari e scuole medie inferiori - Garantire i servizi di diritto allo studio**

In riferimento all'anno 2015 si elencano le seguenti attività relative all'anno scolastico 2014/15 periodo gennaio/ giugno 2015 e all'a.s. 2015/16 periodo sett./ dic. 2015:

Scuola primaria:

- trasporto HC nell'a.s. 2014/15 sono pervenute n. 13 richieste soddisfatte al 100%; a seguito di successiva rinuncia il servizio è stato assicurato a n.12 allievi - nell'a.s. 2015/16 sono pervenute n.14 richieste soddisfatte al 100%; a seguito di successiva rinuncia il servizio è stato assicurato a n. 13 allievi;

- assistenza HC: nell'a.s. 2014/15 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n.509 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 37 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 382 ore per una media di n. 10 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 75,2%. È stata rimborsata all'I.C. di Rocchetta Tanaro la spesa sostenuta dalla scuola per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di un allievo diversamente abile residente ad Asti e frequentante la scuola primaria di Castello d'Annone ed un allievo frequentante residente ad Asti ma frequentante la scuola primaria di Montegrosso. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.7 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.

- nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della "banca ore" che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 623 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 43 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 377 ore per una media di n. 9 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 61%. È stato accordato il rimborso all'I.C. di Rocchetta Tanaro della spesa da sostenersi dalla scuola per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di due allievi diversamente abili residenti ad Asti e frequentanti la scuola primaria di Refrancore, inoltre all'IC di Montegrosso è stato accordato il rimborso per una allieva residente ad Asti e frequentante la scuola primaria di Mongardino. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.4 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.



Scuole medie:

- trasporto HC nell'a.s. 2014/15 sono inizialmente pervenute n.7 richieste, divenute n. 8 ad anno scolastico avviato. Le richieste sono state tutte soddisfatte al 100% - nell'a.s. 2015/16 sono pervenute n.10 richieste tutte soddisfatte al 100%. Inoltre è stato assicurato il servizio a n.1 allievo residente fuori Comune prendendo il costo del servizio a carico dell'Unione dei Colli Divini, competente in base alla vigente normativa;

- assistenza HC nell'a.s. 2014/15 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n.367 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.27 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 279 ore per una media di n. 10 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 76%. Nell'anno scolastico 14/15 è inoltre stata rimborsata all'I.C. di Montegrosso la spesa sostenuta dalla scuola per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di un allievo diversamente abile residente ad Asti e frequentante la scuola secondaria di primo grado di Montegrosso. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.7 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.

Nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della “banca ore” che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 324 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.22 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 185 ore per una media di n. 9 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 57%. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.7 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.

Scuole superiori:

In base alla LR. 28/07 ed all'annuale piano in materia di istruzione e diritto allo studio predisposto dalla Provincia di Asti vengono garantiti i servizi di trasporto ed assistenza HC degli allievi diversamente abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado su mandato della Provincia a cui per Legge compete l'onere e che annualmente provvede al rimborso delle spese sostenute;

- trasporto HC nell'a.s. 2014/15 sono pervenute n. 20 richieste, tutte soddisfatte. Nell'a.s. 2015/16 sono pervenute n. 17 richieste tutte soddisfatte al 100%; è inoltre stato assicurato il servizio “fuori Comune” a n. 4 studenti;

- assistenza HC nell'a.s. 2014/15 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n.614 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.42 allievi diversamente abili; sono state accordate n. 224 ore per una media di n.6 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 36%.

Nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della “banca ore” che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 571 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.53 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 285 ore per una media di n. 6 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 50%. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.8 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.

Inoltre:

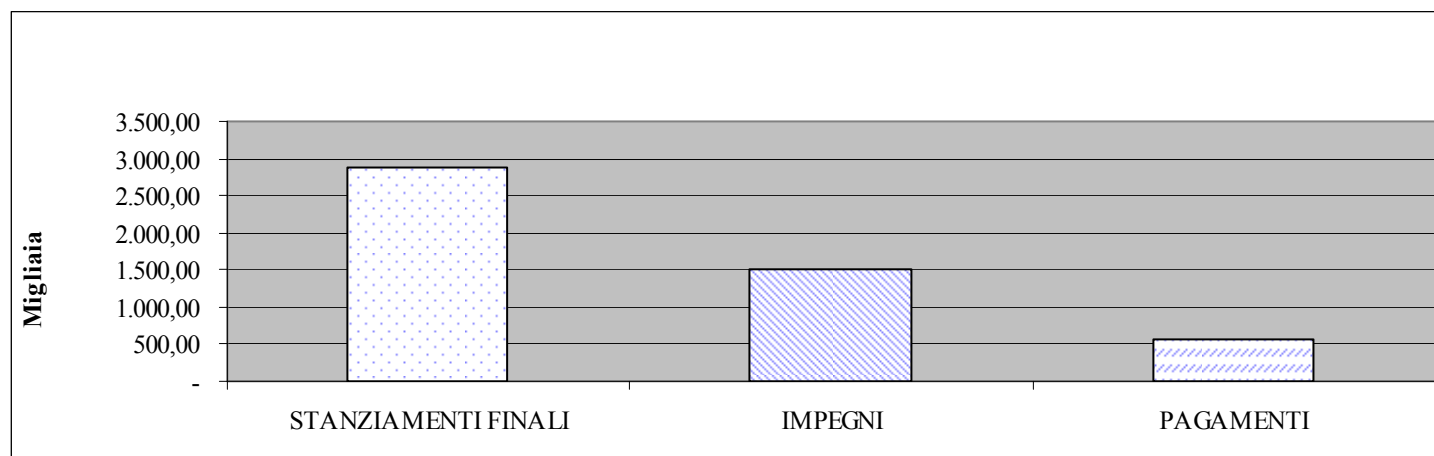
- progetti formazione: si è proceduto in collaborazione con gli altri soci, alla stesura dello Statuto della Fondazione ITS “Professionalità per lo sviluppo dei Sistemi Energetici ecosostenibili” autorizzato dalla Regione Piemonte D.D. n. 49 del 16.12.14 e che vede la Città di Asti partner/socio fondatore in partnership con istituzioni e soggetti privati e pubblici di Asti (Istituto Giobert, Istituto Castigliano, Collegio provinciale geometri, ASP, Unione Industriale), Pinerolo, Ivrea, Torino e quale Istituto scolastico di riferimento e capofila l’Istituto “Michele Buniva” di Pinerolo.

Si è provveduto come previsto dal protocollo d’intesa approvato nel dicembre 2014 all’erogazione del contributo a favore dell’Istituto Castigliano affinché in collaborazione con l’Unione Industriale Provinciale di Asti e ASTISS venga realizzata concretamente la “Palestra dell’innovazione: laboratorio innovativo tecnologico” che promuove e differenzia la cultura tecnico-scientifica nelle scuola attraverso la realizzazione di un laboratorio scientifico d’avanguardia capace di coinvolgere e mettersi a disposizione del mondo della ricerca, ma soprattutto della produzione così da concretizzare la consapevolezza dell’importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana, il mondo del lavoro e lo sviluppo sostenibile della società

Con la volontà di contribuire a un offerta scolastica di formazione superiore adeguata alle esigenze dell’occupabilità, delle attese degli studenti e della crescita di cultura tecnico scientifica nella scuola si è operato a favore di due progetti interessanti gli Istituti Tecnico professionali A. Castigliano e G. Penna della Città. Il primo, avviato lo scorso anno e denominato “Palestra dell’innovazione: laboratorio innovativo tecnologico” promuove la realizzazione di un moderno laboratorio scientifico adeguato alle esigenze della ricerca e della produzione applicando scienza e tecnologia a esigenze della vita quotidiana e dell’attuale mondo del lavoro. Al contempo, più recentemente nella prospettiva indicata dalle politiche comunitarie e regionali, vedasi l’approvazione del PSR 2014-2020, che richiede di adeguare la formazione per l’innovazione e la competitività del comparto agro-alimentare, di qualificata rilevanza per l’economia astigiana, si sta operativamente collaborando a una sperimentazione denominata Green economy, fuori dalla nicchia che l’Assessorato Ambiente della Regione Piemonte ha posto in essere in quattro realtà piemontesi e specificamente con l’Istituto tecnico Agrario G Penna. Il percorso intrapreso intende verificare i nuovi profili di competenza richiesti rispetto alle professionalità tradizionali, la definizione di rapporti strutturati tra scuola e imprese del territorio, anche in vista di forme di alternanza scuola lavoro introdotte dalla riforma del sistema dell’istruzione e formazione.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 4 - Programma 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>					
Spesa corrente 4.02.1	1.688.554,87	1.398.112,43	82,80	560.691,22	40,10
Spesa in C/capitale 4.02.2	1.182.612,90	114.636,86	9,69	12.159,36	10,61
<b>Totale programma 4.02</b>	<b>2.871.167,77</b>	<b>1.512.749,29</b>	<b>52,69</b>	<b>572.850,58</b>	<b>37,87</b>



## **Programma 04.04 Istruzione Universitaria**

Avente come finalità l'attività di sostegno a favore dell'istruzione universitaria situata sul territorio dell'ente.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**Obiettivo strategico 04.02: Prima di tutto il lavoro – Università** (*ex progetto 100,02*)

Rafforzare il rapporto tra Astiss e le realtà economiche presenti sul territorio, favorendo ancor più l'inserimento dei nostri laureati nelle aziende; incrementare la presenza dell'Università in città: punto di riferimento e un laboratorio permanente di idee, proposte, progetti al servizio della nostra comunità.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

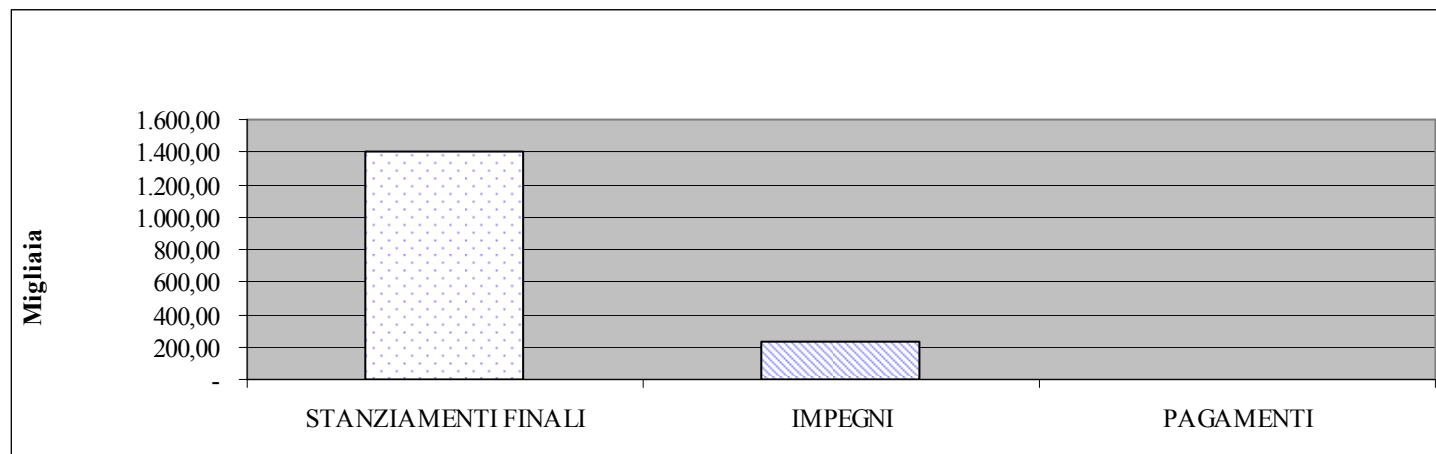
### **04.02.04.01 - Università: sostenere le scelte decise da ASTISS**

In accordo con il Servizio Impianti Sportivi sono stati individuati i presupposti affinché negli atti di concessione degli impianti sportivi o di regolamentazione d'utilizzo degli impianti sportivi sia contemplato, in analogia agli istituti scolastici di competenza comunale, la possibilità di fruizione agevolata da parte del corso SUISM di ASTISS. In base alle disponibilità del Bilancio 2015 è stata confermata per l'anno 2015 la percentuale di partecipazione al capitale sociale sottoscritto, pari al 12,68%, che in base al Bilancio preventivo del Consorzio determina in €230.015,20 la quota associativa a carico della Città di Asti.

Inoltre: in risposta al bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove fondazioni ITS di cui alla DGR 32-6434 del 30.09.13, si è collaborato nell'elaborazione di un progetto per la costituzione di una fondazione per la realizzazione di un ITS "Professionalità per lo sviluppo dei Sistemi Energetici ecosostenibili" in partnership con istituzioni e soggetti privati e pubblici di Asti (Istituto Giobert, Istituto Castigliano, Collegio provinciale geometri, ASP, Unione Industriale), Pinerolo, Ivrea, Torino e quale Istituto scolastico di riferimento l'Istituto "Michele Buniva" di Pinerolo. La manifestazione d'interesse alla costituzione della Fondazione è stata autorizzata con DGC n.220 del 27.05.14. La Regione Piemonte con Determina n. 541 del 29 agosto 2014 ha approvato la graduatoria per la costituzione degli ITS ed il progetto presentato si è classificato al primo posto. A seguito della D.D. n.49 del 16.12.14 con cui la Regione Piemonte ha ratificato definitivamente il progetto della Fondazione con soggetto proponente l'Istituto "Buniva" e ne ha autorizzato il processo di costituzione, con D.D. n. 2618 del 31.12.14 è stata approvata l'assegnazione della quota di partecipazione della Città di Asti in qualità di partner/socio fondatore al capitale economico. In seguito si è proceduto, in collaborazione con gli altri soci, alla stesura dello Statuto della Fondazione ITS "Professionalità per lo sviluppo dei Sistemi Energetici ecosostenibili" autorizzato dalla Regione Piemonte D.D. n.49 del 16.12.14 e che vede la Città di Asti partner/socio fondatore in partnership con istituzioni e soggetti privati e pubblici di Asti (Istituto Giobert, Istituto Castigliano, Collegio provinciale geometri, ASP, Unione Industriale), Pinerolo, Ivrea, Torino e quale Istituto scolastico di riferimento e capofila l'Istituto "Michele Buniva" di Pinerolo. La sopraggiunta e impreveduta indisponibilità degli Atenei piemontesi coinvolti, di sottoscrivere l'atto costitutivo della Fondazione per diverse interpretazioni normative - peraltro in contrasto con le linee guida che indicano tra i soggetti fondatori per il raggiungimento dello standard organizzativo minimo anche la presenza di "un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica" – non ha consentito l'avvio formale delle attività previste che è slittato al prossimo settembre. Sono in corso trattative concrete per il coinvolgimento tra i soci fondatori di Parchi Tecnologici ed Enti di Ricerca riconosciuti dai ministeri competenti che rispondono appieno ai requisiti richiesti, rendendo così non prescrittiva la presenza dei dipartimenti universitari. Sono in oltre in essere approcci con altri Dipartimenti universitari interessati, di altra area di riferimento, che potrebbero arricchire la qualità complessiva della proposta.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.04 Istruzione Universitaria: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 4 - Programma 4.04 Istruzione universitaria</b>					
Spesa corrente 4.04.1	230.015,20	230.015,20	100,00	-	-
Spesa in C/capitale 4.04.2	1.168.388,33	34.892,00	2,99		
<b>Totale programma 4.04</b>	<b>1.398.403,53</b>	<b>264.907,20</b>	<b>18,94</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione**

Avente come finalità l'attività di amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi ausiliari all'istruzione.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex progetto 105,10*)

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

**04.01.06.01 - Servizi educativi: mantenere il livello dei servizi già erogati - Supportare la progettualità didattica delle scuole - Gestione e valorizzazione del sistema educativo locale**

Nell'ambito di sviluppo del SEL – Nell'a.s. 14/15 sono stati sviluppati i seguenti Focus riguardanti:

- educazione alimentare, promozione della raccolta differenziata a scuola, teatro, disabilità e scuola.

Gli insegnanti aderenti ai Focus del Sel 2015 successivamente all'assemblea dello scorso 3 novembre 2014 hanno partecipato alle diverse riunioni di focus svolte e coordinate da personale del Servizio Istruzione in orario pomeridiano e convocate di volta in volta con specifico ordine del giorno.

Il focus che si occupa di Educazione alimentare & dintorni ha proseguito l'attività positivamente avviata nell'anno precedente, anche in collaborazione con il Servizio di Refezione scolastica, per sostenere a scuola e non solo la cultura del mangiare sano. Ai due incontri del primo trimestre ne sono seguiti tre nei primi mesi (12 gennaio, 23 febbraio, 20 aprile) 2015, predisponendo alla somministrazione del questionario alle nuove classi coinvolte, da cui far emergere le criticità che sono state affrontate nel corso di interventi animativi svolti a scuola dall'associazione Gam. Il rapporto della ricerca, confluito nell'omonimo Quaderno del Come autoprodotta, svolta lo scorso anno è stato presentato in una conferenza stampa (28 aprile) allargata ai docenti e soggetti coinvolti, dal titolo "Quando i bambini e le bambine mangiano" con la partecipazione dei proff. Vincenzo Gerbi e Giuseppe Zeppa del Dip. Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Un, di Torino. La collaborazione con l'Istituto Penna ha permesso di realizzazione della terza edizione di Agricola svoltasi presso il medesimo Istituto lo scorso 19 maggio e con la partecipazione di 24 classi in 15 laboratori negli spazi interni ed esterni alla scuola.

Il focus Rifiuti ha proseguito la sua attività volta a migliorare la raccolta differenziata a scuola, e indirettamente a casa, completando quanto in programma lo scorso anno. La collaborazione con il Consiglio Cittadino dei Ragazzi ha permesso la realizzazione di un affollato incontro formativo (18 febbraio), "Questioni di fiuto", rivolto al personale docente e non docente con la partecipazione di Flavio Gotta responsabile della comunicazione del Consorzio Gaia, a cui farà seguito la fornitura di due contenitori di gradevole fattura da posizionare in classe, favorendo la ripresa del progetto all'avvio del prossimo anno scolastico.

Il focus Teatro ha visto la realizzazione di due incontri (9 febbraio e 11 marzo) con le Case del teatro e gli attori coinvolti mettendo a fuoco il tipo di iniziativa formativa da mettere in cantiere e le persone da coinvolgere. La collaborazione ha permesso anche di definire alcuni stili di intervento animativo proficuamente messi in opera con la Festa della Cittadinanza astigiana dello scorso 7 maggio al Teatro Alfieri.

Il focus Disabilità ha consolidato la buona esperienza avviata con la settimana della disabilità dello scorso dicembre aggregando insegnanti e rappresentanti delle associazioni di disabili che si sono ritrovati in tre incontri (2 marzo, 30 marzo, 29 aprile) Tra le questioni affrontate il riconoscimento di crediti formativi agli studenti coinvolti, la possibilità di creare inclusione attraverso la costruzione di un “luogo” riconoscibile in città, la collaborazione con l'Istituto Superiore G.A.Giobert per la collocazione di strutture-gioco inclusive all'interno del parco Bramante (Progetto F.I.A.B.A.), programmazione settimana della disabilità 2015.

Il Focus Scuola si è costituito come spazio di dialogo aperto agli insegnanti coinvolti nelle varie attività di sistema proposto annualmente dal Servizio Istruzione per monitorarne le attività, la realizzazione e la miglior implementazione. Si sono svolti tre incontri (19 gennaio, 23 marzo, 11 maggio) che hanno affrontato l'organizzazione di E-venti di primavera, Agricola, Festa sul Tanaro e la prossima realizzazione del Catalogo delle proposte educative ha offerto

Il Circolare: l'intensa attività di elaborazione e di attuazione, svolta attraverso i focus e la realizzazione di specifiche iniziative, nonché una crescita di attenzione intorno alla proponibilità educativa e al coinvolgimento delle scuole da parte di molti soggetti, istituzionali e non, richiede comunicazione e dialogo. E' proseguita l'attività di inserimento notizie, immagini, articoli, verbali per giungere a un prodotto condivisibile e “pubblico”. Relativamente alla realizzazione de “il Circolare” col corrente anno si è concretizzato la collaborazione su progetto di S. V. come da accordi con il Settore Politiche sociali. Attualmente una bozza grafica e di contenuti è visibile su [www.ilcircol@are/altervista.org](http://www.ilcircol@are/altervista.org)

E-venti di primavera: il cartellone di iniziative E-venti di primavera rivolte alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ha riproposto il tema della salvaguardia dell'Ambiente, con particolare riguardo ai temi della luce (2015 anno internazionale della luce e del suolo), dell'alimentazione, con collegamenti ad Expò 2015. E-venti di primavera è un progetto del Sistema educativo locale che si avvale del contributo di Istituzioni, Associazioni e singoli insegnanti coinvolti nell'ideazione e conduzione delle seguenti proposte. A questa edizione hanno collaborato fattivamente la Fondazione Casa di Carità Arti e mestieri, l'Istituto Agrario Penna, i Servizi Aree Verdi e Cultura della Città di Asti ed espressioni dell'associazionismo astigiano.

- Cinema che ambiente!: rassegna cinematografica per 14 classi;
- Festa della Cittadinanza Astigiana: conferimento della cittadinanza astigiana a oltre 500 ragazzi di tutte le classi quinte delle scuole primarie;
- Sezione Germogli laboratori e attività per 22 sezioni di scuola dell'infanzia;
- Agricola 3 - 15 laboratori per 24 classi;
- Albero di Maggio: Eventi di riqualificazione del parco “Boschetto” che hanno coinvolto le seguenti scuole: materna Purificazione, secondaria Brofferio, Liceo Artistico B.Alfieri, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri con un totale di oltre 100 bambini e ragazzi.

Collaborazioni: l'attenzione alla scuola da parte di altri Assessorati ha richiesto la collaborazione del servizio Istruzione al buon esito di specifiche manifestazioni: AT Chocolat (Assessorato Turismo e Promozione del Territorio in collaborazione con Confesercenti 19-22 febbraio) con laboratori tematici partecipanti 12 classi, 274 alunni; Prismart (Assessorato Politiche Giovanili in collaborazione con Liceo B. Alfieri e Istituto G. Penna a indirizzo alberghiero 18 aprile 2015), evento di promozione della creatività giovanile.

Nel settembre 2015 l'ambito di sviluppo del Sistema educativo locale (Sel) è stato riproposto mediante l'annuale Catalogo/Bakeka on line delle proposte educative che ha permesso alle scuole di individuare e usufruire durante l'anno scolastico 2015/2016 di buone opportunità in supporto alla didattica.

Oltre alle cinque sezioni, Ambiente, Cittadinanza, Espressione, Salute, Sport che ospitano i progetti di Istituzioni e Agenzie locali, una *Vetrina* ha raccolto le iniziative che si intendevano presentare. Due le sezioni specifiche dedicate alle *Proposte del Comune*, che ha raggruppato le schede pervenute dai vari uffici interni e i *Focus* cioè l'adesione a gruppi aperti alla partecipazione di insegnanti che approfondiranno quest'anno i seguenti argomenti: Educazione alimentare & dintorni, Rifiuti, Disabilità, Scuola/Pace.

Sono pervenute 100 schede di adesione relativi a 56 progetti (di cui 28 proposti da Uffici comunali) individuati tra quelli complessivamente presentati. I focus hanno raccolto 54 adesioni inerenti gli argomenti soprarichiamati.

Nell'ambito di sviluppo del SEL – Per l'a.s. 15/16 sono stati promossi i seguenti Focus riguardanti:

educazione alimentare, promozione della raccolta differenziata a scuola, disabilità e scuola/pace (ogni scuola un laboratorio di pace).

Gli insegnanti aderenti ai Focus del Sel successivamente all'assemblea dell' 11 novembre 2015 hanno partecipato alle diverse riunioni di focus svolte e coordinate da personale del Servizio Istruzione in orario pomeridiano e convocate di volta in volta con specifico ordine del giorno.

Il focus che si occupa di Educazione alimentare & dintorni prosegue l'attività positivamente avviata negli anni precedenti, anche in collaborazione con il Servizio di Refezione scolastica, per sostenere a scuola e non solo la cultura del mangiare sano. Hanno aderito al focus alimentazione 13 insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia.

Il focus Rifiuti prosegue la sua attività volta a migliorare la raccolta differenziata a scuola, e indirettamente a casa, completando quanto in programma lo scorso anno. Hanno aderito al focus 9 insegnanti di scuola primaria.

Il Focus Scuola si è costituito come spazio di dialogo aperto agli insegnanti coinvolti nelle varie attività di sistema proposto annualmente dal Servizio Istruzione per monitorarne le attività, la realizzazione e la miglior implementazione. A novembre 2015 il focus Scuola ha aperto le porte al Tavolo permanente sui temi della Pace promosso dal Settore Politiche Sociali, sviluppando tematiche legate alla pace e aderendo alla proposta del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani: "Ogni scuola un laboratorio di pace". Hanno aderito al focus Scuola/Pace 12 insegnanti provenienti da scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado.

Il focus Disabilità ha consolidato la buona esperienza avviata con la settimana della disabilità dello scorso dicembre aggregando insegnanti e rappresentanti delle associazioni di disabili. Insegnanti aderenti 10, associazioni della disabilità aderenti 10.

In collaborazione con il Focus Disabilità e con l'Educativa Territoriale Disabilità si sono decise varie iniziative confluite nella Settimana dedicata alle persone diversamente abili (30 novembre - 12 dicembre) coincidente con la Giornata mondiale della disabilità del 3 dicembre 2015. La settimana della disabilità è stato un evento che ha visto la costruzione di un percorso creato in collaborazione con le associazioni della disabilità e con le scuole. Le attività proposte durante la settimana (proiezioni in Sala Pastrone per le scuole primarie e secondarie di secondo grado - per quest'ultima visione di un videoclip realizzato dai ragazzi diversamente abili del corso pre-lavorativo di Casa di Carità con allegato percorso animativo di restituzione), Arte al buio – percorso rivolto alle scuole secondarie di primo grado in collaborazione con l'UICI, mercatino della solidarietà rivolto alle scuole materne e primarie e realizzato con la collaborazione delle associazioni della disabilità) hanno riscontrato grande partecipazione.



Alle proiezioni in Sala Pastrone e all'Arte al buio hanno partecipato più di 400 alunni delle scuole primarie e secondarie primo e di secondo grado. Anche il tradizionale Mercatino della solidarietà ha visto la collaborazione di 8 associazioni con tutti i circoli didattici delle scuole astigiane insieme ad alcune scuole private parificate e con la fattiva collaborazione dell'educativa di territorio dell'Unità Operativa Minori e del Servizio Disabilità delle Politiche Sociali. Lo spirito collaborativo e le sollecitazioni raccolte e rielaborate con il gruppo di lavoro e il consulente Vincenzo Soverino permettono ora il proseguimento delle attività all'interno del Focus disabilità. Il ricavato dalle iniziative dedicate alla Settimana della disabilità verrà utilizzato per l'acquisto di giostrine inclusive da posizionare nel parco Bramante.

Iniziative natalizie rivolte alle scuole dell'infanzia: LA MUSICA DELLA SOLIDARIETA' – Tre giornate dedicate alla solidarietà, alla musica e allo stare insieme. In Sala Pastrone il 15/16/17 di dicembre 2015 si sono esibiti più di 250 bambini delle scuole dell'Infanzia astigiane che, grazie ai loro spettacoli e alle loro esibizioni, hanno concorso alla raccolta di fondi per la realizzazione del parco inclusivo nell'area del Bramante. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Consiglio Cittadino dei Ragazzi presente con la sua postazione/bancarella di prodotti realizzati dalle scuole cittadine e animatore delle giornate in Sala Pastrone.

Collaborazioni: l'attenzione alla scuola da parte di altri Assessorati ha richiesto la collaborazione del Servizio Istruzione al buon esito di specifiche manifestazioni: FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE che ha visto la premiazione di tre classi della scuola primaria per la realizzazione di specifici progetti di mobilità sostenibile e educazione stradale; SBIM – FOR ALL Sport e Benessere in movimento – La cultura del Benessere, organizzato dagli Assessorati allo Sport e all'Agricoltura e Turismo che ha coinvolto 1200 studenti delle scuole primarie in laboratori legati all'alimentazione e allo sport, benessere a 360 gradi in due giornate di manifestazione il 16 e 22 ottobre 2015.

Inoltre:

Concerto di Natale scuole superiori – Insieme per l'inclusione : Teatro Alfieri , 19 dicembre 2015 ore 17-19. Concerto benefico con la partecipazione di cori e orchestre degli Istituti Superiori della città (Liceo Artistico "B. Alfieri", Liceo Classico "V. Alfieri", Liceo Scientifico "F. Vercelli") oltre all'Istituto di Musica e l'Associazione "Sistema Orchestra" con gli studenti dell'istituto comprensivo Jona. Gli studenti sono stati invitati ad esibirsi in esecuzioni musicali libere, che trasmettano un messaggio di solidarietà, pace, integrazione, inclusione. L'iniziativa ha visto il patrocinio dell'U.S.T., la collaborazione della Consulta provinciale degli studenti e il patrocinio dell'A.N.A. e pertanto è stata inserita nel calendario delle manifestazioni in preparazione all'adunata di maggio.

L'ingresso è stato a offerta libera e il ricavato del Concerto, insieme a quello del Mercatino delle Scuole del 12 Dicembre, concorre alla realizzazione del progetto rivolto a minori disabili e mirato alla costruzione di un parco giochi inclusivo in città.

Mercatino della Solidarietà delle scuole astigiane - 12 dicembre 2015 : palazzo dell'Enofila - dalle 10.30 alle 18.00

Tradizionale Mercatino con la partecipazione delle scuole primarie e d'infanzia astigiane dove le scuole hanno proposto, ad offerta libera, loro creazioni ispirate al Natale, al tema della solidarietà e della pace. Evento inserito nell'ambito delle iniziative della Giornata Internazionale delle persone con disabilità: eventi destinati alla cittadinanza astigiana, tutti improntati a sensibilizzare ad "*una società inclusiva*". Con la partecipazione delle *Associazioni che si occupano di disabilità*, abbinate ad ogni Circolo o scuola partecipante.

Il Consiglio Cittadino dei Ragazzi è stato presente con una propria postazione per la gestione della Pesca Miracolosa (pesca di beneficenza) e la raccolta dell'*invenduto del Mercatino*, riproposto nella Bancarella della Solidarietà in Sala Pastrone. Con la *bottiglietta della solidarietà*, inoltre, anche le scuole non partecipanti al Mercatino hanno potuto contribuire alla raccolta fondi per il parco inclusivo raccogliendo le monetine in classe.

Consiglio Cittadino dei ragazzi l'anno scolastico 2014/15: n. 36 Consiglieri, estratti a sorte fra gli allievi delle scuole primarie della Città, n. 22 insegnanti antenna coinvolti in riunioni mensili periodiche. Progetti di lavoro scelti dai ragazzi, tutti con l'obiettivo comune di ottenere esiti con una ricaduta vasta e quindi coinvolgendo non solo alcune classi ma intere scuole:

- Il risparmio energetico a scuola – Progetto attenzione ai consumi!

Obiettivo: sensibilizzare i ragazzi a ridurre i consumi di energia, utilizzando energia pulita e gratuita, cambiando sistema, creando le condizioni per consumare di meno. Hanno partecipato le scuole Mazzarello, Salvo d'Acquisto, Dante, Oberdan, Ferraris.

- I rifiuti, il riciclo e il miglioramento della raccolta differenziata a scuola

Obiettivo: raccolta differenziata nelle classi, educazione a differenziare - riciclare – riusare. Hanno partecipato le scuole Rio Crosio, Savio, Cavour, Baussano, Cagni, Lajolo, Ferraris

- Il verde pubblico: giardini scolastici Obiettivo: rendere più “verdi” i cortili scolastici, creare orti, zone giardino e per attività motorie nelle scuole primarie. Hanno partecipato le scuole: Baracca, Serravalle, Gramsci, Pascoli, Bottego, Frank, Buonarroti. Sono stati consegnati alle scuole che ne hanno fatto richiesta semi per tappeti erbosi, semi per fiori, ortaggi, piante da frutto, bordure e lavande, tutte fornite generosamente dalla BricoCenter del Borgo che ne ha anche curato con propri dipendenti la messa a dimora con collaborazione con il Servizio Aree Verdi comunale.

Il 7 maggio i ragazzi del CCR sono stati i protagonisti in qualità di presentatori della 1° festa della cittadinanza Astigiana. Continueranno nel prossimo anno scolastico ad occuparsi dei temi della cittadinanza attiva, anche individuando la tematica 2016 oggetto della 2^ festa della cittadinanza Astigiana. .

Il 13 maggio i rappresentanti del CCR hanno consegnato alla Dottoressa Paola Gianino, Primaria del Reparto Pediatria dell'Ospedale Cardinal Massaia il ricavato della bancarella della solidarietà del 2013 finalizzato all'acquisto di attrezzature per il reparto di oncologia infantile

Il 30 Maggio si è svolto il 2° raduno regionale dei Consigli Cittadini dei Ragazzi a Colle Don Bosco: giornata di lavori in comunione con i ragazzi di tutti i consigli del Piemonte, con l'approvazione del documento finale del 1° raduno di Vicoforte

Nell'a.s. 2015/16 il Consiglio ha elaborato il Progetto “Mozzicone zozzone” con il coinvolgimento di tutte le scuole primarie

Obiettivo: combattere l'abitudine degli adulti a lasciare rifiuti o mozziconi di sigarette nei cortili scolastici o marciapiedi antistanti le scuole. Sono previste e in attuazione varie fasi di intervento, dai cartelloni dissuasori a spot pubblicitari creati dai ragazzi a lettere dirette ai concessionari delle palestre scolastiche.

I 37 Consiglieri sono stati estratti a sorte in un incontro pubblico a ottobre, in Sala ex Consigliare, fra gli allievi delle scuole primarie della Città.

Nella progettazione sono coinvolti n. 27 insegnanti antenna che si incontrano in riunioni mensili periodiche. I progetti di lavoro sono scelti dai ragazzi, relativi soprattutto a temi di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ottenere esiti a ricaduta vasta e quindi mirati a coinvolgere non solo alcune classi ma le intere scuole.

Meeting di inizio attività e programmazione progetti, presso la Biblioteca Astense, il 26 ottobre 2015, durante il quale sono stati individuati, con i giovani Consiglieri, i progetti da sviluppare durante l'anno scolastico e cioè:

Il risparmio energetico a scuola – Progetto attenzione ai consumi!

Obiettivo: sensibilizzare i ragazzi a ridurre i consumi di energia, utilizzando energia pulita e gratuita, cambiando sistema e adottando strategie di risparmio a scuola, creando le condizioni per consumare di meno. Hanno partecipato le scuole Mazzarello, Salvo d'Acquisto, Dante, Oberdan, Ferraris. che si sono confrontate sui consumi negli ultimi 4 anni (dal 2012 al 2015) per arrivare entro la fine dell'anno scolastico 2015/16 a individuare e premiare le scuole più “risparmiose” cioè che hanno avuto un andamento di riduzione dei consumi.

- Progetto mense scolastiche “ obiettivo OO spreco” con il coinvolgimento di tutte le scuole primarie

Obiettivo: ridurre gli sprechi di cibo nelle mense scolastiche, con il coinvolgimento attivo di alunni e insegnanti. Sono in fase di sperimentazione azioni concrete quali, da una parte, la riduzione della quantità di cibo per porzione servita, con la possibilità di fare il bis, e dall'altra l'individuazione di modalità di recupero degli alimenti non consumati, anche in collaborazione con Associazioni presenti sul territorio. Incontri in corso con il Servizio mense scolastiche e le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica, con l'obiettivo di monetizzare il risparmio di materia prima effettuato ed erogarlo come beneficio alla scuola.

Progetto “Ciclofficina” “la due ruote”

Nell'a.s. 2014/15, nei locali della scuola “Gramsci”, si sono svolte le attività del laboratorio della bicicletta “LA DUE RUOTE”. I ragazzi hanno avuto a disposizione una cinquantina di biciclette utilizzando il circuito presente nell'area esterna della scuola.

Il percorso educativo ha sviluppato tre macro tematiche: Rispetto dei segnali stradali e delle regole di comportamento – Mobilità sostenibile -

Conoscere la bicicletta: come usarla bene, i benefici, i pericoli, l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi.

Al progetto hanno aderito 23 classi delle scuole primarie di Asti per un totale di 450 ragazzini che hanno beneficiato di

1) Attività in classe: incontri preparatori interattivi di sensibilizzazione sull'importanza della bici come mezzo “sostenibile”.

2) Esperienza pratica guidata: due incontri per classe alla ciclopista “Gramsci”, con circuito molto tecnico dotato di semafori, di segnali stradali, di “vigile”, dove i bambini hanno potuto pedalare in sicurezza imparando ad usare il mezzo ed a rispettare le regole. Ad alcuni incontri hanno partecipato attivamente studenti del Q.Sella nell'ambito degli stage di tirocinio prestati al Servizio Istruzione

Hanno collaborato alla gestione del percorso educativo la Società Sportiva Ciclistica di mountain bike “Sènsa Frèn” ed “Idee in Movimento”,

Ad Ottobre 2015 è ripartito il progetto rivolto alle scuole primarie della Città di Asti.

E' stato proposto un laboratorio tecnico-didattico della bicicletta mettendo a disposizione bici e caschi, libri e video.

Il progetto si svilupperà in due fasi:

- lezione di teoria con incontri in classe. Sensibilizzazione sui benefici ed i rischi della bicicletta: lezione di educazione stradale e civica sui segnali stradali, sulle regole, sui diritti e doveri dei cittadini. Le lezioni si terranno a Gennaio.

- esperienze pratiche sia su ciclopista presso la sacuola Gramsci che con uscite programmate. Le uscite si svolgeranno in primavera.

Al progetto hanno aderito n. 21 classi

Servizio refezione scolastica:

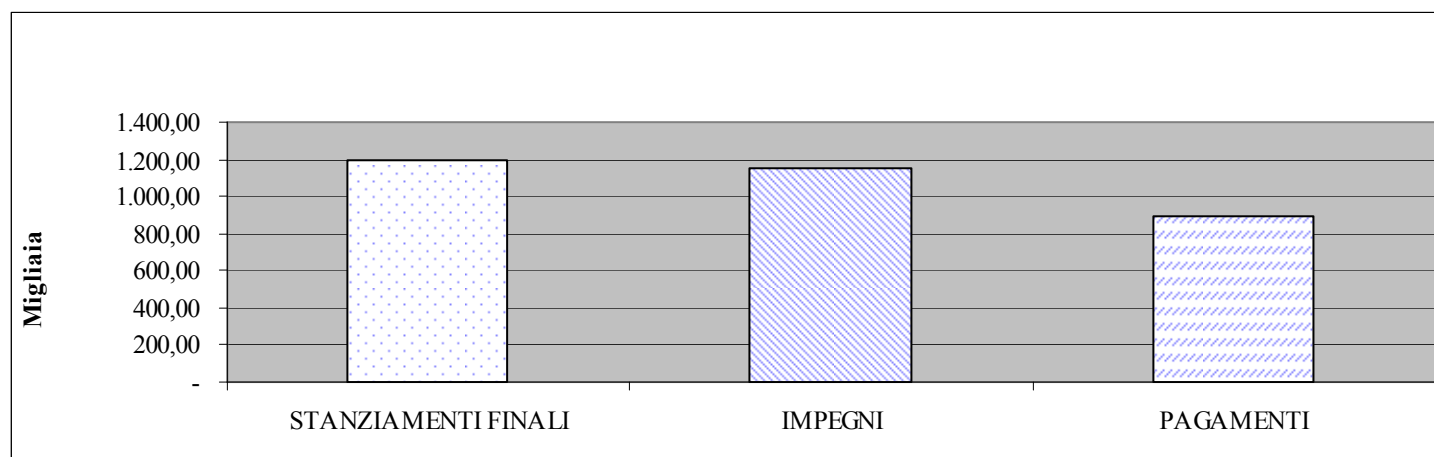
- Domande presentate:	n. 4.350
- Domande accolte:	n. 4.350
- Pasti erogati:	n. 407.128
- Media pasti giornalieri:	n. 2.467

Focus alimentazione:

n. 6 incontri in data 12/01/2015, 23/02/2015, 20/04/2015, 28/04/2015, 30/11/2015, 18/12/2015 sul tema “alimentazione a scuola” ai quali ha preso parte la Dietista dell'Unità Operativa Mense.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 4 - Programma 4.06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>					
Spesa corrente 4.06.1	1.191.364,42	1.154.382,95	96,90	896.845,21	77,69
Spesa in C/capitale 4.06.2	1.260,00	-	-		
<b>Totale programma 4.06</b>	<b>1.192.624,42</b>	<b>1.154.382,95</b>	<b>96,79</b>	<b>896.845,21</b>	<b>77,69</b>



**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 04 “Istruzione e diritto allo studio”**

<b>DESCRIZIONE PRODOTTO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
n. scuole servite da servizi ausiliari	47	47	47	47	47	47	47	47
n. utenti dei trasporti alunni con educatore/accompagnatore	92	148	170	184	214	221	189	231
<b>Mense Scolastiche:</b> n. domande presentate	5.103	5.278	4.520	4.611	4.471	4.582	4.462	4.350
n. domande soddisfatte	5.103	5.278	4.520	4.611	4.471	4.582	4.462	4.350
n. pasti offerti	416.424	433.670	430.381	416.448	415.903	425.129	402.887	407.128
n. medio giornaliero pasti somministrati mense scolastiche	2.757	2.850	2.785	2.686	2.666	2.725	2.582	2.467
<b>Istruzione primaria e secondaria inferiore:</b> n. studenti frequentanti	5.204	6.452	6.568	6.723	6.717	6.753	6.577	6.514
n. aule	342	414	414	414	414	414	414	414
<b>Università:</b> n. studenti iscritti	-	998	999	952	805	1.018	1.011	1.042

Nell'ambito della **Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Avente la finalità di promuovere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 05.01: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Iniziative culturali** (*ex101,03*)

Recupero di spazi e individuazione di un *brand* per dare forma al cosiddetto “Quadrilatero della Cultura”.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **05.01.01.01 - Riqualificare la sicurezza degli edifici**

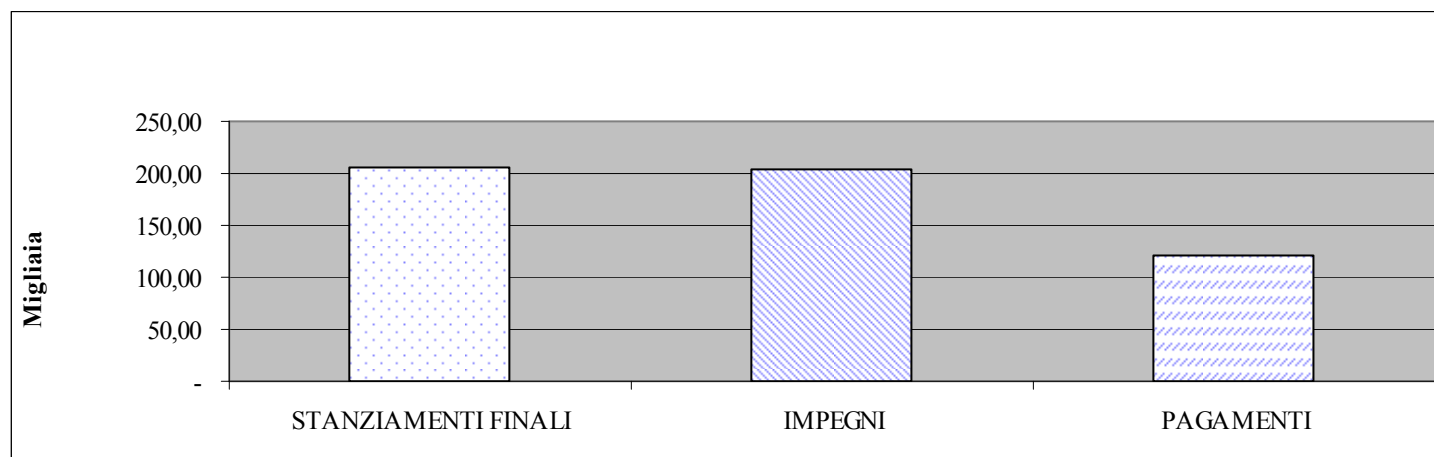
Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 maggio, suddiviso per schede di piano programma.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
128	2012	PISU- C.1.1 PROGETTO PTI PALAZZO OTTOLENGHI	<b>FINE LAVORI 18/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 27/11/2015
129	2012	PISU- C.1.2 RESTAURO PALAZZO MAZZOLA 1 LOTTO	<b>FINE LAVORI 06/11/2015</b> C. R. E EMESSO IN DATA 06/11/2015 <b>2^ PERIZIA DI VARIANTE</b> <b>FINE LAVORI 2/12/2015</b> C.R.E EMESSO IN DATA 2/12/2015 (IN CORSO LAVORI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA A COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI)
129	2012	PISU- C.1.2 RESTAURO PALAZZO MAZZOLA 2 LOTTO	<b>FINE LAVORI 03/09/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 21/10/2015
523	2012	PISU - C.1.6.- COMPLETAMENTO PALAZZO ALFIERI	<b>FINE LAVORI 23/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 27/11/2015 (IN CORSO INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO E DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E OPERE VARIE EDILI ED IMPIANTISTICHE )

526	2012	PISU - C.1.8 - ALLESTIMENTO E ATTREZZATURE PALAZZO ALFIERI – 1 LOTTO	<b>FINE LAVORI 26/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 27/11/2015
		PISU - C.1.8 - ALLESTIMENTO E ATTREZZATURE PALAZZO ALFIERI – 2 LOTTO	<b>FINE LAVORI 26/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 27/11/2015
		PISU - C.1.8 - ALLESTIMENTO E ATTREZZATURE PALAZZO ALFIERI – 3 LOTTO	<b>FINE LAVORI 26/11/2015</b> C. R. E. EMESSO IN DATA 27/11/2015
520	2012	PISU – A.3.7. EX PALESTRA MUTI – RECUPERO FUNZIONALE	<b>FINE LAVORI 27/10/2014</b> C. R. E. EMESSO IN DATA 17/11/2015 LAVORI DI COMPLETAMENTO FINE LAVORI 07/01/2015 C. R. E. EMESSO IN DATA 07/01/2015
129	2015	PALAZZO MAZZOLA : RESTAURO DI TRE DRAPPI DEL XIX SEC. E XX SEC. E DI DUE BANDIERE DELXVII SEC.PER ALLESTIMENTO MUSEO DEL PALIO CUP G32C15000060007	<b>FINE LAVORI 03/09/2015</b>
129	2015	PALAZZO MAZZOLA - RESTAURO DEL SOFFITTO LIGNEO DELLA SALA CINQUECENTESCA CUP G37H15001810007	AFFIDAMENTO LAVORI CON D.D. N. 2515 DEL 28/12/2015
	2015	EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE– EX CHIESA DI SAN GIUSEPPE: OPERE COMPLEMENTARI FINALIZZATE AL MIGLIOR UTILIZZO DEL TEATRO CUP G36G15000430004	AFFIDAMENTO LAVORI CON D.D. N. 2193 DEL 28/12/2015

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico: SPESE****RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 5 - Programma 5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>					
Spesa corrente 5.01.1	86.813,55	85.115,64	98,04	80.405,26	94,47
Spesa in C/capitale 5.01.2	118.901,00	118.655,01	99,79	40.306,41	33,97
<b>Totale programma 5.01</b>	<b>205.714,55</b>	<b>203.770,65</b>	<b>99,06</b>	<b>120.711,67</b>	<b>59,24</b>





**Programma 05.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale**

Avente la finalità di amministrare per un e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 05.02: **Asti città della cultura, del vino e del Palio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a)"la cultura si rinnova", b) recupero funzionale ex palestra Muti, c) Asti Città Festival (ex 101,09)**

Attuare interventi mirati al recupero e/o restauro, all'apertura al pubblico di nuovi spazi espositivi, in grado di poter ospitare molteplici iniziative culturali.

- Obiettivo strategico 05.03: **Il governo del territorio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: Nuovo polo Casermone (ex102,10)**

Recupero, nuova costruzione e rifunzionalizzazione di edifici ed aree comprese nel perimetro del comparto denominato "Ex Casermone", nel centro storico della città.

- Obiettivo strategico 05.04: **Asti città della Cultura, del Vino e del Palio - Attività teatrali e musicali (ex 101,04)**

Costruire stagioni teatrali e musicali che contribuiscano a posizionare la nostra città come una città di Cultura, in particolare del teatro e della musica.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**05.02.02.01 - Musei: integrare le attività con quelle svolte operate dagli altri soggetti operanti sul territorio**

Nell'anno 2015 nei locali di Palazzo Ottolenghi si sono svolte alcune mostre in collaborazione e coordinate con quelle che si svolgevano contemporaneamente a Palazzo Mazzetti. Inoltre si è intensificata la collaborazione con la Fondazione Palazzo Mazzetti con la sperimentazione del biglietto unico e apertura dei nostri spazi museali tra cui la Domus Romana e la Torre Troiana. Sono stati inoltre organizzati nuovi locali espositivi tra cui quelli dell'ex Ufficio Elettorale, portato a compimento il recupero funzionale dell'ex Palestra Muti, aperto il Museo della Divisione Garibaldi a Palazzo Ottolenghi e portato a compimento il Museo della Scenografia presso il Centro Giraudi che verrà inaugurato nei primi mesi del 2016.

**05.02.02.02 - Definizione della nuova localizzazione Arazzeria Scassa**

I lavori, previsti in ambito del PISU, hanno interessato il recupero degli spazi della vecchia Biblioteca da destinarsi a centro culturale polivalente. Successivamente tali spazi venivano individuati ipoteticamente come nuova sede del museo dell'Arazzeria Scassa, come nuova sistemazione museale per l'accoglimento degli arazzi e macchinari storici precedentemente sistemati nella Certosa di Valmanera.

Gli interventi hanno interessato opere di adeguamento impiantistico e di riqualificazione edilizia dei locali, di manutenzione alla copertura nonché la ridefinizione delle vie di fuga ed ingresso verso Corso Alfieri, con la realizzazione di una nuova scala di accesso a norma.

Allo stato attuale non si è dato seguito per la non disponibilità del sig. Scassa a formalizzare quanto approvato dal Consiglio Comunale e tali spazi sono utilizzabili in via generale per qualsivoglia iniziativa culturale da individuare.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
522	2012	PISU – C.1.5 - CENTRO CULTURALE E GIOVANILE - LOTTO 2 - RECUPERO LOCALI VECCHIA BIBLIOTECA	<b>FINE LAVORI 09/06/2015</b> C. R. E. EMESSO IN DATA 20/10/2015

**05.02.02.03 - Biblioteca: rilocalizzazione in spazi più adeguati**

Dal 1° gennaio la Biblioteca è collocata negli spazi destinati presso il Palazzo del Collegio.

Nell'ambito della Scheda del Piano Opere Pubbliche n. 514/2014, sono stati ultimati gli ulteriori lavori consistenti nel consolidamento di porzioni di murature perimetrali, la realizzazione della pavimentazione dei locali al piano interrato, il risanamento conservativo delle volte, la realizzazione di un'uscita, lavori di completamento dei servizi igienici al piano terreno ed infine il recupero della zona sede di ritrovamenti archeologici.

Inoltre nell'anno 2015 sono stati ultimati ed installati tutti gli acquisti relativi al progetto tecnologico/multimediale della biblioteca finanziati con apposita scheda in parte straordinaria dalla Regione Piemonte.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
514	2014	Ricollocazione Biblioteca	Lavori in corso di ultimazione (realizzati al <b>90%</b> )

**05.03.02.01 - PISU Nuovo polo Casermone: progettazione e sviluppo azioni**

Nell'ambito del programma sono stati realizzati interventi di recupero e riutilizzo di importanti edifici storici e di riqualificazione e valorizzazione della aree degradate in zona San Rocco, San Martino e zone limitrofe.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2015, suddiviso per schede di piano programma:

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
126	2012	PISU – A.1.7 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO CASERMONE	<b>FINE LAVORI 24/07/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 13/10/2015
126	2014	PISU A.1.19 - EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO CASERMONE – EX CHIESA SAN GIUSEPPE – OPERE FINALIZZATE AL MIGLIOR UTILIZZO DEL TEATRO	RINUNCIA INTERVENTO MEDIANTE FINANZIAMENTO CON FONDI POR FESR V. DGC. N. 371 DEL 28/07/2015 (PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON D.D. 545 DEL 27/04/2015 La scadenza della Regione Piemonte per la rendicontazione anche di questi finanziamenti derivati dai ribassi d' asta aggiudicati successivamente, non permetteva di svolgere la gara pubblica e di realizzare gli stessi, considerato anche l'importo cospicuo dei lavori da realizzare).
831	2014	PISU A.1.20 -RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE DEGRADATE AREA S. ROCCO, S. MARTINO E LIMITROFE	RINUNCIA INTERVENTO MEDIANTE FINANZIAMENTO CON FONDI POR FESR V. DGC. N. 371 DEL 28/07/2015 (La scadenza della Regione Piemonte per la rendicontazione anche di questi finanziamenti derivati dai ribassi d' asta aggiudicati successivamente, non permetteva di svolgere la gara pubblica e di realizzare gli stessi, considerato anche l'importo cospicuo dei lavori da realizzare).

**05.04.02.01 - Attività teatrali: mantenere le stagioni teatrali e musicali**

La stagione teatrale si è ultimata a fine aprile; i dati sono positivi in quanto si è mantenuto il trend degli anni precedenti sia per gli abbonati sia per il numero degli spettatori e degli spettacoli.

Asti musica ha avuto un grande rilancio nell'anno del ventennale grazie anche alla collaborazione con l'AS.P. SPA, con buonissimi risultati sia di pubblico sia di critica, in particolare con l'evento inaugurale del 1° luglio con il concerto di Paolo Conte in Piazza Cattedrale.

Tutto questo nonostante le grandi riduzioni di bilancio su Asti Musica (da 150.000,00 a 50.000,00) .

**05.04.02.02 - Scuola di musica: verificare le migliori condizioni possibili per il mantenimento del servizio**

È stato predisposto un progetto in cui sono previste diverse organizzazioni possibili per gestire la Scuola di Musica.

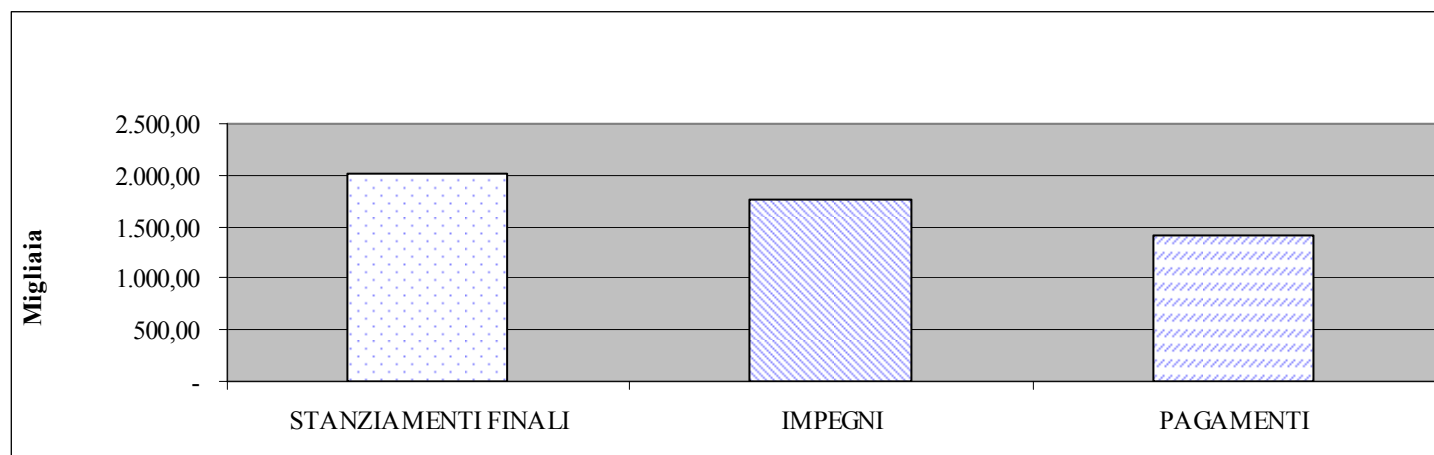
Attualmente si stanno sperimentando collaborazioni con un'Associazione formata da insegnanti della Scuola stessa per verificare la percorribilità di uno dei possibili sistemi organizzativi in collaborazione con detta Associazione.

**PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Asti Città Festival:</b> n. spettacoli	231	245	248	252	249	270	280	318
<b>Asti Musica:</b> numero spettacoli	14	22	19	15	13	15	17	13
<b>Teatro Alfieri:</b> n. posti disponibili per n. rappresentazioni	1.736	1.736	1.341	1.341	29.550	1.341	1.341	1.341
- Cinema	349	349	349	349	349	349	349	349
- stagione teatrale	992	992	992	992	992	992	992	992
Teatro Alfieri: n. rappresentazioni	341	431	517	589	506	559	647	689
- Cinema	314	394	498	569	441	499	590	630
- stagione teatrale	23	20	19	20	65	60	57	59
Teatro Alfieri: n. spettatori di cui	21.959	22.870	34.333	36.847	29.550	37.457	41.669	47.040
- Cinema	7.733	9.767	15.897	14.826	11.538	16.547	21.144	26.020
- stagione teatrale	13.551	12.572	18.436	22.021	18.012	20.910	20.555	21.020
<b>Asti teatro:</b> n. rappresentazioni	15	13	57	53	102	147	98	34
- n. spettatori	-	-	-	-	10.037	11.890	12.761	7.527
- n. posti disponibili	-	-	-	-	3.689	2.759	2.759	2.759
<b>biblioteche, mediateche ed emeroteche:</b> n. totale opere conservate	13.811	13.836	13.870	13.960	13.961	14.025	14.044	14.044
biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. prestiti	86	74	81	69	67	70	62	69
biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. strutture	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>cinema e teatri:</b> n. strutture	4	4	4	4	4	4	4	4
cinema e teatri: n. spettacoli	364	495	563	569	566	619	745	723
cinema e teatri: n. spettatori	29.959	32.470	43.933	46.847	39.550	47.457	54.430	54.567
n. visitatori dei <b>complessi monumentali</b>	3.173	3.305	3.340	3.410	2.907	2.315	1.882	7.372
n. strutture <b>musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche</b>	4	4	4	4	4	4	4	8
n. visitatori di musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	17.671	17.944	20.561	24.660	34.158	27.062	42.564	47.037
<b>Istituto di Musica:</b> n. domande presentate	274	289	265	277	261	234	192	164
n. domande soddisfatte	243	252	226	239	243	197	168	140
n. iscritti	243	233	223	222	217	189	157	134

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 05.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 5 - Programma 5.02</b> <b>Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale</b>					
Spesa corrente 5.05.1	1.670.422,41	1.643.148,45	98,37	1.341.985,06	81,67
Spesa in C/capitale 5.05.2	351.043,00	122.282,79	34,83	72.472,17	59,27
<b>Totale programma 5.02</b>	<b>2.021.465,41</b>	<b>1.765.431,24</b>	<b>87,33</b>	<b>1.414.457,23</b>	<b>80,12</b>



Nell'ambito della **Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 06.01 Sport e tempo libero**

Avente la finalità di svolgere attività di amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 06.01: **Al centro la persona – Sport** (*ex 105,07*)

Pianificazione sportiva e valorizzazione delle infrastrutture sportive; valorizzazione dello sport da praticare nelle nostre aree verdi; creazione di un movimento culturale sportivo cittadino e di politiche che permettano un avvicinamento allo sport soprattutto per i giovani.

- Obiettivo strategico 06.02: **Al centro la persona - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni riqualificazione area sportiva Gerbi, campo calcio c.so Alba** (*ex 105,14*)

Realizzazione dei due specifici progetti di riqualificazione per garantire e migliorare la fruibilità degli spazi collettivi adibiti al divertimento incentivandone la coesione sociale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### **06.01.01.01 - Impianti sportivi: garantire una gestione di diffusa fruibilità pubblica**

Sono state attivate le nuove concessioni per gli impianti sportivi che stanno scadendo ed è stato riattivato, grazie all'accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio, la possibilità di riduzione delle tariffe orarie per gli impianti sportivi per l'attività giovanile.

#### **06.01.01.02 - Promozione sportiva: sostegno all'associazionismo sportivo**

È stata garantita un'attiva collaborazione dell'Ufficio Sport per l'organizzazione di molte iniziative nell'anno, ed in particolare con la nuova iniziativa "Sport nel Parco" in programma dal 30/6 al 30/7/2015 che ha coinvolto n.15 società sportive locali e n. 2 parchi cittadini (Lungotanaro e Bramante).

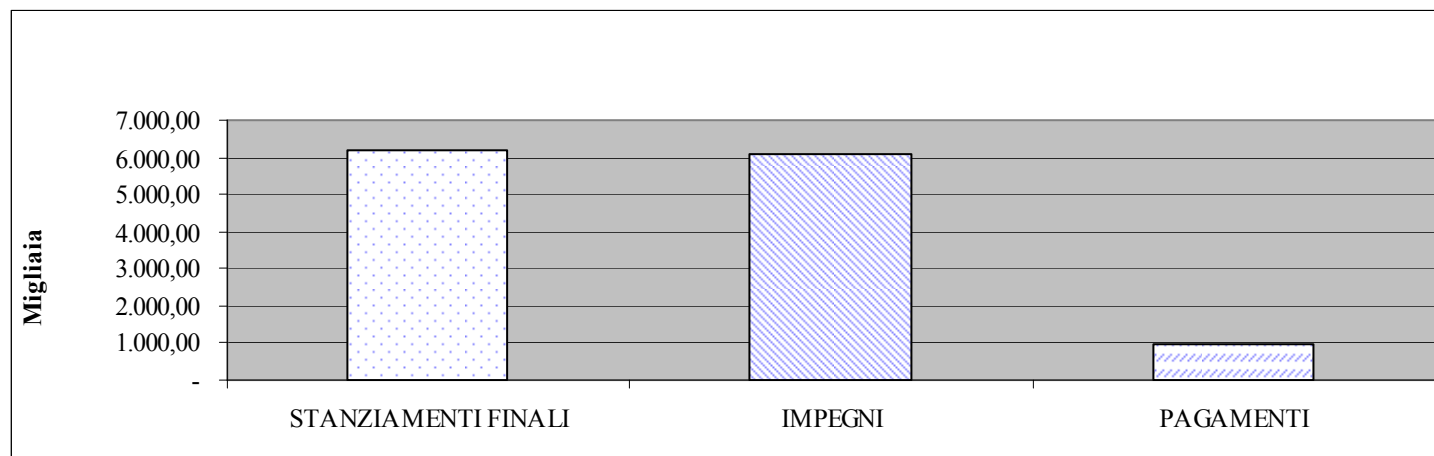
**06.02.01.01 - Azioni previste nel PISU di riqualificazione area sportiva Gerbi, campo Calcio c.so Alba**

Gli obiettivi operativi collegati al programma “ Sport e tempo libero” realizzati al 31/12/2015 sono i seguenti:

<b>SCHEDE</b>	<b>ANNO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31 DICEMBRE 2015</b>
603	2011	PISU- A.1.5 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI- RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO - CAMPO DI ATLETICA DI VIA GERBI	<b>FINE LAVORI 20/12/2014</b> C. R. E. EMESSO IN DATA 20/03/2015
610	2012	PISU - A.1.15 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI - PISCINA COMUNALE - RICONDIZIONAMENTO STRUTTURE E IMPIANTI TECNOLOGI	<b>FINE LAVORI 06/01/2015</b> C. R. E. EMESSO IN DATA 07/09/2015
662	2012	PISU - A.1.6 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI - RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	<b>FINE LAVORI 03/02/2015</b> C. R. E. EMESSO IN DATA 04/02/2015
610	2014	PISU – A.1.18 - COMPLETAMENTO PISCINA	<b>FINE LAVORI 25/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 26/11/2015
625	2014	PISU – A.1.21- RIQUALIFICAZIONE PERTINENZE PISTA DI ATLETICA	<b>FINE LAVORI 16/11/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 26/11/2015
611	2012	PISU – A.1.14 CAMPO DA CALCIO DI CORSO IVREA – IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E POZZO E MESSA A NORMA E COLLAUDO TRIBUNE	<b>FINE LAVORI 30/01/2015</b> C.R.E. EMESSO IN DATA 09/03/2015

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 06.01 Sport e tempo libero: SPESE****RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 6 - Programma 6.01 Sport e tempo libero</b>					
Spesa corrente 6.01.1	1.365.961,37	1.258.979,24	92,17	968.887,95	76,96
Spesa in C/capitale 6.01.2	4.830.439,31	4.816.413,62	99,71	618,20	0,01
<b>Totale programma 6.01</b>	<b>6.196.400,68</b>	<b>6.075.392,86</b>	<b>98,05</b>	<b>969.506,15</b>	<b>15,96</b>





## **Programma 06.02 Giovani**

Avente la finalità di supportare le risorse che esprime il mondo giovanile.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'obiettivo strategico 06.03: **Al centro la persona – Progetto giovani** (*ex 105,08*)

Individuare spazi e azioni da dedicare alle politiche giovanili partendo dalla valorizzazione dell'esistente: mantenere "Informagiovani".

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

### **06.03.02.01 - “Informagiovani”: sviluppare le attività e i servizi erogati**

#### *Politiche Giovanili*

L'assessorato nel 2015 ha attivato, sul tema del lavoro, un percorso formativo, “AttivaMente” rivolto ad un massimo di 30 persone centrato sull'adattabilità professionale e la ricerca del lavoro focalizzata.

Sul tema della partecipazione ha riproposto “VolontariaMente”, stage estivi di volontariato per l'orientamento e l'avvicinamento alla solidarietà, rivolto a ragazzi tra i 14 e i 25 anni.

Si è invece concluso nel 2015 il progetto ID for Euro-Citizens: the mapping the DNA of young Europeas, presentato e approvato nell'ambito del Programma Europeo Gioventù in Azione, che promuoveva il dialogo strutturato tra giovani ed istituzioni sul tema della cittadinanza europea, di cui la Città di Asti è stata una dei partner principali.

#### *InformaGiovani*

L'Informagiovani di Asti è un servizio pubblico gratuito del Comune di Asti che risponde alle esigenze di informazione dei ragazzi e delle ragazze in un'età compresa tra i 13 e i 35 anni, ma non solo.

L'Informagiovani veicola informazioni su diversi argomenti di interesse: si possono infatti reperire notizie su lavoro, formazione, tempo libero, cultura, esperienze all'estero e così via. Inoltre sono a disposizione archivi con documenti e schede informative, bacheche per lasciare e ricevere messaggi, testi e riviste specializzate per soddisfare tutte le esigenze.

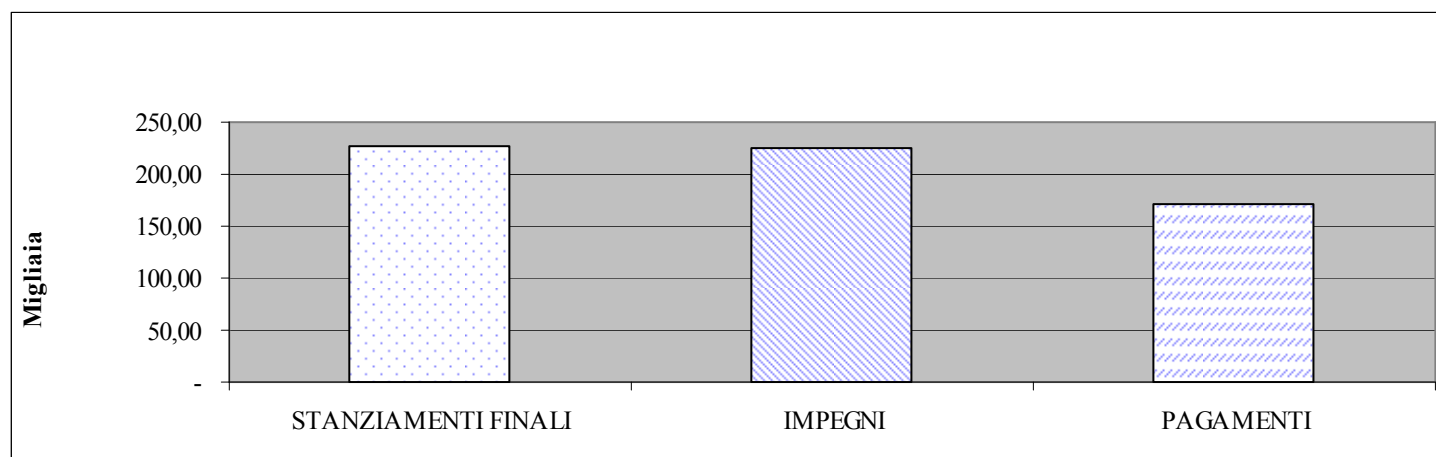
L'Informagiovani di Asti mette a disposizione la professionalità di operatori che possono supportare a più livelli: nella ricerca delle informazioni, nella stesura del curriculum vitae, in percorsi di orientamento scolastico e professionale e molto altro ancora.

Per il 2015 il servizio offre, a differenza degli scorsi anni un pomeriggio in più di apertura dello sportello, un ampliamento delle attività esterne di promozione e orientamento, in particolare nelle scuole superiori, aperture a tema settimanali con argomenti mensili gestiti da esperti che sono a disposizione per incontrare anche individualmente gli utenti.

Si registra un complessivo aumento dei passaggi a sportello e dei contatti da parte degli utenti, quantificabili in 1.935 unità; mentre il sito internet dedicato ha registrato 18.706 utenti nell'arco del 2015.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 06.02 Giovani: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 6 - Programma 6.02 Giovani</b>					
Spesa corrente 6.02.1	226.879,78	224.762,65	99,07	170.587,56	75,90
Spesa in C/capitale 6.02.2					
<b>Totale programma 6.02</b>	<b>226.879,78</b>	<b>224.762,65</b>	<b>99,07</b>	<b>170.587,56</b>	<b>75,90</b>



**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. società sportive convenzionate	125	150	150	151	151	151	151	151
<b>n. impianti sportivi</b> (piscine, palestre, stadi)	39	39	39	39	39	39	39	39
<b>n. manifestazioni sportive</b> (anche supporto e sostegno)	100	150	100	108	108	108	108	127
<b>Impianti sportivi - n. utenti di cui:</b>								
palestre n. 16 - n. utenti	249.600	208.026	230.700	252.000	252.000	252.000	252.000	252.000
piscine n.2 - n. utenti	230.421	262.500	262.500	231.900	232.000	220.000	180.000	220.000
Campo calcio Lega n. utenti	12.500	17.500	17.000	17.250	10.200	10.000	8.000	7.000
Campo calcio - calcetto - n. utenti	1.250	1.250	1.250	1.600	1.800	1.900	800	1.500
campo di atletica - n. utenti	35.000	35.000	35.000	36.500	37.300	37.500	38.000	38.000
stadio - n. utenti	20.500	25.198	25.000	26.000	26.000	26.000	26.000	26.000
campi esternalizzati n. 7 - n. utenti	75.000	73.695	74.000	75.200	75.000	75.000	75.000	75.000
campo tiro con l'arco - n. utenti	6.200	6.200	6.200	6.200	6.200	6.200	6.000	6.000
impianto rugby - n. utenti	48.500	57.500	58.000	59.000	59.000	59.000	59.000	59.000
sferisterio tamburello - n. utenti	5.300	5.300	5.300	6.500	6.500	6.500	6.000	6.000
palestra via Monti - n. utenti	2.800	2.800	2.800	2.900	2.900	2.900	2.900	3.000
palasankirico (2 campi) - n. utenti	53.300	48.420	48.000	48.500	48.000	48.000	40.000	40.000
Impianto tennis - n. utenti	3.450	3.000	3.000	3.200	3.200	3.200	3.200	1.000
Campo calcio a 5 sintetico - n. utenti	4.750	4.800	4.800	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Palaghiaccio – n. utenti	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Impianti sportivi San Marzanotto Piana – n. utenti	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	6.000
<b>Progetto Giovani:</b> n. domande presentate	111	38	218	185	160	195	172	175
n. domande soddisfatte	111	38	189	161	152	195	172	175
giorni di utilizzo	320	136	189	161	152	195	172	175
corsi liberi per adulti: n. corsi attivati	40	24	1	1	1	1	6	14
corsi liberi per adulti: n. utenti	564	270	20	25	20	20	85	65

Nell'ambito della **Missione 07 – Turismo** è collegato il seguente programma:

### **Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Avente la finalità di sostenere lo sviluppo economico, evitare la desertificazione della città, promuovere la Città all'esterno.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 07.01: **Asti città della Cultura, del Vino e del Palio – Progetto Faro** (*ex progetto 101,01*)

Rivitalizzare il centro città riconvertendo gli immobili dismessi e pensare a come attrarre sul territorio “gente da fuori” attraverso un rilancio della nostra immagine.

- Obiettivo strategico 07.02: **Asti città del Vino** (*ex 101,05*)

Incrementare il turismo del vino, attraverso un salone dedicato ai vini biologici e biodinamici come "Vinissage"

- Obiettivo strategico 07.03: **Palio** (*ex 101,07*)

Salvaguardare la tradizione, il cospicuo indotto turistico legato al Palio.

- Obiettivo strategico 07.04: **Festival 365 giorni l'anno** (*ex 101,08*)

Caratterizzare Asti come la città dei 365 appuntamenti all'anno.

- Obiettivo strategico 7.05: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio** (*ex 101,02*)

Mantenere vivo il Centro Commerciale Naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### **07.01.01.01 - Expo 2015: utilizzare ogni possibile sinergia con lo svolgimento dell'expo milanese**

Si è collaborato con la Regione Piemonte per l'appuntamento all'EXPO del 24/06/2015 dedicato ad Asti.

E' stato inoltre aperto, in occasione dell'EXPO, un punto informativo e di degustazione nell'androne del Palazzo Civico e sono state attivate collaborazioniI per il trasporto da Asti all'EXPO di visitatori interessati.

#### **07.02.01.01 - Piano di promozione turistica tramite manifestazioni quali “Vinissage” e attività sportive**

Vinissage si è svolta nel mese di maggio 2015 presso l'Enofila determinando un incremento di presenze, sia nel numero degli espositori che in quello dei visitatori.

**07.03.01.01 - Palio: continuare a favorire la partecipazione dei non astigiani al Palio**

La partecipazione al Palio è stata praticamente da “tutto esaurito”, continuando ad incrementare il numero di biglietti venduti passando dai 5.063 del 2014 ai 5.146 del 2015, a fronte di 5.382 posti disponibili.

Dai dati a noi in possesso vi è stato un incremento sia di turisti piemontesi, ma soprattutto di turisti lombardi, veneti, toscani e laziali.

Inoltre si è registrato un incremento di flussi turistici esteri, in particolare da Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito.

Un’ulteriore novità è stata rappresentata dal fatto che la biglietteria sia stata gestita direttamente dal Comune di Asti con ovviamente minori costi e con un controllo continuo dell’evolversi della campagna di vendita dei biglietti.

**07.04.01.01 - Festival 365 giorni l’anno: mantenere l’incremento di frequentissime manifestazioni**

Il trend del numero di manifestazioni in città è in sintonia con l’obiettivo che ci si è proposti ovvero quello di almeno trecento manifestazioni per l’anno 2015, infatti il dato è quello di n. 318 manifestazioni.

**07.05.01.01 - Mantenere vivo il centro commerciale naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati**

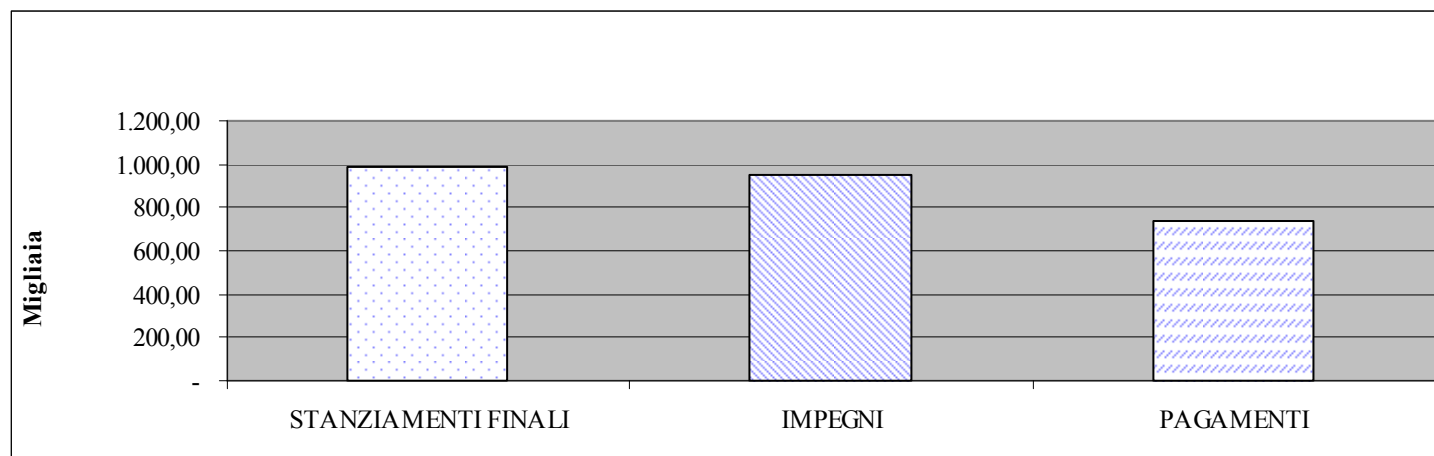
Nel centro commerciale naturale nel 2015 oltre alle fiere di settore vi sono state alcune manifestazioni enogastronomiche e turistiche che hanno portato migliaia di persone nel nostro centro storico, comprese le tre notti bianche previste dall’Amministrazione comunale.

**PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 07 “Turismo”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Palio:</b> n. posti disponibili	4.892	4.890	4.890	5.455	5.701	5.382	5.382	5.382
biglietti venduti (inclusi quelli trattenuti per ospiti, rioni e TV)	4.886	4.860	4.890	5.455	5.614	5.134	5.063	5.146
n. posti parterre	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	4.500
ingressi registrati	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	4.500
n. punti di servizio di informazione turistica	3	3	3	4	4	4	4	4
<b>Fiera Regionale del Tartufo:</b> n. espositori	95	98	98	167	171	107	70	75
Fiera Regionale del Tartufo: n. iniziative collaterali	6	8	8	9	9	10	8	8

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 7 - Programma 7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>					
Spesa corrente 7.01.1	991.765,01	950.132,28	95,80	733.862,44	77,24
Spesa in C/capitale 7.01.2					
<b>Totale programma 7.01</b>	<b>991.765,01</b>	<b>950.132,28</b>	<b>95,80</b>	<b>733.862,44</b>	<b>77,24</b>



Nell'ambito della **Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** è collegato il seguente programma:

### **Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio**

Avente la finalità di adeguare le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 08.01: **Il governo del territorio – Riqualificazione urbana** (*ex 102,02*)

Riqualificazione formale, funzionale ed ambientale del patrimonio edilizio esistente.

- Obiettivo strategico 08.02: **Il governo del territorio – Nuclei frazionali** (*ex 102*)

Incentivare la permanenza e il rafforzamento della residenzialità nei nuclei frazionali come sostegno al mantenimento della cultura e della memoria locali e contrasto al degrado del territorio extraurbano.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### **08.01.01.01 - Riqualificazione urbana: semplificare le procedure per l'ottenimento dei permessi di costruire e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente**

Sono state svolte le attività occorrenti per la prosecuzione e la conclusione delle procedure avviate per la riqualificazione urbana di fabbricati dismessi, aree degradate o aree per infrastrutture pubbliche in variante o in deroga al PRG, avviate nel 2014 e nel 2015.

#### **08.01.01.02 - Variante parziale 31**

Il 31/03/2015 con D.C.C. n. 21 è stato approvato il progetto definitivo della Variante parziale 31 al PRG di semplificazione delle procedure per il rilascio dei permessi di costruire.

#### **08.02.01.01 - Nuclei frazionali: prosecuzione iter approvazione variante aree frazionali**

In data 06/05/2015 erano state inviate le integrazioni richieste al Rapporto Ambientale della Variante dagli Enti competenti dal punto di vista ambientale per la VAS, per l'ottenimento dei pareri in sede di ultima riunione della Conferenza di Pianificazione, svoltasi il 4 giugno 2015.

La Conferenza ha espresso parere complessivamente favorevole alla Variante, subordinatamente al recepimento di una serie di osservazioni e condizioni. Dopo il conseguente adeguamento degli elaborati progettuali, la Variante è stata definitivamente approvata con D.C.C. n. 52 del 15/12/2015.

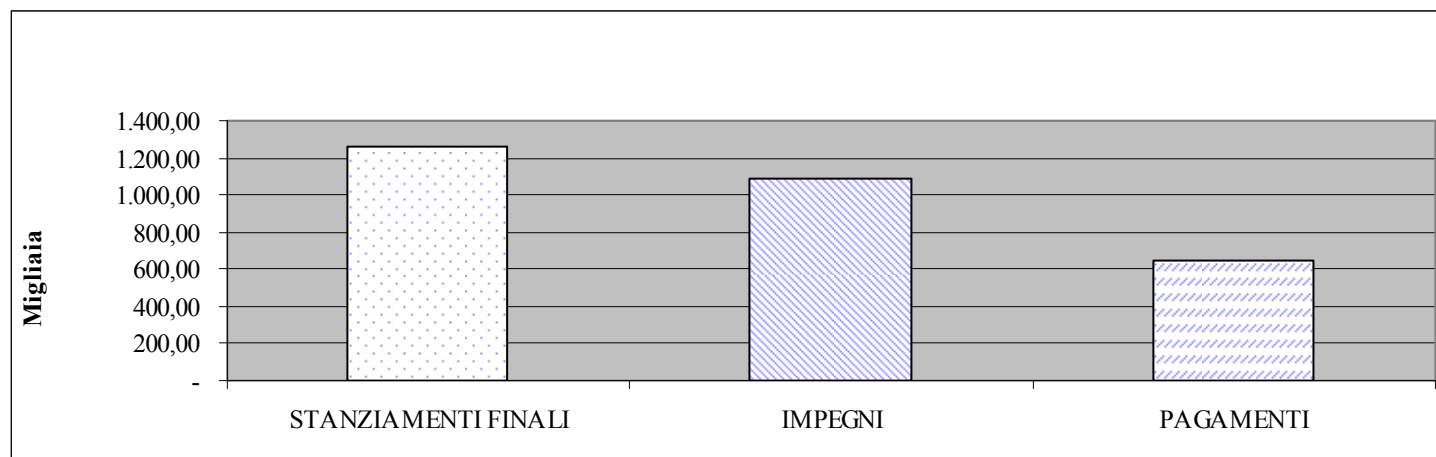
**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 08 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”**

<b>DESCRIZIONE PRODOTTO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
n. piani attuativi di iniziativa privata	32	16	25	14	17	10	13	10
n. piani attuativi di iniziativa pubblica	0	0	1	0	0	1	1	0
n. varianti di dettaglio al PRG	7	11	7	5	3	6	6	6
n. varianti generali al PRG	0	1	1	2	0	0	0	0
n. domande presentate <b>permessi a costruire</b>	259	194	238	239	179	163	227	165
n. domande evase permessi a costruire	243	255	196	204	199	185	211	141
n. <b>S.C.I.A. e D.I.A.</b> verificate	909	954	702	527	399	471	622	480



**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 08.01 Urbanistica e assetto del territorio: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 8 - Programma 8.01 Urbanistica ed assetto del territorio</b>					
Spesa corrente 8.01.1	755.844,07	711.564,21	94,14	641.639,11	90,17
Spesa in C/capitale 8.01.2	499.449,65	374.273,87	74,94	4.924,25	1,32
<b>Totale programma 8.01</b>	<b>1.255.293,72</b>	<b>1.085.838,08</b>	<b>86,50</b>	<b>646.563,36</b>	<b>59,55</b>



Nell'ambito della **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 09.01 Difesa del suolo**

Avente la finalità di adeguare le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 09.01: **Prima di tutto il lavoro – sostenibilità ambientale** (*ex progetto 100,04*)

Attraverso la valutazione di indicatori quali l'inquinamento atmosferico, il trasporto pubblico, la produzione di rifiuti e raccolta differenziata, il tasso di motorizzazione, è possibile monitorare il territorio per trovare soluzioni alle diverse problematiche, al fine di creare un “ambiente” favorevole per l'insediamento di nuove imprese ed il mantenimento di quelle esistenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### **09.01.01.01 - Monitorare le destinazioni territoriali in funzione naturalistica, anche effettuando interventi didattici e formativi per la prevenzione del randagismo canino e redigendo il “Regolamento per la Tutela, il Benessere e la Detenzione degli Animali”**

In considerazione del fondamentale ruolo che l'informazione e la formazione del cittadino rivestono nell'incentivare la convivenza tra specie umana e specie animale, l'adozione degli animali abbandonati, nell'arginare il fenomeno del randagismo, delle aggressioni canine, ha promosso una serie di azioni.

È stato individuato attraverso l'Ordine dei Medici Veterinari un soggetto specializzato nell'ambito del comportamento animale.

Tale professionista ha prodotto del materiale che è stato poi utilizzato per realizzare dei libretti pieghevoli da distribuire nelle classi primarie che hanno aderito al progetto “Conoscere il cane e il gatto per una convivenza felice”.

Il materiale è stato adattato e illustrato con la stessa linea grafica utilizzata anche per produrre i manifesti per il richiamo all'iscrizione all'anagrafe canina e alle norme per la detenzione dei cani, che sono stati affissi in due tornate nel territorio comunale.

Il progetto si è articolato in due interventi nelle classi terze elementari della scuola Baracca nei giorni 10 e 17 aprile 2015 e i temi trattati sono stati la comunicazione e l'interpretazione del comportamento canino, le “buone regole” per accogliere un animale in casa e per avvicinare un cane sconosciuto a passeggio. È seguita poi la visita al Canile di Quarto in data 21.4.2015.

L'ufficio inoltre ha redatto la bozza del Regolamento per il benessere animale del Comune di Asti, con la collaborazione del medico veterinario comportamentista e di un medico veterinario dell'Asl AT.

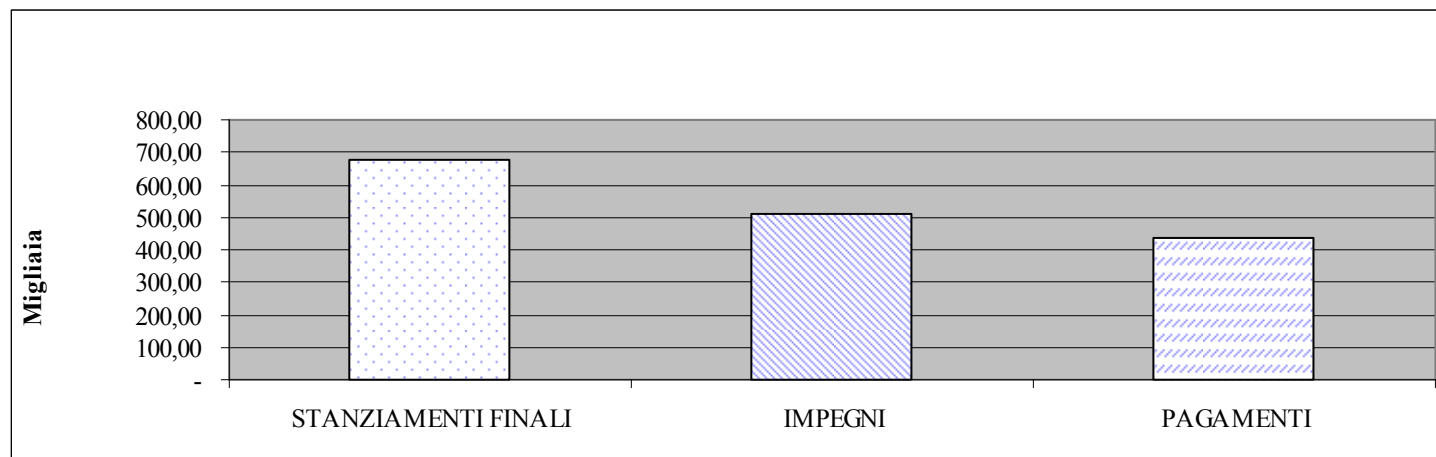
Il Regolamento ha lo scopo di promuovere il benessere e la tutela degli animali, favorendo e diffondendo i principi di corretta convivenza con la specie umana e la cura della loro salute anche in funzione dell'igiene e sanità pubblica e ambientale.

Il Regolamento è stato presentato alle associazioni animaliste che sono state invitate a partecipare alle sedute della 7° commissione consiliare del 27/10/2015 e del 10/12/2015. Le osservazioni presentate dalle associazioni sono state oggetto di approfondimento e successivamente, quelle ritenute condivisibili, sono state recepite nel Regolamento.

Il Regolamento è stato presentato alla Giunta comunale in data 15/12/2015 e a breve verrà presentato al Consiglio comunale per l'approvazione.

#### STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.01 Difesa del suolo: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 9 - Programma 9.01 Difesa del suolo</b>					
Spesa corrente 9.01.1	672.311,83	510.615,65	75,95	435.656,86	85,32
Spesa in C/capitale 9.01.2	4.554,00	-	-		
<b>Totale programma 9.01</b>	<b>676.865,83</b>	<b>510.615,65</b>	<b>75,44</b>	<b>435.656,86</b>	<b>85,32</b>



## **Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Avente la finalità di migliorare decoro e pulizia della città.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.03: Il governo del territorio – Arredo e decoro urbano** (*ex progetto 102,04*)  
Rendere più fruibili gli spazi esterni valorizzando l'ambiente urbano.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

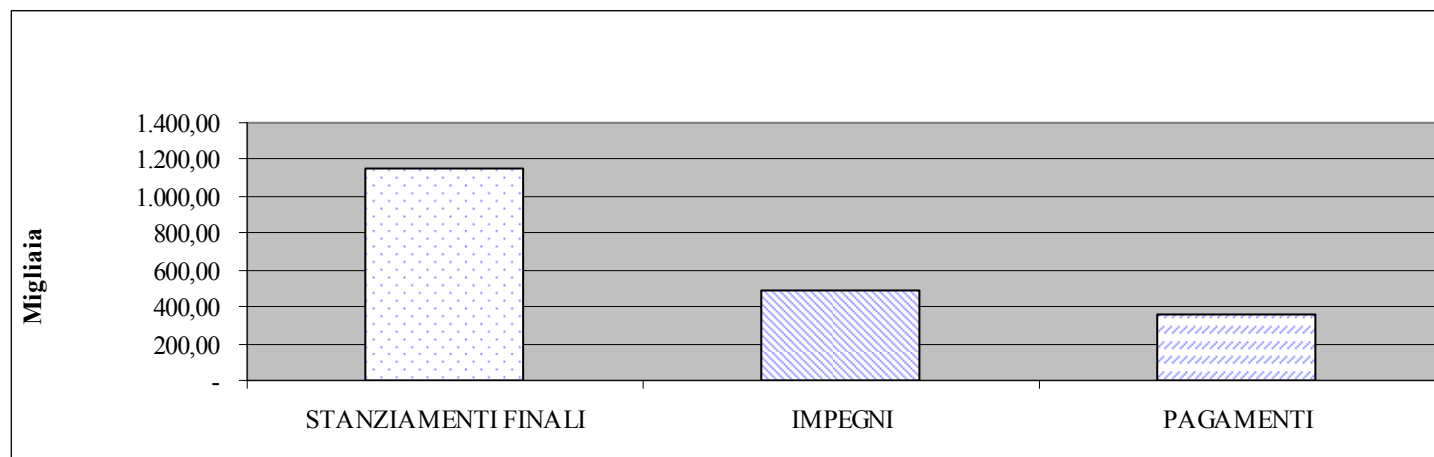
### **09.03.02.01 - Arredo e decoro urbano: adozione di provvedimenti necessari a migliorare decoro e pulizia della città, delle aree verdi, dei parchi, delle aree giochi, anche con previsione di nuovi servizi igienici pubblici**

Il Settore Lavori Pubblici ed Edilizia pubblica in tema di aree verdi, arredo e decoro urbano al 31 dicembre 2015 ha realizzato interventi in ambito di manutenzione ordinaria consistenti in manutenzione dei giardini, parchi, cortili delle scuole ed aree verdi pubbliche tesi al costante miglioramento della qualità della vivibilità urbana ed extraurbana nella misura di due passaggi annuali mediante convenzioni con cooperative di tipo B.

Ulteriori interventi di taglio siepi, potature, spollonature, spalcatore, interventi di abbattimento, ecc. sono stati realizzati in amministrazione diretta stante la carenza di fondi a disposizione.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 9 - Programma 9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>					
Spesa corrente 9.02.1	470.063,69	442.164,47	94,06	330.103,35	74,66
Spesa in C/capitale 9.02.2	678.708,64	41.911,94	6,18	28.799,88	68,72
<b>Totale programma 9.02</b>	<b>1.148.772,33</b>	<b>484.076,41</b>	<b>42,14</b>	<b>358.903,23</b>	<b>74,14</b>



**Programma 09.03 Rifiuti**

Avente la finalità di trasformare la società G.A.I.A. in società mista che consentirà di uscire dai vincoli del modello in house (patto di stabilità, personale, limiti delle attività verso terzi).

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.04: Il governo del territorio - Gestione integrata rifiuti** (*ex 102,08*)

Attuazione del Contratto di servizio Igiene Urbana con predisposizione di campagne informative e iniziative ambientali.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**9.04.03.01 - Ottimizzazione dell'articolazione degli organismi esterni operanti in materia ambientale**

Avendo GAIA S.p.A. formalmente delineato le proprie linee di "sviluppo strategico", peraltro coerenti con quelle di CBRA, è tuttora in corso da parte di tutti i Soggetti implicati (GAIA S.p.A. e suoi consulenti legali e aziendali, CBRA, nonché Città di Asti quale maggior azionista) la definizione delle linee utili ad individuare il futuro socio operativo; alla data del 31/12/15 i relativi complessi approfondimenti sono giunti ad una fase che prelude ormai ultimativamente alla realizzazione della procedura necessaria per detta individuazione: in data 9/2/16 la GC ha deliberato l'accordo con CBRA ai sensi dell'art.15 l.241/90 per condurre la procedura di gara in questione ed appena successivamente questa potrà essere avviata per concludersi nei successivi pochi mesi, cioè nei tempi tecnici connessi.

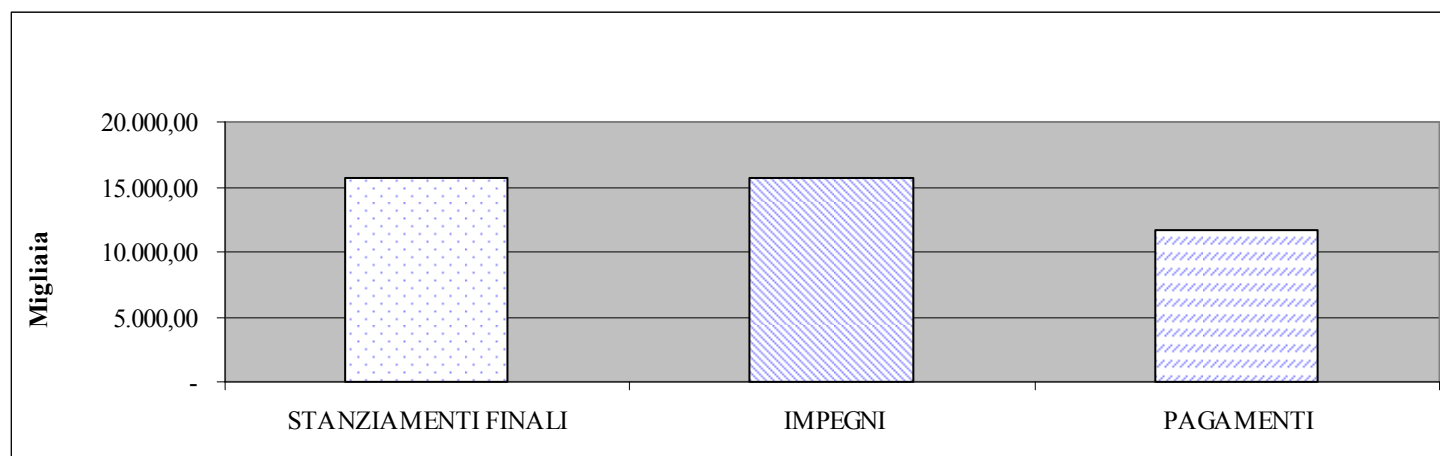
**9.04.03.02 - Predisposizione di campagne informative e iniziative ambientali**

Campagna informativa sulla raccolta differenziata "OBIETTIVO 65 - 10 ANNI DI RACCOLTA PORTA A PORTA".

Contenuti: campagna di richiamo alla cittadinanza volta ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, oggi al 59% circa, per raggiungere l'obiettivo minimo del 65% di legge. Svolgimento in collaborazione con ASP e GAIA. Tema dominante: messaggio motivazionale spinto, ovvero cosa sarebbe successo se dal 2005 Asti non avesse adottato su tutto il territorio il metodo porta a porta per la raccolta dei rifiuti, triplicando la percentuale di raccolta differenziata. Tempistiche prima fase di informazione "spinta": 30 marzo – 16 maggio con azioni da cronoprogramma e materiale di stampa di supporto, realizzate. Azioni successive: 1) campagna mirata di controllo per gruppi omogenei di utenze a campione, coordinata dall'ufficio comunale competente attraverso gli Ispettori Ambientali di ASP da luglio a ottobre, monitoraggio dei risultati e successivo passaggio di controllo in caso di situazioni negative. 2) convegno pubblico con "portatori d'interesse" a livello cittadino in data 5/11/2015. 3) successivi contatti per diffusione di materiale attraverso i "portatori d'interesse" in luoghi di forte passaggio di utenza.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.03 Rifiuti: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 9 - Programma 9.03 Rifiuti</b>					
Spesa corrente 9.03.1	15.763.901,03	15.757.009,02	99,96	11.759.929,73	74,63
Spesa in C/capitale 9.03.2					
<b>Totale programma 9.03</b>	<b>15.763.901,03</b>	<b>15.757.009,02</b>	<b>99,96</b>	<b>11.759.929,73</b>	<b>74,63</b>



**Programma 09.04 Servizio Idrico Integrato**

Avente la finalità svolgere attività di ottimizzazione del servizio idrico integrato e garantire alla cittadinanza il servizio acquedotto/fognature/depurazione nel pieno rispetto ambientale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto **l'obiettivo strategico 09.04: Il governo del territorio - Gestione integrata rifiuti (ex 102,08)** e lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

**09.04.04.01 - Mantenere il livello dei servizi erogati da ASP in coerenza con le linee dell'ATO 5**

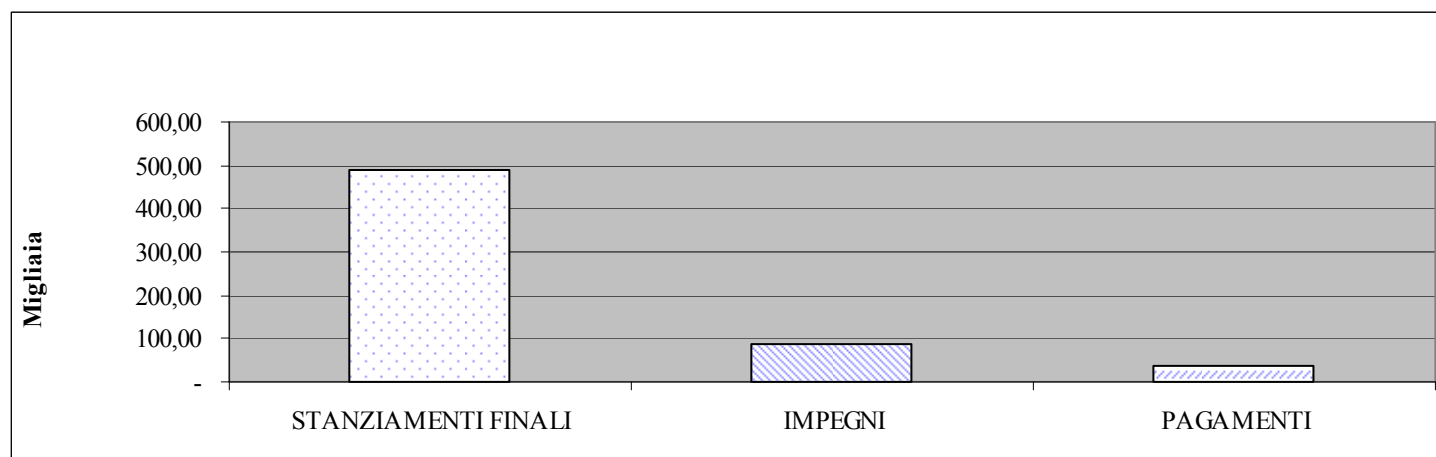
I rapporti con Asp e ATO 5 sono proseguiti periodicamente al fine di mantenere alto il livello dei servizi erogati.

Il Settore Patrimonio, Ambiente e Reti ha partecipato nel 2015 a 4 Conferenze di servizi in ATO5 per l'approvazione di progetti relativi al Ciclo Idrico Integrato.



**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.04 Servizio Idrico Integrato: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 9 - Programma 9.04 Servizio idrico integrato</b>					
Spesa corrente 9.04.1	73.690,87	66.806,06	90,66	36.669,29	54,89
Spesa in C/capitale 9.04.2	416.128,85	20.295,52	4,88		-
<b>Totale programma 9.04</b>	<b>489.819,72</b>	<b>87.101,58</b>	<b>17,78</b>	<b>36.669,29</b>	<b>42,10</b>



**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”**

<b>DESCRIZIONE PRODOTTO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
n. iniziative promozionali gestite per la tutela dell'ambiente	50	51	58	62	25	10	10	23
n. ordinanze e ingiunzioni per interventi di bonifica	3	1	2	3	7	8	12	6
n. interventi di bonifica effettuati	8	7	7	8	7	7	9	8
industrie insalubri: n. autorizzazioni e pareri emessi	3	4	3	3	4	4	2	3
<b>n. pareri di VAS</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
<b>verde pubblico gestito (mq.)</b>	<b>900.000</b>	<b>900.000</b>	<b>901.000</b>	<b>930.000</b>	<b>930.000</b>	<b>930.000</b>	<b>930.000</b>	<b>930.000</b>
verde pubblico: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	1.535	1.450	1.380	1.200	1.250	1.150	1.522	1.470
verde pubblico: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto + verso operatori del terzo settore (cooperative sociali/ volontariato/ecc.) - migliaia di euro	1.240	854	556	603	190	224	154	140
Acquisti <b>arredo urbano</b> – importo in migliaia di euro	111,34	100	72	116	50	0	0	0
Tonnellate raccolta rifiuti RT (RSU + RD)	37.013	37.941	37.707	37.353	37.412	33.734	34.055	34.361
tonnellate raccolta R.S.U.	11.959	12.888	13.050	12.322	12.888	12.203	12.204	11.988
Tonnellate raccolta R.D.	25.054	25.052	24.657	25.031	24.524	21.531	21.851	22.373
Produzione totale PT=RT (RD + RSU) + rifiuti altri	-	39.020	38.900	38.533	38.618	34.600	36.941	35.342
<b>% raccolta differenziata</b> (come da formula di calcolo regionale) % RD=RD/RT*100 e relative % di recupero per tipologia di materiale (D.G.R. 43-435 del 10.7.2000)	61,63%	61,49%	60,74%	61,23%	59,71%	59,38%	59,87%	59,65%
km. Rete idrica	947,5	947,5	948,7	949,91	953,09	956,27	957,43	957,95
km. Rete fognaria	225,5	284	285,6	287	293,42	299,84	300,77	305,707

Nell'ambito della **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 10.02 Trasporto Pubblico Locale**

Avente la finalità di razionalizzare il servizio di TPL garantendo comunque il servizio minimo essenziale negli orari di punta.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 10.01: Il governo del territorio – Trasporto Pubblico Locale** (*ex 102,06*)

Revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL, con progressiva attuazione della riduzione di alcune corse, mantenendo inalterato l'impianto delle linee.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **10.01.02.01 - Esecuzione Contratto di Servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità 2014/2016** (D.G.C. n.144 del 15/4/2014)

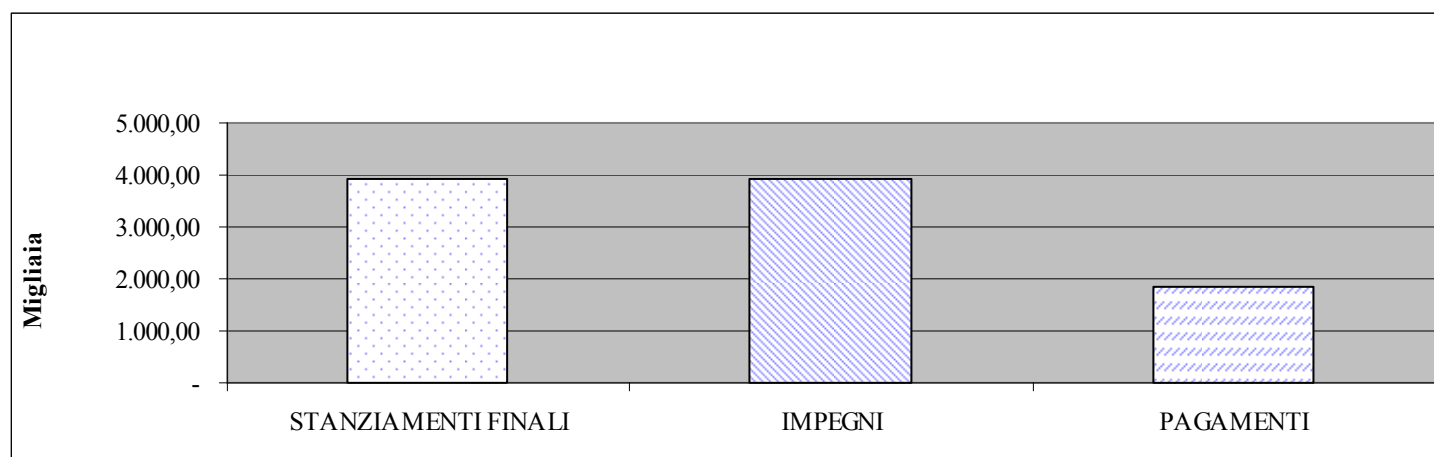
Il Contratto di servizio approvato dalla G.C. e successivamente stipulato con ASP spa nel 2014 è unico per le quattro sue "articolazioni": trasporti (significativa è, evidentemente per ragioni sociali, la relativamente bassa copertura con i proventi dagli utenti dei costi effettivamente sostenuti, anche in comparazione con le altre realtà piemontesi), sosta (significativa è la rilevanza, anche per il bilancio comunale, dei proventi dagli utenti), Movicentro (significativo è l'Accordo vigente con ASP che prevede sostanzialmente il ripiano da parte comunale delle relative spese gestionali) e rimozione forzata.

Il relativo Comitato paritetico, regolarmente costituito, ha già svolto alcuni incontri, utili a trattare aspetti critici o particolarmente segnati da varie incertezze operative (sono acquisiti agli atti i previsti report indicatori delle attività societarie); suscita attenzione il momento particolarmente negativo per derivazioni ultralocali dei servizi di trasporto pubblico (per i quali si partecipa regolarmente anche al Tavolo provinciale in cui si confrontano le diverse posizioni in campo, comprese quelle delle Ditte di autolinea tra le quali anche l'ASP spa di cui la Città, che per un verso è portatrice di interessi sociali, per l'altro è azionista di maggioranza), unitamente alle necessità di adottare i correttivi gestionali, con i conseguenti riflessi economici, alla gestione della mobilità cittadina, in relazione alle disponibilità di bilancio, considerato che a tutt'oggi nessun correttivo è stato definito. La Città ha aderito all'Agenzia Mobilità Piemontese, promossa dalla Regione.

Ancora in materia di Mobilità, con DGC n. 331 del 26/8/2014 si sono attuate alcune modifiche sperimentali in materia di mobilità cittadina per il periodo settembre - dicembre 2014, a conclusione del quale periodo avrebbero dovuto essere verificati da Città/ASP gli effettivi risultati sociali e finanziari (parcheggi scambiatori); considerato che detto periodo d'applicazione impedisce ancora a tutt'oggi di verificare adeguatamente l'effettivo impatto sociale e finanziario delle misure in questione, non ancora significativamente praticate, tenuto anche conto di alcuni aspetti organizzativi connessi alla verifica degli aventi titolo al servizio che potrebbero aver disincentivato l'iniziativa, la Giunta ha prorogato l'efficacia del succitato provvedimento fino al prossimo 30 giugno 2016 allo scopo di poterne verificare l'effettivo significativo impatto sociale e finanziario.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 10.02 Trasporto Pubblico Locale: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 10 - Programma 10.02 Trasporto pubblico locale</b>					
Spesa corrente 10.02.1	3.917.377,55	3.917.040,89	99,99	1.840.982,66	47,00
Spesa in C/capitale 10.02.2	-	-			
<b>Totale programma 10.02</b>	<b>3.917.377,55</b>	<b>3.917.040,89</b>	<b>99,99</b>	<b>1.840.982,66</b>	<b>47,00</b>



**Programma 10.05 Viabilità ed infrastrutture stradali**

Avente la finalità di garantire la libera circolazione dei cittadini.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 10.02: **Prima di tutto il lavoro – Infrastrutture** (*ex progetto 100,03*)

Migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio; dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio.

- Obiettivo strategico 10.03: **Il governo del territorio - Progetto Tangenziale Sud Ovest** (*ex 102,07*)

Alleggerire il livello attuale del traffico lungo le direttrici dei Corsi: Torino – Don Minzoni – Gramsci – Savona.

- Obiettivo strategico 10.04: **Centro – Periferia - Frazioni: Manutenzioni** (*ex 104,01*)

Rivolgere l'attenzione verso le zone periferiche e frazionali decentrate attraverso costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- Obiettivo strategico 10.05: **Il Governo del territorio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "Innovazione per la sicurezza e la sostenibilità", "dotazioni tecnologiche aree interessate PISU"** (*ex 102,09*)

Riqualificazione urbana dell'area PISU attraverso interventi di implementazione di dotazioni e sistemi tecnologici innovativi e attivazione di punti Wi-Fi.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**10.02.05.01 - Piano urbano del Traffico: definizione**

È stata data attuazione alle normali ordinanze sindacali per attività inerenti la viabilità. Le modifiche significative alla viabilità stradale consistono nell'inversione del senso di marcia di via Olaf Palme e di via Lamarmora e inversione del senso di marcia del tratto di via Nogaro compreso tra via Rabioglio e via Giovanni XXIII. È stata data attuazione all'ampliamento della ZTL con estensione di due nuove zone denominate "Cattedrale" e "del Varrone", al fine di contenere i livelli di inquinamento e contestualmente valorizzare il centro storico.

**10.03.05.01 - Progetto tangenziale sud ovest: definizione progetto finanziabile**

La Società Concessionaria ha autonomamente approfondito uno studio di fattibilità di un nuovo percorso di progetto lungo il torrente Borbore, preliminarmente esaminato in via informale dall'Amministrazione Comunale, che provvederà a comunicare le proprie osservazioni e proposte.

**10.04.05.01 - Manutenzione suolo pubblico e infrastrutture**

In tema di manutenzioni al 31 dicembre 2015 si è proceduto alla mera esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture presenti sul territorio urbano ed extraurbano atti a rimuovere situazioni di pericolo o di piccola emergenza, limitatamente alle esigue risorse umane e finanziarie disponibili.

Di seguito si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2015 suddiviso per schede di piano programma:

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
170	2014	STRADE EXTRAURBANE-INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE	<b>LAVORI CONCLUSI</b>
174	2009	INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE STRADE A SEGUITO EVENTI FRANOSI	<b>LAVORI CONCLUSI</b>
174	2014	INTERVENTI SISTEMAZIONE FRANE A SEGUITO DI EVENTI FRANOSI SU TERRITORIO EXTRAURBANO	AFFIDATI INCARICHI PROFESSIONALI E LAVORI CON DD 2004 DEL 16/11/2015
801+842	2011	RISANAMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI IN PORFIDO IN PIAZZA ALFIERI	<b>LAVORI COMPLETATI</b>
829	2012	SISTEMAZIONE DISSESTI IDROLOGICI IN FRAZ. SERRAVALLE E FRAZ. CASABIANCA	LAVORI IN CORSO <b>AL 95% FRAZ. CASABIANCA</b> . IN ATTESA DI APPROVAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA LAVORI IN CORSO <b>AL 30% FRAZ. SERRAVALLE</b> . IN ATTESA DI APPROVAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA
833	2015	INTERVENTI URGENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI O CONSEGUENTI A EVENTI DI RISCHIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'	ESEGUITI INTERVENTI DI RIPRISTINO DISSESTI VARI SU STRADE EXTRAURBANE IN SEGUITO A PRECIPITAZIONE METEORICHE
163	2015	REALIZZAZIONE DI NUOVA PIAZZA SERRAVALLE CUP G31B15000460004	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO AL 31/12/2015 CON DGC N. 646 DEL 29/12/2015 IN CORSO ISTRUTTORIA PER VINCOLO PAESAGGISTICO IN SUB DELEGA COMUNALE
833	2015	STRADA COMUNALE -STRADA VALLEBENEDETTA INTERVENTO DI SOMMA URGENZA CUP G34E15000400004	<b>LAVORI CONCLUSI</b>
833	2015	RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ SU STRADE INVASE DA FRANE ED ALLAGAMENTI TRAMITE MEZZI D'OPERA PER MOVIMENTO TERRA- CUP G37H15000270004	<b>LAVORI CONCLUSI</b>

**ILLUMINAZIONE PUBBLICA:**

Il Servizio ha effettuato interventi costanti di manutenzione ordinaria necessari al mantenimento della funzionalità degli impianti di illuminazione pubblica quali il ricambio delle lampade, riparazione dei guasti, pulizia degli apparecchi d'illuminazione con particolare attenzione al gruppo ottico ed agli schermi di protezione, controllo periodico dello stato di conservazione dell'impianto, sostituzione dei componenti elettrici e meccanici deteriorati, verniciatura delle parti ferrose ecc., eventuali sostituzione pali ammalorati, controllo e verifica dei sostegni.

Con verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 552 del 20.11.2015 si è stabilito di affidare al Segretario Generale – quale Dirigente competente – la stipula del contratto relativo alla concessione del servizio di illuminazione pubblica (limitatamente agli impianti di proprietà della Città di Asti) ad ASP – Asti Servizi Pubblici SpA secondo le linee progettuali descritte negli allegati al citato provvedimento.

**VIABILITÀ**

Sono stati realizzati interventi di segnaletica orizzontale in varie zone del **territorio urbano** e precisamente volti a ripristinare la segnaletica maggiormente deteriorata in particolare per quanto concerne linee di arresto, attraversamenti pedonali, stalli disabili che costituiscono la parte maggiormente significativa per la sicurezza dei veicoli e dei pedoni. Tali interventi, eseguiti nell'anno 2015, costituiscono solamente circa il 25% circa dell'effettiva necessità di rifacimento a causa delle limitate risorse finanziarie a disposizione.

Relativamente alla segnaletica verticale urbana si è provveduto ad integrare e sostituire, la segnaletica incidentata o comunque danneggiata.

Realizzati interventi di segnaletica orizzontale in varie zone del territorio **extraurbano** e precisamente

VIASTOSTO, CASABIANCA, PORTACOMARO ST, S.MARZANOTTO, MONTEMARZO, CASTIGLIONE, SERRAVALLE, SESSANT, VAGLLIERANO, conseguentemente ad interventi di asfaltatura in riferimento al budget assegnato, limitatamente ad attraversamenti pedonali e fasce di arresto di intersezioni.

Si è provveduto altresì ad effettuare due passaggi di sfalcio erba delle banchine e dei fossi stradali in territorio extraurbano per quanto consentito dalle disponibilità di bilancio con affidamento mediante procedura telematica ME.PA. (mercato elettronico della pubblica amministrazione) di cui alla D.D. n. 1150 del 09/07/2015.

Relativamente alla **viabilità invernale** sono stati effettuati tutti gli affidamenti atti a garantire fino al 31/03/16 tutte le attività necessarie per mantenere i livelli di efficienza e sicurezza della rete stradale comunale interessata dalle precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio.

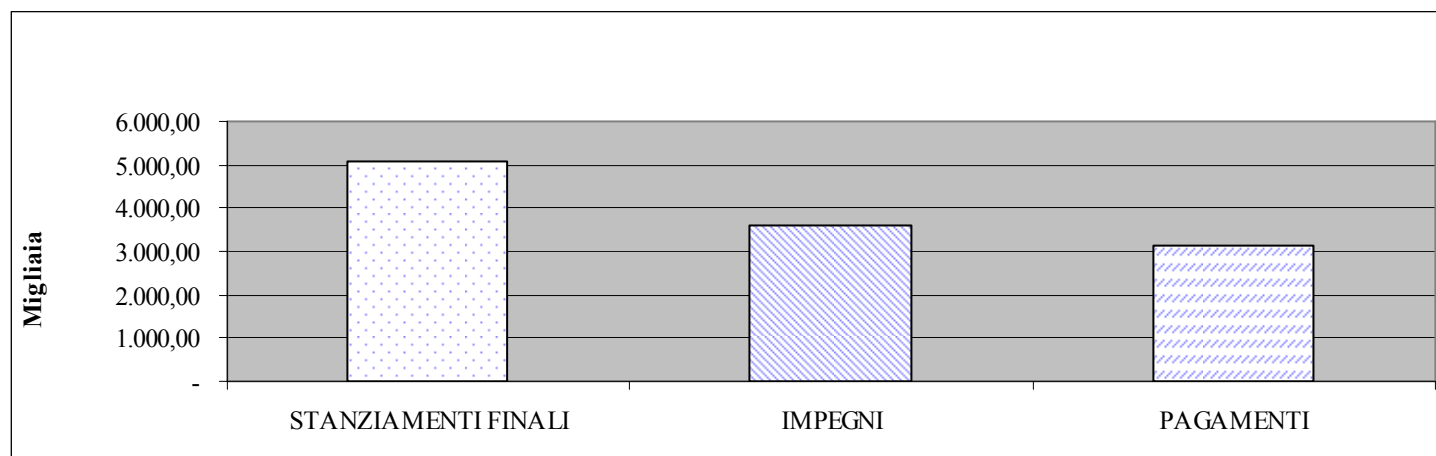
Gli affidamenti sono stati effettuati tramite MEPA o secondo le procedure del Codice dei Contratti per quanto riguarda l'area urbana e con affidamento in deroga tramite convenzione ai sensi dei disposti dell'art. 15 del D.Lgs 228/01 ad imprenditori agricoli per quanto riguarda l'area extraurbana.

**10.05.05.01 - Sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.: dotazioni tecnologiche aree interessate PISU**

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
195	2014	PISU C.3.2 - INTERVENTI DI CARATTERE TECNOLOGICO QUARTIERE TORRETTA, C.SO ALBA E PARCO BORBORE	FINE LAVORI: 28/11/2015 C.R.E. EMESSO IN DATA 30/11/2015

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 10.05 Viabilità ed infrastrutture stradali: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 10 - Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>					
Spesa corrente 10.05.1	3.317.311,81	3.100.276,51	93,46	2.782.547,10	89,75
Spesa in C/capitale 10.05.2	1.768.501,80	485.529,21	27,45	343.530,08	70,75
<b>Totale programma 10.05</b>	<b>5.085.813,61</b>	<b>3.585.805,72</b>	<b>70,51</b>	<b>3.126.077,18</b>	<b>87,18</b>





**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione10 “Trasporti e diritto alla mobilità”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Trasporto Pubblico Locale:</b> km linee gestite	-	1.443.601	1.522.322	1.463.591	1.418.311	1.252.926 (di cui km 56.390 navette elettriche)	1.070.000 (di cui km 27.542 navette elettriche)	1.073.402 (di cui km 27.634 navette elettriche)
km. <b>Rete stradale</b>	481	481	481	481	483,3	484,2	484,9	485,35
rete stradale: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	12.813	12.255	12.527	12.800	11.734	6.790	11.447	6.400
rete stradale: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	2.405	2.269	1.872	1.200	1.320	1.309	407	111
viabilità e illuminazione pubblica: n. di punti luce	10.350	10.573	10.598	10.598	10.458	10.458	10.458	10.458
viabilità e illuminazione pubblica: n. di kwh consumati	7.130.080	7.500.000	6.916.000	6.892.000	6.100.000	6.868.790	6.785.000	7.020.000
autorizzazioni per occupazione suolo pubblico: n. domande presentate	730	750	752	718	693	611	745	609
autorizzazioni suolo pubblico : n. domande evase	719	740	741	691	693	611	745	609

Nell'ambito della **Missione 11 - Soccorso civile** è collegato il seguente programma:

### **Programma 11.01 Sistema di protezione civile**

Avente la finalità di garantire sicurezza ai cittadini

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 11.01: Protezione civile** (*ex progetto 105,09*)

Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e di educazione al rispetto del Codice della Strada e della Legalità in generale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **11.01.01.01 - Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e di educazione al rispetto del Codice della Strada e della Legalità in generale**

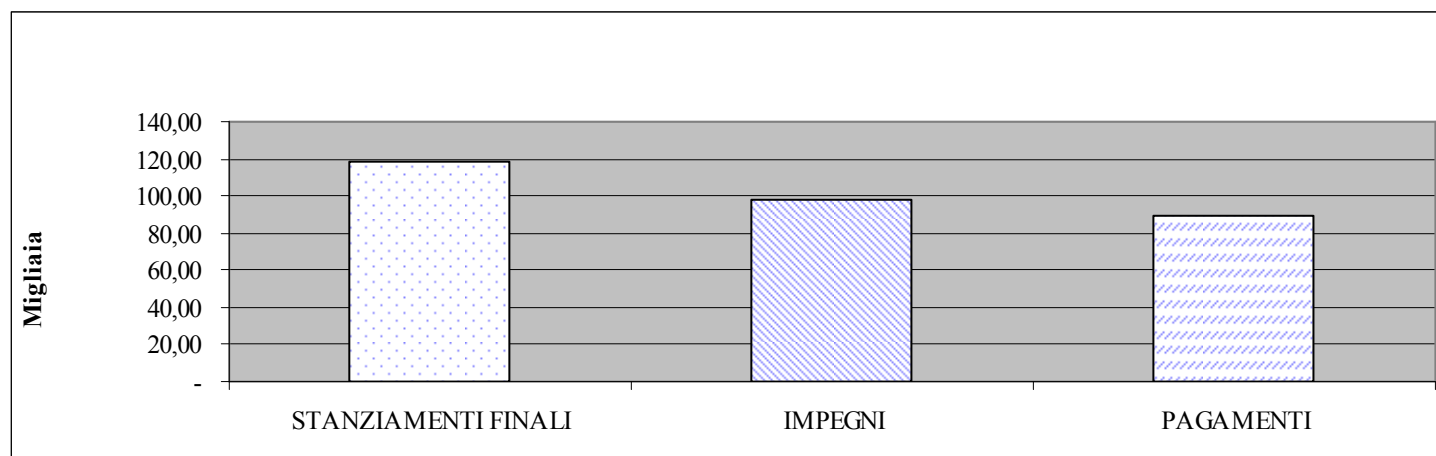
Così come previsto nel PEG 2015-2017, si è provveduto ad un costante monitoraggio dell'abbandono rifiuti attraverso l'associazione di Protezione Civile "Città di Asti". Lo stesso sodalizio procede in autonomia alla rimozione degli stessi, provvedendo, in caso di rifiuti particolari a contattare gli organi preposti alla raccolta e maltimento. L'attività viene svolta in sinergia con la Polizia Municipale per gli eventuali risvolti penali o le possibili sanzioni amministrative.

#### **PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 11 "Soccorso Civile"**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. interventi di protezione civile	45	88 + 30 gg. sisma Abruzzo	14 + 117 interventi dei volontari	15 + 94 interventi dei volontari	16 + 110 interventi dei volontari	39+115 interventi vari dei volontari	8+145 interventi vari deivolontari	88 interventi vari dei volontari

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 11.01 Sistema di protezione civile: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 11 - Programma 11.01 Sistema di protezione civile</b>					
Spesa corrente 11.01.1	118.665,14	98.424,49	82,94	89.366,30	90,80
Spesa in C/capitale 11.01.2					
<b>Totale programma 11.01</b>	<b>118.665,14</b>	<b>98.424,49</b>	<b>82,94</b>	<b>89.366,30</b>	<b>90,80</b>



Nell'ambito della **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti per i minori.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 12.01: **Al centro la persona – Servizi ai minori** (*ex 105,02*)

Promozione ed implementazione delle attività a sostegno dell'Istituto dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso un importante lavoro di valutazione: attivazione di interventi di educativa territoriale.

- Obiettivo strategico 12.02: **Al centro la persona – Servizi all'infanzia** (*ex 105,03*)

Ottimizzare l'impiego delle risorse umane applicando il criterio della flessibilità e una nuova organizzazione del servizio Asili Nido: differenziazione delle fasce orarie con introduzioni di nuove tariffe.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### **12.01.01.01 - Minori: mantenimento dei servizi erogati**

Programmazione e gestione dei servizi e attività a sostegno dei minori a rischio e delle loro famiglie attraverso l'incremento degli interventi e risorse a sostegno della genitorialità.

Si evidenzia, in particolare, il potenziamento dell'Istituto dell'affidamento familiare inteso sia come strumento di sensibilizzazione alla solidarietà, che come risorsa concreta di supporto ai bambini e ai genitori in difficoltà nonché l'intervento di educativa territoriale e le attività ad esso connesse.

A supporto del progetto di cui sopra, è attualmente operativa all'interno dell'unità una psicologa che si occupa della selezione delle persone disponibili all'affidamento familiare nonché del loro sostegno. Si è proceduto al fine di limitare gli inserimenti in struttura comunitaria a favore di esperienze di affidamento; è stata incrementata la banca dati famiglie/single disponibili ad accogliere uno o più minori. (34 risorse affidatarie).

#### **12.02.01.01 - Asili nido: mantenimento standard esistenti**

Il servizio ordinario punta al mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi esistenti (ricettività n. 312 posti).

Anche nell'anno 2015 è stato realizzato il servizio di Centro estivo degli Asili nido comunali, gestito direttamente dal Comune di Asti utilizzando il personale dei nidi nelle tre settimane successive alla chiusura del calendario scolastico ovvero dal 13 luglio al 31 luglio 2015. A tal proposito, è stata adottata una delibera di indirizzo.

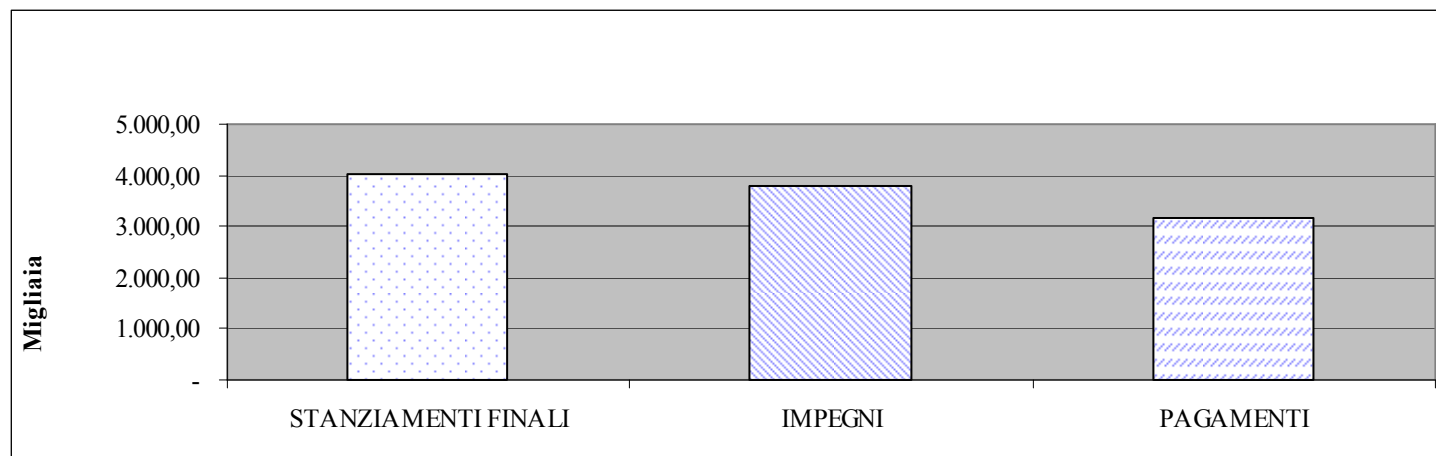
Nel Dicembre 2015 è stata istituita (come previsto dalla DGC n. 587 del 18.12.14 "Tariffe servizi comunali anno 2015") una apposita Commissione per la valutazione, caso per caso, di eventuali esenzioni, la quale in considerazione del fatto che periodicamente si presentano casi "particolari" non rientranti nelle casistiche previste, non in carico al Settore Politiche Sociali e, soprattutto, in questo periodo di crisi congiunturale, non sanabili tramite l'ISEE corrente, ma meritevoli di essere esaminati al fine di individuare eventuali legittime soluzioni ad hoc, (anche temporanee) potrà compiere anche la valutazione tecnica dei casi "limite" indicando al competente Servizio Istruzione specifiche prescrizioni di trattamento tariffario.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”** – Programma 12.01 **“Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Area Minori:</b> n. adozioni e affidi	139	147	155	167	151	158	157	139
n.interventi di assistenza varia	71	42	45	26	197	322	344	385
n. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	118	127	132	136	108	116	102	99
Interventi socio assistenziali ai minori: n. persone assistite	532	583	565	461	474	504	578	517
<b>Asili Nido</b> e similari: n. strutture gestite	8	8	8	8	8	8 6 asili+2 trovamici	8 6 asili+2 trovamici	7
Asili Nido: n. domande presentate	360	369	374	355	363	338	345	346
n. domande soddisfatte	346	340	345	330	323	325	341	324
n. bambini frequentanti	306	306	290	280	277	287	295	279
<b>Servizio Trovamici:</b> domande presentate	218	230	350	285	250	256	180	206
domande soddisfatte	187	193	221	230	181	176	134	196
n. bambini frequentanti	187	187	221	230	181	176	134	196

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>					
Spesa corrente 12.01.1	3.932.328,25	3.781.181,15	96,16	3.164.672,08	83,70
Spesa in C/capitale 12.01.2	90.436,28	-	-	-	
<b>Totale programma 12.01</b>	<b>4.022.764,53</b>	<b>3.781.181,15</b>	<b>93,99</b>	<b>3.164.672,08</b>	<b>83,70</b>



## **Programma 12.02 Interventi per la disabilità**

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti per la disabilità.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (ex 105,01)

Attività e interventi rivolti ai **disabili**, agli anziani, al disagio adulti e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

### **12.03.02.01 - Mantenere i servizi erogati ai disabili compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale**

Nel corso del 2015 si elencano le seguenti attività:

- Prosecuzione degli affidi familiari di disabili (n.13 nell'anno), intervento che promuove la permanenza della persona disabile in condizioni di disagio in un ambiente familiare;
- n. 30 contributi di sostegno alla domiciliarità, intervento che prevede un sostegno economico alle famiglie che hanno in carico disabili gravi, finalizzato alla permanenza a domicilio, per prevenire l'istituzionalizzazione;
- n. 49 disabili inseriti nell'educativa territoriale, intervento di sostegno socio educativo attuato anche con progetti individualizzati e attività in piccoli gruppi e, soprattutto da due anni a questa parte, interventi di empowerment e di sensibilizzazione della cittadinanza;
- n. 65 disabili inseriti in tre Centri Diurni socio Terapeutici Riabilitativi, presidi diurni ove si svolgono attività per favorire la vita di relazione e di sostegno;
- n. 53 integrazioni al pagamento della retta socio assistenziale per la permanenza in strutture residenziali (n. 52 al 31.12);
- diversi progetti individualizzati per il sostegno economico a disabili e alle loro famiglie (n. 28 attivati);
- attivazione di tirocini formativi in contesti lavorativi monitorati e protetti, finanziati con il progetto "Vivo meglio" e con i fondi della Regione Piemonte, riservati a disabili medio-gravi (n. 23 tirocini attivati nel corso dell'anno);
- n. 25 interventi di assistenza domiciliare fornita a persone disabili, concernente servizi di salvaguardia e aiuto nell'autonomia, erogati a domicilio.

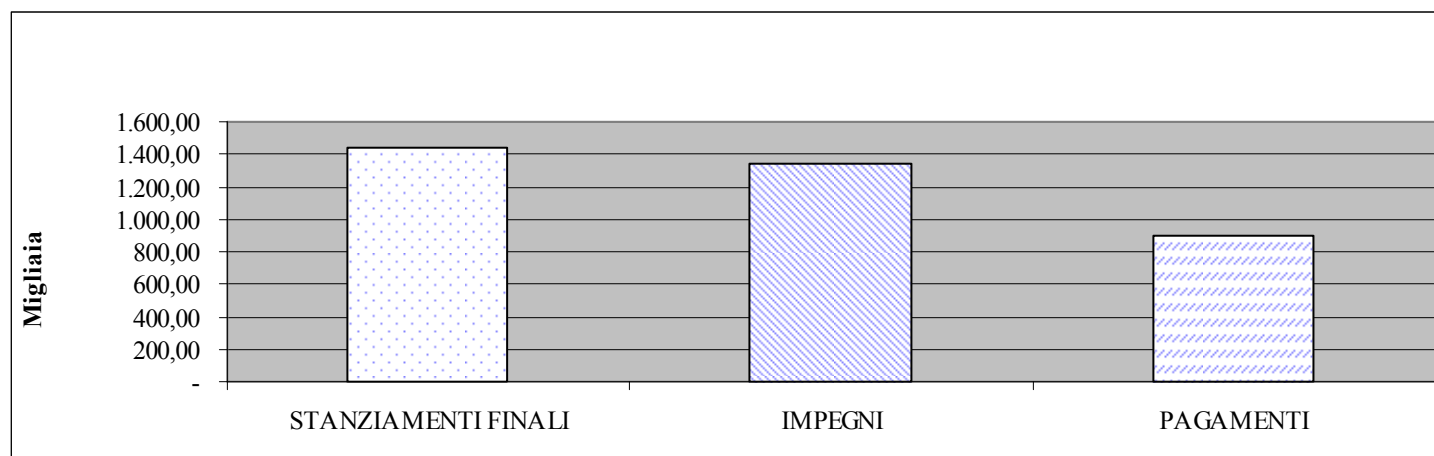
Le attività rivolte all'integrazione dei disabili con la cittadinanza sono state molteplici: prosegue la soddisfacente esperienza del progetto "Allarghiamo il cerchio", con il coinvolgimento di altre associazioni; è diventata ormai fissa la partecipazione del gruppo dell'educativa disabili alle manifestazioni culturali della città (Asti Teatro, A nord di nessun sud); è stata avviata la collaborazione con l'Associazione Cepim nell'ambito di un progetto presentato da quest'ultima che vede la collaborazione attiva del personale di educativa territoriale disabili; continuano gli incontri periodici dei tavoli di confronto e progettualità che hanno preso origine dalla settimana di eventi organizzati a dicembre 2014 per la giornata della disabilità e che hanno avuto il riconoscimento "ufficiale" da parte del Comune di Asti; per il terzo anno consecutivo si è portata avanti l'attività della Comunicazione Aumentativa Alternativa con i Progetti di Servizio Civile, collaborando attivamente con diversi enti del territorio (Biblioteca, Museo del Battistero, ecc.)

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” – Programma 12.02 “Interventi per la disabilità”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Area Handicap:</b> interventi vari - n. utenti	107	132	144	12	17	5	5	2
<b>n. alunni portatori di handicap assistiti</b>	148	131	123	132	113	153	136	139
interventi socioassistenziali ai disabili: n. persone assistite	111	128	148	296	409	491	532	541

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.02 Interventi per la disabilità: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.02 Interventi per la disabilità</b>					
<b>Spesa corrente 12.02.1</b>	1.438.643,59	1.343.671,22	93,40	900.513,40	67,02
Spesa in C/capitale 12.02.2					
<b>Totale programma 12.02</b>	<b>1.438.643,59</b>	<b>1.343.671,22</b>	<b>93,40</b>	<b>900.513,40</b>	<b>67,02</b>





## Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli **anziani**, al disagio adulti e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

### 12.03.03.01 - Mantenere i servizi erogati agli anziani compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Sostegno alla domiciliarità: dall'inizio dell'anno al 31 dicembre 2015, in continuità con gli anni precedenti, i servizi hanno mantenuto molto alto l'impegno del lavoro rivolto alla cura degli anziani al proprio domicilio e alle loro famiglie, attraverso l'erogazione di innumerevoli servizi quali: assistenza domiciliare ad anziani auto sufficienti, anche con il supporto della domiciliarità leggera ad opera dell'Auser, e non auto sufficienti (tramite cooperativa): n. 124 (di cui 40 dom. legg.); contributo economico a sostegno della domiciliarità (n. 91 D.G.R. 39 assegnati); telesoccorso e teleassistenza; affido anziani: n. 5; autentiche di firme a domicilio: n. 15; tessere di libera circolazione: n. 145 accessi nel 2015; agevolazione abbonamento trasporto urbano: n. 61; trasporto in città e da e per le frazioni: n. 235 trasporti di cui n. 100 frazionali; tutele/amministrazioni di sostegno/curatele; integrazioni rette (n. 74 erogate); domande ATO (Sostegno economico per il pagamento dell'acqua ad uso domestico): n. 386 contributi erogati; contributo per pagamento TARI (Tariffa Igiene Ambientale): n. 136 contributi erogati)

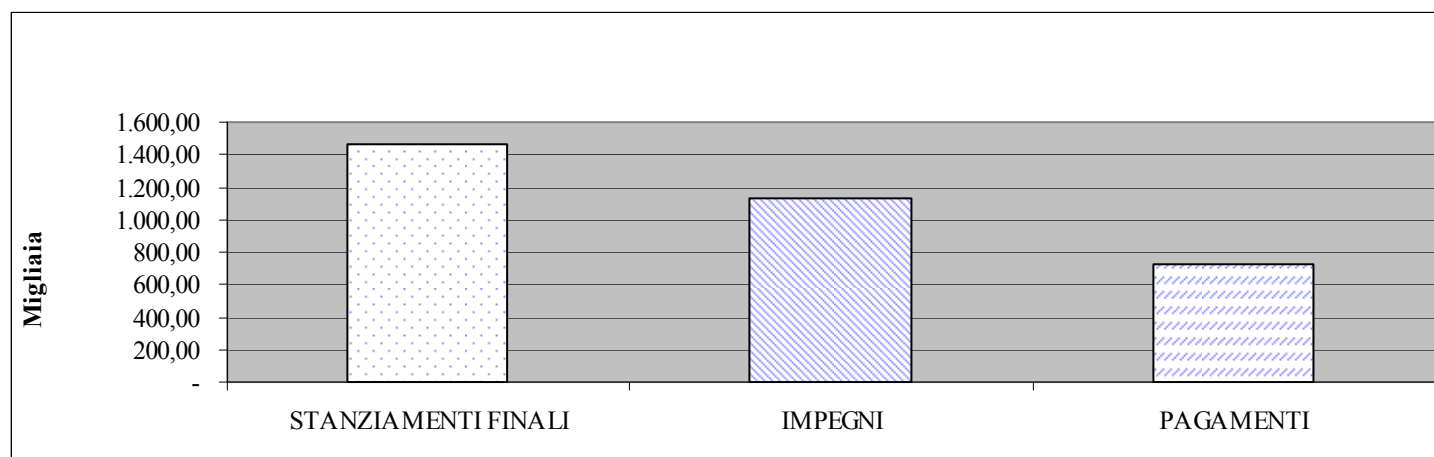
Inoltre, per una migliore qualità della vita e per sconfiggere la solitudine e l'emarginazione della terza età, pur con il pensionamento del personale amministrativo (n. 3 unità) che gestiva l'Unità Operativa Anziani, si sono mantenute come di consueto le iniziative a sostegno della vita di relazione attraverso: 4 Centri sociali (tre di ballo e 1 di attività varie) con oltre 700 iscritti; i corsi di ginnastica dolce: n. 199 iscrizioni; i soggiorni climatici (in questo caso si è chiesto ai tour operator di organizzare autonomamente anche le iscrizioni per conto del comune); gli orti per anziani (n. 257); le gite socio culturali che quest'anno sono state affidate all'Associazione Auser nell'ambito della convenzione già in essere.

### PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 12.03 “Interventi per gli anziani”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Area Anziani:</b> centri sociali - n.iscrizioni	792	815	836	767	750	790	787	712
assegnazioni orti	208	208	208	209	209	257	257	271
soggiorni climatici	255	245	231	218	247	197	211	201
servizio trasporto	824	608	537	475	510	702	625	235
contribuzioni varie	598	792	445	551	275	380	275	347
corsi di ginnastica	232	331	316	496	552	522	426	398
gite per anziani	1.020	905	902	621	726	833	876	333
interventi socioassistenziali agli anziani: n. persone assistite	1.756	2.024	1.873	1.053	1.370	1.206	1.293	1.286

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.03 Interventi per gli anziani: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.03 Interventi per gli anziani</b>					
Spesa corrente 12.03.1	1.465.281,44	1.138.398,00	77,69	727.348,57	63,89
Spesa in C/capitale 12.03.2					
<b>Totale programma 12.03</b>	<b>1.465.281,44</b>	<b>1.138.398,00</b>	<b>77,69</b>	<b>727.348,57</b>	<b>63,89</b>



**Programma 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli anziani, al **disagio adulti** e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

**12.03.04.01 – Disagio adulti: mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale**

Nel periodo preso in considerazione gli uffici hanno effettuato un grande lavoro di messa a punto della riorganizzazione che ha portato all'istituzione dello Sportello di Segretariato Sociale, che è entrato in funzione a tutti gli effetti nella sede di L.go Scapaccino n 1 nel mese di novembre 2015. Tale Unità di lavoro consentirà di informare i cittadini in modo più puntuale e svolgere le istruttorie in modo più personalizzato ed efficace.

Contestualmente è stata messa a punto la revisione delle Modalità procedurali per la concessione dei contributi economici resa necessaria sia dalla carenza di risorse, sia dalla necessità di adeguare i criteri di attribuzione del sostegno economico alle attuali esigenze dei cittadini in difficoltà.

La tipologia di prestazioni che sono state erogate ai cittadini nel corso dell'anno, anche se in alcuni casi in misura decisamente minore a seguito dei tagli di bilancio, sono state:

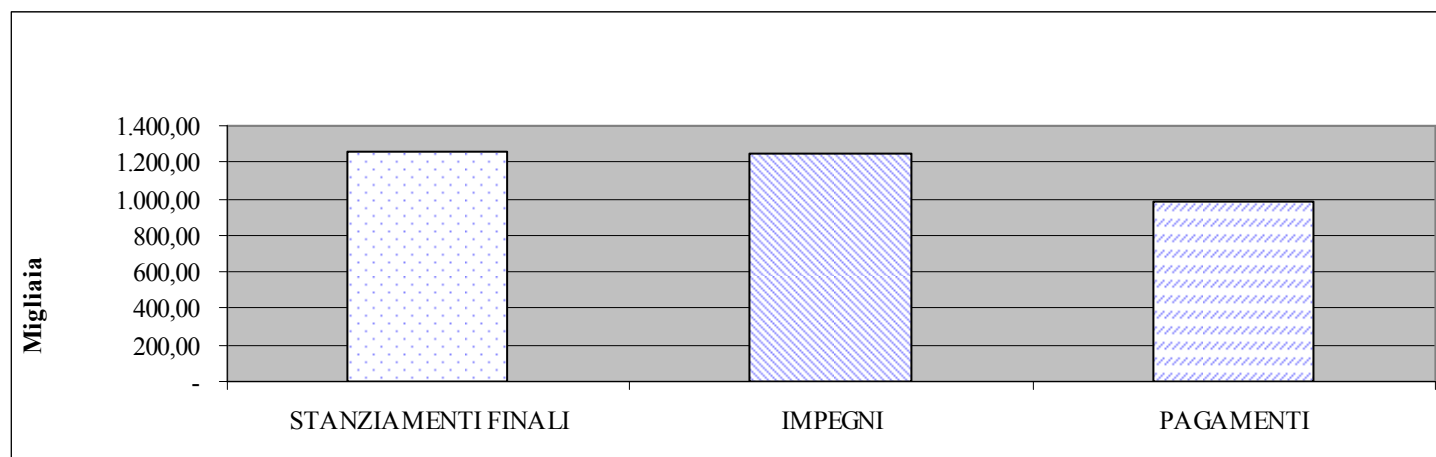
- contributi economici di sostegno al reddito continuativi e straordinari: n. 386 sostegni economici erogati ( 128 continuativi – 158 straordinari)
- mensa sociale e distribuzione di razioni alimentari a crudo (n. 37.965 pasti caldi distribuiti nella mensa; n. 347.978 pasti “al crudo” erogati attraverso 37.072 “borse alimentari”
- tirocini formativi progetto PISU: attivati numero 301 inserimenti lavorativi di cui 273 sono giunti al termine maturando il diritto all'indennità di partecipazione; regolarizzati numero 31 contratti di lavoro
- avvio dell'attività a favore delle donne vittime di violenza relativa alla partecipazione al bando regionale 8 nov. 2014) che vede la Città di Asti in qualità di capofila in partenariato con gli altri EE.GG. della provincia e con il Centro antiviolenza della Croce Rossa Italiana – sezione di Asti;
- affidi familiari di persone in grave disagio, intervento che promuove la permanenza della persona in un ambiente familiare: n. 18 affidi attivati o proseguiti al 31 dicembre.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”** - Programma 12.04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
interventi socioassistenziali agli adulti in difficoltà: n. persone assistite	1.970	3.081	3.168	1.639	1.948	1.637	2.185	2.922
n. <b>ospiti centri di accoglienza</b> maschile e femminile	112	121	123	109	153	208	261	267
interventi socioassistenziali agli adulti in difficoltà: n. pasti <b>mensa sociale</b>	172.789	179.735	n. 27.424 pasti caldi n.198.842 pasti al crudo consegnati tramite 6.557 borse distribuite a n. 222 nuclei x un totale di 800 persone	n. 27.374 pasti caldi n. 14.007 borse per cene utenti dormitorio n.191.729 pasti a crudo distribuiti con 6.266 borse	n. 29.901 pasti caldi n. 19.091 borse per cene utenti dormitorio n. 257.109 pasti a crudo distribuiti con 8.474 borse <b>totale pasti n.306.071</b>	n. 39.020 pasti caldi; n. 26.711 borse per cene utenti; n. 277.118 pasti a crudo distribuiti con n. 9.087 borse; <b>Totale pasti n.342.849</b>	n. 41.615 pasti caldi; n. 26.420 borse per cene utenti; n. 326.787 pasti a crudo, distribuiti con n. 10.676 borse; <b>Totale pasti 394.822</b>	n. 37.965 pasti caldi; n. 25.735 borse per cene utenti; n. 347.978 pasti a crudo, distribuiti con 11.337 borse. <b>Totale pasti 411.678</b>

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>					
Spesa corrente 12.04.1	1.258.940,47	1.244.680,13	98,87	982.217,12	78,91
Spesa in C/capitale 12.04.2					
<b>Totale programma 12.04</b>	<b>1.258.940,47</b>	<b>1.244.680,13</b>	<b>98,87</b>	<b>982.217,12</b>	<b>78,91</b>



**Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa**

Avente la finalità di affrontare un problema di grande rilevanza sociale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 12.04: Al centro la persona – Problema “Casa”** (*ex progetto 105,04*)

Sostenere le persone con bassi redditi nel reperimento di soluzioni abitative a canone calmierato (Agenzia CASA); intervenire con la fascia più debole della popolazione che è già stata oggetto di sfratto o sta per esserlo. Rispondere con incisività al soddisfacimento del bisogno di “casa”.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**12.04.06.01 - Agenzia Comunale della Locazione: definire un progetto per mettere a disposizione delle fasce più svantaggiate alloggi reperiti sul libero mercato con garanzie comunali**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 153 del 31 marzo 2015 sono stati approvati i criteri per la gestione degli incentivi previsti dalle normative regionali in tema di Agenzie sociali per la locazione. Si è previsto di erogare contributi ai proprietari disponibili a concedere in locazione agevolata alloggi a nuclei familiari i cui requisiti vengono verificati dalla Commissione comunale dell'emergenza abitativa. Ai medesimi inquilini vengono erogati contributi a copertura di un certo numero di mensilità di canone variabile in base all'ISEE.

Il medesimo provvedimento ha normato l'accesso al fondo per la morosità incolpevole in base al Decreto legislativo 102/2013. Mediante tale istituto, qualora ci si renda morosi a seguito di eventi non dipendenti dalla propria volontà (perdita del lavoro, malattia, ecc.) è possibile richiedere il ristoro delle morosità pregresse e il sostegno alla sottoscrizione di un nuovo contratto di affitto.

Nel periodo preso in considerazione si elenca la seguente attività:

- n. 10 commisioni effettuate;
- n. 141 verifiche requisiti inquilini;
- n. 63 contratti stipulati;
- n. 50 verifiche di morosità incolpevole;
- n. 33 accordi con proprietari per morosità incolpevole.

**12.04.06.02 - Disagio abitativo: definire un progetto di erogazione contributi a fronte di prestazioni**

Nell'ambito delle attività volte a fronteggiare il disagio abitativo si segnala:

- n. 13 nuclei familiari in ospitalità temporanea in strutture apposite (anche convenzionate, compreso il Centro accoglienza famiglie presso il Maina che ha ospitato 6 famiglie) e in tre strutture procurate a titolo temporaneo tramite progetti sociali, a seguito di sfratto esecutivo ed altre gravi circostanze;
- n. 32 contributi economici per rinvio di sfratti esecutivi e progetti sociali;
- n. 28 assegnazione di alloggi in emergenza abitativa, da specifica graduatoria approvata.

Nell'ambito del contrasto al disagio abitativo è da ricomprendere l'attività del Centro di accoglienza maschile, situato presso la casa di riposo Maina, relativamente al quale si contano 163 passaggi nel corso del 2015.

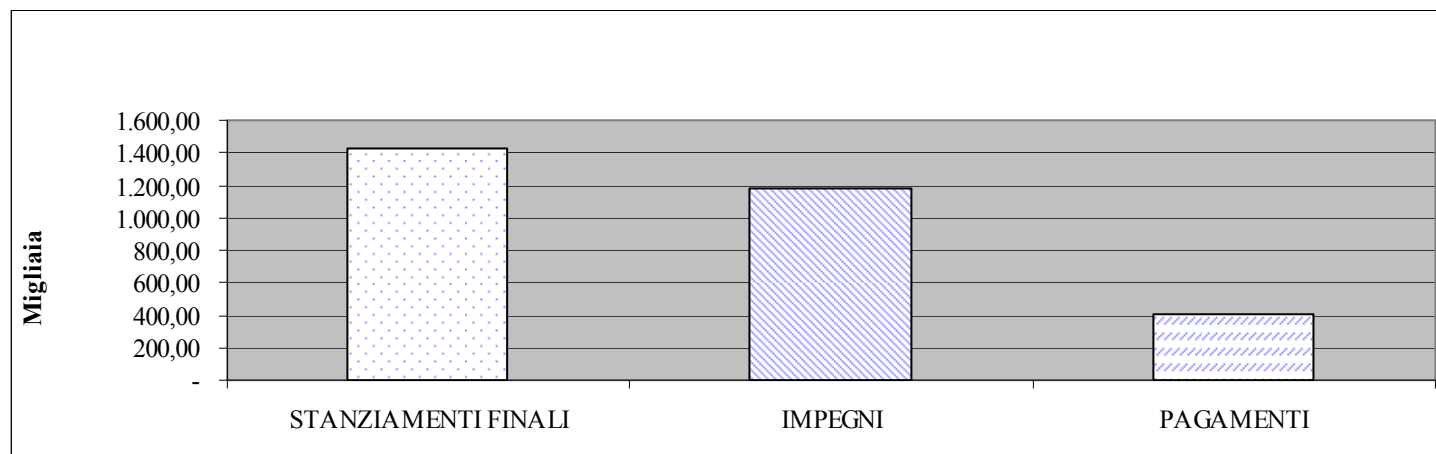
È in fase di approfondimento la possibilità di superare il concetto di erogazione di prestazioni sociali agevolate fine a se stesse, per integrarle con una sorta di “prestazione di restituzione sociale” da parte dei beneficiari. Per poter dar corso a tale sperimentazione occorre attendere le disposizioni regionali in materia di PASS, in corso di definizione. Nel frattempo attraverso i progetti sociali individuali attraverso i quali si cercano soluzioni personalizzate finalizzate al superamento della fase critica successiva all’esecuzione dello sfratto si è cercato, quando possibile, di definire modalità di compartecipazione alla spesa da parte dei soggetti assistiti.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 06 “Interventi per il diritto alla casa”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Area Casa:</b> assegnazione alloggi di ERP	40	44	45	55	52	70	49	57
n. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	-	-	-	-	-	-	517	475
n. contribuzioni (contributo affitto, avvio alla locazione e fondo sociale)	1.290	1.986 (comprende 2 annualità 2006/2007 di contributo affitto)	2.199 (comprende 2 annualità 2008/2009 di contributo affitto)	1.354	1.214	510	962	697
n. alloggi in gestione diretta	37	37	37	37	37	37	37	37

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.06 Interventi per il diritto alla casa: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa</b>					
Spesa corrente 12.06.1	1.431.005,05	1.182.177,71	82,61	403.823,71	34,16
Spesa in C/capitale 12.06.2					
<b>Totale programma 12.06</b>	<b>1.431.005,05</b>	<b>1.182.177,71</b>	<b>82,61</b>	<b>403.823,71</b>	<b>34,16</b>





**Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'obiettivo strategico 12.03: **Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli anziani, al disagio adulti e **stranieri**: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

- Obiettivo strategico 12.05: **Al centro la persona - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni “Inserimenti lavorativi in ambienti protetti”** (*ex 105,13*): realizzazione dei due specifici progetti sociali al fine di migliorare le condizioni di vita dell'area sud ovest della città.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

**12.03.07.01 - Mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale**

Continua la gestione in collaborazione con la Polizia Municipale del progetto “Dedalo”: un servizio informatizzato che permette agli stranieri di prenotare on-line i servizi dell'Ufficio immigrazione della Questura di Asti e dello Sportello Unico dell'immigrazione della Prefettura. Nato per eliminare le code davanti alla Questura per la richiesta del rinnovo del permesso di soggiorno ha il pregio di tutelare gli utenti deboli e a rischio grazie ad una razionalizzazione della trattazione delle pratiche. Successivamente è stato attivato presso il Settore Politiche Sociali un apposito sportello per gli stranieri e nomadi il quale svolge le seguenti attività:

- informazioni nell'utilizzo dei servizi offerti dal territorio al fine di agevolare il processo di integrazione;
- informazioni sulla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- assistenza nella compilazione di specifica modulistica ( ad es. dichiarazione di ospitalità, dichiarazione di garanzia per il turismo ecc.);
- assistenza nella stesura di lettere di richiesta informazioni da inoltrare alla locale Questura ( richieste di informazioni sullo stato delle pratiche, richieste di anticipazioni per il fotosegnalamento, richieste di urgenza);
- azioni di raccordo e mediazione con le strutture pubbliche, (Questura, Prefettura, ASL 19, Centro ISI, CTP, Direzioni Scolastiche, CSA) ditte private, datori di lavoro, Cooperative, Associazioni di categoria in un'ottica di servizi in rete e in collegamento sinergico;
- controllo sul portale del Servizio postale delle convocazioni in Questura per il foto segnalamento;
- gestione di specifici progetti finalizzati all'integrazione: Progetto “Remi” - Progetto P.I.S.U. Progetto “Siamo Digitali” che aumenta l'informatizzazione del servizio;
- ascolto orientamento e accompagnamento nomadi presenti nelle aree sosta comunali.

**12.05.07.01 - Sviluppo azioni previste nel PISU aventi per titolo “inserimenti lavorativi in ambienti protetti”**

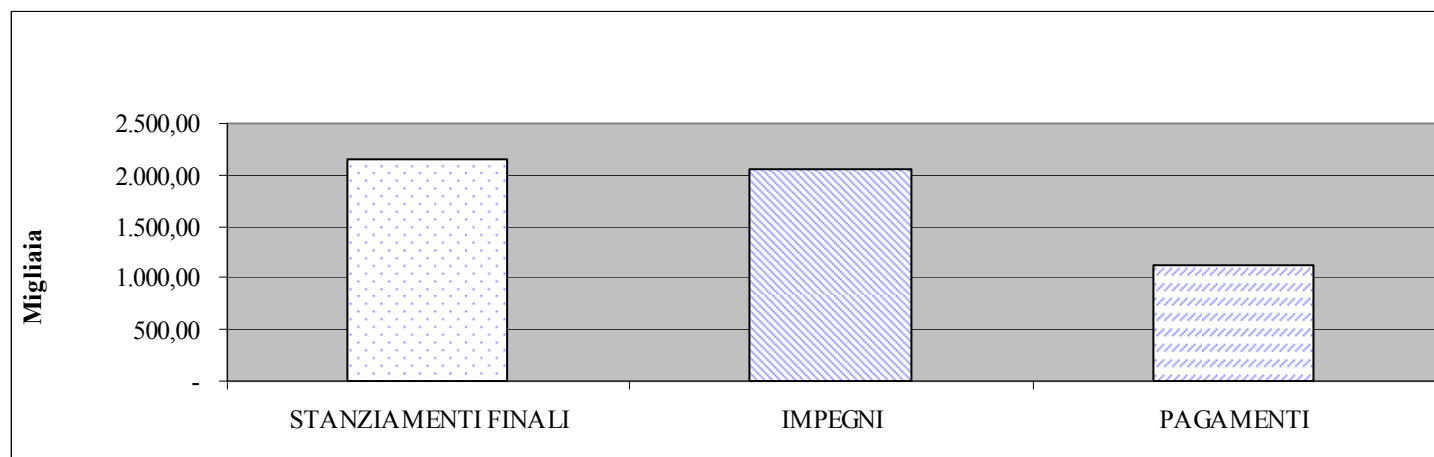
Il progetto è stato redatto e approvato nei tempi previsti.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Area Famiglia:</b> n. accoglienza strutture socio-sanitarie	2	2 + 2 in convenzione	2 + 2 in convenzione	2 + 2 in convenzione	1+3 in convenzione	1+3 in convenzione	2 di cui 1 in convenzione e 1 appaltato	2 di cui 1 in convenzione e 1 appaltato
<b>Area Stranieri:</b> Sportello Dedalo - n. prenotazioni	4.020	4.491	4.390	3.825	3.031	2.662	2.344	2.277

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>					
Spesa corrente 12.07.1	2.133.773,02	2.042.762,96	95,73	1.110.106,80	54,34
Spesa in C/capitale 12.07.2	24.590,98	20.403,25	82,97	20.403,25	100,00
<b>Totale programma 12.07</b>	<b>2.158.364,00</b>	<b>2.063.166,21</b>	<b>95,59</b>	<b>1.130.510,05</b>	<b>54,79</b>



## **Programma 12.08 Cooperazione e Associazionismo**

Avente la finalità di valorizzare le intense risorse associative e le disponibilità giovanili esistenti sul territorio.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 12.06: Al centro la persona – Volontariato** (*ex progetto 105,06*)

Dare visibilità alle attività dei volontari anche attraverso la ricerca di spazi da destinare alle associazioni per lo svolgimento delle proprie attività. Consolidare e rendere produttivo il rapporto di collaborazione delle associazioni con la municipalità astigiana.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

### **12.06.08.01 - Associazionismo: supportare le iniziative esistenti e stimolarne l'attivazione**

È proseguita l'attività del settore in collaborazione con il mondo del volontariato e dell'associazionismo con l'obiettivo di instaurare un rapporto diretto con tutti gli interlocutori che operano direttamente sul nostro territorio coinvolgendoli per affrontare insieme i gravi problemi attuali e collaborare in modo costruttivo.

#### TAVOLO DISABILITÀ

È proseguita l'interazione tra l'Assessorato Politiche Sociali e l'Assessorato Turismo e Commercio con la collaborazione del consulente Vincenzo Soverino, vice presidente nazionale AISLA e le associazioni di categoria dei commercianti che ha realizzato il progetto "Via il gradino" con l'acquisto di 70 pedane mobili per facilitare l'accesso delle persone con disabilità agli esercizi commerciali.

Ad oggi sono state consegnate 35 pedane.

#### TAVOLO CENTRI DI ASCOLTO

L'attività di rete condotta con i centri di ascolto astigiani, oltre a sviluppare il lavoro sinergico per far fronte all'aumento della povertà evidenziata dalle richieste di aiuti alimentari e di abbigliamento, ha permesso la realizzazione di due edizioni di "Porta la sporta", una raccolta alimentare con il coinvolgimento di 15 supermercati astigiani e effettuata con il supporto di oltre 120 volontari e con la partecipazione alcune associazioni ed enti.

Nel 2015 sono stati raccolti 170q di generi alimentari e igiene personale.

#### EMERGENZA FREDDO

Sono state convocate 2 riunioni di coordinamento, 4 realtà operanti coinvolte. In emergenza freddo al Centro di accoglienza notturno maschile i posti letto sono passati da 24 a 36.

#### ORTI SOCIALI COMUNALI

In zona Praia creati 37 nuovi appezzamenti da destinare ad Orti Sociali finanziati dal Rotary Club Asti si assegneranno nel 2016.

Assegnati 36 orti a 14 tra Associazioni ed Enti e cittadini ultrasessantenni pensionati.

AGRICOLTURA SOCIALE

Dopo una serie di incontri i componenti il “Tavolo permanente sui temi dell’agricoltura sociale” stanno attualmente lavorando ad un convegno sull’argomento, in particolar modo sulla nuova legge n° 141 di agosto 2015 e sul microcredito, da tenersi nella seconda metà del mese di febbraio. Al tavolo partecipano, tra cooperative ed aziende agricole, circa 15 realtà del territorio.

RACCOLTA FARMACI

Raccolta volontaria di farmaci, nel 2015 Casa di Riposo, Centri d’Ascolto e Associazioni ne hanno beneficiato per le loro missioni in Madagascar, Brasile e Perù  
circa 2 q.li di farmaci raccolti.

Tutte le attività sono state realizzate con il sostegno e la collaborazione del Centro Servizi Volontariato.

**12.06.08.02 - Servizio Civile: operare in conformità alla pianificazione di settore**

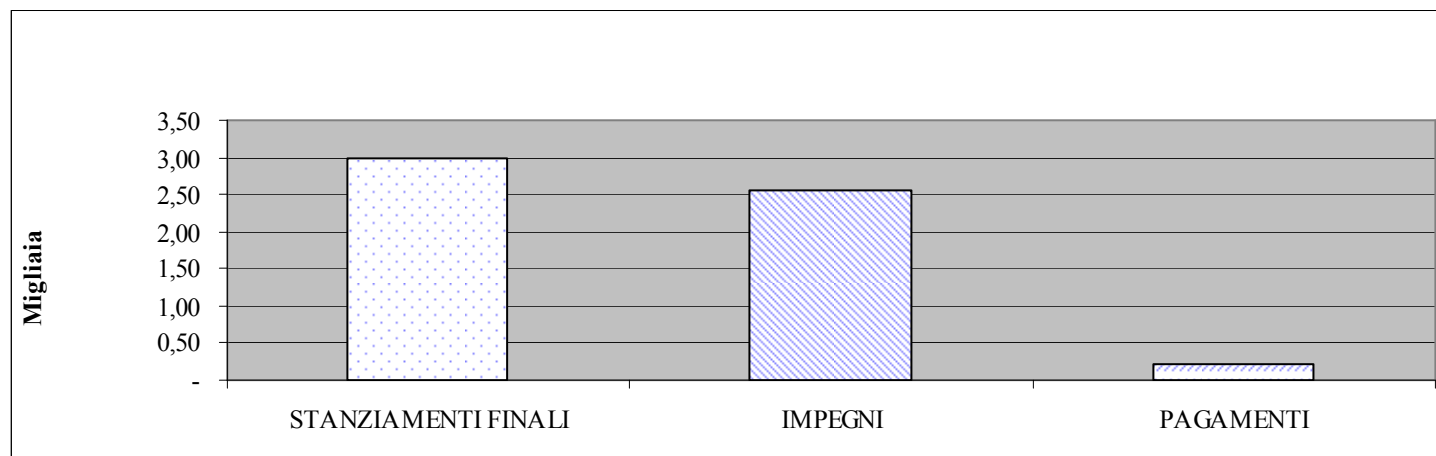
Nel mese di marzo 2015 si sono conclusi i progetti di Servizio Civile approvati e finanziati sul bando 2013.

Sono stati avviati i progetti di Servizio civile approvati sulla misura “Garanzia Giovani” che vedono impegnati 20 volontari in servizio presso il Comune di Asti e gli enti accreditati. A settembre sono inoltre stati avviati i 20 volontari reclutati sul bando “Servizio Civile 2014”. L’ente è pertanto impegnato nella gestione contemporanea dei due bandi, per un totale di 40 volontari. A tutti è stata erogata la formazione generale a cura del personale dell’ente.

Inoltre l’Ente ha aderito alla progettazione relativa al bando “Servizio civile 2015” a valere sul quale sono stati presentati n.16 progetti proposti sia dal Comune di Asti che enti con esso accreditati.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.08 Cooperazione e associazionismo: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo</b>					
Spesa corrente 12.08.1	3.000,00	2.551,00	85,03	204,00	8,00
Spesa in C/capitale 12.08.2				-	
<b>Totale programma 12.08</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.551,00</b>	<b>85,03</b>	<b>204,00</b>	<b>8,00</b>



### Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Avente la finalità di svolgere attività di controllo sulla applicazione del contratto di servizio e sulle modalità di gestione dei servizi “cimiteriale e funerario istituzionale”, affidati in concessione.

Nell’ambito del Programma è ricondotto l’**obiettivo strategico 12.07: Al centro la persona – Edilizia Funeraria** (*ex 105,12*)

Offrire un nuovo servizio più economico alla cittadinanza in merito alle forme di sepoltura grazie all’attivazione del Tempio Crematorio.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### 12.07.09.01 - Garantire il Servizio con decoro

Il servizio è garantito nei termini del contratto. Nell’ottica di assicurare un servizio con decoro l’Amministrazione si fa carico di effettuare i funerali di defunti in condizioni economiche disagiate; nel periodo preso in considerazione si sono svolti n. 6 funerali di povertà.

#### 12.07.09.02 - Tempio crematorio: ottimizzarne l’efficienza con decoro

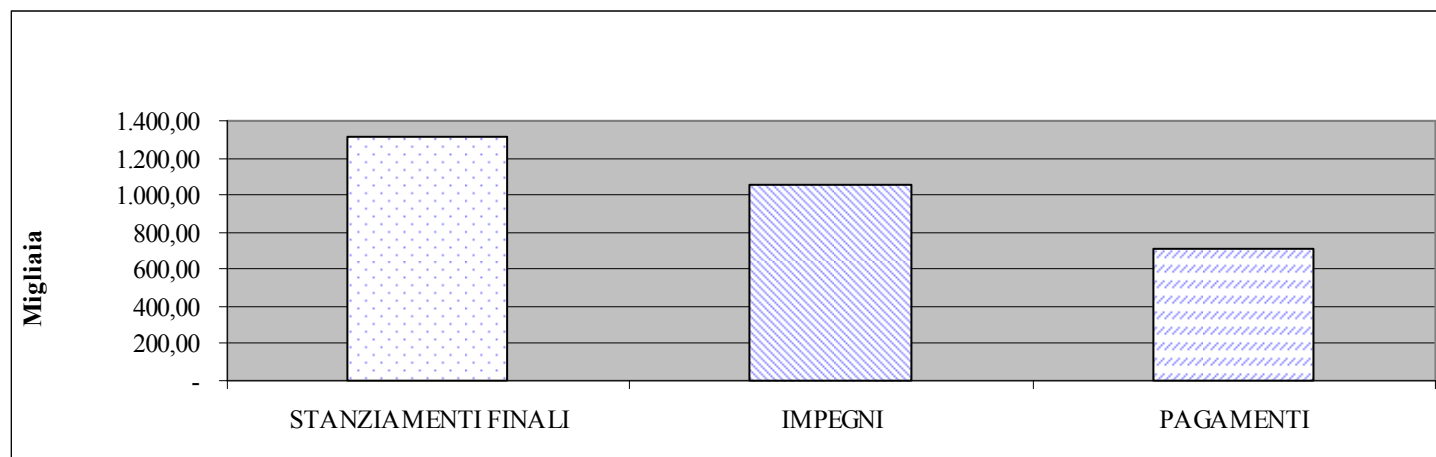
Nel 2015 sono state ottimizzate le procedure finalizzate ad offrire un servizio correlato alla cremazione vera e propria alle condizioni prestabilite (n. 397 cremazioni dal 1/1 al 31/12/2015).

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 9 “Servizio necroscopico e cimiteriale”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
mq. Superficie dei <b>cimiteri</b>	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500
n. cimiteri	16	16	16	16	16	16	16	16
<b>n. autorizzazioni cimiteriali varie</b> (autorizzazioni operazioni cimiteriali, permessi auto, rimborso loculi retrocessi, vendita loculi nuovi, vendita lotti edicole funerarie, pareri per progetti edicole funerarie)	1.200	1.201	1.286	1.357	1.152	1.183	1.214	1.200
<b>servizi funebri:</b> domande soddisfatte/domande presentate	1.526/1.526	1.462/1.462	1.742/1.742	1.587/1.587	1.701/1.701	1.603/1.603	1.670/1.670	1.867/ 1.867

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 12 - Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>					
Spesa corrente 12.09.1	691.281,65	675.324,12	97,69	411.451,09	60,93
Spesa in C/capitale 12.09.2	617.711,29	380.192,90	61,55	295.410,40	77,70
<b>Totale programma 12.09</b>	<b>1.308.992,94</b>	<b>1.055.517,02</b>	<b>80,64</b>	<b>706.861,49</b>	<b>66,97</b>



Nell'ambito della **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 14.01: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Centro espositivo permanente sul vino** (*ex 101,06*)

Fiera quale motore di sviluppo del turismo e del commercio.

- Obiettivo strategico 14.02: **Prima di tutto il lavoro - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "ImpresAsti":nuove idee ad Ovest** (*ex progetto 100,08*)

Far nascere e sviluppare nuove attività d'impresa e favorire quelle esistenti.

- Obiettivo strategico 14.06: **Asti e l'agricoltura - Mercato Ortofrutticolo (MOI)** (*ex 103*)

Razionalizzazione degli spazi nel M.O.I.

- Obiettivo strategico 14.07: **Il governo del territorio – Piano commerciale** (*ex 102*)

Il Piano Commerciale di Asti, necessita di una rivisitazione in coerenza rispetto:

- alla nuova Legge Regionale;
- al nuovo stato dei luoghi che implica una nuova classificazione del contesto in base ai nuovi parametri della legge regionale;
- agli obiettivi dell'Amministrazione.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

#### **14.01.02.01 - Applicazione nuovo contratto per la realizzazione e lo svolgimento della fiera cittadina**

Per quanto riguarda la Fiera Città di Asti è nato un contenzioso con il concessionario precedente e per l'anno 2015 la Fiera non è stata assegnata e non si è svolta.



**14.02.02.01 - “ImpresAsti”: progettazione e sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.**

In data 15/01/2015, con DD n. 25, è stata approvata la graduatoria definitiva riferita al primo bando per l'assegnazione di aiuti per l'insediamento di piccole e microimprese (PMI) nell'area PISU denominata “Asti– Ovest” approvato con D.G.C. n. 177 del 29/04/2014.

A giugno e luglio sono state pagate le cifre spettanti agli aventi diritto e, in data 24/12/2015, con DD 2478 è stata approvata la “check list dei controlli documentali ed in loco” relativa al primo bando.

Con riferimento al secondo bando, approvato con DGC n. 619 del 23/12/2014, una volta terminata l'istruttoria per la verifica delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità delle domande pervenute, la commissione valutatrice istituita con D.D. n. 231 del 05/03/2015 ha esaminato sotto il profilo del merito e della sostenibilità finanziaria i progetti proposti.

Con D.D. n. 446 del 13/04/2015 è stata approvata quindi la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di aiuti alle imprese.

Raccolti e controllati i documenti ulteriormente previsti dal bando, in data 31/05/2015 è stata approvata definitivamente la graduatoria definitiva relativa al secondo bando.

Tra settembre e dicembre sono state pagate le cifre spettanti agli aventi diritto e, in data 24/12/2015, con DD 2479 è stata approvata la “CHECK LIST DEI CONTROLLI DOCUMENTALI ED IN LOCO” relativa al secondo bando.

**14.06.02.01 - MOI: razionalizzazione degli spazi**

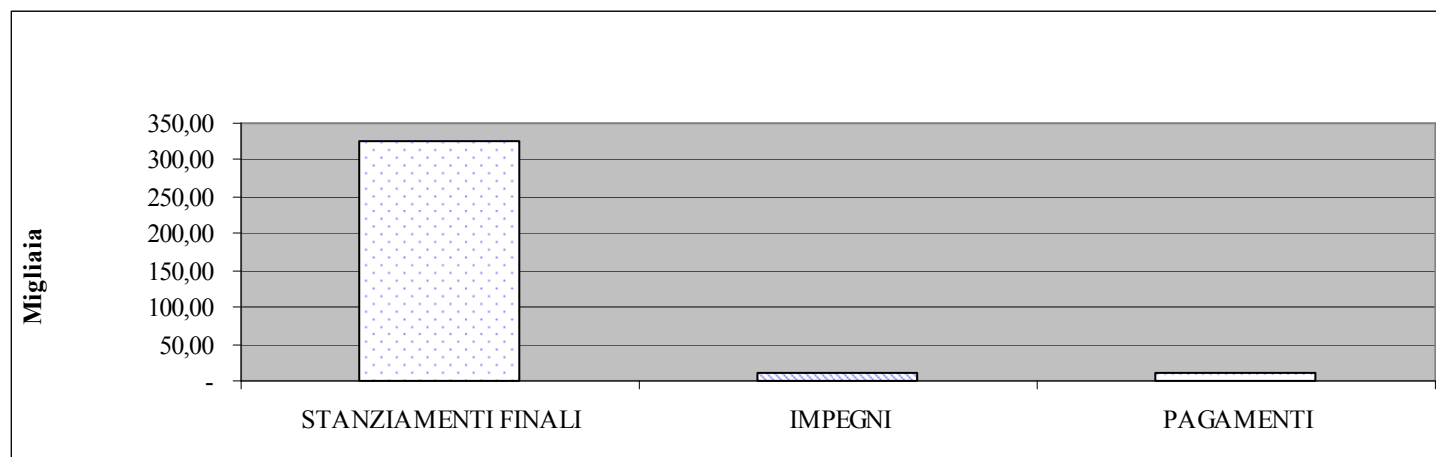
Si sta procedendo nel riordino dell'immobile di proprietà comunale. Si gestisce la porzione ove sono stati ricollocati i produttori agricoli. Sono stati assegnati due lotti ad aziende del settore agroalimentare e si sta istruendo la pratica per completare l'assegnazione dei lotti rimanenti.

**14.07.02.01 - Definire l'aggiornamento del Piano Commerciale**

Gli elaborati idonei per l'approvazione definitiva della revisione del piano commerciale sono stati sottoposti al parere preventivo delle Associazioni di categoria il 14 aprile e in seduta congiunta delle Commissioni Consiliari Urbanistica, Commercio ed Attività Produttive il 16 aprile, il 7 maggio ed il 26 maggio preliminarmente all'inoltro al Consiglio Comunale, che ha approvato definitivamente l'aggiornamento con deliberazione n. 31 dell'8/07/2015.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 14 - Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>					
Spesa corrente 14.02.1	11.000,60	11.000,60	100,00	11.000,60	100,00
Spesa in C/capitale 14.02.2	314.600,00				
<b>Totale programma 14.02</b>	<b>325.600,60</b>	<b>11.000,60</b>	<b>3,38</b>	<b>11.000,60</b>	<b>100,00</b>



### **Programma 14.03 Ricerca ed innovazione**

Avente la finalità di contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 14.03: Ricerca finanziamenti e progetti**

Attivazione di un apposito servizio utile a ricercare ogni risorsa possibile reperibile al di fuori dell'Ente.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **14.03.03.01 - Istituzione ufficio per la ricerca dei finanziamenti in relazione alla programmazione comunitaria, statale e regionale anche in collaborazione con ASTISS per lo sviluppo dell'incubatore di imprese.**

Con D.G.C. numero 127 del 28/03/2013, linee guida per la revisione dell'assetto organizzativo, l'Amministrazione si era posta l'obiettivo di implementare l'attività di progettazione e ricerca finanziamenti (fundraising): “occorre investire per ottimizzare la capacità di progettazione, la propensione a fare rete con lo scopo di attrarre fondi che consentano alle strutture comunali di mantenere e, per quanto possibile, sviluppare il proprio portafoglio di attività; il servizio deve dialogare in una logica di supporto e partnership con l'intera struttura comunale”.

In un momento come questo, dove alla crisi generale si aggiunge la contrazione delle risorse statali destinate agli Enti locali, è importante per i Comuni accedere ai finanziamenti che gli Enti superiori mettono a disposizione, reperire fondi e risorse per favorire lo sviluppo economico, industriale, infrastrutturale, socioculturale e ambientale della Città, nonché migliorare il territorio in termini di sicurezza per i cittadini, qualità dell'aria e dell'ambiente, limitazione dei rischi naturali.

Con D.G.C. numero 190 del 17/04/2015 è stato istituito il Servizio Ricerca finanziamenti, che avrà a capo un'apposita Posizione Organizzativa, inizialmente posto sotto la direzione del Segretario Generale e poi incardinato nel Settore Affari istituzionali, Legali, Contratti e Partecipate.

Questo servizio si occuperà di:

1. gestione delle attività di ricerca finanziamenti che persegue l'obiettivo di individuare gli strumenti e le opportunità di finanziamento, offerti dall'Unione Europea, dagli organismi nazionali, dalla Regione Piemonte, dalle Fondazioni bancarie e da altri eventuali soggetti, per il supporto alle politiche locali e che, in particolare, si occupa di:
  - ricerca, studio, analisi delle politiche europee, regionali e nazionali, della documentazione relativa ai programmi e ai bandi, volta alla migliore utilizzazione dei fondi comunitari, nazionali e locali;
  - ricerca e studio degli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale della Regione Piemonte (POR) e sovra regionali (PON) propedeutici all'accesso ai Fondi Strutturali Europei con particolare attenzione al FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e FSE – Fondo Sociale Europeo;
  - progettazione ai fini dell'accesso ai fondi;

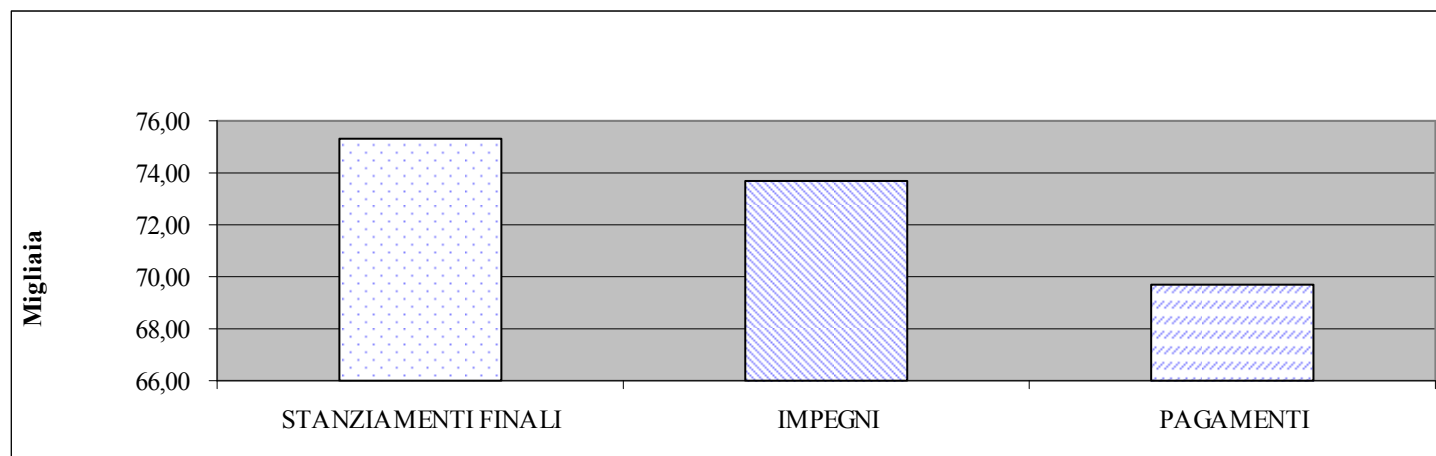
- creazione e mantenimento di reti di partenariati, transnazionali e locali, per la realizzazione dei progetti;
- coordinamento, monitoraggio, gestione, rendicontazione, valutazione e diffusione dei risultati dei progetti finanziati;
- comunicazione sistematica e strutturata con i soggetti finanziatori;
- impulso e di coordinamento verso gli altri servizi dell'Amministrazione di progettualità integrate;
- funzioni di collegamento con Enti Locali, Enti Pubblici, Agenzie Formative, Organismi no profit, Fondazioni bancarie, Associazioni di categoria, Organizzazioni Sindacali, Organismi scolastici, universitari e di ricerca.

Sarà coadiuvato da una serie di referenti individuati a livello di Settore, specialmente coinvolgendo le strutture che si occupano di turismo, cultura, sistemi informativi (in particolare per quanto riguarda l'Agenda Digitale), lavori pubblici ed urbanistica, che dovranno collaborare direttamente con il servizio centrale nell'attività di progettazione e rendicontazione secondo procedure da definire ed implementare.

È stato comunque attivato un tavolo congiunto presso l'Università costituito da rappresentanti del Comune di Asti, della Provincia di Asti, dell'Università, dell'Unione Industriali e della C.C.I.A.A. finalizzato alla predisposizione di un progetto di gestione congiunta dell'attività di ricerca dei finanziamenti, di formazione e informazione.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.03 Ricerca ed innovazione: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 14 - Programma 14.03 Ricerca e innovazione</b>					
Spesa corrente 14.03.1	75.339,93	73.701,49	97,83	69.693,57	94,56
Spesa in C/capitale 14.03.2					
<b>Totale programma 14.03</b>	<b>75.339,93</b>	<b>73.701,49</b>	<b>97,83</b>	<b>69.693,57</b>	<b>94,56</b>



**Programma 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità**

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 14.04: SUAP, attività economiche e commercio** (*ex 100,01*)

Contribuire al rilancio dell'economia astigiana attuando politiche e modifiche regolamentari volte alla semplificazione e alla promozione delle opportunità di lavoro attraverso alla rielaborazione degli strumenti regolamentari afferenti lo sportello e con azioni di accompagnamento rispetto alle iniziative di investimento imprenditoriale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

**14.04.04.01 - Modifica e semplificazione assegnazione lotti aree P.I.P.**

Dopo l'approvazione da parte della Giunta avvenuta il 23/12/2014, il Bando per l'assegnazione delle aree PIP è stato pubblicato il 19/01/2015.

Alla scadenza della prima fase (03/02/2015) sono pervenute quattro domande; la Commissione, riunitasi in prima seduta il 18/02, ha richiesto integrazioni della documentazione prodotta a perfezionamento delle domande per due di esse. Al ricevimento delle stesse, è stata deliberata l'assegnazione provvisoria delle aree con la Determinazione Dirigenziale n.218 del 04/03/2015. Sono state effettuate le verifiche della regolarità delle tre ditte assegnatarie. Nel contempo le stesse sono state invitate e poi sollecitate a produrre i documenti indispensabili per la stipula dell'atto notarile di cessione delle aree.

Successivamente alla prima fase, è pervenuta una ulteriore domanda di assegnazione, concernente però aree già oggetto di una delle precedenti domande.

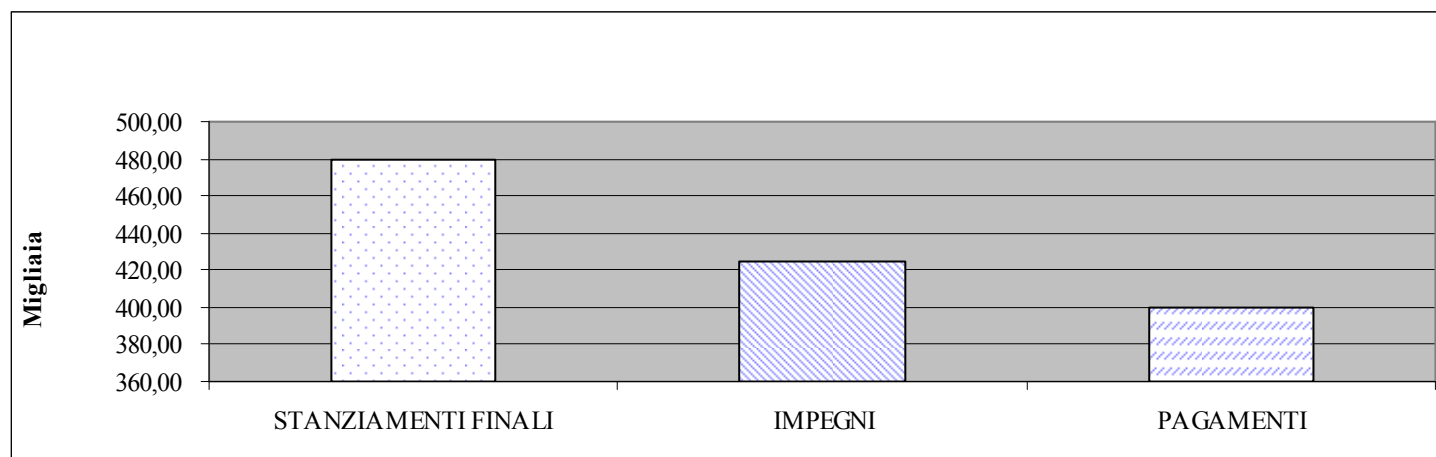
Delle tre ditte originariamente assegnatarie, due, rispettivamente in data 18/06/2015 ed in data 09/07/2015, hanno comunicato formale rinuncia all'assegnazione. La terza, dopo avere chiesto ripetute proroghe, a fronte delle sollecitazioni dell'ufficio ha comunicato in data 18/09/2015 la propria volontà di mutare il lotto di assegnazione, optando per quello lasciato libero dalla ditta rinunciataria il 18/06/2015 e liberando a sua volta il lotto per la ditta che aveva fatto domanda in un secondo tempo.

Successivamente, però, non sono state prodotte polizze assicurative da parte di primarie compagnie idonee a tutelare adeguatamente l'Ente del valore del lotto.

Anche la ditta che aveva fatto domanda successivamente alla prima fase ha poi formalmente rinunciato all'assegnazione del lotto nel frattempo liberatosi.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 14 - Programma 14.04</b>					
<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>					
Spesa corrente 14.04.1	479.851,11	424.713,60	88,51	400.309,78	94,25
Spesa in C/capitale 14.04.2	-	-		-	
<b>Totale programma 14.04</b>	<b>479.851,11</b>	<b>424.713,60</b>	<b>88,51</b>	<b>400.309,78</b>	<b>94,25</b>



**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>fiere, mercati</b> e mostre organizzate: n. giorni	1.138	1.371	1.321	1.383	1.365	1.410	1.524	1.528
Mercati e fiere attrezzate ( <b>M.O.I.</b> ): mq. superficie occupata	30.500	30.500	30.500	30.500	30.500	29.370	18.570	18.570
n. <b>autorizzazioni</b> /cessazioni per <b>attività commerciali</b> , sanitarie, di somministrazione e ricettive	-	-	871/105	776/94	827/174	823/118	826/184	790/173 (commercio: 388/104; somministr.: 71/11; ricettive: 16/3; sanitarie: 315/55)
nuove <b>imprese</b> registrate	462	508	532	126	-72	-52	-53	+22 rispetto al 2014 - n. 7.668
nuove imprese attive	354	420	438	74	-89	-117	-55	+3 rispetto al 2014 - n.6.645
iscrizioni/cessazioni alla Camera di Commercio	-	-	648/469	491 / 387	448/501	632/601	569/597	Saldo negativo -1,3%
Provvedimenti Sportello Unico attività produttive presentati	460	475	594	555	558	557	150	162
Provvedimenti Sportello Unico attività produttive evasi	437	417	526	508	483	552	131	118
<b>Autorizzazioni di suolo pubblico</b> Sportello Unico presentate	824	753	790	747	709	659	588	638
Autorizzazioni di suolo pubblico Sportello Unico evase	748	721	770	731	701	644	585	630
esercizi commerciali attivi nel "Centro commerciale Naturale"			798	798	811	814	808	792
esercizi commerciali attivi nel territorio di Asti			1.714	1.321	1754	2214	1753	1.829 negozi / 416 somministr



Nell'ambito della **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale** sono declinati i seguenti programmi:

### **Programma 15.02 Formazione professionale**

Avente la finalità di contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 15.01: Prima di tutto il lavoro – sviluppo economico (ex 100,01)**

Far ripartire l'economia astigiana attuando politiche del lavoro quali: ricerca di una strategia di territorio, politiche attive del lavoro, ecc.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **15.01.02.01 - Definizione piano di azioni per sostenere iniziative finalizzate all'occupazione**

Con Determinazione Dirigenziale n. 2539 del 30/12/2014, in collaborazione con il Servizio Informagiovani, è stato approvato il progetto "*AttivaMente*" che prevede un intervento intensivo di supporto all'inclusione lavorativa rivolto a giovani e giovani adulti della città. Le attività previste dal progetto, che è stato attivato nel 2015, sono le seguenti:

1. Programma per il potenziamento dell'adattabilità professionale
2. Programma per la ricerca del lavoro focalizzata
3. Colloqui individuali di progettazione professionale
4. Ricerca e promozione di opportunità di lavoro del territorio utilizzando il portale Trovalavoro per 12 mesi.

Il progetto, ha previsto il coinvolgimento di due gruppi, per un totale di 26 persone, in attività di orientamento e ricerca del lavoro e un supporto ulteriore nel reperimento delle opportunità mediante il portale *Trovalavoro*. La prima edizione è stata realizzata nella primavera-estate, mentre la seconda si è tenuta in autunno-inverno. L'iniziativa si è articolata in 10 incontri suddivisi in due sessioni:

- la prima, *Training*, ha come scopo il potenziamento dell'adattabilità professionale ed è centrata sul rafforzamento di dimensioni e capacità essenziali per la costruzione della propria carriera professionale.
- la seconda, *Laboratorio*, ha come scopo la progettazione professionale e la ricerca attiva/focalizzata del lavoro ed aiuta ad individuare delle strategie per ottimizzare la ricerca del lavoro.

Il portale *TrovaLavoro* è un sito pensato per le persone, per le Aziende, per le Pubbliche Amministrazioni e le Agenzie per il Lavoro, che contiene offerte di lavoro e informazioni utili per "muoversi sul mercato".

Nei mesi successivi all'avvio dei corsi del progetto AttivaMente, il portale ha avuto una declinazione alla luce del principio della territorialità, dando rilievo alle offerte e opportunità di lavoro collocate sul territorio astigiano. A tal proposito sono state realizzate specifiche attività di ricerca di opportunità di lavoro da parte di operatori dedicati, che hanno tenuto conto anche dei profili degli utenti coinvolti nei corsi di formazione per aumentare le probabilità di un loro collocamento.

Sempre nell'ottica di sostegno alle iniziative finalizzate all'occupazione, rientrano due progetti di formazione professionale che vedono coinvolte alcune scuole superiori della Città.

- 1) In risposta al bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove fondazioni ITS di cui alla DGR 32-6434 del 30.09.13, si è collaborato nell'elaborazione di un progetto per la costituzione di una fondazione per la realizzazione di un ITS "Professionalità per lo sviluppo dei Sistemi Energetici ecosostenibili" in partnership con istituzioni e soggetti privati e pubblici di Asti (Istituto Giobert, Istituto Castigliano, Collegio provinciale geometri, ASP, Unione Industriale), Pinerolo, Ivrea, Torino e quale Istituto scolastico di riferimento l'Istituto "Michele Buniva" di Pinerolo. La manifestazione d'interesse alla costituzione della Fondazione è stata autorizzata con DGC. n. 220 del 27.05.14. La Regione Piemonte con Determina n. 541 del 29 agosto 2014 ha approvato la graduatoria per la costituzione degli ITS ed il progetto presentato si è classificato al primo posto. A seguito della D.D. n. 49 del 16.12.14 con cui la Regione Piemonte ha ratificato definitivamente il progetto della Fondazione con soggetto proponente l'Istituto "Buniva" e ne ha autorizzato il processo di costituzione, con D.D. n. 2618 del 31.12.14 è stata approvata l'assegnazione della quota di partecipazione della Città di Asti in qualità di partner/socio fondatore al capitale economico.

In seguito si è proceduto, in collaborazione con gli altri soci, alla stesura dello Statuto della Fondazione ITS "Professionalità per lo sviluppo dei Sistemi Energetici ecosostenibili" autorizzato dalla Regione Piemonte D.D. n. 49 del 16.12.14 e che vede la Città di Asti partner/socio fondatore in partnership con istituzioni e soggetti privati e pubblici di Asti (Istituto Giobert, Istituto Castigliano, Collegio provinciale geometri, ASP, Unione Industriale), Pinerolo, Ivrea, Torino e quale Istituto scolastico di riferimento e capofila l'Istituto "Michele Buniva" di Pinerolo. La sopraggiunta e impreveduta indisponibilità degli Atenei piemontesi coinvolti, di sottoscrivere l'atto costitutivo della Fondazione per diverse interpretazioni normative - peraltro in contrasto con le linee guida che indicano tra i soggetti fondatori per il raggiungimento dello standard organizzativo minimo anche la presenza di "un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica" – non ha consentito l'avvio formale delle attività previste che è slittato al prossimo settembre. Sono in corso trattative concrete per il coinvolgimento tra i soci fondatori di Parchi Tecnologici ed Enti di Ricerca riconosciuti dai ministeri competenti che rispondono appieno ai requisiti richiesti, rendendo così non prescrittiva la presenza dei dipartimenti universitari. Sono in oltre in essere approcci con altri Dipartimenti universitari interessati, di altra area di riferimento, che potrebbero arricchire la qualità complessiva della proposta.

- 2) A seguito di vari incontri con l'Istituto Castigliano e l'Unione Industriale Provinciale di Asti e ASTISS è stata progettata una "Palestra dell'innovazione: laboratorio innovativo tecnologico" che promuova e differenzi la cultura tecnico-scientifica nelle scuole attraverso la realizzazione di un laboratorio scientifico d'avanguardia capace di coinvolgere e mettersi a disposizione del mondo della ricerca, ma soprattutto della produzione così da concretizzare la consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana, il mondo del lavoro e lo sviluppo sostenibile della società. L'attivazione cofinanziata del FAB LAB è stata approvata con DGC del dicembre 2014, regolamentando il rapporto di collaborazione mediante la stesura di un protocollo d'intesa. Il progetto di FAB LAB è stato anche presentato dall'Istituto Castigliano al MIUR - Dipartimento per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca, per ottenere contributi nell'ambito del bando di cui DD 369/ric del 26 giugno 2012 - Legge 113/91, emanato per l'anno 2014 con decreto n. 2216 del 01.07.14.

Si è provveduto come previsto dal protocollo d'intesa approvato nel dicembre 2014 all'erogazione del contributo a favore dell'Istituto Castigliano affinché in collaborazione con l'Unione Industriale Provinciale di Asti e ASTISS venga realizzata concretamente la "Palestra dell'innovazione: laboratorio innovativo tecnologico" che promuove e differenzia la cultura tecnico-scientifica nella scuola attraverso la realizzazione di un laboratorio scientifico d'avanguardia capace di coinvolgere e mettersi a disposizione del mondo della ricerca, ma soprattutto della produzione così da concretizzare la consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana, il mondo del lavoro e lo sviluppo sostenibile della società.

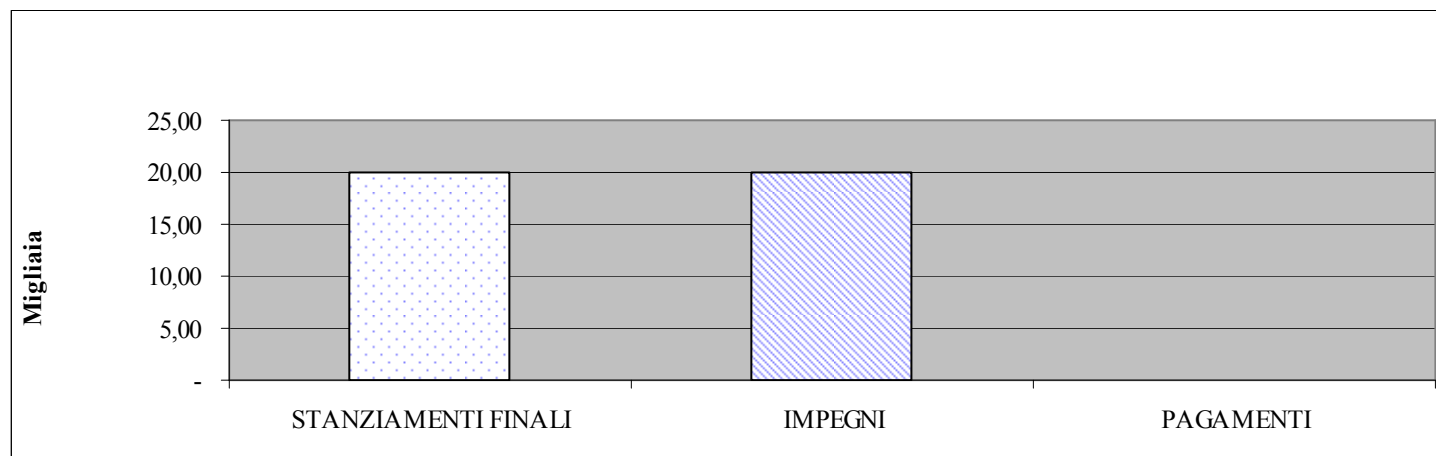
- 3) Con la volontà di contribuire a un offerta scolastica di formazione superiore adeguata alle esigenze dell'occupabilità, delle attese degli studenti e della crescita di cultura tecnico scientifica nella scuola si è operato a favore di due progetti interessanti gli Istituti Tecnico professionali A. Castigliano e G. Penna della Città.

Il primo, avviato lo scorso anno e denominato "Palestra dell'innovazione: laboratorio innovativo tecnologico" promuove la realizzazione di un moderno laboratorio scientifico adeguato alle esigenze della ricerca e della produzione applicando scienza e tecnologia a esigenze della vita quotidiana e dell'attuale mondo del lavoro.

Al contempo, più recentemente nella prospettiva indicata dalle politiche comunitarie e regionali, vedasi l'approvazione del PSR 2014-2020, che richiede di adeguare la formazione per l'innovazione e la competitività del comparto agro-alimentare, di qualificata rilevanza per l'economia astigiana, si sta operativamente collaborando a una sperimentazione denominata *Green economy, fuori dalla nicchia* che l'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte ha posto in essere in quattro realtà piemontesi e specificamente con l'Istituto tecnico Agrario G Penna. Il percorso intrapreso intende verificare i nuovi profili di competenza richiesti rispetto alle professionalità tradizionali, la definizione di rapporti strutturati tra scuola e imprese del territorio, anche in vista di forme di alternanza scuola lavoro introdotte dalla riforma del sistema dell'istruzione e formazione.

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 15.02 Formazione professionale: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 15 - Programma 15.02 Formazione professionale</b>					
Spesa corrente 15.02.1	20.000,00	19.999,96	99,9998	-	-
Spesa in C/capitale 15.02.2					
<b>Totale programma 15.02</b>	<b>20.000,00</b>	<b>19.999,96</b>	<b>99,9998</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**Programma 15.03 Sostegno all'occupazione**

Avente la finalità di attenuare l'impatto sociale della crisi economica.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 15.01: Prima di tutto il lavoro – sviluppo economico** (*ex progetto 100,01*)

Far ripartire l'economia astigiana attuando politiche del lavoro quali: ricerca di una strategia di territorio, politiche attive del lavoro, ecc.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

**15.01.03.01 - Gestione dei tavoli di crisi aziendale**

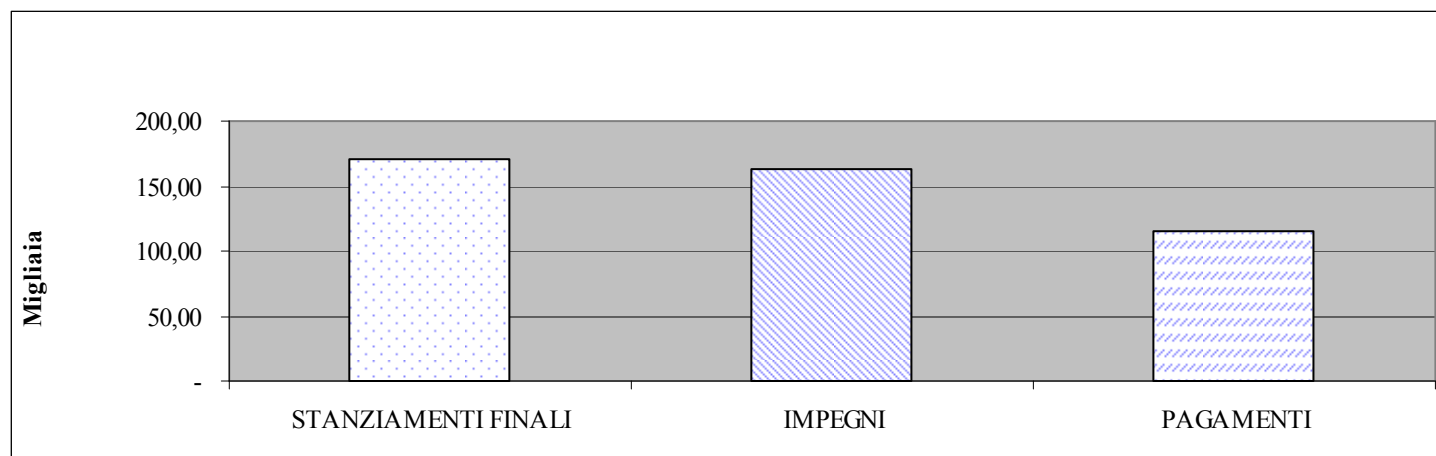
Nel corso del 2015 non si è verificata la necessità di attivare tavoli di crisi aziendale.

**PARAMETRI DI EFFICACIA** di cui alla Missione 15 **“Politiche per il lavoro e la formazione professionale”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. di tirocini formativi, orientamento professionale, di stages attuati nell'anno per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	364	336

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 15.03 Sostegno all'occupazione: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 15 - Programma 15.03 Sostegno all'occupazione</b>					
Spesa corrente 15.03.1	171.426,46	163.331,08	95,28	115.494,26	70,71
Spesa in C/capitale 15.03.2					
<b>Totale programma 15.03</b>	<b>171.426,46</b>	<b>163.331,08</b>	<b>95,28</b>	<b>115.494,26</b>	<b>70,71</b>



Nell'ambito della **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** è collegato il seguente programma:

### **Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 16.01: Asti e l'agricoltura – Settore agroalimentare: produzione e commercializzazione** (*ex 103,01*)

Creare una filiera corta di qualità sia per la ristorazione collettiva che per quella individuale che permetta consumi di prodotti locali esaltando così il mangiare bene a costi contenuti. Utilizzare le risorse locali che arrivano dall'agricoltura per favorire sia gli agricoltori che la popolazione.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **16.01.01.01 - Sostegno all'attività di valorizzazione dei prodotti del territorio**

Proseguono nelle giornate di martedì e venerdì i mercatini caratterizzati dalla vendita di prodotti agricoli locali, realizzati anche in collaborazione con la coldiretti. Si è predisposto uno specifico disciplinare adottato sui mercatini stessi e sono state espletate di promozione attraverso incontri con le associazioni di categoria e aziende agricole presenti in aree mercatali e fieristiche.

Nell'ambito della **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche** è collegato il seguente programma:

### **Programma 17.01 Fonti energetiche**

Favorire lo sviluppo dell'utilizzo di una risorsa energetica a scarso impatto ambientale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 17.01: Prima di tutto il lavoro – Sostenibilità ambientale: Energia (ex progetto 100,04)**: Investire nel settore dell'energia consente di creare nuove occasioni di lavoro e dà la possibilità al Comune di introitare risorse e risparmiare sulle spese. Offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

#### **17.01.01.01 - Predisposizione degli atti di gara ATEM Asti, avvio della procedura di gara e aggiudicazione**

L'ATEM Asti è composto da 144 Comuni, di cui il Comune di Asti è Stazione Appaltante. Con DGC n. 434 del 17.9.2013 è stato avviato il procedimento per il nuovo affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale mediante gara, ai sensi dell'art. 46bis del D.L.159/2007e s.m.e i.

Nel corso del 2015 è stata svolta la seguente attività:

- 16.1.2015: la Stazione appaltante ha inoltrato agli attuali gestori del servizio gas le fatture relative all'anticipazione del 50% dell'*Una tantum*, prevista dal DM 226/2011 *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.”*  
Nei mesi di febbraio e marzo 2015, i seguenti gestori hanno corrisposto l'anticipazione richiesta: Italgas, 2iRete Gas, Italmimpianti, Sogas, Somet, per un importo complessivo pari a euro 293.754,02 (IVA inclusa). Il gestore Metanprogetti deve ancora corrispondere l'anticipazione richiesta;
- 29.1.2015: incontro con i Comuni, gli attuali gestori del servizio gas e il consulente Consorzio Concessioni Reti Gas – CCRG - sui seguenti punti: richiesta Una Tantum ai gestori, delega valutazione rete da parte del comune di Casalborgone, procedura finalizzata all'individuazione di prestatori di servizi per la valutazione della rete, Piano di sviluppo d'ambito, Convenzione tra i Comuni ex art. 30 TUEL, aggiornamento caricamento dati su piattaforma informatica;
- 24.2.2015: incontro con il Comitato di coordinamento e il consulente CCRG sui seguenti punti: aggiornamento sulla situazione normativa, Convenzione tra i Comuni ex art. 30 TUEL, Piano di sviluppo d'ambito, Comuni non metanizzati;
- Determinazione Dirigenziale n. 200 del 26.2.2015: indizione della procedura aperta (ex art. 55 del Codice dei Contratti) per l'affidamento del servizio di valutazione del valore di rimborso al gestore uscente (Valore Industriale Residuo – VIR) ed adempimenti connessi.  
Tutti i Comuni dell'ATEM ASTI, ad eccezione dei Comuni di Poirino e Pralormo, hanno delegato il Comune di Asti, in qualità di Stazione appaltante, per l'individuazione di prestatori di servizi per la valutazione della rete. La procedura (sedute di Seggio di gara del 16.4.2015, 7.5.2015, 13.5.2015) si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria il 3.6.2015;



- 10.3.2015: la Stazione appaltante ha richiesto agli attuali gestori del servizio gas la trasmissione, entro il 10 maggio 2015, di informazioni e dati inerenti la consistenza e la valorizzazione delle reti e degli impianti aggiornati al 31.12.2014. Tutti i Comuni dell'ATEM ASTI, ad eccezione dei Comuni di Poirino e Pralormo, hanno delegato il Comune di Asti, a richiedere i dati agli attuali gestori del servizio. Entro il termine del 10.5.2015 solo il gestore Italgas ha trasmesso quanto richiesto; gli altri gestori hanno richiesto la proroga di ulteriori 30 giorni, prevista dalla normativa di riferimento. La Stazione appaltante ha quindi indicato nel 10.6.2015 la nuova scadenza, dandone anche comunicazione all'Autorità Energia Elettrica Gas e Sistema Idrico. Alla data del 31.12.2015 tutti i gestori hanno trasmesso la consistenza delle reti e degli impianti; tutti i gestori, tranne Metanprogetti, hanno trasmesso anche la relativa valorizzazione;
- La Stazione appaltante ha predisposto lo schema di deliberazione di Consiglio Comunale e lo schema di *“Convenzione ex art. 30 d. lgs. n. 267/2000 per lo svolgimento della gara preordinata all'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo denominato “ATEM ASTI” e per la successiva gestione del servizio”*. Tali schemi sono stati trasmessi a tutti i Comuni dell'ATEM ASTI per l'approvazione da parte dei Consigli Comunali. Il Consiglio Comunale di Asti ha approvato la Convenzione con DCC n. 23 del 28.4.2015; alla data del 31.12.2015 sono stati trasmessi alla Stazione appaltante 112 provvedimenti di approvazione da parte dei Comuni.
- A partire dal 2014 la Stazione appaltante ATEM Asti ha partecipato ad alcuni incontri con altri ATEM finalizzati ad un confronto sugli adempimenti previsti dalla normativa, sulla procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano e sul controllo del servizio affidato al nuovo gestore. Da tali incontri è emersa la necessità di formalizzare questo coordinamento spontaneo in una Associazione di ATEM a livello nazionale, con il compito di indirizzare e supportare l'azione degli ATEM sia nella fase di svolgimento della procedura di gara, sia nel successivo compito di controllo della gestione del servizio; l'Associazione diventa inoltre interlocutore con il Ministero per lo Sviluppo Economico e l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico. In data 8.5.2015 il RUP dell'ATEM ASTI ha trasmesso al Sindaco, agli Assessori e Dirigenti competenti e al Collegio dei Revisori dei Conti per conoscenza, la bozza di Statuto dell'Associazione denominata UNIATEM, organismo associativo volontario senza fini di lucro, a cui possono aderire gli ATEM nella persona della relativa Stazione appaltante;
- In data 19.5.2015 il Responsabile del Procedimento dell'ATEM ASTI ha partecipato ad un incontro di ATEM nel quale si è concordato di inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico e all'AEEGSI una nota avente ad oggetto *“Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (D.M. 226/2011) Problematiche connesse alle date di pubblicazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, mancanza di completezza normativa e conseguente inapplicabilità delle penali previste dalla normativa vigente”*, con la quale vengono evidenziate le seguenti problematiche:
  - a seguito del decreto Milleproroghe le gare dei primi raggruppamenti non risultano più scaglionate nel tempo con una riduzione significativa della concorrenza per partecipare alle gare stesse, in netto contrasto con lo spirito del D. Lgs. 164/2000 che aveva come obiettivo la liberalizzazione del mercato del gas
  - non risulta ancora completato l'iter di sottoscrizione del decreto cosiddetto 226 bis, che contiene numerose modifiche che obbligano gli ATEM ad una revisione complessiva dei documenti fino ad ora disposti
  - in data 27.6.2015 è fissata l'udienza del TAR Lazio per decidere dei ricorsi presentati da vari Operatori contro le Linee Guida del MISE in tema di determinazione del VIR degli *asset* di distribuzione gas

richiedendo quindi una proroga, oltre che per i primi due raggruppamenti, anche per gli altri raggruppamenti, a partire dal terzo (a cui ATEM ASTI appartiene), al fine di ripristinare il criterio originario di svolgimento delle gare scaglionate del tempo;

- In data 20 maggio 2015 è stato approvato il Decreto Ministeriale (in corso di pubblicazione su G.U.) che modifica il DM 226/2011 per renderlo congruente con le novità legislative intervenute dopo la sua emanazione e con la regolazione del IV periodo tariffario (2014-2019). Il decreto definisce le modalità operative da seguire per il rispetto del criterio di gara relativo agli interventi di efficienza energetica nell'ambito ed esplicita i chiarimenti all'art. 5 sul calcolo del valore di rimborso già forniti con le Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale, approvate con D.M. 22 maggio 2014;
- In data 11 settembre 2015 è scaduto il termine per la pubblicazione dei bandi di gara per gli ATEM appartenenti al terzo raggruppamento, tra cui ATEM Asti;
- In data 15.9.2015 è stata inoltrata al Ministero dello Sviluppo Economico, con firma congiunta di diversi ATEM tra cui ATEM Asti, la richiesta di incontro presso il Ministero per un confronto sulle ultime disposizioni normative emanate, a seguito di problematiche evidenziate nella nota precedentemente trasmessa in data 10.6.2015;
- In data 31.8.2015 l'ANCI ha inoltrato al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una proposta, emersa dal tavolo tecnico svolto con il Ministero dello Sviluppo Economico, di emendamento volta a riprogrammare la scadenza delle gare, eliminare le ingiustificate sanzioni per i Comuni, legate a cause esogene e favorire la concorrenza;
- In data 27.11.2015 è stato stipulato tra il Comune di Asti e lo Studio Fracasso srl il Contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di valutazione del valore di rimborso al gestore uscente (Valore Industriale Residuo – VIR) ed adempimenti connessi;
- In data 4.12.2015 2015 è stata ulteriormente inoltrata al Ministero dello Sviluppo Economico, all'AEEGSI, all'ANCI e a diverse Regioni, tra cui la Regione Piemonte, con firma congiunta di diversi ATEM tra cui ATEM Asti, una richiesta di incontro ribadendo:
  - o l'impossibilità, non derivante da inadempimento delle Stazioni appaltanti o dei Comuni concedenti, di rispettare le scadenze prescritte per la pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
  - o la necessità di conoscere gli esiti dei ricorsi pendenti avverso le Linee guida del MISE
  - o la problematica sollevata da molte Stazioni Appaltanti circa le diverse modalità con cui il gestore uscente e gli altri concorrenti potranno imputare – nel business plan della gara gas - l'incidenza del personale, questi ultimi potendolo assumere ex lege 183-2014 con i conseguenti minori costi.

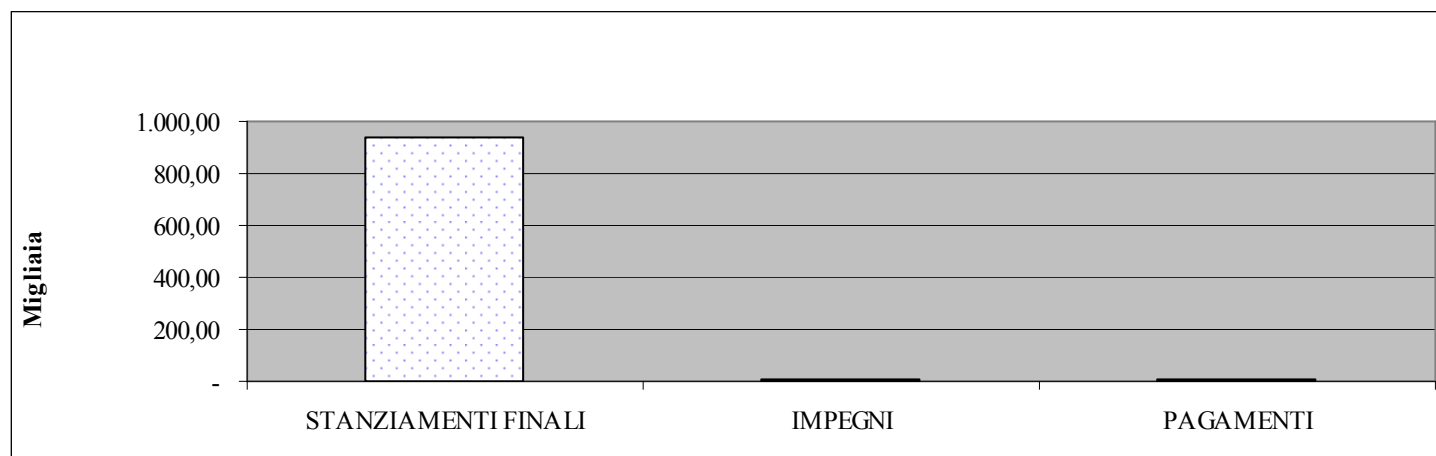
ANCI ha nuovamente presentato la proposta di emendamenti volta a riprogrammare la scadenza delle gare, in sede della conversione in legge del *Decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative.*

**PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 17 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
km. Rete gas	253,10	252,3	253,3	253,3	254,24	255,18	255,68	255,68

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 17.01 Fonti energetiche: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Missione 17 - Programma 17.01 Fonti energetiche</b>					
Spesa corrente 17.01.1	936.022,74	8.460,90	0,90	6.191,23	73,17
Spesa in C/capitale 17.01.2	-	-		-	
<b>Totale programma 17.01</b>	<b>936.022,74</b>	<b>8.460,90</b>	<b>0,90</b>	<b>6.191,23</b>	<b>73,17</b>



## 5.b) MISSIONI / PROGRAMMI IN SINTESI

### STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE MISSIONI

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b><u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	15.627.616,66	14.555.333,18	93,14	12.354.250,09	84,88
Spesa in C/capitale (tit.II)	3.234.279,63	872.225,80	26,97	264.204,23	30,29
<b>Totale Missione 01</b>	<b>18.861.896,29</b>	<b>15.427.558,98</b>	<b>81,79</b>	<b>12.618.454,32</b>	<b>81,79</b>
<b><u>Missione 02 – Giustizia</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	629.251,50	576.172,40	91,56	496.681,14	86,20
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.235.096,94	1.235.096,94	100,00	-	-
<b>Totale Missione 02</b>	<b>1.864.348,44</b>	<b>1.811.269,34</b>	<b>97,15</b>	<b>496.681,14</b>	<b>27,42</b>
<b><u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	3.825.028,82	3.654.341,59	95,54	3.193.037,62	87,38
Spesa in C/capitale (tit.II)	137.271,20	43.871,20	31,96	7.271,20	16,57
<b>Totale Missione 03</b>	<b>3.962.300,02</b>	<b>3.698.212,79</b>	<b>93,34</b>	<b>3.200.308,82</b>	<b>86,54</b>
<b><u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	3.566.439,02	3.128.079,52	87,71	1.658.069,47	53,01
Spesa in C/capitale (tit.II)	2.988.198,61	236.301,56	7,91	20.699,36	8,76
<b>Totale Missione 04</b>	<b>6.554.637,63</b>	<b>3.364.381,08</b>	<b>51,33</b>	<b>1.678.768,83</b>	<b>49,90</b>
<b><u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	1.757.235,96	1.728.264,09	98,35	1.422.390,32	82,30
Spesa in C/capitale (tit.II)	469.944,00	240.937,80	51,27	112.778,58	46,81
<b>Totale Missione 05</b>	<b>2.227.179,96</b>	<b>1.969.201,89</b>	<b>88,42</b>	<b>1.535.168,90</b>	<b>77,96</b>

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b><u>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	1.592.841,15	1.483.741,89	93,15	1.139.475,51	76,80
Spesa in C/capitale (tit.II)	4.830.439,31	4.816.413,62	99,71	618,20	0,01
<b>Totale Missione 06</b>	<b>6.423.280,46</b>	<b>6.300.155,51</b>	<b>98,08</b>	<b>1.140.093,71</b>	<b>18,10</b>
<b><u>Missione 07 – Turismo</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	991.765,01	950.132,28	95,80	733.862,44	77,24
Spesa in C/capitale (tit.II)					
<b>Totale Missione 07</b>	<b>991.765,01</b>	<b>950.132,28</b>	<b>95,80</b>	<b>733.862,44</b>	<b>77,24</b>
<b><u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	755.844,07	711.564,21	94,14	641.639,11	90,17
Spesa in C/capitale (tit.II)	499.449,65	374.273,87	74,94	4.924,25	1,32
<b>Totale Missione 08</b>	<b>1.255.293,72</b>	<b>1.085.838,08</b>	<b>86,50</b>	<b>646.563,36</b>	<b>59,55</b>
<b><u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	16.979.967,42	16.776.595,20	98,80	12.562.359,23	74,88
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.099.391,49	62.207,46	5,66	28.799,88	46,30
<b>Totale Missione 09</b>	<b>18.079.358,91</b>	<b>16.838.802,66</b>	<b>93,14</b>	<b>12.591.159,11</b>	<b>74,77</b>
<b><u>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	7.234.689,36	7.017.317,40	97,00	4.623.529,76	65,89
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.768.501,80	485.529,21	27,45	343.530,08	70,75
<b>Totale Missione 10</b>	<b>9.003.191,16</b>	<b>7.502.846,61</b>	<b>83,34</b>	<b>4.967.059,84</b>	<b>66,20</b>
<b><u>Missione 11 - Soccorso civile</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	118.665,14	98.424,49	82,94	89.366,30	90,80
Spesa in C/capitale (tit.II)					
<b>Totale Missione 11</b>	<b>118.665,14</b>	<b>98.424,49</b>	<b>82,94</b>	<b>89.366,30</b>	<b>90,80</b>

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b><u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	12.354.253,47	11.410.746,29	92,36	7.700.336,77	67,48
Spesa in C/capitale (tit.II)	732.738,55	400.596,15	54,67	315.813,65	78,84
<b>totale Missione 12</b>	<b>13.086.992,02</b>	<b>11.811.342,44</b>	<b>90,25</b>	<b>8.016.150,42</b>	<b>67,87</b>
<b><u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	566.191,64	509.415,69	89,97	481.003,95	94,42
Spesa in C/capitale (tit.II)	314.600,00	-	-	-	-
<b>Totale Missione 14</b>	<b>880.791,64</b>	<b>509.415,69</b>	<b>57,84</b>	<b>481.003,95</b>	<b>94,42</b>
<b><u>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	191.426,46	183.331,04	95,77	115.494,26	63,00
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 15</b>	<b>191.426,46</b>	<b>183.331,04</b>	<b>95,77</b>	<b>115.494,26</b>	<b>63,00</b>
<b><u>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)					
Spesa in C/capitale (tit.II)					
<b>Totale Missione 16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b><u>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	936.022,74	8.460,90	0,90	6.191,23	73,17
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 17</b>	<b>936.022,74</b>	<b>8.460,90</b>	<b>0,90</b>	<b>6.191,23</b>	<b>73,17</b>
<b><u>Missione 20 - Fondi ed accantonamenti</u></b>					
Spesa corrente (tit.I)	4.848.508,00	-	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-				
<b>Totale Missione 20</b>	<b>4.848.508,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<b><u>Missione 50 – Debito pubblico</u></b>					
Spesa corrente (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)	1.069.428,87	1.037.696,18	97,03	1.037.696,18	100,00
Rimborso di prestiti 50.02.4	2.517.302,88	2.471.451,62	98,18	2.471.451,62	100,00
<b>Totale Missione 50</b>	<b>3.586.731,75</b>	<b>3.509.147,80</b>	<b>97,84</b>	<b>3.509.147,80</b>	<b>100,00</b>
<b><u>Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</u></b>					
Chiusura anticipazioni 60.01.5	18.446.026,56	-	-	-	-
<b>Totale Missione 60</b>	<b>18.446.026,56</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE SPESE (escluso tit. VII-spesse per conto terzi e partite di giro)</b>	<b>111.318.415,91</b>	<b>75.068.521,58</b>	<b>67,44</b>	<b>51.825.474,43</b>	<b>69,04</b>

**STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE MISSIONI: pagamenti**

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<b><u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	12.354.250,09	1.623.499,87	13.977.749,96
Spesa in C/capitale (tit.II)	264.204,23	5.025.626,51	5.289.830,74
<b>Totale Missione 01</b>	<b>12.618.454,32</b>	<b>6.649.126,38</b>	<b>19.267.580,70</b>
<b><u>Missione 02 – Giustizia</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	496.681,14	174.744,85	671.425,99
Spesa in C/capitale (tit.II)			-
<b>Totale Missione 02</b>	<b>496.681,14</b>	<b>174.744,85</b>	<b>671.425,99</b>
<b><u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	3.193.037,62	258.315,18	3.451.352,80
Spesa in C/capitale (tit.II)	7.271,20	2.671,74	9.942,94
<b>Totale Missione 03</b>	<b>3.200.308,82</b>	<b>260.986,92</b>	<b>3.461.295,74</b>
<b><u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	1.658.069,47	1.507.861,33	3.165.930,80
Spesa in C/capitale (tit.II)	20.699,36	103.058,38	123.757,74
<b>Totale Missione 04</b>	<b>1.678.768,83</b>	<b>1.610.919,71</b>	<b>3.289.688,54</b>
<b><u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	1.422.390,32	552.584,44	1.974.974,76
Spesa in C/capitale (tit.II)	112.778,58	1.293.668,68	1.406.447,26
<b>Totale Missione 05</b>	<b>1.535.168,90</b>	<b>1.846.253,12</b>	<b>3.381.422,02</b>



DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<b><u>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	1.139.475,51	266.881,51	1.406.357,02
Spesa in C/capitale (tit.II)	618,20	1.100.478,19	1.101.096,39
<b>Totale Missione 06</b>	<b>1.140.093,71</b>	<b>1.367.359,70</b>	<b>2.507.453,41</b>
<b><u>Missione 07 – Turismo</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	733.862,44	191.195,10	925.057,54
Spesa in C/capitale (tit.II)			
<b>Totale Missione 07</b>	<b>733.862,44</b>	<b>191.195,10</b>	<b>925.057,54</b>
<b><u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	641.639,11	98.223,42	739.862,53
Spesa in C/capitale (tit.II)	4.924,25	452.203,55	457.127,80
<b>Totale Missione 08</b>	<b>646.563,36</b>	<b>550.426,97</b>	<b>1.196.990,33</b>
<b><u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	12.562.359,23	3.647.330,46	16.209.689,69
Spesa in C/capitale (tit.II)	28.799,88	175.737,19	204.537,07
<b>Totale Missione 09</b>	<b>12.591.159,11</b>	<b>3.823.067,65</b>	<b>16.414.226,76</b>
<b><u>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	4.623.529,76	2.968.148,46	7.591.678,22
Spesa in C/capitale (tit.II)	343.530,08	341.122,32	684.652,40
<b>Totale Missione 10</b>	<b>4.967.059,84</b>	<b>3.309.270,78</b>	<b>8.276.330,62</b>
<b><u>Missione 11 - Soccorso civile</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	89.366,30	11.145,92	100.512,22
Spesa in C/capitale (tit.II)			
<b>Totale Missione 11</b>	<b>89.366,30</b>	<b>11.145,92</b>	<b>100.512,22</b>

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<b><u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	7.700.336,77	3.439.104,86	11.139.441,63
Spesa in C/capitale (tit.II)	315.813,65	381.626,66	697.440,31
<b>totale Missione 12</b>	<b>8.016.150,42</b>	<b>3.820.731,52</b>	<b>11.836.881,94</b>
<b><u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	481.003,95	212.764,74	693.768,69
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	175.848,49	175.848,49
<b>Totale Missione 14</b>	<b>481.003,95</b>	<b>388.613,23</b>	<b>869.617,18</b>
<b><u>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	115.494,26	26.258,51	141.752,77
Spesa in C/capitale (tit.II)			
<b>Totale Missione 15</b>	<b>115.494,26</b>	<b>26.258,51</b>	<b>141.752,77</b>
<b><u>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
<b>Totale Missione 16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b><u>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	6.191,23		6.191,23
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
<b>Totale Missione 17</b>	<b>6.191,23</b>	<b>-</b>	<b>6.191,23</b>
<b><u>Missione 20 - Fondi ed accantonamenti</u></b>			
Spesa corrente (tit.I)	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
<b>Totale Missione 20</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<b><u>Missione 50 – Debito pubblico</u></b>			
Spesa corrente <i>(Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)</i>	1.037.696,18	-	1.037.696,18
Rimborso di prestiti 50.02.4	2.471.451,62	-	2.471.451,62
<b>Totale Missione 50</b>	<b>3.509.147,80</b>	<b>-</b>	<b>3.509.147,80</b>
<b><u>Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</u></b>			
Chiusura anticipazioni 60.01.5			
<b>Totale Missione 60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI</b> <i>(escluso tit. VII- spese per conto terzi e partite di giro)</i>	<b>51.825.474,43</b>	<b>24.030.100,36</b>	<b>75.855.574,79</b>

**RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER TITOLI E TIPOLOGIE**

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
<b>Titolo I</b>					
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>					
Entrate finali 1.0101	41.607.204,37	41.235.964,43	99,11	34.102.255,92	82,70
<b>Totale tipologia</b>	<b>41.607.204,37</b>	<b>41.235.964,43</b>	<b>99,11</b>	<b>34.102.255,92</b>	<b>82,70</b>
<b>Compartecipazione di tributi</b>					
Entrate finali 1.0104	14.721,14	14.721,14	100,00	14.721,14	100,00
<b>Totale tipologia</b>	<b>14.721,14</b>	<b>14.721,14</b>	<b>100,00</b>	<b>14.721,14</b>	<b>100,00</b>
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>					
Entrate finali 1.0301	7.435.820,02	7.383.844,82	99,30	7.013.189,15	94,98
<b>Totale tipologia</b>	<b>7.435.820,02</b>	<b>7.383.844,82</b>	<b>99,30</b>	<b>7.013.189,15</b>	<b>94,98</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>49.057.745,53</b>	<b>48.634.530,39</b>	<b>99,14</b>	<b>41.130.166,21</b>	<b>84,57</b>
<b>Titolo II</b>					
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>					
Entrate finali 2.0101	10.220.379,00	9.545.055,52	93,39	5.597.129,31	58,64
<b>Totale tipologia</b>	<b>10.220.379,00</b>	<b>9.545.055,52</b>	<b>93,39</b>	<b>5.597.129,31</b>	<b>58,64</b>
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>					
Entrate finali 2.0103	683.870,00	595.014,00	87,01	434.844,00	73,08
<b>Totale tipologia</b>	<b>683.870,00</b>	<b>595.014,00</b>	<b>87,01</b>	<b>434.844,00</b>	<b>73,08</b>
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo</b>					
Entrate finali 2.0105	6.000,00	6.000,00	100,00	-	-
<b>Totale tipologia</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>100,00</b>		-
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>10.910.249,00</b>	<b>10.146.069,52</b>	<b>93,00</b>	<b>6.031.973,31</b>	<b>59,45</b>

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
<b>Titolo III</b>					
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>					
Entrate finali 3.0100	6.282.894,88	6.246.239,26	99,42	3.478.633,96	55,69
<b>Totale tipologia</b>	<b>6.282.894,88</b>	<b>6.246.239,26</b>	<b>99,42</b>	<b>3.478.633,96</b>	<b>55,69</b>
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					
Entrate finali 3.0200	4.721.734,89	4.752.371,75	100,65	1.730.589,80	36,42
<b>Totale tipologia</b>	<b>4.721.734,89</b>	<b>4.752.371,75</b>	<b>100,65</b>	<b>1.730.589,80</b>	<b>36,42</b>
<b>Interessi attivi</b>					
Entrate finali 3.0300	52.500,00	101.490,19	193,31	98.254,07	96,81
<b>Totale tipologia</b>	<b>52.500,00</b>	<b>101.490,19</b>	<b>193,31</b>	<b>98.254,07</b>	<b>96,81</b>
<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>					
Entrate finali 3.0400	469.136,15	469.136,15	100,00	469.136,15	100,00
<b>Totale tipologia</b>	<b>469.136,15</b>	<b>469.136,15</b>	<b>100,00</b>	<b>469.136,15</b>	<b>100,00</b>
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>					
Entrate finali 3.0500	2.177.720,37	1.389.564,12	63,81	1.041.119,68	74,92
<b>Totale tipologia</b>	<b>2.177.720,37</b>	<b>1.389.564,12</b>	<b>63,81</b>	<b>1.041.119,68</b>	<b>74,92</b>
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>13.703.986,29</b>	<b>12.958.801,47</b>	<b>94,56</b>	<b>6.817.733,66</b>	<b>52,61</b>
<b>Titolo IV</b>					
<b>Contributi agli investimenti</b>					
Entrate finali 4.0200	1.461.012,46	1.766.342,42	120,90	646.227,72	36,59
<b>Totale tipologia</b>	<b>1.461.012,46</b>	<b>1.766.342,42</b>	<b>120,90</b>	<b>646.227,72</b>	<b>36,59</b>
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>					
Entrate finali 4.0300	73.000,00	73.000,00	100,00	73.000,00	100,00
<b>Totale tipologia</b>	<b>73.000,00</b>	<b>73.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>73.000,00</b>	<b>100,00</b>

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>					
Entrate finali 4.0400	3.503.185,71	212.188,32	6,06	211.436,36	99,65
<b>Totale tipologia</b>	<b>3.503.185,71</b>	<b>212.188,32</b>	<b>6,06</b>	<b>211.436,36</b>	<b>99,65</b>
<b>Altre entrate in conto capitale</b>					
Entrate finali 4.0500	1.710.693,74	1.886.160,41	110,26	1.873.265,01	99,32
<b>Totale tipologia</b>	<b>1.710.693,74</b>	<b>1.886.160,41</b>	<b>110,26</b>	<b>1.873.265,01</b>	<b>99,32</b>
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>6.747.891,91</b>	<b>3.937.691,15</b>	<b>58,35</b>	<b>2.803.929,09</b>	<b>71,21</b>
<b>Titolo V</b>					
<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>					
Entrate finali 5.0400					
<b>Totale tipologia</b>					
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Titolo VI</b>					
<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>					
Entrate finali 6.0300	2.406.956,77	2.206.956,77	91,69	-	-
<b>Totale tipologia</b>	<b>2.406.956,77</b>	<b>2.206.956,77</b>	<b>91,69</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>2.406.956,77</b>	<b>2.206.956,77</b>	<b>91,69</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Titolo VII</b>					
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Entrate finali 7.0100	18.446.026,56	-	-	-	-
<b>Totale tipologia</b>	<b>18.446.026,56</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE TITOLO VII</b>	<b>18.446.026,56</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ENTRATE (escluso tit.IX - entrate c/ terzi e partite di giro)</b>	<b>101.272.856,06</b>	<b>77.884.049,30</b>	<b>76,91</b>	<b>56.783.802,27</b>	<b>72,91</b>

**RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER TITOLI E TIPOLOGIE: Incassi**

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
<b>Titolo I</b>			
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>			
Entrate finali 1.0101	34.102.255,92	5.743.656,75	39.845.912,67
<b>Totale tipologia</b>	<b>34.102.255,92</b>	<b>5.743.656,75</b>	<b>39.845.912,67</b>
<b>Compartecipazione di tributi</b>			
Entrate finali 1.0104	14.721,14	-	14.721,14
<b>Totale tipologia</b>	<b>14.721,14</b>	<b>-</b>	<b>14.721,14</b>
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>			
Entrate finali 1.0301	7.013.189,15	678.494,77	7.691.683,92
<b>Totale tipologia</b>	<b>7.013.189,15</b>	<b>678.494,77</b>	<b>7.691.683,92</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>41.130.166,21</b>	<b>6.422.151,52</b>	<b>47.552.317,73</b>
<b>Titolo II</b>			
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>			
Entrate finali 2.0101	5.597.129,31	5.236.658,28	10.833.787,59
<b>Totale tipologia</b>	<b>5.597.129,31</b>	<b>5.236.658,28</b>	<b>10.833.787,59</b>
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>			
Entrate finali 2.0103	434.844,00	143.239,00	578.083,00
<b>Totale tipologia</b>	<b>434.844,00</b>	<b>143.239,00</b>	<b>578.083,00</b>
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo</b>			
Entrate finali 2.0105		3.345,42	3.345,42
<b>Totale tipologia</b>	<b>-</b>	<b>3.345,42</b>	<b>3.345,42</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>6.031.973,31</b>	<b>5.383.242,70</b>	<b>11.415.216,01</b>

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
<b>Titolo III</b> <b>Vendita di beni e servizi e proventi</b> <b>derivanti dalla gestione dei beni</b>			
Entrate finali 3.0100	3.478.633,96	1.787.678,77	5.266.312,73
<b>Totale tipologia</b>	<b>3.478.633,96</b>	<b>1.787.678,77</b>	<b>5.266.312,73</b>
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo</b> <b>e repressione delle irregolarità e degli</b> <b>illeciti</b>			
Entrate finali 3.0200	1.730.589,80	411.456,77	2.142.046,57
<b>Totale tipologia</b>	<b>1.730.589,80</b>	<b>411.456,77</b>	<b>2.142.046,57</b>
<b>Interessi attivi</b>			
Entrate finali 3.0300	98.254,07	6.340,26	104.594,33
<b>Totale tipologia</b>	<b>98.254,07</b>	<b>6.340,26</b>	<b>104.594,33</b>
<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>			
Entrate finali 3.0400	469.136,15	-	469.136,15
<b>Totale tipologia</b>	<b>469.136,15</b>	<b>-</b>	<b>469.136,15</b>
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>			
Entrate finali 3.0500	1.041.119,68	360.792,17	1.401.911,85
<b>Totale tipologia</b>	<b>1.041.119,68</b>	<b>360.792,17</b>	<b>1.401.911,85</b>
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>6.817.733,66</b>	<b>2.566.267,97</b>	<b>9.384.001,63</b>



DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
<b>Titolo IV</b> <b>Contributi agli investimenti</b>			
Entrate finali 4.0200	646.227,72	5.314.598,06	5.960.825,78
<b>Totale tipologia</b>	<b>646.227,72</b>	<b>5.314.598,06</b>	<b>5.960.825,78</b>
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>			
Entrate finali 4.0300	73.000,00	-	73.000,00
<b>Totale tipologia</b>	<b>73.000,00</b>	<b>-</b>	<b>73.000,00</b>
<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>			
Entrate finali 4.0400	211.436,36	5.848,15	217.284,51
<b>Totale tipologia</b>	<b>211.436,36</b>	<b>5.848,15</b>	<b>217.284,51</b>
<b>Altre entrate in conto capitale</b>			
Entrate finali 4.0500	1.873.265,01	-	1.873.265,01
<b>Totale tipologia</b>	<b>1.873.265,01</b>	<b>-</b>	<b>1.873.265,01</b>
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>2.803.929,09</b>	<b>5.320.446,21</b>	<b>8.124.375,30</b>
<b>Titolo V</b> <b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>			
Entrate finali 5.0400	-	123.738,20	123.738,20
<b>Totale tipologia</b>	<b>-</b>	<b>123.738,20</b>	<b>123.738,20</b>
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>-</b>	<b>123.738,20</b>	<b>123.738,20</b>
<b>Titolo VI</b> <b>Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>			
Entrate finali 6.0300		36.200,00	36.200,00
<b>Totale tipologia</b>	<b>-</b>	<b>36.200,00</b>	<b>36.200,00</b>
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>-</b>	<b>36.200,00</b>	<b>36.200,00</b>
<b>Titolo VII</b> <b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Entrate finali 7.0100	-	-	-
<b>Totale tipologia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE TITOLO VII</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE INCASSI (escluso tit.IX - entrate c/ terzi e partite di giro)</b>	<b>56.783.802,27</b>	<b>19.852.046,60</b>	<b>76.635.848,87</b>

